BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 235
VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90; «Sapori italiani» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI P.V.C. -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

TREMONTI IN PARLAMENTO: IN ITALIA I PERICOLI SONO CONTENUTI

La Bce: anche l'Europa corre dei rischi

Pronto il taglio dei tassi. Italia: cresce il deficit pubblico. Fmi: peggio degli Anni Trenta

ROMA L'Europa si prepara ad affrontare l'onda lunga della crisi americana. La Banca centrale europea (Bce) infatti ieri ha lanciato l'allarme: la crisi investe anche il vecchio Continente, facendo intendere che il taglio dei tassi d'interesse è pronto. Anche dal Fondo monetario Internazionale (Fmi) un campanello d'allarme: secondo i suoi analisti i rischi di recessione sono alti: «È peggio degli anni '30». Tremonti però rassicura: in Italia il pericolo è contenuto. ma intando il deficit sale.

● *A pagina 2*

TREMONTI E LA CRISI

IL PAESE È FERMO

di FRANCESCO MOROSINI

Il Ministro delle Finanze Tremonti, intervenendo alla Camera, si è occupato sia dello sviluppo economico, invero modesto, dell'Italia che della crisi finanziaria che, nata oltreoceano, ha forti capacità epidemiche planetarie. Quanto a quest'ultima, ragionevolmente, il Ministro ha voluto subito gettare acqua sul fuoco del panico diffusosi, sull'onda dello tsunami finanziario globale, tra i risparmiatori del Belpaese sottolineando che "per l'Italia i rischi restano contenuti". Con ciò l'Autorità politica vuole rassicurare sul suo impegno a stabilizzare i mercati fornendo loro la merce-fiducia indispensabile in un'economia fondata sul debito/credito. Nel senso che senza di essa l'attività stessa dell'industria finanziaria collasserebbe a danno della stessa "economia reale": i beni ed i servizi prodotti. E garantire, a rafforzamento della fiducia medesima, che Governo e Autorità preposte sono in "stato di allerta"; e pronte in ambito di Eurolandia a riforme più efficaci contro l'azzardo finanziario. Insomma, quello del Ministro è un ottimismo che è anche dovere d'ufficio. Anche se c'è qualche dubbio su cosa "riposi" nel ventre delle nostre istituzioni creditizie è lecito. Cui aggiungere le preoccupazioni per il fatto che lo sviluppo del Paese appaia, e da un bel po', fermo, quasi fosse sotto anestesia. Naturalmente, si tratta di due aspetti della vicenda economica italiana da tenere distinti. Perché la "curva piatta" del nostro sviluppo economico è di lungo periodo (come testimonia l'annoso dibattito sul "declino") mentre l'attuale ansia da "risparmio tradito" segue i tempi, più ravvicinati, dei "mutui vissuti pericolosamente".

● *Segue a pagina 2*

RAZZISMO

Roma, cinese pestato da una baby gang

Fermati sette minorenni Alemanno: «Vanno puniti»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

MUGELLO

Cede una piattaforma: morti 3 operai sulla A1

Altra strage sul lavoro ieri cinque vittime

IL SERVIZIO A PAGINA 5

PALERMO

Si schiantano a 17 anni per evitare un controllo

In moto senza patente fuggono all'alt della polizia

IL SERVIZIO A PAGINA 5

ANCORA TOP SECRET I NOMI DELL'EQUIPAGGIO

LO SCAFO DA BATTERE È ORMEGGIATO A PORTO SAN ROCCO

È arrivata Alfa Romeo, star della Barcolana

TRIESTE Ormeggiata a Porto San Rocco. Alfa Romeo 2, lo scafo da battere in Barcolana, si trova lungo le banchine del marina muggesano. La super barca, protagonista di ben quattro edizioni della regata, si è già preiscritta. Una conferma annunciata, anche in seguito al sostegno che Alfa Romeo garantisce all'evento con il proprio marchio, dopo una grande stagione del team in Mediterraneo. La preiscrizione non divulga ancora l'elenco dell'equipaggio, che verrà reso noto nei prossimi giorni.

● **La Rosa** *a pagina 33*

MERCATI

A Trieste la crisi ha colpito l'industria del caffè

TRIESTE La crisi finanziaria influenza in maniera diretta anche i traffici di merce internazionale e dunque anche il porto di Trieste, con la Borsa caffè e metalli, con turbolenze sui prodotti coloniali e in generale su tutte le materie prime.

● **Garau** *a pagina 10*

MANCANO I VOTI IN CONSIGLIO

Tripcovich al Verdi maggioranza divisa: «Meglio una balera»

Paoletti appoggia l'idea di Bucci Stoppato il progetto Zanfagnin

Uno spettacolo alla Sala Tripcovich

TRIESTE La delibera sulla cessione della Sala Tripcovich alla Fondazione Verdi non ha i voti per passare in Consiglio per le defezioni di Fi, Lista Dipiazza, Udc e Rc. Ciò dopo il sì della giunta. Ma - si dice - prima serve un progetto.

● **Comelli** *a pagina 19*

DOMANI
ITINERARI GRANDE GUERRA
4° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

Cultura
I primi arrivi nel Settecento

I russi a Trieste tra politica e affari

di MARINA ROSSI

TRIESTE Russi a Trieste, una presenza poco nota, ma incisiva, a partire dall'epoca di Caterina la Grande. Il delicato rapporto tra l'Italia e il mondo slavo ha lasciato in ombra una presenza: quella dei russi a Trieste, risalente al Settecento.

● *A pagina 14*

Granbassi, bis da Santoro

ROMA Bis della Granbassi in tv nonostante il divieto dell'Arma.

● *A pagina 4*

FEDERALISMO FISCALE

Meno imposte alle imprese: c'è l'accordo

La Regione fa inserire la misura nel ddl Calderoli. Ma dovrà ridurre la spesa pubblica

ROMA Il Friuli Venezia Giulia potrà ridurre l'imposizione fiscale sulle imprese. La fiscalità di sviluppo è inserita nel ddl Calderoli, condiviso ieri tra Governo e Regioni e all'attenzione oggi del Consiglio dei ministri, e la nostra regione è pronta ad accettare la sfida: ridurre la spesa pubblica per poter consentire alle imprese di essere competitive sullo scenario internazionale.

● **Ballico** *a pagina 3*

Roberto Calderoli

IL DIBATTITO

NEGOZI, RIFORMA MANCATA

di ANTONIO PAOLETTI

Riceviamo e pubblichiamo

Il dibattito sul numero di festività durante le quali i negozi potrebbero restare aperti sta trovando molto spazio sui media, ma la proposta della regione non è né una riforma né una controriforma del commercio regionale. Si pone un tetto alle aperture nei giorni festivi (al massimo 29 in un anno), ma grazie ad una serie di deroghe s'introduce, di fatto, una sostanziale liberalizzazione.

● *Segue a pagina 7*

Caso Lisini, svuotato il conto del morto

Nella filiale di Sesana della Ljubljanska Banka qualcuno ha prelevato tutti i soldi

TRIESTE Un nuovo mistero nel "giallo" irrisolto della duplice morte di Massimiliano Lisini e della sua amica Andrea Dittmerova. Lo scorso 3 settembre qualcuno ha ripulito il conto corrente che il giovane pianista aveva acceso da molti anni nella sede di Sesana della Ljubljanska Banka. Lisini non può averlo fatto perché il 3 settembre 2008 era già morto da ben 14 mesi: era stato trovato cadavere il 17 luglio 2007 in un prato di Monte Grisa, nell'auto prestatagli dal suo amico Massimiliano Campisi. Il corpo di Andrea Dittmerova, giovane ballerina ceca, era invece stato trovato poche ore più tardi nell'abitazione di Lisini, fra Sottolongera a Longera. Il cadavere era decomposto: anche lei era morta da tempo.

● **Ernè** *a pagina 23*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	10/13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	19/29
TRIESTE AGENDA	30/32
SPORT	33/36
METEO	37

OFFERTISSIMA!!
Giubbino Softshell Antivento MOUNTAIN CREEK
49,90 €
distributore in esclusiva per Trieste:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 - tel. 040-390770

Tursella Divani d'autore
una ventata di design
CASA MODERNA
Stand 5B6/8
PREZZI ECCEZIONALI FIERA
per tutto il mese di ottobre
Direttamente dalla fabbrica
UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO
www.salottiursella.it
SEDE: Via Casele, 6 • Buja (Ud) Tel. 0432 960306 fax 0432 960412 info@salottiursella.it
TRIESTE: Loc. Domio, 137 San Dorligo della Valle Tel./fax 040 2820920 trieste@salottiursella.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

AL CENTRO DI VIA FARNETO

Controlli immediati per i cardiopatici se il medico lo chiede

TRIESTE Il Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria in via Farneto ha aumentato la sua attività del 60% e rivoluzionato la cura dei malati di cuore, specie se più gravi o cronici, distendendo la propria attività anche nei distretti grazie alle tecnologie che consentono una trasmissione immediata degli esami dalle varie sedi territoriali ai medici del Centro stesso. In più dal 6 ottobre sarà operativo un nuovo protocollo coi medici di famiglia, che scoprendo durante una visita un paziente a rischio potranno in quel momento alzare il telefono e mandare immediatamente la persona in via Farneto, dove al medico reperibile sono riservati spazi di appuntamento istantaneo proprio per queste urgenze.

Il direttore Di Lenarda

● **Ziani** *a pagina 27*

ECONOMIA
SCENARI FOSCHI

Trichet verso il taglio dei tassi, l'inflazione a settembre è scesa al 3,6% e il prezzo del petrolio si è raffreddato. Domani il G4

La Bce: anche Eurolandia investita dalla crisi

Il Fondo monetario internazionale: è lo choc più pericoloso dagli Anni Trenta

ROMA La Banca centrale europea non ha tagliato i tassi (4,25%), lo farà forse a novembre, certo a dicembre. Ne sono convinti gli analisti delle principali banche europee e, infatti, l'euro è già calato ai minimi da un anno a questa parte (1,38 dollari). La Bce non taglia il costo del denaro, ma discute animatamente se farlo e quando il presidente Jean Claude Trichet incontra i giornalisti a fine riunione si abbandona a dichiarazioni mai fatte in questi lunghi mesi di crisi finanziaria. A Parigi fervono i preparativi per il summit di domani pomeriggio fra i membri europei del G8 (il presidente francese Sarkozy, Silvio Berlusconi, Angela Merkel, e Gordon Brown, premier inglese).

La presenza di quest'ultimo è stata incerta fino all'ultimo perché la Gran Bretagna non avrebbe mai accettato l'istituzione di un fondo di salvataggio europeo. Ne aveva accennato il ministro delle Finanze francese, Christine Lagarde, in un'intervista: «300 miliardi di euro». Poi la smentita e il sì di Brown alla riunione. Il presidente della Commissione europea, Barroso, ha incontrato i vertici delle maggiori banche europee.

La crisi finanziaria in atto è «lo choc maggiore dagli anni '30»: per contrastare e limitare il contagio dell'economia reale serve «un'azione rapida e forte» da parte dei governi, anche perché «i rischi per la crescita globale sono elevati». L'analisi è del Fondo monetario internazionale (Fmi) e contenuta nei capitoli analitici del World economic outlook, che sarà diffuso la prossima settimana a Washington in occasione del meeting annuale.

Ma è la Bce che oggi tiene banco. «Abbiamo discusso del recente intensificarsi delle turbolenze sui mercati finanziari - dice Trichet, presidente della Bce - e verificato un livello straordinariamente alto di incertezza. Una situazione mai vista prima». Per uno che solo un mese fa aveva bollato la crisi come «episodica fase di debolezza» è un cambiamento radicale. Ora parla di «incertezza estremamente alta», di «indebolimento dell'economia di Eurolandia». I quindici Paesi dell'euro si «stanno indebolendo e hanno una domanda interna in contrazione».

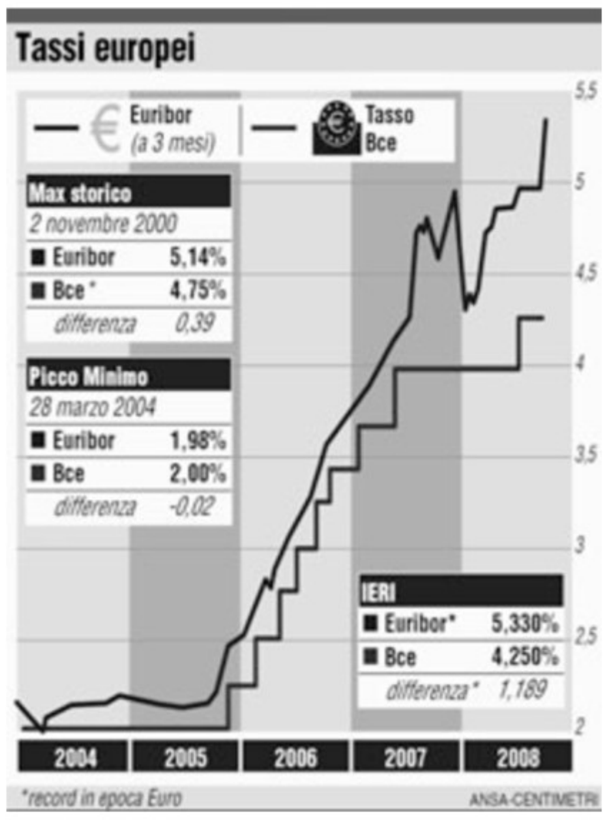
Da qui l'esigenza di un intervento della Bce che non sia solo quello di immettere denaro fresco. Ma - avverte Trichet - niente di simile a quello che hanno fatto gli Usa. «Circola l'idea di poter fare le stesse cose degli Usa, ma questa idea non è compatibile con la struttura politica e con le istituzioni europee», dice il numero uno della Bce.

Quello che può fare lui è tagliare i tassi, però c'è il problema dell'inflazione. Lo scopo principale della poltica della Banca centrale è «la stabilità dei prezzi». E Trichet lo conferma: «Ogni valutazione sarà fatta esclusivamente sulla base dei rischi per la stabilità dei prezzi».

Ma ci sono segnali che fanno ben sperare, l'inflazione a settembre in Europa è scesa al 3,6%, il prezzo del petrolio sembra raffreddarsi, anche le prospettive a medio periodo sembrano confermare il raffreddamento dei prezzi. I tempi sarebbero maturi, dunque. Trichet sarà presente alla riunione di domani all'Eliseo.

Una riunione - spiegano da Londra dopo aver accettato l'invito - «che avrà come scopo discutere come ognuna delle quattro maggiori economie europee sta rispondendo alla crisi finanziaria globale». Sarkozy veramente ha un'idea in più. «Questo vertice - si legge nel comunicato dell'Eliseo - ha come obiettivo la preparazione di un contributo dei membri europei del G8 ai prossimi incontri di questa organizzazione consacrati alla crisi finanziaria internazionale». Il problema resta la capacità o meno dell'Europa di darsi una politica economica comune. Domani c'è il summit di Parigi, ma lunedì i ministri dell'Economia e delle Finanze dei Paesi dell'Ue si ritroveranno a Lussemburgo.

Il documento finale nelle grandi linee è già pronto, non si pensa a una politica comune, piuttosto si ribadisce che il patto di stabilità è l'ancoraggio per superare il momento difficile.



Jean Claude Trichet presidente della Banca centrale europea teme la crisi

Vertice all'Eliseo fra Sarkozy, Merkel, Brown e Berlusconi per trovare risposte credibili

VARATO LA SCORSA NOTTE

Usa, il Senato gonfia il piano a 850 miliardi

Inseriti sgravi e incentivi a tutela della classe media Oggi il voto della Camera

NEW YORK Collaborazione con l'Fbi, più poteri dalla Fdic, creazione di un board di sorveglianza e di un ispettore, oltre alla nascita dell'Office of Financial Stability: il piano Paulson rivisto e ampliato (dalle scarse tre pagine iniziali è arrivato a 451) incassa il via libera del Senato, che lo gonfia a 850 miliardi di dollari, di cui 150 destinati a sgravi e incentivi per tentare di aiutare non solo Wall Street ma anche Main Street, ovvero gli interessi e le posizioni della classe media. Dopo il sì del Senato, ora la palla passa alla Camera dei Rappresentanti, che lunedì scorso aveva sonoramente bocciato una prima versione del provvedimento. La Casa Bianca invita a fare in fretta e a votare la legge entro il weekend, per evitare che lunedì prossimo i mercati tracollino. La previsione è che il Congresso si pronunci oggi, ma i mercati restano sulla difensiva e appaiono piuttosto depressi, nonostante il sì dei senatori.

> Il segretario del Tesoro Paulson è ottimista: «È un messaggio positivo, siamo pronti a proteggere l'economia americana»

Il segretario al Tesoro, Henry Paulson, i cui poteri vengono in parte limitati, si dichiara soddisfatto dell'ok del Senato: con l'adozione del piano viene inviato, afferma, «un messaggio positivo, e cioè che siamo pronti a proteggere l'economia americana». L'Azienda America infatti arranca, con un susseguirsi di dati congiunturali che la ritraggono sull'orlo della recessione. Proprio le crescenti difficoltà potrebbero spingere la Fed, nonostante l'eventuale approvazione del piano, a tagliare il costo del denaro.

La nuova versione del piano Paulson, chiamato «legge di stabilizzazione d'economia d'urgenza 2008», mira a proteggere i risparmi e i beni immobiliari dei contribuenti, mantenere la proprietà, promuovere la crescita economica e massimizzare il ritorno sugli investimenti. Il progetto approvato dal Senato fissa al 31 dicembre 2009 i tempi per il piano di salvataggio, anche se in caso di richiesta del governo il limite può essere esteso per un massimo di due anni dall'approvazione della legge.

Nel documento si stabilisce che il segretario al Tesoro possa acquistare in un primo tempo fino a un massimo di 250 miliardi di dollari di asset tossici: su richiesta del presidente, però, il tetto può essere alzato fino a 350 miliardi. Al di sopra di tale cifra, il Congresso ha diritto di veto e comunque «non si potranno superare i 700 miliardi». Uscite di cassa che faranno salire il debito a «11.315.000.000.000» di dollari. Lo Stato può partecipare al capitale e ai profitti delle società che entrano a far parte del progetto, approfittando così dei benefici che deriverebbero da un eventuale miglioramento delle condizioni di mercato. Al segretario al Tesoro viene inoltre accordato il mandato di coordinarsi con le autorità di altri Paesi.

A controllare le operazioni del segretario del Tesoro sarà un consiglio di sorveglianza, composto fra gli altri dal presidente della Federal Reserve e da quello della Sec. Anche la corte dei conti americana (Government Accountability Office, Gao) supervisionerà il piano di acquisti, così come un ispettore generale indipendente supervisionerà le decisioni del Tesoro, che saranno esaminate dalla giustizia.

Il progetto di legge stabilisce inoltre un maggior raggio d'azione per la Fdic, l'organismo federale di assicurazione dei depositi, che potrà chiedere, fino alla fine del 2009, prestiti illimitati al Tesoro per garantire depositi fino a 250.000 dollari per un anno. Viene poi ribadito per la Sec il potere di sospendere le cosiddette pratiche di mark-to-market.

Le Borse europee restano in rosso, Milano perde l'1,65%

MILANO Cambi di rotta repentini, gli indici che prima salgono e poi scendono. Alla fine i listini di tutte le Borse ancora in rosso, perché la crisi non è finita. Ancora una volta le Borse europee hanno guardato a Wall Street che ha iniziato male e finito peggio, con il Dow Jones in ribasso del 3,32% e il Nasdaq del 4,48%. Davanti a queste cifre, l'Europa decide di battere in ritirata. A Milano l'S&P/Mib cede l'1,65%, in linea con Londra (-1,35%) e Parigi (-1,85%). Va peggio a Francoforte (-2,57%). In Piazza Affari cedono ancora i bancari: Banco Popolare -3,6%, Bpm -5,1%, Intesa SanPaolo -1,4%, Unicredit -2,5%. Ma vanno malissimo anche i titoli petroliferi, a causa del calo del greggio. In fortissimo ripiegamento tutto il settore auto in Europa. Fiat cede il 3,47%.

IL PD

«Si occultano le perdite»

ROMA Davanti a una crisi così grave dei mercati finanziari, il ministro Tremonti, ieri alla Camera, spende meno di un'ora per dire che «i rischi per l'Italia restano contenuti» e che «le banche hanno liquidità adeguata». Immediate le proteste dell'opposizione: il Pd, con il deputato Francesco Boccia, presenta un'interpellanza per sapere «se le perdite causate da operazioni con Lehman ammonterebbero a 1,5 miliardi di euro e che in queste ore si sta tentando di occultarle con altre operazioni creative».

Il deficit statale intanto sale, cala invece l'avanzo primario, ovvero i soldi da utilizzare per tagliare il debito. I dati dell'Istat sui primi sei mesi di quest'anno sono tutt'altro che rosei. Il rapporto deficit-Pil è al 2,6%, vale a dire l'1,1% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il peggioramento dei conti, dice l'Istituto di statistica, è dovuto al peggioramento generale dell'economia, che ha fatto diminuire le entrate fiscali e all'aumento della spesa pubblica.

Situazione non rosea, ma il governo, come dice il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, intervenendo alla Camera, «conferma il percorso indicato nel Dpef», ovvero il pareggio di bilancio nel 2011. «Nell'insieme, per gli anni 2009-2013, il quadro di finanza pubblica indicato nella relazione conferma gli impegni presi con l'Unione europea - insiste Tremonti - l'effetto complessivo dei fattori di variazione indicati determina un peggioramento dell'avanzo primario rispetto a quanto indicato nel Dpef per 0,1 punti percentuali del Pil, nel periodo 2009-2013, ad esclusione del 2011, quando sarà dello 0,3%, comunque compatibile con il close to balance su cui si calcola il pareggio di bilancio». Quest'anno - spiega il ministro - il deficit-Pil viene confermato al 2,5%. Altro dato significativo è quello del saldo primario (l'indebitamento rispetto all'accreditamento al netto degli interessi passivi): nel secondo trimestre di quest'anno è risultato pari a 18 miliardi e 870 milioni, 4,8% del Pil. Nel secondo trimestre del 2007 il saldo era 28 miliardi e 832 milioni, ovvero il 7,5% del Pil.

Il ministro in aula parla dell'avanzo primario. «Aumenta progressivamente dal 3,9% del Pil nel 2010 al 4,9% del 2013. La spesa per interessi in rapporto al Pil si riduce dal 5,1% del 2010 al 4,8% del 2013. In presenza in un'azione di razionalizzazione l'incidenza della spesa corrente primaria si ridimensiona gradualmente dal 40,1% del Pil di quest'anno, al 38,6% del 2013».

Ma il trend, per ora, è diverso. L'Istat dice che la spesa era al 40,9% nel primo trimestre di quest'anno e al 41,1% nel secondo. Lo scorso anno, nei trimestri corrispondenti, era al 39,3 e al 39,9%.

Tagliare la spesa è obbligatorio. «Il risanamento finanziario che ne deriverà - spiega Tremonti alla Camera - insieme con la riforma fiscale federale e con il miglioramento del ciclo economico, consentiranno di liberare le risorse necessarie per realizzare entro la legislatura non un aumento, come finora è stato, ma una significativa riduzione dell'incidenza fiscale sui cittadini e sulle imprese».

Il ministro Giulio Tremonti

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

Tremonti: rischi contenuti per l'Italia

Istat: il deficit nei primi sei mesi del 2008 è salito al 2,6%

SCENARI

Il governo conferma il pareggio di bilancio nel 2011

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 ottobre 2008 è stata di 42.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Il Paese è fermo

Di più, a separare la crisi finanziaria dalla stasi italica è la geoeconomia: globale la prima; a forti componenti locali l'altra. Il che non esclude reciproche influenze; potenzialmente drammatiche se avvenisse il meltdown (fusione) del "cuore monetario" del capitalismo. Tant'è che è di entrambe che il Ministro delle Finanze ha riferito al Parlamento. Tuttavia, vi sono pure delle altre interrelazioni, forse anche più insidiose. Le quali, a partire dalle polemiche contro il "mercatismo" - oggi politicamente oggettivamente rafforzate dalla polemica contro la "crisi liberista del denaro", possono indurre a forme di protezionismo anti-mercato ulteriormente depressive dell'economia della Penisola. Il rischio, così, è che si blocchino tutte quelle liberalizzazioni (lo sviluppo in stile Bersani) capaci di mobilitare risorse per la crescita. Come sembra fare il Governo, che il liberismo lo sostiene "solo" nel mercato del lavoro industriale (di suo già immerso nel mercato dalla competizione globale); mentre, , all'opposto, nulla fa in tutti quei settori (che pure incidono sui costi d'impresa) a bassa esposizione rispetto alla concorrenza internazionale. E lo stesso vale per Confindustria, prudente nel pretendere concorrenza, oltre che dalle tute blu, anche dai colletti bianchi dei servizi: finanza e servizi che siano. Comunque, è di questo che c'è bisogno. Ma l'anti mercatismo suggerito dalla crisi di Wall Street spinge in senso opposto.

Il Ministro delle Finanze resta fedele all'impostazione di stimolare l'economia tagliando le imposte. Si tratta di un' idea un po' keynesiana (risorse liberate per la domanda interna) ed un po' da economia dell'offerta (meno oneri fiscali equivalgono a più propensione al lavoro, dunque a più beni sul mercato); ma comunque di difficile attuazione per la crisi finanziaria - qui il legame con l'economia reale italiana è evidente -; per l'entità del nostro debito pubblico; ma pure per la bomba ad orologeria fiscale dei costi del federalismo. Di più c'è il deficit pubblico che incombe. Per questo, meglio forse l'altra strada: più mercato nei settori protetti (difficile come mostra la taxi story); privatizzazione del settore pubblico locale (cioè meno costi della politica). Ma il Governo va per altra strada.

Francesco Morosini

Cala la tensione su Unicredit ma Fitch rivede le prospettive

MILANO Unicredit fallisce un nuovo recupero in Borsa e termina in calo del 2,53% (a 2,813 euro), in una seduta decisamente più tranquilla dopo la tempesta di mercoledì. La rete del gruppo ottiene intanto buoni riscontri nelle prime richieste di sottoscrizione giunte dal pubblico su un bond da 2,3 miliardi lanciato ieri. L'agenzia di rating Fitch, però, per prima traduce le nuove incertezze tagliando da positive a negative le prospettive sul gruppo, anche in considerazione delle tensioni sul patrimonio della banca. L'attacco in Borsa su Unicredit mercoledì si era tradotto in una interminabile sospensione al ribasso, nel mattino, seguita nel pomeriggio da un'impennata, dopo lo stop Consob alle vendite allo scoperto sui finanziari e il ritorno della speculazione al rialzo, tra voci impazzite anche di una scalata del Santander (tutt'ora senza riscontri). Nel mattino di ieri Unicredit ha cercato una nuova normalità, viaggiando spesso in deciso rialzo in Borsa, per veder sfumare i guadagni quando è deteriorato l'andamento di tutto il mercato.

LE RIFORME
CONFERENZA A ROMA

Alla conferenza delle Regioni aperta la discussione sulla bozza proposta dal governo
Il governatore Tondo soddisfatto: «È stata salvaguardata la specialità regionale»

Federalismo, accordo su meno tasse alle imprese

Inserita nel ddl Calderoli la norma chiesta dalla Regione. Ma si dovrà ridurre la spesa pubblica

ROMA Il Friuli Venezia Giulia potrà ridurre l'imposizione fiscale sulle imprese. La fiscalità di sviluppo è inserita nel ddl Calderoli, condiviso ieri tra Governo e Regioni e all'attenzione oggi del Consiglio dei ministri, e la nostra regione è pronta ad accettare la sfida: ridurre la spesa pubblica per poter consentire alle imprese di essere competitive sullo scenario internazionale

Renzo Tondo, dopo il vertice di mercoledì sera insieme ai colleghi governatori con Silvio Berlusconi, ha incassato ieri le definitive certezze nel giorno in cui i presidenti delle Regioni hanno concluso l'esame dell'ultima versione del ddl sul federalismo fiscale senza che però all'ora di pranzo, come era previsto, si potesse riunire la Conferenza unificata. Il motivo? L'assenza dei Comuni che hanno chiesto sino all'ultimo direttamente al premier garanzie sul recupero dei mancati introiti sulla prima casa (1,5 miliardi), sugli ex immobili rurali (610 milioni) e sui costi della politica (380 milioni).

Il Friuli Venezia Giulia, al contrario, ha ottenuto ciò che voleva. Innanzitutto rassicurazioni sulla specialità. «La specialità regionale è salvaguardata nell'articolo 20 del ddl – sottolinea Tondo – nel quale, tra l'altro, si sancisce che, a fronte di nuove funzioni assegnate alle Regioni, il finanziamento avverrà attraverso forme di compartecipazione a tributi erariali e alle accise». Ma, ecco la grande novità, il presidente della Regione conferma che all'articolo 14 è prevista la fiscalità di sviluppo, «il frutto del lavoro degli ultimi giorni a Roma: un pressing che ha visto in campo i parlamentari, in particolare Ferruccio Saro e Isidoro Gottardo». E ancora: «Potremo utilizzare questo strumento proprio per la nostra collocazione geografica – spiega Tondo –. Questo articolo è un passo avanti verso la capacità della Regione di intervenire attraverso la fiscalità a sostegno dello sviluppo economico del proprio territorio». Dopo che a inizio settembre la Corte di giustizia europea ha approvato l'autonomia fiscale dei Paesi Baschi, il centrodestra, sull'asse Trieste-Roma, ha iniziato a lavorare con sempre maggiore convinzione a un provvedimento che l'Unione europea dovrebbe guardare non come un aiuto di Stato ma come un supporto allo sviluppo di una regione capace di avviare un meccanismo virtuoso con la premessa della riduzione della spesa pubblica. «Serve senso di responsabilità», avverte non a caso Tondo. La riduzione delle imposte alle imprese (da alcuni mesi calate dal 33% al 27,5%, ma l'Austria è al 25% e la Slovenia al 22%) dovrà infatti avvenire a costo zero per lo Stato. I tempi di applicazione della novità? Non prima di un paio d'anni. Bisognerà in primis adeguare le norme di attuazione dello statuto.

Marco Ballico

Il ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli con il governatore del Fvg Renzo Tondo

Il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo

Decreti, duello fra Fini e Berlusconi

Il presidente della Camera: niente abusi. Il premier: iter più veloci

ROMA Anche Gianfranco Fini sente la necessità di intervenire per difendere il Parlamento dopo l'annuncio di Berlusconi di voler governare a colpi di decreto. Ed è scontro fra il presidente della Camera e il premier. «Fino a quando non sarà modificata la Costituzione, dove il rapporto fra governo e Parlamento è chiaramente indicato - avverte infatti Fini - nessuno può pensare di comportarsi diversamente». Ed in modo ancora più chiaro: «Il ricorso ai decreti legge rientra tra le prerogative del governo. Un eventuale abuso di questo strumento non solo determinerebbe valutazioni di tipo politico, ma anche il diritto della Camera di far sentire la propria voce».

Il presidente di Montecitorio rispondeva ieri mattina agli allarmati interventi dell'opposizione, in particolare di Pier Ferdinando Casini e del capogruppo del Pd Antonello Soro. Entrambi preoccupati per il fatto che Berlusconi sembra considerare ormai il Parlamento come un ente inutile o un inciampo. Ma il Cavaliere ieri sera gli ha replicato e rilanciato. «In Parlamento - ha detto - c'è un popolo di persone depresse per tutto il tempo che viene sprecato, con le opposizioni che si divertono a fare ostruzionismo e i tempi per l'approvazione di un provvedimento non sono "x", ma "x" per...». L'insofferenza per queste lungaggini che non sopporta lo ha convinto così a rivolgere un invito ai due presidenti delle Camere (ma il presidente del Senato, Renato Schifani, ieri non ha trovato nulla da ridire a differenza di Fini) a «cambiare i regolamenti perché l'iter di approvazione sia più rapido, così come accade nel resto d'Europa».

Walter Veltroni intanto stronca la possibilità che Berlusconi diventi un giorno Presidente della Repubblica «Ho visto che Bossi ha detto che per lui Berlusconi al Quirinale andrebbe bene. Per me no, quello è un luogo dove devono esserci figure che garantiscano la Costituzione».

Il Pdl festeggia il successo: «Si apre una pagina nuova»

Saro: «Importante vittoria» Rosato (Pd): «Vogliono compiacere il governo amico»

ROMA Fatti o parole? Pagina storica o bluff? La fiscalità di vantaggio apre il dibattito tra i poli. Il centrodestra esulta, il centrosinistra critica. E si chiede innanzitutto dove si troveranno le risorse per compensare la riduzione della tassazione sulle imprese. Il Pdl, però, non ha dubbi.

Il testo sul federalismo, dice Ferruccio Saro, «può garantire un futuro molto positivo». Come si è arrivati a questo risultato? Il senatore friulano non tace dell'intesa, su cui lui stesso ha lavorato più di tutti, con la Sicilia, «che ha avuto un ruolo chiave». «Dovevamo costruire un provvedimento – spiega – che non fosse in antitesi agli interessi del Veneto». Esulta anche Isidoro Gottardo: «È una pagina nuova per il Friuli Venezia Giulia». Un Friuli Venezia Giulia che si dovrà meritare l'autonomia fiscale: «Né un privilegio né un regalo, adesso si tratterà di avviare un meccanismo virtuoso di contenimento della spesa pubblica e di capacità di investire. La nostra è una collocazione geopolitica di apripista rispetto alle sfide dell'intero Paese». Più politico il commento del centrista Angelo Compagnon: «L'accordo sul federalismo a Roma va nel verso dell'alleanza sottoscritta a livello regionale, che contiene nei preamboli un impegno sulla salvaguardia delle prerogative della specialità».

L'opposizione protesta con la voce del Pd. «Di cosa stanno parlando? – chiede Alessandro Maran –: la specialità non dipende da un provvedimento attuativo, ma dalla costituzione». E attacca: «Ci sono almeno sei bozze diverse del ddl, l'enfasi di Renzo Tondo e le minacce del ministro Renato Brunetta non ci aiutano certo a capire». Interviene anche Ettore Rosato: «La specialità è salvata dalla Costituzione, dobbiamo stare attenti che non ce ne sottraggano i contenuti. Mi auguro che il Friuli Venezia Giulia non abbassi l'asticella delle richieste per compiacere il governo amico».

Mentre Alessandro Tesini già si interroga: «Chi pagherà la riduzione delle imposte sulle imprese?» *(m.b.)*

www.sky.it

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio*: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 16/11/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi, l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'Installazione gratuita è l'Installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

RETTIFICA DELL'EX PRESIDENTE SUL CASO GRANBASSI

Cossiga a Margherita: mi scuso, parole troppo dure

Lettera aperta a Santoro: «Il mio intervento dettato dall'affetto che ho per la Benemerita»

La campionessa in divisa da carabiniere

ROMA Passo indietro dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga sul caso-Granbassi, la schermitrice triestina in forza all'Arma dei carabinieri che aspira a diventare giornalista e «arruolata» dal conduttore Rai Michele Santoro per la sua trasmissione «Annozero».

Dopo un intervento critico sul «Corriere della Sera», l'ex ministro e capo dello Stato in una lettera aperta al mezzobusto tv pubblicata sul sito del programma e poi letta in apertura di trasmissione da Santoro chiede scusa alla carabiniere seppure - fa notare il presidente emerito - da «superiore» in quanto vice brigadiere a titolo onorifico, per i toni piuttosto rudi con i quali aveva attaccato la campionessa «rea» d'intraprendere un'attività incompatibile con il suo status militare e quindi già percependo uno stipendio fisso statale. Il doppio lavoro infatti non è consentito in alcun modo per i militari ma d'altra parte l'atleta aveva subito precisato ieri sulla carta stampata che da accordi con l'Arma lei non avrebbe percepito alcun compenso per il lavoro in tv.

Critiche alla sportiva comunque - specifica Cossiga - dettate unicamente dai sentimenti di vicinanza alla «Benemerita», che patirebbe un discredito qualora Margherita Granbassi continuasse ad apparire ad «Annozero». Generando così confusione sulla percezione dell'Arma da parte dell'opinione pubblica. Ma Margherita ci è rimasta comunque male, specie per la definizione di «indecoroso» riguardo l'abbigliamento con il quale è apparsa sul piccolo schermo. «Mica posso mettermi il cappotto» ha commentato l'azzurra. Nella lettera di rettifica, inviata ieri, colui che si firma l'Asino Ragliante, vuole chiarire «eventuali equivoci oltre che con te, vecchio amico, con la carabiniere Margherita Grambassi. Se lo crederai, potrai rendere pubblico anche in trasmissione il mio pensiero». «Ho preso posizione contro la partecipazione di Margherita - scrive -, anche se con espressioni pittoresche di cui mi scuso con lei perché sono un gentiluomo che sa quando deve chiedere scusa, quando non si parlava di messa in "aspettativa", non sembrandomi regolare che l'appartenente a una forza di polizia (perché questo è l'Arma dei carabinieri e per questo conta, anche se molti dei suoi generali se ne vergognano perché vorrebbero essere tutti l'Eugenio di Savoia-Carignano o il Wellington o il Bonaparte e non "poliziotti"!) partecipasse a una trasmissione di questa natura. E non certo per motivi politici, perché tu sai che io sono un liberal». L'ex presidente della Repubblica poi apre uno spiraglio. «Credo - precisava ieri infatti nella missiva - che la soluzione sia l'aspettativa, che proprio ieri la Polizia di Stato, nella quale non ci sono né Bonaparte né Wellington né Eugenio di Savoia-Carignano ma solo "volgari poliziotti", l'ha concessa ai suoi atleti che l'hanno richiesta». Nel commento Cossiga, che teme l'eventualità che l'Arma perda il suo status militare, come altre Gendarmerie in Europa, e indica nel ministro La Russa il responsabile della vicenda, passa poi dalla scherma a uno sport più popolare.

«Quel che sta accadendo - scrive - è che Viale Romania (Comando generale dei Carabinieri a Roma, ndr) è entrata "nel pallone" e me ne dispiace molto! Ma questo non è accaduto perché, e sarebbe stata una discriminazione inammissibile, la vostra trasmissione sia come si suole dire con termine approssimativo "di sinistra" ma per confusione e indecisione: perché se dovessimo usare questa categoria, si potrebbe ben dire che i capi di Viale Romania sono certo più vicini, personalmente, a come la pensi tu che non a come la pensa Ignazietto La Russa!».

«Mi auguro - conclude l'Asino Ragliante - che Viale Romania esca "dal pallone" e che Margherita, in pace con la legge e i regolamenti, possa continuare a fare questa esperienza e anche a vincere nuovi allori». *(p.p.g.)*

La campionessa di fioretto Margherita Granbassi con il giornalista Michele Santoro

L'ATLETA: «MI DISPIACE»

Chiesta l'aspettativa ma l'Arma dice di no

La fiorettista triestina partecipa ad «Annozero» ma riceve il tapiro

ROMA Il Comando generale dell'Arma ha già esaminato la domanda di aspettativa presentata da Margherita Granbassi ed ha comunicato al carabiniere-atleta, ieri sera, prima dell'inizio della puntata di «Annozero» a cui l'atleta triestina ha preso parte, che l'istanza verrà rigettata, per una serie di motivi che le sono stati indicati. La procedura prevede ora che la Granbassi abbia dieci giorni di tempo per fornire proprie argomentazioni e precisazioni. La campionessa di fioretto aveva presentato ieri istanza di aspettativa per motivi privati, per un periodo di nove mesi, al fine di partecipare ad Annozero. Una motivazione che è la stessa alla base della prima richiesta avanzata all'Arma, che però aveva revocato l'autorizzazione concessa 'con riservà a partecipare al programma. Uno dei motivi di incompatibilità che hanno determinato il no all'aspettativa, secondo quanto si è appreso, è quello che nella posizione di aspettativa permangono gli stessi obblighi che ha il militare in servizio, relativi al suo status: tra l'altro gli è vietato esercitare professioni, mestieri o assumere incarichi incompatibili con l'adempimento dei suoi doveri.

«Peccato. Pensavo che quella dell'aspettativa potesse essere una soluzione equilibrata per tutti. Evidentemente l'Arma non la pensa allo stesso modo. Mi dispiace molto» ha commentato Margherita Granbassi una pausa pubblicitaria di «Annozero».

Ieri, intanto, nella puntata di «Striscia la notizia» l'inviato Valerio Staffelli ha consegnato il «tapiro d'oro» alla Granbassi, per le polemiche nate sulla sua partecipazione al programma di Raidue «Annozero». L'Arma, che dapprima aveva dato il consenso a partecipare, l'ha poi revocato per «inconciliabilità con i doveri del carabiniere e dell'immagine dell'Arma». Ha minacciato Granbassi di diffida e congedo nel caso prosegua con l'esperienza televisiva.

Università, i rettori contro il governo

Raccolta di firme negli atenei. A Roma il «No Gelmini day»

ROMA Bloccare l'inaugurazione dell'anno accademico. In tutte le università italiane. Per difendere la ricerca e la qualità dell'insegnamento e fermare i tagli alle risorse già scarse decisi dalla legge 133, l'ex decreto Brunetta. L'appello c'è, e si apre all'adesione dei docenti italiani. Scritto da Piero Bevilacqua, ordinario di Storia contemporanea alla Sapienza di Roma, ha già raccolto firme eccellenti: Asor Rosa, Gianni Vattimo, Umberto Curi. Tante si vanno aggiungendo anche con la sottoscrizione online.

I professori chiedono ai loro rettori di «raccogliere il profondo disagio e la protesta che sale dalle università e di reagire con l'energia che la gravità della situazione richiede». Contro le misure previste dalla nuova legge che di fatto cambiano in peggio il volto degli atenei: «Sottraggono risorse alla ricerca, riducono il personale docente e amministrativo, restringono lo spazio vitale dell'università sancendone l'emarginazione irreversibile nella vita del Paese».

Ieri, intanto, a Roma è andata in scena la protesta contro il ministro Maria Pia Gelmini degli insegnanti precari. Da «Maestro unico, no grazie» scritto sugli striscioni sventolati dai genitori, al «viva le maestre» gridato dai bambini, allo slogan «Laureato e abilitato, futuro da disoccupato» scelto dagli insegnanti precari, dai sit-in davanti al Ministero alle catene umane attorno alle scuole: decine gli istituti della capitale che ieri hanno aderito al «No Gelmini day». Ma il ministro minimizza: «Sono piccole frange». E il premier Silvio Berlusconi assicura: «Nessuna cacciata degli insegnanti».

La giornata di contestazioni è cominciata in periferia con presidi mattutini davanti alle elementari al grido di: «No all'entero-Gelmini che distrugge la flora scolastica». A partire dalle 9, poi, decine di mamme e papà con bambini, arrivati anche da altre regioni, si sono ritrovati davanti al Ministero per gridare il loro «no» allo smantellamento del team di insegnanti insieme a un folto gruppo di docenti precari. Nel pomeriggio, poi, non sono mancate le scuole che hanno organizzato catene umane di «protezione della scuola» e anche una «Notte bianca a scuola» con giochi e concerto.

«Piccole frange - così il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha liquidato le proteste - che hanno deciso di non guardare nel merito i problemi e preferiscono protestare. Li lascio fare».

La protesta dei docenti precari davanti al ministero della Pubblica istruzione a Roma

Gorizia, assunta come stagista in Provincia dal papà presidente

GORIZIA La Provincia di Gorizia è sotto inchiesta da parte della Procura della Repubblica. Si indaga su un concorso relativo a un'assunzione a tempo determinato nell'area cultura. Le ipotesi di reato sono quelle di abuso d'ufficio e falso ideologico. Al concorso hanno partecipato 150 candidati. Per ora il Pm Annunziata Puglia non ha iscritto alcuno nel registro degli indagati.

Intanto, al di fuori dell'inchiesta giudiziaria, emerge un altro particolare sull'organico della Provincia. Da giovedì scorso la figlia 23enne del presidente della Provincia Enrico Gherghetta, Giulia, lavora come stagista all'ufficio Pianificazione e Marketing territoriale dello stesso ente provinciale. Studentessa all'Università di Trieste, corso di laurea in Economia dei servizi turistici, Giulia Gherghetta proseguirà il suo tirocinio fino al prossimo 24 dicembre. Con la determinazione 1486 della direzione Risorse, bilancio e programmazione, datata 22 settembre (protocollo numero 26533/08) è stato anche «stabilito di riconoscere al tirocinante un rimborso spese omnicomprensivo di 500 euro mensili». L'impegno economico complessivo, del valore di 1500 euro, trova copertura, sempre stando a quanto riportato della determinazione, al capitolo 1719/2 del bilancio. Tutto regolare dunque, ma certo il valore dell'opportunità non è stato minimamente tenuto in considerazione.

La figlia di Gherghetta lavora nei nuovi uffici di via Rossini, recentemente inaugurati. «Si occupa di sviluppo turistico, coerentemente con le esperienze didattiche maturate finora, e segue un progetto formativo messo a punto di concerto con l'Università - spiegano dagli uffici della Pianificazione -. Come per tutti gli altri stagisti in forza alla Provincia, viene affiancata da un nostro funzionario». Il tirocinio rientra nella convenzione predisposta ad hoc dall'ente per accogliere all'interno delle proprie diverse articolazioni i laureandi e coinvolgerli nelle singole attività istituzionali. A ognuno di loro spetta un assegno mensile di 500 euro, che tecnicamente viene qualificato come «rimborso spese».

I FATTI TRE ANNI FA

Treviso, bidello indagato per violenza sessuale

TREVISO Un bidello di una scuola di Treviso è indagato per violenza sessuale dopo la denuncia presentata dai genitori di una ragazza (ora 18enne): aveva raccontato di essere stata abusata dall'uomo all'età di 15 anni. La studentessa, una volta maggiorenne, si era decisa a raccontare ai genitori di essere stata violentata dal bidello 30enne della superiore che frequentava, subendo ulteriori abusi per mesi, senza trovare il coraggio di parlarne temendo ritorsioni. I fatti sarebbero emersi dopo una prima confidenza, lo scorso anno, a un'amica.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.
Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.
Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.

a soli € 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D·Mail

Morti a 17 anni in fuga dalla polizia Guidavano lo scooter senza patente

Le foto dei due amici morti a Palermo

PALERMO Si conoscevano da sempre, condividevano tutto, l'amore per i cavalli e una grande passione per le moto. Avevano solo 17 anni Pasquale Ferrara e Giuseppe Giuffrida. E quella di ieri, per loro, doveva essere una sera come tante. Sono usciti con lo scooter del padre di Pasquale, un' Honda 150, nonostante non avessero l'età, nè la patente per guidarlo. Per questo, quando la "volante" della polizia si è affiancata per accertare se fossero loro i responsabili del furto di una moto, appena segnalato al 113, sono scappati via.

Sapevano che avrebbero rischiato il sequestro dello scooter, peraltro, non assicurato. La fuga a folle velocità, contromano, lungo la circonvallazione di Palermo, ancora trafficata nonostante fossero le due di notte, ha ucciso entrambi. La moto si è schiantata contro una Fiat Punto che viaggiava nel senso di marcia. Il conducente, Antonino Santoro, 21 anni, rimasto vivo per miracolo, si è visto arrivare addosso i due ragazzi e non è riuscito a rallentare. L'impatto è stato violentissimo, tanto da far staccare e volare un pezzo del motore sull'auto di pattuglia, che continuava a seguire le vittime a velocità ridotta, tentando di segnalare la presenza dello scooter agli automobilisti che percorrevano la circonvallazione.

Secondo gli investigatori, Pasquale e Filippo si sarebbero trovati nello stesso luogo in cui era stato segnalato alla sala operativa il tentativo di furto di una moto. Gli agenti, infatti, oltre ai minorenni, avevano visto altri due ragazzi a bordo di uno scooter: probabilmente erano stati loro a cercare di rubare il mezzo. Ma, mentre i poliziotti inseguivano i 17enni, i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce. «Una tragica fatalità », dice il questore di Palermo Alessandro Marangoni, che esprime solidarietà alle famiglie dei due minorenni difendendo, però, l'operato dei suoi uomini.

«Gli agenti stavano eseguendo un controllo di routine - spiega - L'equipaggio delle volanti ha cercato in tutti i modi di evitare la tragedia. Appena si sono resi conto che i ragazzi avevano imboccato la strada contromano hanno rallentato e azionato tutti i segnali visivi e sonori, ma non c'è stato nulla da fare».

Lodo Alfano, indagato il pm De Pasquale

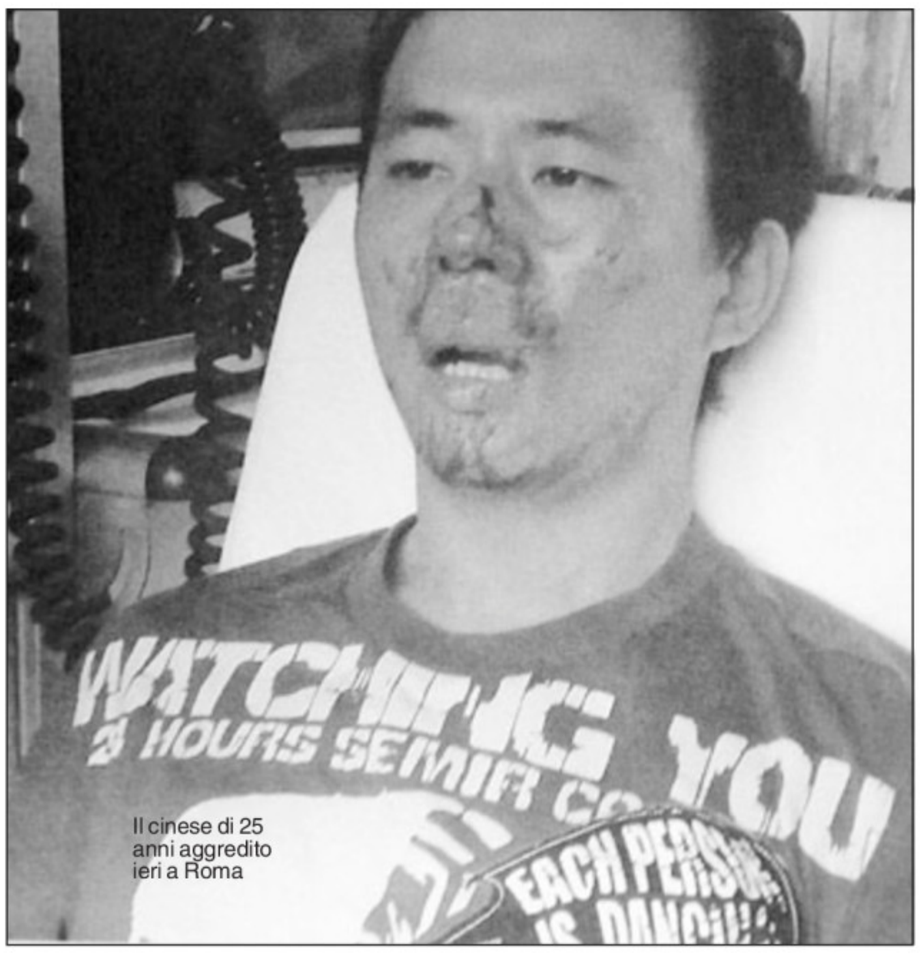
Il Csm apre un fascicolo sul giudice che ha definito la norma «criminogena»

ROMA Due giorni fa il ministro della Giustizia Angelino Alfano aveva invocato un'iniziativa del Csm sul pm di Milano Fabio De Pasquale, colpevole di aver definito «criminogeno» il Lodo che porta il nome del Guardasigilli e che garantisce l'immunità alle quattro più alte cariche dello Stato. E su questo aveva avuto un secco scambio di battute con il vice presidente del Csm Nicola Mancino. Oggi il Comitato di presidenza di Palazzo dei marescialli, riunito d'urgenza, ha autorizzato l'apertura di un fascicolo sul magistrato, accogliendo la richiesta avanzata in mattinata dai consiglieri del Pdl Gian Franco Anedda e Michele Saponara. Secondo la richiesta dei due laici, l'indagine del Csm dovrà verificare se per De Pasquale non si sia determinata una situazione di incompatibilità ambientale o funzionale; cioè se non sia il caso di trasferirlo d'ufficio da Milano o dalle sue funzioni di pubblico ministero. Sotto esame finisce anche il presidente del tribunale per i minorenni ed ex sindaco di Genova Adriano Sansa, che in una pubblica assemblea qualche giorno fa ha definito Berlusconi «primo ministro piduista circondato da persone che servono lui e non lo Stato», e indicato quale «unico titolo di merito» del ministro Alfano il fatto di essere «un fedelissimo del premier»: anche per lui su richiesta degli stessi consiglieri del Pdl è stato aperto un fascicolo.

De Pasquale aveva definito «criminogeno» il Lodo Alfano quando al processo Mediaset, che vede imputato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per la compravendita di diritti televisivi, aveva sollevato l'eccezione di costituzionalità sulla legge. E per questo era finito sotto gli strali del ministro: «È inaccettabile che un pubblico ministero in pubblica udienza definisca "criminogena" una legge dello Stato», aveva tuonato Alfano. La pensano così anche Anedda e Saponara che giudicano le parole di De Pasquale, come pure quelle di Sansa, «lesive del prestigio delle più alte cariche dello Stato e delle istituzioni costituzionali».

Cinese pestato a sangue da una banda di ragazzini alla periferia di Roma

Per l'immigrato trauma cranico e frattura del naso Alemanno: fatto grave, serve una punizione esemplare


Il cinese di 25 anni aggredito ieri a Roma

ROMA L'hanno pestato a sangue in mezzo alla strada, sotto gli occhi di più di un testimone, alle tre di ieri pomeriggio. Una feroce aggressione a sfondo razziale che visto una banda di ragazzini, alcuni dei quali già finiti in stato di fermo, infierire su un cinese che stava aspettando l'autobus a Tor Bella Monaca. Sono questi i contorni del nuovo agguato xenofobo che ieri ha scosso la capitale.

I fatti si sono svolti in pieno giorno nel cuore del popolare quartiere di Tor Bella Monaca. La vittima, un cittadino cinese di 36 anni con regolare permesso di soggiorno, aspettava il bus in via Duilio Cambellotti, a due passi dal teatro, dalla caserma dei vigili urbani e dalla postazione del 118, quando un gruppetto di ragazzini lo ha circondato e tra insulti e strattoni ha cominciato a picchiarlo sul volto al grido di «cinese di merda». Poi la fuga verso i palazzi di via dell'Archeologia.

Soccorso dai passanti e poi dai vigili, l'uomo svenuto sotto i colpi è stato trasportato al policlinico di Tor Vergata dove i medici gli hanno diagnosticato un sospetto trauma cranico, la frattura del setto nasale e vari ematomi.

«Ero alla fermata dell'autobus. A un tratto in cinque mi hanno accerchiato e mi hanno preso a pugni», ha raccontato la vittima che si trova in forte stato di choc e che per le prossime 24 ore rimarrà ricoverata in osservazione.

L'agghiacciante raid ha avuto però dei testimoni. Testimoni che non hanno taciuto e che subito hanno riconosciuto due dei sette ragazzini fermati dalla polizia municipale poche ore dopo l'aggressione. Quasi tutti minorenni, non si erano nemmeno allontanati dalla zona dell'aggressione. Facce spavalde, forse le stesse facce che la scorsa settimana si erano rese responsabili di un altro pestaggio, quella volta ai danni di due ragazzi della Costa D'Avorio. Ringraziando i vigili per la rapidità dell'intervento, il sindaco di Roma Gianni Alemanno, ha chiesto che i colpevoli siano puniti «con particolare rigore e in maniera esemplare».

«Nella nostra città non ci deve essere nessuno spazio per l'illegalità quale che sia il movente e chiunque siano gli autori dell'atto criminale", ha detto il sindaco invocando «tolleranza zero contro ogni forma di violenza razziale». Ma per l'opposizione è stato proprio il governo di destra ad alimentare il clima razzista che il paese sta vivendo. «Spero che stavolta nessuno metta la testa sotto la sabbia o tenti di sminuire la gravità dei fatti», ha detto il leader del Pd Walter Veltroni, mentre la senatrice Anna Finocchiaro invita il governo a metter da parte gli annunci contro i graffitari che imbrattano i muri e a prendere «provvedimenti concreti per fermare questa ondata xenofoba». Ma di responsabilità politiche parla anche la Comunita di Sant'Egidio: «Napoli, Milano, Roma, Parma: la sequenza di atti di razzismo in Italia è impressionante ».

Natalia Andreani

Gianni Alemanno

Quasi tutti minorenni i sette responsabili fermati dai vigili

TRAGEDIA SUL LAVORO A BARBERINO DI MUGELLO SULL'APPENNINO

Cede piattaforma, tre morti in cantiere

Precipitano da 40 metri sulla variante di valico dell'autostrada A1

FIRENZE Sono morti sul colpo cadendo da una quarantina di metri, dopo il cedimento della piattaforma sulla quale erano saliti per costruire un pilone di un viadotto della variante di valico dell'A1, a Barberino di Mugello. Le vittime sono tre operai, due calabresi e un campano. Con loro, sono cinque le vittime sul lavoro di oggi: un ventisettenne di Bastia Umbra è morto schiacciato da un carroponte telescopico, in una ditta di Bettona; mentre a Genova, un operaio di 33 anni, Nino Emiliano Cassola, è caduto in un pozzo per l'estrazione di biogas, nella discarica di rifiuti di Scarpino ed è morto. Sono salite così a cinque le morti bianche (un'operaio è morto a Genova e un altro in Umbria)

Le prime ipotesi sulle cause dell'incidente nel Mugello parlano di un cedimento strutturale della passerella su cui si trovavano i tre operai. Un quarto lavoratore si è invece salvato. Le vittime avevano fra i 26 e i 49 anni. La piattaforma sopraelevata sulla quale si trovavano era agganciata al pilone in costruzione, in un tratto della variante autostradale di valico. L' intervento era su il primo di sei piloni di un viadotto. Gli operai lavorano in quota per allestire i manufatti di cemento armato. Mentre i quattro erano al lavoro, alcuni dei supporti della piattaforma avrebbero subito un cedimento: la passerella si sarebbe così improvvisamente inclinata, facendo precipitare i tre.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati il prefetto di Firenze e l'assessore regionale alla sanità Enrico Rossi. Il direttore operativo sviluppo rete di Autostrade per l'Italia, Gennarino Tozzi, ha espresso «profondo dolore» per la morte dei tre operai. Per Autostrade la vicenda mostra la necessità di mantenere alta la vigilanza. «Quanto accaduto - ha detto Tozzi - è una tragedia per le famiglie e i colleghi degli operai che hanno perso la vita, per l'impresa Toto» che aveva in appalto i lavori, «e per noi».

Ogni morte sul lavoro è «una grande tragedia» ha sottolineato il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia: «Le leggi ci sono e bisogna applicarle - ha aggiunto -. Come Confindustria c'è l'impegno, perché bisogna lavorare sulla formazione e l'informazione per la sicurezza sul lavoro». In questo senso «il nostro lavoro e il nostro impegno - ha assicurato la leader degli industriali - sarà totale». Con i tre operai morti salgono a sei le vittime nei cantieri per la variante di valico, il nuovo tratto della Bologna-Firenze in costruzione sull'Appennino dal 2001.

IN BREVE

IL VICE SINDACO DI TREVISO

Gentilini sotto inchiesta per gli insulti all'Islam

VENEZIA La Procura di Venezia ha aperto un fascicolo sulle frasi contro gli islamici pronunciate dal vice sindaco di Treviso Giancarlo Gentilini durante la festa della Lega Nord a Venezia, il 14 settembre scorso. L'ipotesi di reato è di istigazione all'odio razziale. Dal palco, lo «sceriffo» aveva tuonato «contro quelli che vogliono aprire le moschee», scagliandosi contro «i phone center, i cui avventori si mettono a mangiare in piena notte e poi pisciano sui muri: che vadano a pisciare nelle loro moschee».

ATTENTATI

In Iraq fine del Ramadan con decine di vittime

BAGHDAD Quest'anno in Iraq il mese islamico di Radaman si è comunque concluso nel sangue: nell'arco di poche ore decine di persone sono rimaste vittima in una serie di attentati, che avevano come obiettivo principale la comunità sciita. All'alba di ieri un kamikaze alla guida di un' autobomba si è lanciato contro una moschea sciita del quartiere Zafaraniya di Baghdad, uccidendo 10 persone e ferendone almeno altre 30.

ELEZIONI USA

L'uomo del sorriso contro il pitbull

Palin-Biden, sfida decisiva tra i due vice

Faccia a faccia televisivo: entrambi puntano sulle loro radici popolari

Joe Biden assieme a Barack Obama

WASHINGTON Se gli organizzatori del dibattito tra la governatrice Sarah Palin, il «Pitbull dell' Alaska», e il senatore Joe Biden, la «Volpe del Delaware», avessero avuto un pò di buon senso, lo scontro verbale tra i due candidati alla vicepresidenza avrebbe dovuto svolgersi con i due rivali non dietro ad un podio ma piuttosto seduti ad un tavolo da cucina.

Una immagine gradita ad entrambi i candidati che, dalla loro scelta come numeri due dei rispettivi ticket, non hanno perduto occasione per mettere in risalto le loro origini popolari e la loro immersione nei problemi della classe media americana scegliendo spesso proprio l'immagine del «tavolo da cucina» per accentuare la loro sintonia con l'uomo e la donna della strada.

La governatrice esibisce con orgoglio la sua inflessione dell'Alaska e infioretta le sue frasi con espressioni popolari - come «accipicchia» o «cribbio» - conservando il sorriso anche quando spara tremende bordate agli avversari.

La ex reginetta di bellezza, che si era guadagnata fin dal liceo il soprannome di «Barracuda» per l'aggressività mostrata sul campo di basket, chiama «il mio uomo», il marito Todd, campione di corse di motoslitte col fisico da Maciste, ricordando appena può le sue attività di pescatore e trivellatore petrolifero (il Servizio Segreto lo chiama in codice «Driller», perforatore). Si vanta di avere venduto l'aereo di servizio del governatore e licenziato il cuoco privato quando è diventata prima cittadina dell'Alaska. Nessuno in effetti andrebbe all'osteria con Dick Cheney. Ma pochi andrebbero a bere la birra anche con Barack Obama, che non riesce a scrollarsi di dosso l'immagine di membro della raffinata elite di Harvard. Diventa così fondamentale il ruolo di Joe Biden: deve agguantare il voto delle «Tute Blu», della classe operaia che nelle primarie democratiche hanno votato in massa per Hillary anzichè per Obama.

Biden, nato e cresciuto tra povertà e disoccupazione, prima in una cittadina della Pennsylvania, Scranton, devastata dalla chiusura delle fabbriche e quindi nel vicino Delaware, dove il padre ha cambiato più mestieri per sopravvivere, coltiva a sua volta con attenzione le sue radici popolari. Cresciuto in una famiglia irlandese (il cognome della madre è Finnegan) dove l'alcolismo era diffuso, Biden si è sempre rifiutato di bere liquori. Ma è rimasto legato agli amici d'infanzia di Scranton, dove ha trascorso i primi dieci anni della sua vita, recandosi subito in pellegrinaggio alla sua vecchia casa su North Washington Avenue, il quartiere più povero, subito dopo la Convention di Denver, dove c'è ancora il suo lettino da bambino. Gli amici d'infanzia ricordano la sue tremenda balbuzie e la vita povera («giocavamo con barchette fatte con i bastoncini dei ghiaccioli»).

PROMEMORIA

Il Corecom, comitato regionale delle comunicazioni del Friuli Venezia Giulia, fa il bilancio della sua attività dal 2004 al 2008. E lo fa in un incontro pubblico dal titolo «...non solo par condicio...» in programma oggi, alle 16, nella sala gialla del Consiglio regionale, in piazza Oberdan 6 a Trieste.

Domani alle 10.15, nel padiglione 8 della fiera di Udine, nell'ambito di «Casa biologica», si tiene il convegno «La mia casa è la mia città. La partecipazione sostenibile». Sarà presentata l'esperienza di «Progetto Attivo Aquileia 08».

Da sinistra, Stefano Fantoni; Alessia Rosolen; Francesco Peroni all'apertura dell'anno accademico

Fondazione tra atenei Fantoni: «Va allargata all'intero Nordest»

Il direttore della Sissa rilancia l'ipotesi Rosolen Il Carroccio si oppone: «È una pessima idea»

TRIESTE Da una parte il sì entusiasta del direttore della Sissa, Stefano Fantoni, dall'altro il no categorico della Lega e i timori dei friulanisti. L'idea dell'assessore regionale Alessia Rosolen di creare una Fondazione o comunque un soggetto terzo che garantisca una «regia unica» alle Università del Friuli Venezia Giulia suscita reazioni contrastanti. Il rettore di Trieste, Francesco Peroni, ha già manifestato la sua disponibilità e quello di Udine, Cristiana Compagno, ha avviato uno studio «in casa» su costi e benefici del progetto. Intanto Rosolen, in Consiglio regionale, ha appena ribadito la volontà di andare avanti, affermando la necessità di «un coordinamento tra gli atenei per garantire una competitività al sistema didattico e di ricerca del Friuli Venezia Giulia».

LA SISSA Sottoscrive appieno Fantoni, direttore della Sissa, terzo soggetto coinvolto: «Riuscire a mettere in piedi, anche con l'aiuto della Regione, un soggetto che renda più efficienti alcuni servizi e ottimizzi alcuni aspetti legati ai finanziamenti è indubbiamente una prospettiva interessante». Fantoni ricorda che «l'ipotesi ci è già stata prospettata un po' di tempo fa ed è un'operazione che va avanti anche in altre regioni» e si spinge oltre, confermando quanto affermato dalla stessa Rosolen in aula, ovvero che «esiste un'ipotesi a livello di rettori del Triveneto per creare un cartello unico, travalicando le regioni e puntando a realizzare un sistema del Nordest per aumentare l'attrattività internazionale, sul modello di quanto fatto in Catalogna e in California». Un progetto che non andrebbe in contrasto con quello prospettato da Rosolen: «Le idee vanno nella stessa direzione. Se riusciamo a coordinarci meglio a livello di Friuli Venezia Giulia sarebbe un bene anche nella prospettiva di allargarci al Triveneto».

LA LEGA Ma la Lega intima l'altolà. Il segretario regionale Pietro Fontanini taccia il progetto della Rosolen come «una pessima idea. Abbiamo già detto di no in passato, non vedo perché insistere». Fontanini afferma di condividere la necessità di un maggiore coordinamento «ma non quello di un'unica Fondazione. Ogni ateneo deve mantenere la piena autonomia in ogni aspetto». Dà man forte il consigliere regionale Maurizio Franz: «Crediamo in un finanziamento basato sul merito: bisogna premiare l'eccellenza. La costituzione di una Fondazione privata negherebbe completamente l'autonomia dell'ateneo».

I SI TRASVERSALI Escluso il no (assai pesante) del Carroccio, dal mondo politico arrivano pareri favorevoli all'ipotesi Fondazione: Francesco Russo (Pd) sostiene che «con un taglio del 20% delle risorse per le Università previsto da Tremonti in cinque anni, se Trieste e Udine non si mettono insieme rischiano di giocare a chi muore dopo. Non c'è da scandalizzarsi nel trovare una forma di coordinamento come accade in California o a Londra». Per l'esponente del Pd la Fondazione potrebbe permettere una migliore gestione dei fondi e una maggiore capacità di attrarre finanziamenti dalle imprese e dall'Unione Europea. Concetto ripreso anche da Piero Camber (Pdl), secondo cui «la proposta garantirebbe una migliore qualità del sistema universitario». Per Camber si andrebbe verso una visione «più privatistica e meno baronale ed è giusto che le Università imparino a camminare con le proprie gambe».

I FRIULANISTI A Udine, però, i timori sono diffusi. Anche i friulanisti del Comitato per l'autonomia vedono con una certa preoccupazione l'ipotesi di una Fondazione tra le due università. O meglio vorrebbero capirne di più. E, in attesa della firma ufficiale del prossimo 27 ottobre, preparano il nuovo Patto per l'Università. Come trent'anni fa, quando battagliarono per l'istituzione di un ateneo a Udine, raccolgono il territorio per fare fronte comune contro gli annunciati tagli del governo. Attorno al tavolo ieri, nel palazzo della Regione, c'erano associazioni di categoria ed enti pubblici, oltre ai rappresentanti della Chiesa. Con l'ex rettore, Furio Honsell, a sottolineare la necessità di guardare, più che al sistema regionale, a collaborazione internazionali a partire dalle università slovene e austriache.

HONSELL

Il sindaco di Udine invita a perseguire collaborazioni con le Università slovene e austriache

Roberto Urizio

Urbanistica, approvata la liberalizzazione di serre e pannelli solari

TRIESTE Per il centrosinistra è un «indulto urbanistico», per il centrodestra elimina vincoli e burocrazia. La legge che modifica la riforma urbanistica di Lodovico Sonego è stata approvata ieri in Consiglio regionale: prevede il ritorno alla vecchia normativa (la 52/1991), a fronte del mancato varo del piano territoriale regionale, ma introduce anche diverse novità. La nuova legge, infatti, consente ai Comuni con meno di 15 mila abitanti di intervenire in opere urbanistiche con un'espansione del 20% e liberalizza diversi interventi.

Diventa possibile realizzare costruzioni come verande o depositi per gli attrezzi fino a 20 metri cubi nonché tettoie o barbecue fino a 20 metri quadri senza dover presentare la Dia (denuncia inizio attività) così come vengono liberalizzate le opere di raccordo alle reti di acqua, luce, gas e telecomunicazioni e il collocamento di lapidi, targhe e decorazioni. Non vengono conteggiati nella volumetria e nella superficie dell'edificio gli interventi per il risparmio energetico: libertà quindi nell'inserire spessori nelle murature esterne e nei solai intermedi e di copertura da 30 a 60 centimetri e nessun vincolo (se non quelli relativi alle distanze minime) per le serre solari che non occupano più del 15% dell'intera superficie abitativa e per gli interventi di isolamento termico e acustico, per l'installazione di pannelli solari e l'ombreggiamento delle facciate nei mesi più caldi. Previsto anche l'obbligo di installare l'ascensore, raggiungibile da rampe prive di gradini, negli edifici con due o più piani.

Il Consiglio rinvia invece la discussione sulle mozioni relative alla specialità mentre la conferenza dei capigruppo stabilisce il calendario dei lavori di ottobre e novembre: andranno in aula i ddl su commercio, benzina regionale, lingue comunitarie e gestione del patrimonio immobiliare, oltre ai ddl dell'opposizione su nomine e polizia locale.

L'aula rimuove i vincoli sugli interventi finalizzati al risparmio energetico

PRESENTATE DUE PROPOSTE DI RIFORMA ELETTORALE

Il Pdl cancella ballottaggi e quote rosa

Addio al limite di tre mandati per gli eletti in Regione. Lega e Udc: no al turno unico

TRIESTE L'Udc la definisce «una fuga in avanti» tutt'altro che ben accetta. La Lega, con Danilo Narduzzi, consiglia agli alleati di fare due conti: «Il turno unico conviene più a noi che a loro. E può indebolire la maggioranza». Le due proposte di legge depositate ieri dal Pdl, la prima per rivedere la forma di governo della Regione e la seconda per riformare il sistema elettorale di Province e Comuni, dividono il centrodestra. «Andranno discusse al tavolo di maggioranza prima di approdare in commissione» garantisce il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, ma gli alleati avrebbero preferito che il confronto avvenisse prima.

Le proposte introducono diverse novità per il sistema elettorale regionale: abolizione del voto disgiunto; eliminazione dell'obbligo di presentare il candidato presidente con i simboli dei partiti «in modo da rendere le schede più chiare agli elettori» spiega il primo firmatario Antonio Pedicini; abrogazione delle quote rosa in giunta e dei contributi maggiorati ai gruppi in caso di consigliere elette. «Questo sistema è un'assurdità. Una lista può presentare 13 donne e un uomo e magari viene eletto solo l'uomo. Né servono le riserve indiane» afferma Pedicini. Su questo Udc e Lega sembrano favorevoli. Non così sull'eliminazione del tetto dei tre mandati per consiglieri e assessori regionali inserita dal Pdl: «Già dopo due mandati sarebbe bene che i consiglieri tornassero a fare altro, almeno per un po', diversamente si perde il contatto con la realtà» afferma Narduzzi.

Ma se, alla fine, su questa proposta sono pronti a discutere, Lega e Udc sono ben più «chiusi» all'introduzione del turno unico per le elezioni comunali e provinciali con premio di maggioranza a chi raggiunge il 40 per cento. «Al Pdl non conviene questo cambiamento – dice Narduzzi – così come non conviene alle coalizioni. Inviterei i colleghi a riflettere bene, anche se sono convinto che finirà su un binario morto». Più esplicito il capogruppo Udc, Edoardo Sasco: «L'aver depositato le proposte è una fuga in avanti che non ci piace perché il confronto dovrebbe avvenire prima e perché la riforma elettorale degli enti locali non era nel programma di governo». *(m.mi.)*

«ATTACCHI INGIUSTI»

Il cugino di De Anna si dimette dall'incarico

PORDENONE Si sente ingiustamente attaccato e se ne va. Renato Della Ragione, il cugino dell'assessore Elio De Anna nominato a inizio estate dalla Regione nel collegio sindacale del Consorzio di bonifica Cellina Meduna, decide di dare le dimissioni. «È umiliante – scrive in una lettera alla stampa - vedere svilite le proprie professionalità da articoli che in maniera tendenziosa sottolineano il grado di parentela, senza tenere minimamente conto delle esperienze professionali di chi può vantare un curriculum di tutto rispetto. Per la cronaca i mega-incarichi pubblici che mi vengono assegnati costantemente per questioni "nepotistiche" fortunatamente non rappresentano nemmeno il 10% del mio fatturato annuale. E così è stato negli anni passati. Non ho mai fatto politica, diretta o indiretta, per sfamare la mia famiglia. Andate a controllare in casa d'altri semmai».

SUI BANCHI DELL'AULA

Targhe per consiglieri Il Pd: «Uno spreco»

TRIESTE Le targhette con i nomi dei consiglieri diventano un «caso politico». In corrispondenza dei posti occupati dai consiglieri il presidente dell'assemblea, Edouard Ballaman, ha fatto affiggere delle apposite targhe e il consigliere del Pd, Sergio Lupieri, parla di inutile spreco di soldi. «Se le targhe sono state apposte per riconoscersi tra di noi - aggiunge - ritengo che il lavorare insieme avrebbe rapidamente risolto il problema». Ballaman non ci sta e replica: «Nell'aula ci sono otto posti sempre liberi e questi vuoti potrebbero dare un'immagine fuorviante. Le targhette danno inoltre la possibilità di individuare gli assenti e aiutano le riprese televisive». Per quanto riguarda i costi, aggiunge Ballaman, «se Lupieri mi avesse chiesto un tanto in aula avrebbe ricevuto una risposta immediata senza gravare di lavoro segreterie e ufficio stampa con insulsi comunicati».

ESTRATTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI
(L.R. 21.07.2004 n. 20 art. 18)
ESTRATTO AVVISO DI GARA TELEMATICA FARMACI (ID 08B002)

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis, 12/f – 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia, gara telematica, per l'affidamento della fornitura di farmaci (ID 08B002) L'Avviso è stato bandito, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GUCE: 2008/S 27-036289 del 8/02/2008 e GURI n. 25 del 27/02/2008. Le norme di partecipazione alla gare ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it - La gara sarà effettuata con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di gara. Le domande di abilitazione all'Avviso di gara dovranno a pena di inammissibilità essere presentate entro le ore **12.00 del 30/10/2008**, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabile dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it o www.csc.sanita.fvg.it. Eventuali chiarimenti sul bando di abilitazione potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro 24/10/2008, inviando una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica farmaci_08@acquisti.regione.fvg.it. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 29/09/2008 ed è scaricabile dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.
Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Bordon

Centro Servizi Condivisi
L'Amministratore Unico *dott. Paolo Bordon*

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 010501551D
AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per il Servizio di "Progettazione della strada di circonvallazione a Sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28 - progettazione preliminare, SIA, progettazione definitiva ed attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.", per l'importo complessivo a base di gara di € 622.233,48.- più I.V.A., è stata aggiudicata in data 02.09.2008 all'Impresa Technital S.p.A. di Verona, via Carlo Cattaneo, 20, in A.T.I. con Cooprogetti S.c.r.l., Pro. Tec. O. Soc. Coop. a r.l. e Dott. Ing. Giuseppe Carniello, per l'importo di netti € 412.159,99.- più I.V.A.
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19/09/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 114 dd. 01.10.2008, e sui siti internet www.autovie.it. regione.fvg.it e www.serviziocontrattipubblici.it.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA
(ing. Enrico Razzini)

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0195771356 CUP: I61B07000340005

Oggetto della gara: razionalizzazione degli spazi e costruzione della nuova palazzina per il centro servizi di Palmanova.
Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.: Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.: € 9.833.645,67 - di cui non soggetti a ribasso € 401.106,93 - per oneri relativi alla sicurezza ed € 332.538,74 - per la redazione del progetto esecutivo dassi e categorie: Id, Ig, IIIa, IIIc) assoggettabili a ribasso d'asta. Risultano pertanto lavori a corpo assoggettabili a ribasso d'asta per € 9.100.000,00; Categoria prevalente OG1 Importo € 5.963.534,02; Classifica: V. Categoria scorporabile/non subappaltabile: OG 11 importo € 2.191.101,43; classifica IV (qualificazione obbligatoria). Categorie scorporabili/ subappaltabili: OS 6 importo € 835.519,51; Classifica III (qualificazione non obbligatoria); OG3 importo € 392.684,69; Classifica II (qualificazione obbligatoria): OS 24 importo € 118.267,28; Classica I (qualificazione obbligatoria). Lavori a corpo.
Modalità di aggiudicazione: Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.
I plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 21 novembre 2008. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28 novembre 2008 alle ore 09.00 presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE S.p.A., Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE. Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - pubblicazione del supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'unione Europea in data 22 settembre 2008. Il bando di gara inoltre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana V serie Speciale n. 114 dd. 1 ottobre 2008 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it ; www.autovie.it e www.regione.fvg.it. da essi le Imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.
Trieste 29 settembre 2008 IL DIRETTORE AREA OPERATIVA *ing. Enrico Razzini*

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE - ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991 - telefax (040) 390885, indice una procedura aperta ai sensi della L.R. del Friuli Venezia Giulia 14/02, con il criterio disposto del prezzo più basso - per il progetto PROG. ATER n° 648/649/650 - "Risanamento edifici di via Orlandini nn. 50-52-54-58 e via Battera nn. 9-11 per la realizzazione di 56 alloggi e manutenzione straordinaria dell'edificio di via Orlandini n. 56 - Trieste" - CUP E92G07000100000 - CIG 0207497FEC. Importo a base di gara: € 3.931.870,00 (IVA esclusa) oltre ad € 112.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (classifica V). Categorie ed importi in euro: OG1 1.056.341,36 - OS3 184.175,00 - OS4 165.600,00 - OS6 773.565,89 - OS7 597.376,18 - OS8 236.779,67 - OS28 740.938,00 - OS30 177.093,90. Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 14/11/2008 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it. Il bando stesso è stato pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione Appalti e lavori pubblici in data 26/09/2008.
Trieste, li 29/09/2008 IL DIRETTORE *(dott. Antonio Ius)*

Sulle «vignette» autostradali la Ue apre un procedimento

Bruxelles a Lubiana: «Predisporre bollini per periodi più brevi»

LUBIANA Bollini autostradali: la Commissione europea ha avviato il procedimento di infrazione contro la Slovenia. Le attuali «vignette», da sei mesi e un anno, sono considerate discriminatorie nei confronti dei cittadini stranieri, per cui Lubiana è stata ufficialmente invitata a predisporre bollini di pedaggio per periodi più brevi. L'invio della lettera di messa in mora alla Slovenia, primo passo del procedimento di infrazione, è stato annunciato ieri a Bruxelles da Fabio Pirotta, uno dei portavoce della Commissione.

Lubiana ha un mese di tempo per rispondere, poi seguirà l'invio di un «parere motivato», ovvero della formale diffida ad adempiere, e in caso di risposta ancora negativa, la Commissione affiderà il caso alla Corte di giustizia europea. L'unica risposta soddisfacente per Bruxelles, ha fatto capire Pirotta, sarebbe la decisione di Lubiana di predisporre bollini da 7 o 10 giorni. L'avvio del procedimento di infrazione era nell'aria già da alcuni mesi, dopo che gli Autoclub di mezza Europa avevano protestato per il nuovo sistema di pagamento del pedaggio, con il quale Lubiana ha imposto l'acquisto del bollino semestrale da 35 o annuale da 55 euro anche a coloro che le autostrade slovene le usano pochissimo, magari soltanto in transito per raggiungere una località di villeggiatura in Croazia. Rispetto ai cittadini sloveni, che usano le principali autostrade del Paese con molta più regolarità, il provvedimento ha colpito dunque principalmente i turisti stranieri. A giudizio della Commissione, questo rappresenta una violazione dell'Articolo 12 del Trattato che istituisce la Comunità europea, norma che vieta ogni discriminazione dei suoi membri sulla base della cittadinanza. «I bollini sloveni non rappresentano una discriminazione diretta su questa base, ma l'effetto pratico è lo stesso» ha spiegato Pirotta. Alla domanda dei giornalisti se la Commissione è disposta a concedere a Lubiana più tempo per rispondere, visto che è in corso la costituzione del nuovo governo (le elezioni politiche si sono svolte il 21 settembre, n.d.a.), la risposta è stata negativa. Il sistema dei bollini è entrato in vigore il 1.mo luglio ed è stato fin dal principio fortemente contestato non solo per la loro durata, ma anche per le severissime multe contro i trasgressori, da 300 a 800 euro. Immediata è stata la reazione del governo di Lubiana. è«»La Slovenia – ha dichiarato il sottosegretario ai Trasporti Peter Verlic – insisterà sulla propria posizione. Riteniamo che i bollini non possano essere considerati discriminatori perchè sono obbligatori sia per i cittadini sloveni che per gli stranieri. Abbiamo eliminato le file ai caselli autostradali e reso più scorrevole il traffico e di questo hanno beneficiato anche i turisti».

Sull'ammonimento della Commissione europea si è pronunciato ieri anche Patrick Vlacic, candidato a ministro dei trasporti e uno dei più stretti collaboratori del futuro premier incaricato, il socialdemocratico Borut Pahor. «Ce l'aspettavamo. In passato l'Austria è stata costretta a introdurre bollini per periodi più brevi, ed era ingenuo pensare che a noi non sarebbe toccato». E proprio l'Autoclub austriaco ha annunciato che chiederà un inennizzo alla Slovenia. Con l'aiuto di Bruxelles, Vienna spera di farsi risarcire la differenza tra il valore dei bollini già acquistati dai cittadini austriaci e quello che dovrebbe essere il prezzo regolare di un bollino da 7 o 10 giorni. L'entità della cifra richiesta non è stata resa nota.

Rigassificatore a Veglia, sì di Zagabria

Via libera del governo alla realizzazione dell'impianto di Omisalj

ZAGABRIA Decisione ufficiale del governo croato: il futuro rigassificatore nordadriatico sorgerà a Castelmuschio (Omisalj), località vegliota che si affaccia sul golfo di Fiume e decenni fa ridente centro di villeggiatura. Ma la costruzione dello stabilimento petrolchimico Dina, del porto petroli e dell'oleodotto, l'hanno trasformata in un concentrato di industria pesante, che tempo 5–6 anni accoglierà anche un gigantesco terminal metanifero. L'esecutivo di centrodestra del premier Ivo Sanader ha aperto al suggerimento della competente commissione del ministero dell'Economia, che aveva indicato nel sito isolano la migliore ubicazione per il maxi–impianto Lng. «Dopo anni di intoppi e ritardi di varia natura – è quanto dichiarato dal ministro dell'Economia e vicepresidente del governo, Damir Polancec – abbiamo deciso di puntare su Castelmuschio. Ora possono iniziare i lavori di prospezione e i preparativi per l'edificazione del rigassificatore. Agli investitori chiederemo di avere in tempi relativamente brevi sia il progetto ideale, sia lo studio di impatto ambientale, come pure altre relazioni che altrimenti non vengono contemplate dalle legge sulla salvaguardia ambientale». Il braccio destro di Sanader per il comparto economico ha fatto quindi sapere che saranno avviati colloqui con il comune di Castelmuschio e la Regione quarnerino–montana per scoprire le loro aspettative legate all'ambizioso progetto energetico. Alle dichiarazioni di Polancec si è collegato il primo ministro, rilevando che una delle priorità del suo governo è quella di dare alla Croazia una sicura autonomia in termini di petrolio, gas ed energia elettrica. «Il rigassificatore vegliota – ha aggiunto – si inquadra proprio in questa strategia». Oltre alla scelta di Castelmuschio, nei prossimi mesi dovrebbe scaturire l'accordo sul nome delle aziende croate che entreranno a far parte del consorzio Adria Lng, al quale spetterà la costruzione del terminal.

L'impianto petrolifero di Omisalj sull'isola di Veglia

Secondo le ultime informazioni provenienti da Zagabria, saranno la compagnia petrolifera nazionale Ina, l'Azienda elettrica di Stato e la Plinacro a venire inglobate nell'Adria Lng, che comprende le tedesche Rwe e E.ON Ruhrgas, la francese Total, l'austriaca OMV e la slovena Geoplin. La presenza croata, con una quota probabilmente del 25 per cento, si è resa necessaria onde permettere che parte del gas movimentato resti in Croazia. Tempo fa si era parlato» che dei 15 miliardi di metri cubi di gas movimentati annualmente a Veglia, il 30 per cento entrerebbe nel sistema distributivo nazionale, mentre il resto sarebbe destinato ai mercati europei. Come già scritto, il rigassificatore altoadriatico verrebbe a costare da 700 milioni a un miliardo di euro e contribuirà all' apertura, assieme all' indotto, di circa 10 mila posti di lavoro.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Negozi, riforma mancata

Una liberalizzazione peraltro dalla quale sono esclusi solo i centri commerciali ed i grandi negozi (se sono fuori dai centri storici). Potremmo stilare una lista dalla quale risulterebbe con certezza quali sono i pochi negozi (500 circa, tra grande distribuzione ed esercizi all'interno dei centri commerciali) che, in tutta la regione (14mila negozi in totale), non possono aprire nelle festività non «derogate». Potenzialmente quindi per 13.500 negozi su 14.000 non varrebbero le argomentazioni espresse sul valore sociale del riposo domenicale e festivo. Il risultato finale è che a Trieste la situazione resterebbe la stessa di oggi (totale liberalizzazione), con l'eccezione dei 2 centri commerciali e dei grandi negozi fuori dal centro storico, che non potranno aprire in tutte le festività (ma solo nelle 29 previste). Questo cambiamento (di portata non particolarmente strategica, ma certamente discriminatoria verso le grandi superfici, che infatti se ne lamentano) non era stato auspicato da nessuno in provincia di Trieste, ma serve solo a fare un po' d'ordine nel restante territorio regionale, dove, tra sentenze del Tar ed estenuanti trattative all'interno degli ambiti comunali per definire le chiusure nelle festività, la situazione è diventata difficilmente gestibile. E fin qui solo piccoli aggiustamenti, di controriforme neanche la traccia. A Trieste da molti anni vige la completa liberalizzazione, ed abbiamo assistito ad una autoregolamentazione dei commercianti, che aprono nelle festività (quasi sempre i centri commerciali, molte volte i grandi negozi, un po' a macchia di leopardo nel centro storico, quasi mai i piccoli negozi fuori dal centro) ed è garantito il servizio di prossimità al cittadino ed al turista. In sintesi, a Trieste le aperture dei negozi vanno bene come sono adesso (totalmente libere) perché la rete commerciale si è adattata, perché il consumatore ne trae vantaggio, perché si da un servizio anche al turista, perché in Slovenia (e questo argomento è forse maggiormente valido per Gorizia) stanno aprendo grandi centri commerciali che aprono regolarmente nelle festività, e che, come i centri commerciali del Veneto, ospiteranno in numero sempre maggiore le migliaia di famiglie della Regione che utilizzano lo shopping domenicale. Quando è stata presentata la proposta noi abbiamo doverosamente sentito le imprese associate, le quali, in grande maggioranza, si sono espresse per l'introduzione del tetto massimo. Il perché è presto detto. Non è un mistero che la nostra base associativa, nel settore del commercio al dettaglio, è composta da micro e piccolissime imprese, che durante le festività non aprono quasi mai, ed in ogni caso potrebbero farlo perché al di sotto degli 800 mq. I nostri associati, in grande maggioranza, se possono evitare l'apertura di centri commerciali e grandi negozi sono ben felici, e noi che facciamo rappresentanza dobbiamo dargli voce. Ma il passaggio fondamentale è questo: non l'hanno chiesto loro questo cambiamento, e neanche le associazioni dei consumatori. I cambiamenti che chiedono le nostre imprese sono ben altri. Serve una politica regionale concreta per la piccolissima impresa commerciale che freni i nuovi insediamenti di grande distribuzione al di fuori dei centri urbani, perché in tutto il mondo hanno il problema di come riutilizzare le «cattedrali» di cemento nelle periferie, che un giorno furono centri commerciali, e come impiegare le centinaia di persone che non vi lavorano più. Il blocco del Piano della grande distribuzione potrebbe rivelarsi un palliativo, e possiamo solo sperare che gli investitori commerciali (e, soprattutto, immobiliari) in tutti i centri commerciali già autorizzati valutino attentamente la sostenibilità economica e sociale degli investimenti. Solo in provincia di Trieste si prevedono 3 nuovi centri commerciali, 2 a Muggia, ed 1 a Trieste. L'unico in ambito urbano è il Silos, e per questo la Confcommercio lo sostiene da sempre. Per non tener conto della miriade d'insediamenti di grande distribuzione al di sotto dei 15.000 mq. Serve una politica regionale per la piccolissima impresa commerciale che faccia sviluppare i centri commerciali naturali nei centri storici ed urbani, per far vivere le città. Questo avrebbe il valore di evitare la desertificazione dei centri urbani, mantenendo e potenziando la funzione di servizio e di socialità che da il commercio. Servono sostegni agli investimenti in innovazione specifica per le piccolissime imprese della distribuzione, per l'ammodernamento, per la formazione, per il marketing congiunto, per lo start up delle aggregazioni tra i piccoli commercianti, per la promozione e per il collegamento con le iniziative turistiche. In Lombardia l'hanno appena fatto. Servono sgravi di imposte, tasse e tassi d'interesse per le imprese virtuose che partecipano a questi processi, a livello regionale e comunale, sul modello delle zone franche urbane nazionali. In tutto il mondo queste attività sono finanziate con il gettito dei grandi insediamenti commerciali, ai quali generalmente si applicano tasse di scopo. Ed il finanziamento di queste attività si ottiene soprattutto trovando sul bilancio regionale le risorse che merita un'attività veramente strategica. Di tutto questo vorremmo si discutesse in una vera riforma del commercio regionale, e non solo di orari, saldi e distanze tra edicole e bar. E fino a quel momento, per il quale siamo pronti anche oggi, nessuno parli, per favore, di riforme né di controriforme.

Antonio Paoletti
Presidente Confcommercio della provincia di Trieste

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,163

SUPERPLUS
euro 1,141

PRIMADIESEL
euro 1,173

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 ▶ 0,1388 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 9,50
1,30 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 9,72
1,36 €/litro

fonte: Ina

†

Il giorno 29 settembre si è spento serenamente, confortato dall'affetto dei suoi cari

Albino Vaclik (Luci)

padre e marito meraviglioso.
Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, l'adorata figlia VALENTINA con LUIGI, la sorella SONIA con SALVATORE, i nipoti CARLO, FULVIA, SABRINA con SANDRO, LARA e TANIA, la signora ANNAMARIA, parenti e amici tutti.
Un grazie particolare all'amico del cuore dott. MAURIZIO LULLI e famiglia.
Si ringrazia sentitamente tutto il personale del reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Cattinara che lo ha amorevolmente assistito in questo delicato momento.
Lo saluteremo sabato 4 ottobre dalle ore 12.45 nella Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo di Opicina; seguirà la Santa Messa alle ore 13.15.

Trieste, 3 ottobre 2008

Dopo l'ultimo abbraccio il mio amore t'accompagni nel viaggio verso la vita eterna.
Grazie di tutto
- tua SONIA

Trieste, 3 ottobre 2008

Ciao papà.
Il tuo amore, il tuo coraggio e la tua forza faranno sempre parte della mia vita. Ti voglio bene.
- VALENTINA

Trieste, 3 ottobre 2008

Vi siamo vicini con affetto
- i cugini di Roma

Roma, 3 ottobre 2008

Ciao,

Luci

- famiglia GREBLO

Trieste, 3 ottobre 2008

Partecipano al dolore:
- Le famiglie LULLI e MILANI

Trieste, 3 ottobre 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Piva in Balbi

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, la sorella DORA, il cognato MARIO, la nipoti PAOLA col marito ROBERTO e i parenti tutti.
La cara Salma si troverà lunedì 6 ottobre dalle ore 10 nel cimitero di Sant'Anna in Trieste ove alle ore 12.20 avrà luogo la benedizione.

Trieste, 3 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- Famiglie ZORZENON, ZORZUT R., ZORZUT C., CENTAZZO M., CENTAZZO A., SOLARO

Trieste, 3 ottobre 2008

Rimpiangono la cara zia

Ines

- NADIA, GIULIO, ELENA e PAOLA.

Trieste, 3 ottobre 2008

---

†

"Ti sia lieve la terra"

Dopo una vita limpida ed operosa interamente dedicata alla famiglia si è spento serenamente

Angelo Furlanetto

Ne danno il triste annuncio la moglie amatissima LUCIA, il figlio ROBERTO con RITA e CHIARA.
La famiglia ringrazia la nipote RITA ERICE per i lunghi anni di amorevole dedizione ed il Dottor LOJACONO per la competente assistenza.
I funerali avranno luogo sabato 4 ottobre, alle 12.40, da via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 2008

Ciao Bersagliere:
- ANNA, RITA, GIANCARLO, LILY.

Trieste, 3 ottobre 2008

V ANNIVERSARIO

Dario Bornia

La moglie, il figlio, la nuora e il nipote ti portano sempre nel loro cuore.

Trieste, 3 ottobre 2008

---

†

E' mancato

Angelo Winter

di anni 98

Ne danno il triste annuncio la moglie NORA, i figli SILVANA con MARINO, PAOLO con ANTONELLA, le adorate nipoti NOVELLA e ANTONELLA ed i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 7 ottobre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 ottobre 2008

Il condominio di via Denza n. 7 partecipa al dolore della famiglia WINTER.

Trieste, 3 ottobre 2008

Ricorderemo

Fulvio Amodeo

ed il nonno
AURELIO
domani 4 ottobre, alle ore 18.30, nella Chiesa di Santa Teresa in via Manzoni.

La famiglia

Trieste, 3 ottobre 2008

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
amc
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Speciale

Autunno nelle Valli del Natisone

A cura della Marsoni & C. Pubblicità

Domenica 5 ottobre, lungo le trincee del 1915-'18 sui passi di Rommel

La battaglia di Caporetto torna sul Kolovrat

Rivivono i tragici eventi di 91 anni fa con figuranti e reperti d'epoca

Un vero e proprio libro di storia vivente, un museo all'aperto con figuranti "in carne e ossa" in grado non solo di ricreare fedelmente il clima e l'ambientazione degli accampamenti militari italiano e austro-ungarico della prima guerra mondiale ma anche di illustrare al visitatore armamenti ed equipaggiamenti d'epoca (in gran parte) o riprodotti con "certosina" precisione. E' quanto offre domenica 5 ottobre, dalle ore 10.30 alle 16.30 sul monte Kolovrat, in comune di Drenchia (ad appena 30 km da Cividale del Friuli, in provincia di Udine), la rievocazione storica promossa dalla Pro Loco "Nediške Doline – Valli del Natisone" (info: tel. 338/1260311; www.nediskedoline.it) in occasione del 91° anniversario dell'inizio della battaglia di Caporetto. Iniziata nelle prime ore del 24 ottobre 1917, l'offensiva austro-tedesca ebbe come teatro fondamentale proprio la catena del Kolovrat e il monte Matajur nelle Valli del Natisone, la cui caduta aprì la strada alla rovinosa ritirata italiana oltre la linea del Piave.
La rievocazione sarà realizzata dal gruppo specializzato della Pro loco di Fogliano-Redipuglia.

Chiunque potrà entrare negli accampamento (situati vicino al rifugio Solarie, raggiungibile in auto), parlare con i soldati, osservare da vicino reperti di grande interesse storico e assistere a momenti di vita quotidiana del campo.
Nel pomeriggio la rievocazione sarà arricchita dall'intervento del coro S. Ignazio di Gorizia (diretto da Liviano Brumat), che eseguirà un pregevole repertorio di canti d'epoca del 1915-18, per esprimere le sofferenze, le speranze, gli ideali e le paure dei soldati impegnati nella terribile guerra di trincea.
Ma c'è di più. Sempre dalle ore 10 alle 16 si potrà partecipare alle visite guidate (costo 5,5 euro, bambini esclusi) alle trincee fortificate di "Na Gradu", mirabilmente ristrutturate, da dove il ventiseienne tenente tedesco Johannes Erwin Rommel (poi divenuto celebre come la "Volpe del deserto") cominciò la sua lunga e travolgente avanzata che, lungo i crinali del Kolovrat e del Matajur, segnò le sorti della "disfatta di Caporetto", per fermarsi poi solo a Longarone sul fiume Piave.

Invito a pranzo nelle Valli del Natisone

Dal 4 ottobre al 8 dicembre 2008 non perdere l'occasione di degustare a prezzi speciali in 13 rinomati ristoranti il meglio della gastronomia della Slavia Friulana, prelibato incontro tra la cucina slovena, mitteleuropea, friulana e italiana.

www.invitoapranzo.it

Castagne, artigianato locale, prodotti tipici e tanto divertimento

Tutto questo è il Burnjak, la tradizionale festa delle castagne di Tribil Superiore.

www.burnjak.eu

Per informazioni: Ufficio Iat S. Pietro al Natisone
Tel. 338/1260311
e-mail: info@nediskedoline.it

VINI D'ITALIA

Le Guide de L'espresso

Nell'immagine a lato la cartina del Friuli Venezia Giulia della Guida Espresso, con in evidenza le zone dove si è riscontrata la maggior percentuale di vini premiati

I VINI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SEGNALATI DALLA GUIDA ESPRESSO

BIANCHI

19/20
- Colli Orientali del Friuli Bianco Sacrisassi 2006 Le Due Terre

18.5/20
- Vitovska 2005 Vodopivec

18/20
- Carso Malvasia Selezione 2000 Kante 360
- Collio Bianco Stamas 2005 Terpin Franco 378
- Collio Bianco Zuani 2006 Zuani 383
- Collio Ribolla Gialla 2005 La Castellada 361
- Collio Tocai Friulano 2007 Colle Duga
- Picol Sauvignon 2006 Lis Neris

ROSSI

18/20
- Colli Orientali del Friuli Refosco Cialla 2004 Ronchi di Cialla 372
- Colli Orientali del Friuli Schioppettino Cialla 2004 Ronchi di Cialla

Le stelle

★★
Colle Duga Friuli Venezia Giulia
Gravner Josko Friuli Venezia Giulia
La Castellada Friuli Venezia Giulia
Schiopetto Mario Friuli Venezia Giulia

★
Borgo San Daniele
Felluga Livio
Gigante Adriano
Jermann
Kante
Keber Edi
Keber Renato
Le Due Terre
Lis Neris
Princic Doro
Raccaro Dario
Ronchi di Cialla
Ronc'ss
Russiz Superiore
Toros Franco
Venica & Venica
Villa Russiz
Vodopivec
Zidarich

ADARTE

VINO DELLA REGIONE NELL'OLIMPO
Il Bianco Sacrisassi de Le Due Terre tra i primi italiani

TRIESTE I bianchi del Friuli Venezia Giulia si confermano ai vertici della produzione vinicola italiana. Un'affermazione che non vuole mettere affatto in ombra i due autoctoni rossi di Ronchi di Cialla, entrambi con 18/20, né tutti gli altri rossi di eccellenza, ma che mette in risalto la vocazione delle nostre colline a produrre vini bianchi di qualità.

Anzi, più correttamente, questi risultati indicano che i nostri rossi – siano autoctoni Refosco, Schioppettino o Terrano, siano Merlot o Cabernet – avranno sempre maggiori difficoltà a competere sul mercato italiano e internazionale con i Chianti, i Barolo, ecc. Un produttore friulano del '700, il Bertoli, aveva già dimostrato come il problema non sia il minor grado di bontà e di piacevolezza di un Refosco, rispetto ad un vino di Borgogna.

L'ostacolo stava e sta ancor oggi nella fama che un territorio ha già acquisito con un certo suo vino, che non è facile raggiungere e superare. Ecco allora che i vini bianchi della nostra regione, siano da monovitigno in purezza, oppure siano un uvaggio, vincono la sfida.

Leggendo i risultati della Guida ai Vini de L'Espresso se ne ha la conferma. Con 19/20 emerge il Bianco Sacrisassi de Le Due Terre Colli Orientali del Friuli 2006, con 18.5 la Vitovska 2005 dei Vodopivec, con 18/20 la Malvasia Selezione 2000 del carsolino Kante, due Collio Bianco - lo Stamas 2005 di Terpin e lo Zuani di Zuani 2006 -, la Ribolla Gialla 2005 de La Castellada, il Tocai Friulano 2007 di Colle Duga e il Picol Sauvignon 2006 di Lis Neris. Un approfondimento lo meritano gli uvaggi, in particolare il Collio Bianco, che sta realizzando un vecchio obiettivo: farne il vino del territorio, il prodotto bandiera del Collio goriziano. Un traguardo che Patrizia Felluga ha raggiunto con il suo vino – lo Zuani –, ma che molti dei suoi consorziati stanno tagliando, idealmente in sella ad una vespa gialla. L'unione fa la forza e finalmente anche nella nostra amata regione, ricca di prodotti agroalimentari, sta crescendo la consapevolezza che è necessario concentrarsi su pochi prodotti che diventino il brand del territorio. I tempi in cui ogni azienda produceva 10 o più varietà di vino sono finiti.

Il Carso sta puntando sulla Vitovska, il Collio sul Collio Bianco e così avanti. Oltre a tanti apprezzamenti, però, ancora un suggerimento credo sia opportuno. Ad Oslavia e a San Floriano diversi produttori si distinguono sempre per i loro bianchi macerati e non filtrati, sarebbe opportuno potessero dichiararli Doc Collio.

Stefano Cosma

GRANDE SODDISFAZIONE TRA I VITICOLTORI REGIONALI

I produttori: premiata passione e lavoro

Kante: «Bisogna essere attenti, curiosi, capaci, dei veri professionisti». Vodopivec: «Grande risultato anche perchè la Vitovska cresce solo dalle nostre parti». Princic: «Sfida contro noi stessi»

Sopra, i responsabili dell'azienda Lis Neris, sotto Edi Kante: la sua Malvasia, figura tra i vini premiati

Essere inseriti in una guida prestigiosa e ottenere il massimo punteggio: una soddisfazione sottile e penetrante. E' il caso per esempio di Edi Kante che nella Guida dei Vini dell'Espresso ottiene la qualifica di cinque bottiglie per una Malvasia: non una Malvasia qualunque, ma quella del 2000! «Provo viva soddisfazione, ci dice, non solo per me ma per tutto il Carso. I nostri vini costituiscono una sorpresa, ma per lasciarsi sorprendere bisogna essere attenti, curiosi, capaci: dei veri professionisti, come sono gli estensori della guida. E non lo dico di certo per il giudizio ottenuto, ma penso che tutti ricordino come era difficile fino a qualche anno fa 'colpire' con una Malvasia , 'una punta di natura' come la chiamo io, continua Kante, in una terra che generosamente continua a regalarci le opportunità per creare dei capolavori». Paolo Vodopivec, che con il fratello Valter produce a Colludrozza sul Carso triestino solo ed esclusivamente Vitovska, è altrettanto entusiasta del riconoscimento per la sua Vitovska 2005 in anfora di terracotta. «Una soddisfazione mia, di mio fratello , di tutta la mia famiglia. Dal 1997 - anno della nostra prima bottiglia - abbiamo sempre cercato di migliorarci, di vincere la sfida per promuovere le potenzialità di questa varietà autoctona. E' una grande soddisfazione perché la Vitovska cresce solo sul Carso». Cinque bottiglie anche per un altro autoctono, la Ribolla de La Castellada (produzione circa 5.000 bottiglie). Valentina, moglie di Nicolò, uno dei fratelli dell'azienda familiare Bensa, che da oltre venticinque anni si dedica alla produzione di vini in modo tradizionale. L'affinamento in legno della Ribolla è una delle poche "tecniiche" usate, se di tecnica in questo caso si può parlare. Alvaro Pecorari dell'azienda Lis Neris è particolarmente legato alla Guida dei vini dell'Espresso, perché 7 anni fa il passito Tal Luc, un vino «fantasma» visto che se ne producevano solo 600 bottiglie, fu definito il migliore d'Italia. Ritornare oggi ai vertici della graduatoria è quindi una vera soddisfazione, anche se in questo caso si tratta di un vino diverso, il Picol, un Sauvignon straordinario che prende il nome da un toponimo». Figlia d'arte, Patrizia Felluga (figlia di Marco Felluga) continua la tradizione familiare con i figli Caterina e Antonio in località Giasbana a San Floriano del Collio. Ottimo piazzamento per il suo Zuani, un Collio bianco 2006, non filtrato e fatto di 4 uvaggi: Friulano, Chardonnay, Pinot Grigio, Sauvignon. A Giasbana ottiene il punteggio quattro bottiglie che lo riempiono di soddisfazione Robert Princic dell'azienda Gradis'sciutta. «Lavoriamo sempre sempre spinti dalla passione. Per vincere a ogni vendemmia una sfida con noi stessi».

I fratelli Vodopivec

Fabiana Romanutti

LA NOTA

Ronchi di Cialla ci affranca dalla «dittatura» dei bianchi

In crescita i carsolini, autoctoni anche nel marketing

di FURIO BALDASSI

Un'ottima annata. Che conferma il trend di crescita dei vini del Friuli Venezia Giulia e il posto di assoluto rilievo nel panorama nazionale. Vini prevalentemente bianchi, va aggiunto ancora una volta, chè la contesa con i toscani e con i piemontesi, nonostante l'ottima qualità dei Cabernet e dei Merlot di casa nostra, sembra una battaglia persa in partenza.

Pervicacemente i produttori di casa nostra vanno avanti, ci credono, ma alla fine a impressionare il palato degli estimatori del vino provvede quasi sempre un qualche Tocai, pardon, Friulano, o, ed è una graditissima sorpresa di questi ultimi anni, qualche prodotto del Carso.

Dopo l'exploit di Skerk dell'anno passato tornano in pista i vari Kante e Vodopivec, esempi viventi di un lavoro anche di marketing che l'Altipiano ha saputo portare avanti nell'ultimo decennio. Fateci caso, ma le poche manifestazioni promozionali della provincia di Trieste negli ultimi anni sono sempre targate Carso, che sembra essersi affrancato definitivamente dal ruolo di retroterra di Trieste o Gorizia e brilla di luce propria.

Il ritorno su larga scala della Vitovska, l'affermazione della Malvasia, non sembrano casuali, in tal senso. Gran parte dei produttori citati non si limitano a restare in cantina ma battono l'Italia e le zone limitrofe, seguono i loro prodotti con la cura amorevole di una padre, li propongono incessantemente anche a costo di sbattere il muso contro porte chiuse. Fanno, insomma, quello che in altre parti d'Italia è delegato a consorzi e società apposite. ma forse è proprio questo approccio naïf, questa maniera ancora ruspante di stare sul mercato che attrae i «foresti», chè sulla qualità di certi nostri prodotti autoctoni non c'è proprio da discutere.

Piace anche, in un palmarès ancora una volta ricco di soddisfazioni per i vini della nostra area, annotare che stavolta, comunque, un «rosso» in qualche maniera ce l'ha fatta. Applausi simbolici, dunque, al Ronchi di Cialla, una piccola azienda di Prepotto che sembra un inno a un certo tipo di azienda che nel Friuli Venezia Giulia costituisce ancora la maggioranza. Gestione familiare, i figli che subentrano ai padri o addirittura ai nonni. Da sempre quell'area è coltivata a vite e fa specie che in una zona più tipica per il Verduzzo, il Picolit, la Ribolla Gialla, il Refosco dal Peduncolo Rosso e lo Schioppettino emergano vini di questa caratteristica. Che, senza togliere niente a nessuno dei premiati, ci hanno affrancato quest'anno dalla solita, totale «dittatura» dei bianchi. Che il 2009 possa essere l'anno della controtendenza?

I VINI DELL' ECCELLENZA

19/20
- Colli Orientali del Friuli bianco Sacrisassi 2006 Le due terre
- Langhe bianco Hérzu 2006 Germano Ettore
- Soave Classico Contrada Salvarenza Vecchie Vigne 2006 Gini

18.5/20
- Alto Adige Valle Isarco Kerner 2007 Nössing Manfred-Hoandhof
- Alto Adige Valle Isarco Kerner Brixener 2007 Köfererhof
- Riviera Ligure di Ponente Vermentino Riviera dei Fiori Vigna di Proxi 2007 La Rocca di San Nicolao
- Soave Classico Monte Carbonare 2007 Suavia
- Verdicchio dei Castelli di Jesi Cl. Sup. Vigna delle Oche 2006 Fattoria San Lorenzo - Crognaletti
- Vernaccia di San Gimigniano Montenidoli Carato 2004 Montenido
- Vitovska 2005 Vodopivec

Italia, Barolo e Barbaresco nella «hit»

Ma emerge anche la richiesta di vini più leggeri, col Prosecco in vetta

ROMA Cambia il gusto, il vino cambia. Nell'anno che vede il trionfo dei Barolo e dei Barbaresco, veri top del vino impermeabili alle mode, esplode la richiesta di vini bevibili e leggeri. Naturali, legati al territorio e non al rovere. A parte i "grandi", quasi tutti sempre rimasti così, non più vini strutturati all'eccesso, costruiti in vigna e in cantina, con le pre-vendemmie esasperate, l'invecchiamento indotto dal legno, ma vini pronti e vivaci, quelli del "terroir". Non a caso il Prosecco resta sugli scudi e c'è il grande ritorno del Lambrusco, l'incremento dei bianchi profumati. In quest'ultimo caso, in espansione i vini del Trentino-Alto Adige, ormai a un livello quasi irraggiungibile, tallonati dal Collio.

Da oggi in edicola (anche con Repubblica e l'Espresso) e in libreria c'è la guida dell'Espresso «I vini d'Italia 2009». Costa 22 euro, che recupererete seguendo i consigli e le indicazioni del direttore editoriale Enzo Vizzari e dei curatori Ernesto Gentili e Fabio Rizzari. La presentazione ufficiale, tradizionalmente tenuta dal direttore responsabile Carlo Caracciolo, si farà venerdì 8 ottobre alla Stazione Leopolda di Firenze, prestigiosa sede di Pitti Immagine.

Sono stati esaminati ventimila vini, «schedati» 10 mila. Un lavoro enorme. Oltre a una panoramica dell'annata in commercio, nella sessantina di pagine introduttive trovate tutto quello che bisogna sapere sul «nettare di Bacco»: come si riconosce la qualità, si giudica, si conserva, si stappa, si beve e con quali cibi. In testa alle schede di ogni regione sono segnalati i migliori acquisti secondo il parametro qualità-prezzo, riassunti in una classifica nazionale. Con l'elenco di 50 vini «minori», ottimi ma non Doc, tutti dati utili per costruire una cantinetta. Un glossario, l'indice dei produttori e il repertorio delle Doc completano il volume.

I «voti» al vino sono espressi in ventesimi e con il simbolo della bottiglia in rosso, da una a 5. Quelli all'azienda con le stelle, da una a tre. Le «Eccellenze» sono i vini che vanno da un punteggio da 18 ventesimi a 20.

Per la prima volta hanno raggiunto 5 bottiglie e 20/20, praticamente la perfezione, il Barbaresco Crichet Pajé 1999 di Roagna (da 72 a 83 euro la bottiglia) e il Barolo Riserva Monfortino 2001 di Giacomo Conterno (da 272 a 314 euro). Due piemontesi, perchè il Piemonte torna a essere «Re» indiscusso per qualità e varietà di tipologie. A dare il trono ai vignaioli sabaudi sono le «grandi» bottiglie del Barolo 2004, un'annata che potrebbe rivelarsi "storica", e del Barbaresco 2005. Le Eccellenze in regione sono una settantina, contro nemmeno una ventina in Toscana, tra cui 3-4 Brunello, alcuni Chianti e i classici Bolgheri e Sassicaia. Le «stelle» (da 1 a 3) sono andate a poco più di 300 aziende, di cui 13 ne hanno tre, 51 sono a quota due, e circa 250 ne hanno una. Anche qui il Piemonte fa bottino.

I prezzi? Sono saliti, ma almeno avete una soddisfazione: i vostri soldi, se sarete accorti, saranno spesi bene.

MIBTEL

-1,445%
19240

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,810	20,120
Argento (per Kg.)	251,000	287,150
Sterlina (v.C)	133,250	152,870
Sterlina (n.C)	133,250	152,870
Sterlina (post.74)	133,250	152,870
Marengo Italiano	100,710	131,700
Marengo Svizzero	98,130	126,530
Marengo Francese	98,130	126,530
Marengo Belga	98,130	126,530
Marengo Austriaco	98,130	126,530
20 Marchi	129,110	152,870
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	578,430	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2828,88	-0,292
Bruxelles -bel 20	2741,08	0,906
Dj Euro Stoxx	279,24	-1,749
Dj Euro Stoxx 50	3007,51	-1,951
Francoforte	5660,63	-2,509
Helsinki	6801,55	-2,188
Johannesburg	24010,8	-2,658
Londra	4870,30	-1,801
Madrid Ibex 35	11002,3	-1,611
Nasdaq Comp (prov.)	1996,80	-3,484
New York (prov.)	10541,3	-2,675
Oslo-top25	253,84	-6,573
Seul Kospi 200	182,70	-1,520
Singapore Straits T	2363,60	0,199
Stoccolma	234,86	-1,045
Tokio Nikkey	11154,8	-1,878
Toronto (prov.)	11057,4	-5,609
Vienna Atx	2644,84	-4,428
Zurigo Smi	6730,94	0,049

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3903
Yen Giapponese	146,4500
Sterlina Inglese	0,7872
Franco Svizzero	1,5732
Corona Svedese	9,7273
Corona Norvegese	8,2910
Corona Danese	7,4599
Dollaro Canadese	1,4804
Dollaro Australiano	1,7676
Fiorino Ungherese	243,8800
Corona Ceca	24,7640
Zloty Polacco	3,4088
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0754
Rand Sudafricano	11,6734
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,8014
Corona Islandese	162,0200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7097
Leu Rumeno	3,8095
Dollaro Singapore	2,0057
Corona Slovacca	30,3310
Lira Turca	1,8130
Real Brasiliano	2,7201
Peso Messicano	15,3667

DOLLARO

-1,264%
1,3903

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,745	1,805	-3,32
Acea	10,721	10,316	3,93
Acegas-aps	5,004	4,970	0,68
Acotel	69,48	69,28	0,29
Acq. Potab.	1,667	1,633	2,08
Acsm	1,285	1,252	2,64
Actelios	5,441	5,464	-0,42
Aedes	0,5935	0,5537	7,19
Aeffe	1,127	1,114	1,17
Aerop. Firenze	17,613	17,302	1,80
Aicon	0,5947	0,5596	6,27
Alerion	0,5805	0,5569	4,24
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,489	6,424	1,01
Amplifon	1,824	1,792	1,79
Anima	1,420	1,419	0,07
Ansaldo Sts	9,849	9,915	-0,67
Arena	0,0495	0,0481	2,91
Ascopiave	1,391	1,373	1,31
Astaldi	4,579	4,671	-1,97
Atlantia	15,301	14,754	3,71
Auto To-mi	7,950	7,843	1,36
Autogrill	7,906	7,768	1,78
Azimut H.	4,456	4,673	-4,64
B. Bilbao Viz.	11,182	10,751	4,01
B. Carige	2,344	2,347	-0,13
B. Carige Risp	2,380	2,349	1,32
B. Desio	4,964	4,927	0,75
B. Desio R Nc	4,923	4,637	6,17
B. Finnat	0,7082	0,6917	2,39
B. Generali	4,217	4,114	2,50
B. Ifis	7,288	7,459	-2,29
B. Intermobiliare	3,494	3,465	0,84
B. Italease	4,539	4,454	1,91
B. Popolare	10,360	10,433	-0,70
B. Popolare 10 W	0,2031	0,2060	-1,41
B. Profilo	0,9453	0,9364	0,95
B. Santander	11,250	11,202	0,43
B. Sard. R Nc	12,904	12,828	0,59
B.P. Etruria E L.	5,665	5,557	1,94
B.P. Intra	14,520	14,518	0,01
B.P. Milano	5,667	5,837	-2,91
B.P. Spoleto	5,593	5,394	3,69
Basicnet	1,420	1,366	3,95
Bastogi	0,0573	0,0529	8,32
Bb Biotech	52,66	52,02	1,23
Beghelli	0,6097	0,5875	3,78
Benetton	6,542	6,430	1,74
Beni Stabili	0,6409	0,6444	-0,54
Bialetti	0,5028	0,4989	0,78
Biesse	6,019	6,049	-0,50
Boero	22,90	22,90	0,00
Bolzoni	2,204	2,204	0,00
Bon. Ferraresi	30,31	29,36	3,24
Brembo	6,684	6,826	-2,08
Brioschi	0,2907	0,2806	3,60
Bulgari	6,155	6,154	0,02
Buongiorno Spa	0,6961	0,6718	3,62
Buzzi Unicem	10,478	10,525	-0,45
Buzzi Unicem R Nc	6,793	6,796	-0,04
C. Artigiano	2,322	2,361	-1,65
C. Bergam.	23,76	23,56	0,85
C. Valtellinese	5,848	5,839	0,15
Cad It	5,617	5,624	-0,12
Cairo Comm.	2,310	2,303	0,30
Caltagirone	3,756	3,716	1,08
Caltagirone Ed.	3,054	3,030	0,79
Cam-fin.	0,5260	0,5039	4,39
Campari	5,747	5,680	1,18
Cape Live	0,5530	0,5722	-3,36
Carraro	3,920	3,879	1,06
Cattolica Ass.	32,51	31,91	1,88
Cdc	1,642	1,565	4,92
Cell Therapeutics	0,5569	0,4905	13,54
Cembre	3,901	3,970	-1,74
Cementir Hold	3,204	3,225	-0,65
Cent. Latte To	2,063	2,089	-1,24
Chl	0,2437	0,2382	2,31
Ciccolella	1,034	1,022	1,17
Cir	1,245	1,202	3,58
Class	0,7458	0,7174	3,96
Cobra	2,722	2,747	-0,91
Cofide	0,5337	0,5143	3,77
Cr. Valtellin.09 **	1,233	1,244	-0,88
Credem	5,986	5,978	0,13
Crespi	0,6200	0,6224	-0,39
Csp	1,100	1,074	2,42
D'amico	1,934	1,944	-0,51
Dada	9,100	8,933	1,87
Damiani	1,502	1,499	0,20
Danieli	14,410	15,068	-4,37
Danieli R Nc	9,481	10,151	-6,60
Data Service	1,775	1,761	0,80
Datalogic	6,075	6,061	0,23
De' Longhi	2,315	2,332	-0,73
Dea Capital	1,512	1,522	-0,66
Diasorin	13,300	13,212	0,67
Digital Bros	3,489	3,173	9,96
Digital M. Techn.	16,106	15,248	5,63
Dmail Gr.	5,724	5,424	5,53
Ducati	1,650	1,639	0,67
Ed. Espresso	1,541	1,478	4,26
Edison	1,191	1,181	0,85
Edison R	1,294	1,307	-0,99
Eems	1,518	1,562	-2,82
El.En	21,43	20,95	2,29
Elica	1,757	1,798	-2,28
Emak	4,091	4,029	1,54
Enel	5,976	5,883	1,58
Engineering I.I.	17,987	18,140	-0,84
Eni	18,449	18,683	-1,25
Enia	6,536	6,507	0,45
Erg	11,489	11,517	-0,24
Erg Renew	1,849	1,810	2,15
Ergo Previdenza	4,359	4,353	0,14
Ergy Capital	0,5469	0,5132	6,57
Ergycapital 11 W	0,1587	0,1519	4,48
Esprinet	3,047	2,945	3,46
Eurofly	0,5585	0,5441	2,65
Eurotech	3,509	3,509	0,00
Eutelia	0,4990	0,4761	4,81
Everel Group	0,1930	0,1882	2,55
Exprivia	0,9265	0,9012	2,81
Fastweb	17,714	17,379	1,93
Fiat	8,819	9,062	-2,68
Fiat Priv	5,011	5,264	-4,81
Fiat R Nc	5,173	5,185	-0,23
Fidia	4,521	4,458	1,41
Fiera Milano	5,853	5,799	0,93
Fil. Pollone	0,4232	0,4367	-3,09
Finarte C.Aste	0,2623	0,2603	0,77
Finmecc.	15,631	15,600	0,20
Fmr Art'e'	6,299	6,300	-0,02
Fondiaria-sai	16,533	16,170	2,24
Fondiaria-sai R Nc	11,931	11,549	3,31
Fullsix	2,236	2,229	0,31
Gabetti Prop. S.	1,456	1,441	1,04
Gasplus	6,570	6,547	0,35
Gefran	3,929	3,892	0,95
Gemina	0,6705	0,6722	-0,25
Gemina R Nc	0,8000	0,8000	0,00
Generali	22,79	23,06	-1,17
Geox	6,827	6,713	1,70
Gewiss	3,607	3,658	-1,39
Grandi Viaggi	0,9493	0,9055	4,84
Granitifiandre	6,029	6,028	0,02
Gruppo Coin	2,365	2,441	-3,11
Hera	1,961	1,903	3,05
I. Lombarda	0,1647	0,1642	0,30
Ifi Priv	7,847	7,652	2,55
Ifi	3,184	3,105	2,54
Ifil R Nc	2,361	2,341	0,85
Il Sole 24 Ore	3,071	2,995	2,54
Ima	13,951	13,663	2,11
Imm. Grande Dis.	1,614	1,582	2,02
Immsi	0,8651	0,8621	0,35
Impregilo	2,822	2,618	7,79
Impregilo R Nc	7,969	8,500	-6,25
Indesit Comp.	7,225	7,222	0,04
Indesit R Nc	6,544	6,544	0,00
Intek	0,5461	0,5470	-0,16
Intek 05-08 W	0,0923	0,0817	12,97
Intek R Nc	0,7981	0,7757	2,89
Interpump	4,571	4,580	-0,20
Intesa Sanp. R Nc	3,233	3,196	1,16
Intesa Sanpaolo	3,857	3,746	2,96
Inv E Sviluppo Med	0,9990	0,9900	0,91
Inv. E Svil.Med.11	0,0450	0,0450	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0140	0,0146	-4,11
Invest. E Svil.	0,1154	0,1102	4,72
Ipi Spa	1,820	1,744	4,36
Irce	2,043	2,029	0,69
Iride	1,544	1,534	0,65
Isagro	3,732	3,564	4,71
It Holding	0,3424	0,3308	3,51
It Way	4,718	4,636	1,77
Italcementi	8,456	8,561	-1,23
Italcementi R Nc	6,760	6,478	4,35
Italmobiliare	36,54	36,35	0,52
Italmobiliare R Nc	30,42	29,69	2,46
Juventus Fc	0,8834	0,8946	-1,25
Kaitech	0,2971	0,2706	9,79
Kme Group	0,6824	0,6714	1,64
Kme Group 09 W	0,1080	0,1087	-0,64
Kme Group Rsp	0,9967	1,0000	-0,33
La Doria	1,150	1,151	-0,09
Landi Renzo	3,545	3,781	-6,24
Lavorwash	1,700	1,666	2,04
Lazio	0,4630	0,4194	10,40
Lottomatica	18,703	18,378	1,77
Luxottica	16,062	15,842	1,39
Maffei	2,137	2,131	0,28
Maire Tecnimont	2,372	2,408	-1,50
Management E C	0,6632	0,6401	3,61
Marcolin	1,425	1,458	-2,26
Mariella Burani	13,257	13,430	-1,29
Marr	4,998	4,982	0,32
Mediacontech	3,547	3,695	-4,01
Mediaset	4,482	4,432	1,13
Mediobanca	9,752	9,416	3,57
Mediolanum	3,272	3,181	2,86
Mediterr. Acque	3,079	2,994	2,84
Meliorbanca	2,991	2,939	1,77
Mid Industry 10 W	0,5980	0,5980	0,00
Mid Industry Cap	16,311	16,311	0,00
Milano Ass	3,031	2,985	1,54
Milano Ass R Nc	3,058	3,043	0,49
Mirato	6,950	6,864	1,25
Mittel	3,582	3,534	1,36
Molmed	1,795	1,806	-0,61
Mondadori	3,471	3,441	0,87
Mondo Tv	4,480	4,539	-1,30
Monrif	0,5893	0,6040	-2,43
Monte Paschi Si	1,800	1,711	5,20
Montefibre	0,3628	0,3642	-0,38
Montefibre R Nc	0,3414	0,3446	-0,93
Mutuionline	3,952	3,815	3,59
Nav. Montanari	3,092	3,090	0,06
Negri Bossi	0,5943	0,5943	0,00
Negri Bossi 10 W	0,0640	0,0651	-1,69
Nice	2,978	2,976	0,07
Olidata	0,5855	0,5608	4,40
Omnia Network	0,5973	0,5908	1,10
Panariagroup I.C.	2,737	2,804	-2,39
Parmalat	1,623	1,606	1,06
Parmalat 15 W	0,8820	0,8865	-0,51
Permasteelisa	11,687	11,148	4,83
Piaggio	1,539	1,535	0,26
Pininfarina	6,274	6,072	3,33
Pirelli & C R Nc	0,3793	0,3803	-0,26
Pirelli & C R.E.	8,851	8,884	-0,37
Pirelli & C.	0,3924	0,4028	-2,58
Poligr. Ed.	0,5769	0,5800	-0,53
Poligrafica S.F.	12,529	12,392	1,11
Poltrona Frau	1,030	1,021	0,88
Premafin	1,331	1,255	6,06
Premuda	1,208	1,177	2,63
Prima Ind.	13,967	13,811	1,13
Prysmian	13,345	13,811	-3,37
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3467	0,3483	-0,46
Rcs Mediag. R Nc	1,110	1,104	0,54
Rcs Mediagroup	1,446	1,406	2,84
Rdb	2,840	2,819	0,74
Recordati	4,375	4,352	0,53
Reno De Medici	0,2328	0,2205	5,58
Reply	18,890	18,968	-0,41
Retelit	0,4289	0,4147	3,42
Retelit 11 W	0,2034	0,1992	2,11
Ricchetti	1,394	1,405	-0,78
Risanamento	0,7685	0,7696	-0,14
Roma A.S.	0,7250	0,7065	2,62
Sabaf	17,689	17,766	-0,43
Sadi Serv.Ind.	1,198	1,166	2,74
Saes G.	11,793	11,831	-0,32
Saes G. R Nc	10,710	10,693	0,16
Safilo Group	0,9990	0,9603	4,03
Saipem	19,873	20,67	-3,86
Saipem R	21,99	21,99	0,00
Saras	2,941	2,967	-0,88
Sat	10,648	10,650	-0,02
Save	6,771	6,809	-0,56
Schiapp.	0,0414	0,0406	1,97
Seat P. G.	0,0698	0,0687	1,60
Seat P. G. R	0,0716	0,0702	1,99
Sias	5,246	5,234	0,23
Snai	2,950	2,895	1,90
Snam Rete Gas	4,280	4,269	0,26
Snia	0,3551	0,3438	3,29
Snia 10 W	0,0154	0,0147	4,76
Socotherm	2,722	2,774	-1,87
Sogefi	2,077	2,121	-2,07
Sol	3,721	3,685	0,98
Sopaf	0,2493	0,2449	1,80
Sorin	0,7356	0,7178	2,48
Stefanel	0,5249	0,5277	-0,53
Stefanel R	3,600	3,600	0,00
Stmicroelectr.	7,503	7,118	5,41
Tas	18,250	17,647	3,42
Tel. I. Media R Nc	0,0967	0,0958	0,94
Telecom I. Media	0,1031	0,1013	1,78
Telecom Italia	1,065	1,051	1,33
Telecom Italia R	0,7932	0,7945	-0,16
Tenaris	12,885	12,991	-0,82
Terna	2,590	2,590	0,00
Tiscali	1,085	1,139	-4,74
Tod's	36,24	35,78	1,29
Trevi	10,584	11,242	-5,85
Trevisan Comet.	1,400	1,376	1,74
Txt E-solutions	6,982	6,864	1,72
Ubi Banca	15,110	14,928	1,22
Uni Land	0,9112	0,8897	2,42
Unicredito	2,966	2,745	8,05
Unicredito R	3,703	3,670	0,90
Unipol	1,558	1,526	2,10
Unipol Priv	1,202	1,188	1,18
V.D. Ventaglio	0,2957	0,2881	2,64
Vianini I.	2,470	2,479	-0,36
Vianini L.	6,825	6,929	-1,50
Vittoria	10,190	10,184	0,06
Zignago Vetro	3,841	3,796	1,19
Zucchi	1,580	1,493	5,83
Zucchi R Nc	2,503	2,503	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,731	-0,24
Alboino Re	6,025	-0,03
Allianz Az.It. L	21,949	0,06
Allianz Az.It. T	21,617	0,06
Allianz Az.Ita. All Star	4,069	-1,02
Arca Az.It.	20,134	-0,1
Aureo Az.It.	18,470	-0,11
Bim Az.It.	7,149	-0,2
Bim Az.Small Cap It.	7,076	-0,62
Bipiemme It.	15,927	-0,29
Bnl Az It. Pmi	5,238	-0,95
Bnl Az.It.	17,875	-0,16
Bpvi Az.It.	4,858	0,12
Carige Az.It. A	5,296	-0,39
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,406	-0,15
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,300	-0,24
Ducato Geo It. A	13,865	0,11
Ducato Geo It. Y	13,996	0,11
Eurizon Az.It. 130/30	17,451	-0,03
Eurizon Az.Pmi It.	4,586	-0,93
Eurizon F.Az.It.	12,339	0,07
Euromob. Az.It.	20,469	0,08
Fondersel It.	19,304	-0,54
Fondersel P.M.I.	14,059	-1,33
Fondit. Eq. It.	10,944	-0,11
Generali Capital	47,836	0,1
Gestielle It. Cl.A	13,047	-0,14
Gestielle It. Cl.B	13,102	-0,14
Gestnord Az.It.	10,689	0,02
Imi It.	21,464	-0,17
Interf.Equity It.	8,477	-0,14
Italfor. It.N Equities	87,920	-0,06
Leonardo Ita Opportunity	8,663	-0,54
Mediolanum R. I. Cre.	16,249	-0,19
Nextam Part. Az.It.	4,692	-0,53
Optima Az.It.	5,716	-0,12
Optima Small Caps It.	5,553	-0,7
Pioneer Az.Crescita	14,297	-0,08
Sai It.	18,842	-0,08
Symph.S Az.It.	11,091	-0,31
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,726	-0,77
Systema Az.It.	11,144	-0,47
Ubi Pra. Az.It.	5,074	-0,14
Ubi Pra. Small Cap	4,892	-0,65
Vegagest Az.It. Cl.A	6,474	0,14
Vegagest Az.It. Cl.B	6,475	0,15
Zenit Az.Cl.I	9,402	-0,25
Zenit Az.Cl.R	9,380	-0,26
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,910	0,8
Alto Az.	16,030	0,77
Aureo Az.Euro	10,272	0,59
Banco Posta Az.Euro	4,324	0,26
Bipiemme Euroland	4,527	0,09
Caam Az.Qeuro	-	-
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,374	0,97
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,433	0,97
Epsilon Qequity	-	-
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,163	0,85
Eurizon F.Az.Euro	14,285	0,42
Intra Az.Area Euro	5,751	0,23
Leonardo Euro	5,549	0,56
Symph.S C.Az.Euro	5,440	1,42
Systema Az.Euro	5,017	0,52
Ubi Pra. Az.Etico	4,780	0,82
Ubi Pra. Az.Euro	5,380	0,84
Ubi Pra. Eurosect.	4,708	2,73
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,322	0,23
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,331	0,25
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,029	0,86
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,023	0,86
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,839	-
Abn Amro Master Az Eu	5,334	0,7
Allianz Az.Europa L	14,778	0,03
Allianz Az.Europa T	14,556	0,03
Allianz Multieuropa	6,888	1,35
Anima Europa	3,897	0,05
Arca Az.Europa	9,134	0,69
Bim Az.Europa	9,215	1,62
Bipiemme Europa	12,111	0,4
Bipiemme Iniziativa Euro	6,220	-0,35
Bnl Az.Euro Crescita	11,037	0,41
Bnl Az.Europa Div	3,132	1,13
Bpvi Az.Europa	3,729	0,21
Caam Europe Equity	-	-
Carige Az.Europa A	5,305	0,21
Carismi Dynamic Europe C	3,800	-0,26
Carismi Dynamic Europe C	3,725	-0,35
Consultinvest Az.	8,642	-0,05
Ducato Geo Euro Pmi A	16,675	-0,39
Ducato Geo Euro Pmi Y	16,841	-0,39
Ducato Geo Europa A	9,810	0,7
Ducato Geo Europa Y	9,904	0,7
Epsilon Qvalue	-	-
Eurizon Az.Europamult	5,290	2,18
Eurizon Az.Pmi Europa	6,645	-0,43
Eurizon F.Az.Europa	7,709	0,56
Euromob. Europe E. F.	14,021	0,22
Fms-equity Europe	8,430	1,25
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,847	0,96
Fondersel Europa	12,633	0,61
Fondit. Eq. Europe	9,023	1,01
Generali Europa Value	23,902	0,96
Gestielle Europa Cl.A	6,653	0,48
Gestielle Europa Cl.B	6,681	0,48
Gestnord Az.Europa	8,058	0,25
Imi Europe	17,829	0,52
Interf.Equity Europe	5,990	0,72
Investitori Europa	4,867	0,31
Kairos P.Europe Fund	4,985	-0,14
Laurin Eurostock	3,541	0,37
Mc G.Fdf Europa A	6,173	1,26
Mc G.Fdf Europa B	3,539	1,26
Mediolanum Amerigo Vesp	5,618	0,48
Mediolanum Europa 2000	14,757	0,99
Nextam Part. Az.Europa	4,584	0,59
Optima Az.Europa	2,889	0,66
Pioneer Az.Europa	14,495	0,4
Pioneer Az.Val. Europa D	6,629	0,5
Ras Lux Equity Europe	38,388	0,45
Sai Europa	10,129	0,54
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,927	0,74
Symphonia Ms Europa	5,055	1,06
Systema Az.Europa	3,687	0,38
Talento Comp.Europa	113,074	1,36
Unibanca Az.Europa	5,356	0,6
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,539	0,42
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,548	0,44
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,717	0,15
Allianz Az.Amer. L	12,463	-1,28
Allianz Az.Amer. T	12,265	-1,26
Allianz Multiamer.	4,796	2,5
Alto Amer. Az.	4,116	-0,15
Anima Amer.	4,149	1,34
Arca Az.Amer.	15,280	-0,12
Bim Az.Usa	5,235	1,37
Bipiemme Americhe	8,061	-0,25
Bnl Az.Amer.	13,810	-0,37
Caam Usa Equity	-	-
Carige Az.Amer. A	2,330	0,43
Ducato Geo Amer. A	4,169	0,17
Ducato Geo Amer. Y	4,207	0,17
Eurizon Az.Pmi Amer.	18,109	-0,2
Eurizon F.Az.Amer.	8,073	0,19
Euromob. Amer. E. F.	12,881	1,59
Fms-equity Usa	7,582	0,62
Fondersel Amer.	8,577	1,07
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,523	-0,07
Generali Amer. Value	15,297	-0,46
Gestielle Amer. Cl.A	7,241	-0,04
Gestielle Amer. Cl.B	7,273	-0,04
Gestnord Az.Amer.	10,662	-0,5
Imi West	16,628	-0,22
Interf.Eq. Usa H	5,058	-0,45
Interf.Eq.Usa	4,737	-0,17
Investitori Amer.	3,392	-0,24
Kairos M-manageramer	902,777	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,048	1,28
Mc G.Fdf Amer. B	4,018	1,29
Mediolanum Amer. 2000	8,944	0,99
Mediolanum Cristoforo Co	11,401	-0,48
Nextam Part. Az.Amer.	3,154	0,77
Optima Az.Amer.	3,920	-0,08
Pioneer Az.Am.	6,579	-0,33
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,386	-0,36
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,661	-0,36
Sai Amer.	11,011	0,84
Sopramo S&p 500	4,019	0,07
Symphonia Ms Amer.	3,773	3,85
Systema Az.Usa	3,800	1,01
Talento Comp.Amer.	85,932	3,21
Ubi Pra. Az.Usa	3,603	-0,58
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,575	0,96
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,591	0,98
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,517	0,4
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,513	0,4
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,777	1,62
Allianz Az.Pacif. T	4,700	1,64
Allianz Multipacif.	5,975	-0,57
Alto Pacif. Az.	4,693	1,73
Anima Asia	5,328	2,05
Arca Az.Far East	5,126	2,21
Bipiemme Pacif.	4,118	1,68
Caam Pacific Equity	-	-
Ducato Geo Asia A	5,301	2,73
Ducato Geo Asia Y	5,357	2,74
Ducato Geo Giap. A	2,714	1,88
Ducato Geo Giap. Y	2,739	1,86
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,770	0,47
Eurizon F.Az.Pacif.	3,460	1,76
Euromob. Tiger Far East	10,473	0,75
Fms-equity Asia	7,561	0,75
Fondersel Oriente	5,188	0,39
Fondit. Eq. Jap.	2,498	2,21
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,908	2,25
Generali Pacif.	10,601	0,88
Gestielle Giap. Cl.A	4,038	1,79
Gestielle Giap. Cl.B	4,053	1,81
Gestielle Pacif. Cl.A	11,226	2,48
Gestielle Pacif. Cl.B	11,275	2,49
Gestnord Az.Pacif.	5,946	1,87
Imi East	5,738	2,32
Interf.Eq. Jap. H	2,710	1,73
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,190	2,55
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,295	2,21
Interf.Equity Jap.	2,542	2,46
Investitori Far East	4,540	2,3
Kairos M-manager Asia	1078,820	-
Mc G.Fdf Asia A	6,538	0,18
Mc G.Fdf Asia B	3,723	0,19
Mediolanum Fer.Magellano	4,734	1,68
Mediolanum Oriente 2000	6,869	1,67
Optima Az.Far East	3,086	2,15
Pioneer Az.Area Pacif	3,734	1,08
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,440	1,85
Sai Fdf Pacif.	3,244	0,81
Sopramo Nikkei 225	3,547	0,8
Symphonia Ms Asia	4,569	0,88
Talento Comp.Asia	87,635	0,85
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,499	1,68
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,764	1,53
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,771	1,6
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,744	-0,13
Allianz Az Paesi Emer T	7,623	-0,13
Anima Emerging Markets	6,764	1,82
Arca Az.Paesi Emerg.	7,439	0,11
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,220	0,4
Bnl Az.Emerg.	7,530	0,08
Caam Global Emerging Eq	-	-
Ducato Geo Paesiem. A	4,741	0,17
Ducato Geo Paesiem. Y	4,790	0,19
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,824	0,21
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,849	1,6
Fms-equity Gl Em Mkt	9,321	1,91
Fms-equity New World	10,000	-
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,272	0,08
Gestielle Em. Markets Cl	11,419	-0,09
Gestielle Em. Markets Cl	11,474	-0,08
Gestnord Az.Paesi Em.	7,000	0,29
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,316	0,19
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,315	1,65
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,908	1,66
Pepite Bric	3,639	1,
Pioneer Az.Paesi Em.	8,962	-0,76
Pioneer Cim Latinamereq	5,248	0,13
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,771	2,51
Symphonia Ms P. Emer.	9,767	2,29
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,891	0,36
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,792	0,57
Allianz Az.Glob L	3,038	0,16
Allianz Az.Glob T	2,988	0,17
Allianz Multi90	3,504	1,95
Alto Int. Az.	4,051	0,57
Anima Fondo Trading	11,759	1,07
Arca 27 Az.Est.	10,674	0,47
Arca Cinquest.-comp.E	3,289	0,27
Arca Multimanag Val Cop	3,516	0,09
Aureo Az.Glob.	8,969	0,01
Bancoposta Az.Int.	3,193	1,11
Bds Arcobaleno Crescita	5,184	1,57
Bim Az.Glob.	3,627	1,45
Bipiemme Glob.	18,301	0,63
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,392	2,04
Bipiemme Valore	4,527	0,67
Bipiemme&co. Comp.90	3,818	0,63
Bpvi Az.Int.	3,306	0,76
Caam Global Equity	-	-
Capital It.	69,720	0,36
Carige Az.Int. A	5,548	0,36
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,575	0,73
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,587	0,79
Consultinvest Global	3,830	-
Ducato Geo Glob. A	20,757	0,38
Ducato Geo Glob. Y	20,950	0,39
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,314	0,91
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,336	0,94
Eurizon Az.Mondomult	3,031	1,88
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,025	0,52
Fideuram Az.	12,340	0,46
Fondit. Global	104,753	0,26
Generali Global	11,258	0,58
Gestielle Int. Cl.A	15,713	0,42
Gestielle Int. Cl.B	15,761	0,43
Gestnord Az Trend Set	2,550	-0,27
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,847	2,13
Interf.Global	52,815	0,32
Intra Az.Int.	5,053	1,24
Italfor. Global Equities	19,330	0,36
Kairos M-manager Glob	1093,635	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,583	1,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,799	0,96
Med. Elite 95 L	4,802	1,37
Med. Elite 95 S	9,373	1,4
Mediolanum Borse Int.	13,697	0,68
Mediolanum Top 100	11,103	0,45
Nextam Part. Az.Int.	4,045	0,72
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,498	-0,14
Optima Az.Int.	4,324	0,46
Pepite	3,524	0,11
Pepite Fondi	3,849	1,53
Pioneer Cim Glob.Quity	31,870	0,49
Sai Glob.	8,400	0,9
Sai Linea Aggressiva	3,895	1,88
Symph.S Az.Inter	5,820	1,22
Symphonia Ms Vivace	4,619	2,19
Ubi Pra. Az.Global	4,120	0,39
Ubi Pra. Privilege 5	5,225	1,48
Valori Resp. Az.	4,086	0,15
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,641	2,21
Generali Jap.	2,369	0,98
Gestielle Cina Cl.A	7,292	0,22
Gestielle Cina Cl.B	7,317	0,22
Gestielle East Europe Cl	12,713	-0,31
Gestielle East Europe Cl	12,662	-0,31
Gestielle India Cl.A	4,545	1,77
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,198	1,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,041	0,6
Ducato Etico Geo Y	3,067	0,59
Eurizon Az.Int. Etico	5,531	0,36
Evolution Eq Gl	40,662	-
Evolution Equity	40,071	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,824	0,12
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,837	0,14
Pioneer Cim Globalgold&m	7,337	-0,29
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,502	-0,54
Interf.Eq.Eu Materials	10,757	-0,69
Italfor. Raw Mat.&en.	6,020	-0,82
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	12,034	-0,66
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,835	1,06
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,598	-1,19
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,782	0,94
Euromob. Green E. F.	7,283	2,05
Gestielle Pharma Cl.A	2,676	0,68
Gestielle Pharma Cl.B	2,684	0,71
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,795	0,85
Italfor. Healthcare	3,600	0,84
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	19,997	2,27
Fondit. Euro Financials	7,163	2,53
Gestielle World Finan. C	3,530	1,73
Gestielle World Finan. C	3,518	1,74
Interf.Eq.Eu Financials	7,108	2,07
Italfor. Banks & Ins. C.	5,160	1,98
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,513	-0,76
Euromob. Hi-tech E. F.	9,908	1,85
Gestielle Tecnologia Cl	1,613	-0,92
Gestielle Tecnologia Cl	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,682	0,78
Gestielle World Comm. Cl	5,700	0,76
Italfor. Tmt	3,390	-0,59
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,946	-0,67
Ducato Immobiliare A	8,733	-0,17
Ducato Immobiliare Y	8,818	-0,16
Euromob. Real Estate Eq.	5,359	0,36
Fms-eq.Glob.Resources	10,000	-
Fondit. Euro Cyclicals	9,424	-1,63
Fondit. Euro Defensive	10,776	0,61
Fondit. Euro T.M.T.	5,239	0,85
Fondit. U.S. T.M.T.	2,326	-1,19
Gestielle World Utilitie	5,187	0,12
Gestielle World Utilitie	5,169	0,12
Inter.Int.Sec.New Ec	29,190	-0,41
Interf.Eq.Eu T.T.	6,767	0,85
Optima Tecnologia	2,384	-0,58
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,029	-
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,029	-
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,782	0,21
Arca Multimanag Val Cop	3,832	0,08
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,594	0,53
Bds Arcobaleno Energia	5,388	1,32
Bipiemme&co. Comp.70	4,136	0,56
Carige Mosaico 75	4,370	1,42
Ducato Mix 50-100 A	3,687	1,21
Ducato Mix 50-100 Y	3,702	1,2
Ducato Mul.Equity50-100	3,843	0,55
Ducato Mul.Equity50-100	3,861	0,55
Euromob. Multibal. Risk	33,841	0,82
Gestielle Gl. Asset 4	4,545	0,07
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,785	0,42
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,788	0,44
Imindustria	11,987	0,28
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,755	0,57
Ubi Pra. Privilege 4	5,279	1,17
Ubs Strategy Xtra Growth	8,352	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,031	0,25
Allianz Multi50	4,513	1,05
Alto Bil.	15,224	0,65
Arca Bb	29,626	0,38
Arca Cinquest.-comp.C	4,259	0,19
Arca Multimanag Val Cop	4,231	0,09
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,739	0,27
Azimut Bil.	22,538	0,28
Bancoposta Mix 2	5,566	0,2
Bds Arcobaleno Equil.	5,368	0,86
Bim Bil.	20,415	0,48
Bipiemme Int.	11,498	0,25
Bipiemme&co. Comp.50	4,647	0,35
Carige Bil.Euro A	5,532	0,14
Consultinvest Bil.	4,839	-
Ducato Mix 30-70 A	4,045	0,62
Ducato Mix 30-70 Y	4,065	0,64
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,156	0,34
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,175	0,36
Epsilon Dlongrun	-	-
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,090	0,93
Eurizon Soluzione 40	5,759	0,31
Eurizon Soluzione 60	23,006	0,31
Euromob. Capitalfit	26,469	0,25
Evolution Balanc	45,557	-
Fideuram Performance	10,952	0,5
Fondersel	42,637	0,16
Fondit. Core 1	9,642	0,02
Fondit. Core 2	9,381	-0,05
Fondit. Core 3	9,096	-0,07
Generali Rend	24,554	0,27
Gestielle Global Asset 3	10,760	0,44
Gestnord Bil.Euro	13,823	0,21
Imi Capital	29,541	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	5,828	0,33
Mc G.Fdf Bil.B	4,368	0,32
Med. Elite 60 L	4,873	0,85
Med. Elite 60 S	9,377	0,85
Nextam Part. Bil.	5,422	0,31
Sai Bil.	3,485	0,69
Sai Linea Dinamica	4,396	1,08
Symph.S Pat.Glob.	4,746	0,68
Symphonia Ms Largo	5,066	1,1
Systema Bil.	3,468	0,46
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,959	0,55
Ubi Pra. Privilege 3	5,279	0,59
Ubs Strategy Xtra Balanc	8,754	-
Valori Resp. Bil.	5,734	0,21
Vegagest Sintesidinamico	5,345	0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,097	0,2
Allianz Multi20	5,329	0,28
Arca Cinquest.-comp.A	4,993	0,14
Arca Cinquest.-comp.B	4,623	0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,448	0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,795	0,08
Arca Te	14,965	0,4
Aureo Ff 1cl. Valore	4,676	0,21
Azimut Protezione	7,202	0,33
Bancoposta Inv Pr 90	5,399	0,07
Bds Arcobaleno Etico	4,753	1,17
Bds Arcobaleno Opport.	5,333	0,49
Bipiemme Mix	5,621	0,11
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,642	0,17
Bipiemme Visconteo	30,921	0,19
Bipiemme&co. Comp.30	4,882	0,29
Bnl Protezione	20,660	-0,04
Caam Qbalanced	-	-
Carige Mosaico 30	4,860	0,89
Carismi Dynamic Mix 15	3,836	0,26
Carismi Dynamic Mix 30	3,831	0,31
Ducato Mix 10-50 A	4,568	0,31
Ducato Mix 10-50 Y	4,590	0,33
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,389	0,14
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,402	0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,248	-0,26
Gestielle Global Asset 2	11,461	0,45
Med. Elite 30 L	4,918	0,68
Med. Elite 30 S	9,527	0,67
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,126	-0,1
Symphonia Ms Adagio	5,362	0,6
Systema Bil.Obb.	5,042	0,38
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,572	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,315	0,42
Ubi Pra. Privilege 1	5,285	0,27
Ubi Pra. Privilege 2	5,313	0,4
Ubs Strategy Xtra Yield	9,219	-
Vegagest Sintesiaudace	5,247	0,4
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,726	0,03
Allianz Mon.	15,090	0,04
Alto Mon.	6,783	0,03
Arca Mm	13,867	0,06
Bancoposta Mon.	5,923	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,216	0,05
Bipiemme Mon.	11,603	0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,657	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,030	0,03
Bpvi Breve Termine	6,023	0,02
Caam Breve Termine	-	-
Carige Mon. Euro A	11,126	-0,08
Civ. Forum Iulii Prud A	5,254	0,11
Civ. Forum Iulii Prud B	5,260	0,1
Consultinvest Mon.	5,099	-0,22
Cr Cento Valore	6,707	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,536	0,11
Cs Mon.-i	7,511	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,975	-0,08
Ducato Fix Euro Bt Y	5,990	-0,08
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,904	0,03
Euromob. Rendifit	8,072	0,01
Fideuram Security	9,352	-0,01
Fondersel Redd.	13,546	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,397	0,08
Fondit. Euro Currency	7,710	-0,01
Generali Mon. Euro	15,551	-0,47
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,296	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,307	0,08
Imi 2000	16,598	0,01
Interf.Euro Currency	6,517	-
Intra Obb.Euro Bt	5,377	0,06
Laurinmoney	6,695	0,06
Leonardo Mon.	5,701	0,04
Mediolanum Ri. Co.	13,062	-0,11
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,611	0,05
Optima Redd. Bt	6,293	0,1
Optima Riserva Euro	5,086	0,06
Passadore Mon.	6,842	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,599	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,096	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,453	0,04
Teodorico Mon.	7,107	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,322	0,05
Unibanca Mon.	5,482	0,05
Valori Resp. Mon.	5,604	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,554	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,554	0,07
Zenit Mon. Cl.I	7,107	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,100	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,488	0,13
Allianz Redd. Euro L	29,655	0,16
Allianz Redd. Euro T	29,182	0,16
Anima Obb.Euro	6,124	-0,41
Arca Rr	8,146	0,14
Azimut Redd. Euro	14,718	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,328	0,16
Bim Obb.Euro	6,242	0,11
Bipiemme Europe Bond	6,692	0,16
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,007	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,259	0,21
Bpvi Obb.Euro	6,202	0,23
Carige Obb.Euro A	9,998	-0,09
Carige Obb.Euro Lt A	4,925	0,06
Carismi Bond Euro Cl.A	5,156	0,17
Carismi Bond Euro Cl.B	5,165	0,17
Ducato Fix Euro Mt A	6,722	-0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	6,750	-0,01
Epsilon Qincome	-	-
Eurizon F.Ob. Euro	12,622	0,2
Euromob. Redd.	14,168	0,28
Fondaco Eurogov Beta	107,600	0,38
Fondersel Euro	7,343	0,12
Fondit. Euro B. Long T	6,521	0,68
Fondit. Euro B. Med. T	9,924	0,18
Generali Bond Euro	9,222	0,35
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,847	0,33
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,853	0,31
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,341	0,29
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,356	0,3
Gestielle Mt Cedola	6,364	0,2
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,869	0,23
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,896	0,23
Imi Rend	8,940	0,19
Interf.Euro Bond Long T	7,418	0,68
Interf.Euro Bond Med. T	7,454	0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,545	0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,548	0,12
Intra Obb.Euro	5,387	0,22
Italfor. Euro Bond	7,880	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,764	0,09
Leonardo Obb.	6,889	0,07
Mediolanum Euromoney	6,297	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,391	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,035	0,19
Optima Obb.Euro	6,400	0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	14,323	0,12
Ras Lux B. Europe	53,009	0,05
Sai Eurobb.	12,025	0,09
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,620	0,23
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,145	0,2
Unibanca Obb.Euro	5,454	0,13
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,984	0,17
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,995	0,17
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,689	0,12
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,689	0,12
Vrg Coro Redd.	5,174	0,31
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,145	-0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,432	-0,19
Carige Corporate Euro A	5,577	-0,68
Ducato Etico Fix A	4,876	-0,85
Ducato Etico Fix Y	4,895	-0,85
Ducato Fix Imprese A	5,876	-0,24
Ducato Fix Imprese Y	5,899	-0,22
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,169	-0,31
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,376	-0,2
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,362	-0,31
Generali Corp. Bond Euro	6,064	0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,844	-0,02
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,832	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,390	-0,32
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,326	-0,19
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,514	-0,27
Sai Obb.Corporate	5,853	-0,14
Ubi Pra. Euro Corp.	6,480	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,031	-0,63
Ducato Fix High Yield A	5,997	-0,63
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,477	-0,38
Fondit. Bond Eur High Yi	10,987	-0,44
Gestielle High Risk Bond	4,890	0,29
Interf.Bond Eu High Yiel	5,967	-0,47
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,734	0,53
Gestielle Cash $ Cl.A	5,411	0,32
Gestielle Cash $ Cl.B	5,416	0,3
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,962	0,56
Azimut Redd. Usa	5,456	0,5
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,562	0,32
Ducato Fix Doll. A	6,971	0,65
Ducato Fix Doll. Y	7,000	0,65
Fondersel Doll.	8,066	0,69
Fondit. Bond Usa	7,634	0,71
Gestielle Bond Dollar Cl	8,151	0,68
Gestielle Bond Dollars C	8,132	0,67
Interf.Bond Usa	6,703	0,75
Nordfondo Obb.Doll.	12,817	0,72
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,051	0,45
Allianz Redd. Glob L	13,776	0,36
Allianz Redd. Glob T	13,569	0,36
Alpi Obb.Int.	7,167	0,27
Alto Int.Obb.	5,565	0,52
Arca Bond	11,188	0,46
Aureo Obb.Glob.	7,538	0,23
Bim Obb.Glob.	5,425	0,33
Bipiemme Pianeta	8,338	0,48
Bpvi Obb.Int.	5,223	0,6
Carige Obb.Int. A	5,070	0,74
Carismi Bond Int.Cl.A	5,359	0,87
Carismi Bond Int.Cl.B	5,240	0,6
Ducato Fix Glob. A	7,500	-0,03
Ducato Fix Glob. Y	7,525	-0,03
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,871	-0,12
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,880	-0,12
Eurizon Ob. Int.	7,647	0,13
Euromob. Int.Ation. B.	8,162	-0,21
Fondersel Int.	11,737	0,02
Generali Bond Int.	12,924	0,34
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,782	0,52
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,795	0,52
Imi Bond	14,118	0,49
Italfor. Global Bond	12,810	0,47
Laurin Bond	5,355	0,53
Leonardo Bond	5,457	0,33
Mc G.Fdf Global Bond A	4,951	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,918	-0,1
Mediolanum Intermoney	6,129	0,41
Optima Obb.Euro Global	6,533	0,09
Sai Obb.Int.	7,734	0,39
Systema Obb.Glob.	6,506	0,54
Ubi Pra. Obb.Globali	5,089	0,39
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,096	0,31
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,116	0,55
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,205	-0,21
Italfor. Corporate Bond	13,640	-0,51
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,670	-0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,102	-0,73
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,060	0,59
Fondit. Bond Jap.	7,889	0,61
Interf.Bond Jap.	4,681	0,62
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,634	-0,25
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,127	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	17,602	-0,11
Ducato Fix Emerg. A	11,443	-0,1
Ducato Fix Emerg. Y	11,517	-0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,707	-0,45
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,744	-0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,356	-0,64
Gestielle Em. Markets B.	8,443	0,15
Gestielle Em. Markets B.	8,422	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,662	-0,69
Mc G.Fdf High Yield A	6,239	-0,22
Mc G.Fdf High Yield B	4,543	-0,22
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,923	0,22
Optima Obb.Em. Market	6,142	0,13
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,325	-0,55
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,243	0,52
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,243	0,52
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,099	1,11
Aureo Cash Dynamic	5,089	0,06
Azimut Trend Tassi	8,488	-0,01
Caam Obb.Euro	-	-
Carige Mosaico Obb.	4,951	-0,1
Ducato Fix Convertibili	7,772	-0,04
Ducato Fix Convertibili	7,811	-0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	5,695	-0,05
Eurizon Obb.Etico	5,044	0,1
Fondit. Inflation Linked	12,980	0,23
Gestielle Global Conv.	5,441	-0,22
Groupama Ibondselfunds	5,382	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,747	0,2
Mediolanum Ri. Re.	10,737	0,02
Mediolanum Vasco Degama	9,565	-0,19
Nordfondo Obb.Conv.	4,464	-0,56
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,998	-0,24
Pioneer Obb.Euro Distr	6,133	0,18
Ras Lux Short T. Dollar	142,586	-
Ras Lux Short T. Eur.	65,072	0,04
Symph.S Ob.A.Europ	8,533	0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,218	0,45
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,390	0,22
Alto Obb.	8,146	0,1
Anima Fondimpiego	16,994	-0,41
Arca Obb.Europa	7,783	0,3
Azimut Contofondo	5,128	-0,08
Azimut Solidity	7,488	0,12
Bancoposta Mix 1	5,432	0,09
Bim Corporate Mix	5,069	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,834	0,04
Bipiemme Sforzesco	8,854	0,06
Bnl Per Telethon	5,308	0,49
Caam Protez. Dinamica 1	-	-
Caam Protez. Dinamica 2	-	-
Carige Mosaico 10	5,120	0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,942	0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,955	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,411	0,37
Eurizon Diversetico	7,298	0,08
Eurizon Rend.	5,957	0,02
Eurizon Soluzione 10	6,646	0,14
Evolution Bo Enh	46,984	-
Evolution Bond	48,173	-
Fondo Fucino Dynamic	4,631	-0,19
Generali Cash	6,252	0,11
Gestielle Global Asset 1	8,257	0,21
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,375	-
Leonardo 80/20	5,757	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,548	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,092	0,21
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,129	0,35
Sai Linea Prudente	4,688	0,43
Sai Performance	16,113	0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	6,741	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,668	0,18
Total Return Obb.	4,718	0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,632	0,21
Valori Resp. Ob. Misto	5,515	0,15
Vegagest Sintesimoderato	5,264	0,23
Zenit Obb.Cl.I	7,415	-0,11
Zenit Obb.Cl.R	7,418	-0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,226	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,543	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,664	-0,25
Caam Liquidita'	-	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,565	-1,79
Civ. Forum Iulii Strat B	4,572	-1,8
Consultinvest High Yield	4,998	-0,48
Consultinvest Redd.	6,807	-0,37
Ducato Fix Rend. A	17,152	-0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,243	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,218	-0,08
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,277	0,13
Gestielle Tr Obb.	5,087	0,18
Ritorni Reali	5,175	0,02
Symph.S Bond Fless.	5,121	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,096	0,14
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,693	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,029	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,038	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,011	0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,128	0,02
Volterra Tr Obb.	4,996	0,18
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,254	-0,42
Allianz Liquidita' A	5,480	-
Allianz Liquidita' B	5,568	-0,02
Anima Liquidità	6,331	-0,08
Arca Bt Breve Term.	8,558	0,04
Arca Bt-tesoreria	5,618	0,05
Aureo Liquidità	5,616	0,05
Azimut Garanzia	12,101	0,02
Bnl Cash	21,638	0,
Caam Eonia	100,099	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,124	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,193	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,197	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,205	-0,06
Ducato Fix Mon. I	8,256	-0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,230	-0,06
Epsilon Cash	-	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,487	0,05
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,495	0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,164	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,304	-0,01
Euromob. Contovivo	11,656	0,04
Euromob. Tesoreria	10,900	-0,16
Fideuram Moneta	14,391	-0,01
Fondaco Euro Cash	110,229	0,01
Fondersel Cash	8,868	-0,02
Fondo Liquidità	7,293	-0,07
Generali Liquidità	6,257	-0,45
Gestielle Cash Cedola	9,192	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,991	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,999	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,513	-0,05
Nextam Part. Liquidità	5,603	0,04
Nordfondo Liquidità	6,020	0,02
Optima Money	6,019	0,05
Pioneer Liquidità	6,094	-0,02
Sai Liquidità	11,080	-0,09
Symph.S Monetaria	7,237	-0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,122	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,787	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,791	-
Vrg Coro Tesoreria	5,465	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,907	0,32
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,672	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,076	0,57
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,091	0,34
8a+ Latemar	4,781	-0,08
Abis Flessibile	5,530	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,129	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	4,946	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,735	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,177	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,174	-0,19
Agora Risk	3,743	-0,4
Agora Selection	4,594	-0,15
Agora Valore Prot.	5,791	-0,19
Agoraflex	6,382	-0,55
Alarico Re	3,898	-1,07
Allianz F100 L	4,038	0,25
Allianz F100 T	3,979	0,25
Allianz F15 L	5,097	0,16
Allianz F15 T	5,045	0,16
Allianz F30 L	5,063	0,24
Allianz F30 T	5,012	0,24
Allianz F70 L	25,292	0,17
Allianz F70 T	24,884	0,17
Alpi Absolute Return	8,750	-0,51
Anima Fondattivo	12,639	0,47
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,008	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,986	-0,08
Arca Rendimento Assol T3	4,942	-0,28
Arca Rendimento Assol T5	4,791	-
Aureo Defensive	4,955	0,16
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,112	0,04
Aureo Finanza Etica	5,937	0,41
Aureo Flex Opportunity	4,730	0,23
Aureo Plus	5,766	0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,657	0,05
Azimut Str. Trend	4,948	0,37
Azimut Trend	19,358	0,54
Azimut Trend Amer.	8,807	-0,4
Azimut Trend Europa	13,435	1,08
Azimut Trend It.	16,848	0,05
Azimut Trend Pacif.	6,207	1,47
Banco Posta Extra	4,961	0,28
Bancoposta Centopiu'	5,096	0,16
Bancoposta Centopiu' 07	4,998	0,08
Bim Flessibile	3,817	-0,47
Bipiemme Flessibile	2,786	-0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,215	-0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,175	0,14
Bnl Target Return Cons.	4,902	-0,51
Bnl Target Return Dinam	12,348	-0,35
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,978	0,38
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,774	0,34
Bnpp Equipe Attacco	4,425	0,8
Bnpp Equipe Centrocampo	4,725	0,45
Bnpp Equipe Difesa	5,146	-0,17
Caam Absolute	5,014	-
Caam Dyn. Allocation	-	-
Caam Equipe 1	-	-
Caam Equipe 2	-	-
Caam Equipe 3	-	-
Caam Equipe 4	-	-
Caam Eureka Double Call	4,999	-
Caam Foeureqgp2 2013	4,446	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,468	-
Caam Fogaemeqre2013	4,474	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,734	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,397	-
Caam For Gar Due 2013	4,508	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,328	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,613	-
Caam Forgaeqre 13	4,606	-
Caam Forgaeqre 14	4,779	-
Caam Forgarhidiv 14	4,539	-
Caam Formula Gar.2012	4,674	-
Caam Formula Gar.2013	4,509	-
Caam Piu'	-	-
Caam Private Alfa	4,649	-
Caam Qreturn	-	-
Carige Flessibile	5,001	-
Carige Flessibile Piu'	4,778	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,879	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,888	-
Carismi Pratico Cl.A	5,675	0,58
Carismi Pratico Cl.B	5,727	0,39
Consultinvest Alto Div.	3,484	0,26
Consultinvest Mercati Em	4,608	0,59
Consultinvest Multi Flex	4,797	0,93
Cr. Cento Premium	4,348	0,51
Ducato Etico Flex Civita	4,152	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,184	0,02
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,644	-0,06
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,773	-0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,010	0,45
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,987	0,46
Ducato Geo Ita Altopoten	4,499	0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	4,443	0,18
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,708	0,09
Ducato Mul.Cashprem A	4,687	0,09
Ducato Mul.Cashprempl A	4,213	0,14
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,240	0,14
Epsilon Qreturn	-	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,881	0,43
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,018	0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,856	0,12
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,867	0,23
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,947	0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	4,948	0,1
Eurizon F.Gar. Itri07	4,903	0,12
Eurizon F.Garant. 06/12	4,788	0,27
Eurizon F.Garant. 09/12	4,775	0,27
Eurizon F.Garant. 12/12	4,797	0,36
Eurizon F.Profilo Din.	5,007	0,85
Eurizon F.Profilo Moder.	5,143	0,65
Eurizon F.Profilo Prud.	5,251	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,049	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,217	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,865	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,888	-
Eurizon Team 1	5,747	0,03
Eurizon Team 2	5,274	0,19
Eurizon Team 3	4,485	0,47
Eurizon Team 4	3,884	0,73
Eurizon Team 5	3,813	0,87
Euromob. Flex Dividend	12,926	-0,02
Euromob. Strategic	3,056	1,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,415	0,09
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,471	0,06
Fms-absolute Return	8,934	-0,13
Fondaco Absolutreturn	92,064	-
Fondersel Duemila	95,882	-
Fondit. Flex Multi	9,120	-
Fondit. Flexib. Dynamic	6,697	0,54
Fondit. Flexible Growth	8,928	0,13
Fondit. Flexible Income	8,603	-0,1
Fondit. Flexible Opp.	7,962	-0,1
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,798	0,19
Formula 1 Conservative	6,675	0,12
Formula 1 High Risk	6,865	0,42
Formula 1 Low Risk	6,734	0,1
Formula 1 Risk	6,834	0,25
Generali Medium Risk	5,510	0,16
Generali Risk	5,563	0,56
Gestielle Ga Plus 1	4,984	-
Gestielle Ga Plus 2	4,898	-
Gestielle Ga Plus 3	4,777	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,959	-
Gestielle Harmonia Mod.	4,999	-0,02
Gestielle Harmonia Viv.	4,939	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,223	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,176	0,02
Gestnord Asset Allocatio	5,058	-0,32
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,982	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,985	0,02
Interfund System 100	9,852	-
Interfund System 40	10,703	0,01
Interfund System 80	10,237	0,05
Interfund System Flex	10,121	0,04
Intesa Premium Power	-	-
Intra Assoluto	5,402	0,69
Intra Flessibile	5,485	0,62
Investitori Flessibile	6,050	-0,26
Kairos P.Fund	5,866	-0,26
Kairos P.Income Fund	6,560	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,142	0,85
M.Gestion Trend Global	4,827	1,11
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,102	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,095	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,830	0,1
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,126	0,1
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,505	0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,348	0,12
Nextam Part. Flessibile	4,359	-0,02
Nordest Sic	4,390	-0,45
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,260	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,573	-
Parit. Orchestra	72,442	-
Pioneer Target Controllo	5,008	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,037	0,24
Pioneer Target Sviluppo	22,297	0,01
Profilo Best Funds	5,450	0,42
Profilo Elite Flessibile	4,722	0,02
Sofia Flex	0,803	-0,25
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,907	-0,83
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,923	-0,83
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,959	-0,66
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,973	-0,64
Sopramo Contrarian A	3,636	-0,68
Sopramo Contrarian B	3,639	-0,68
Sopramo Global Macro A	4,730	-1,27
Sopramo Global Macro B	4,741	-1,27
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,131	-0,37
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,125	-0,39
Sopramo Relat Value A	4,809	-0,99
Sopramo Relat. Value B	4,822	-0,97
Symph.S Asia Fless.	5,675	1,36
Symph.S Fortissimo	2,695	1,32
Symph.S It. Fles	5,116	-0,43
Tank Flessibile	5,185	-0,25
Total Return	3,206	0,79
Ubi Pra. Active Beta	5,035	-
Ubi Pra. Alpha Equity	4,998	0,1
Ubi Pra. Flex Free	4,968	-0,06
Ubi Pra. Flex Free 2	4,700	0,13
Ubi Pra. Flex Free 4	4,055	0,27
Ubi Pra. Redd. Più	5,632	0,11
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,175	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,664	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,696	-
Unibanca Plus	-	-
Vegagest Flessibile	6,898	0,29
Vegagest Rendimento	4,984	0,26
Volterra Tr Glob.	5,225	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,226	0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,673	0,18
Zenit Absolute Return Cl	5,675	0,18
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,360	0,44
Zenit Zerocento Fdf	4,763	0,44
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,890	0,35
Bpn Un Overl	4,890	-1,41
Cu Vita Allegro	4,140	-2,36
Cu Vita Andante	5,610	0,54
Cu Vita Balanced	4,880	-1,01
Cu Vita E. Equity	5,240	-1,13
Cu Vita Eb $ Bond	4,390	-0,68
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,090	2,32
Cu Vita Eb Emu Bond	6,270	-0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	3,540	2,31
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,020	3,03
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,500	-2,72
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,610	5,24
Cu Vita Eurof.Eq	4,030	1,51
Cu Vita Europe Cf	29,440	-0,44
Cu Vita Global Bond	4,760	-0,21
Cu Vita Global Eq	4,390	-1,13
Cu Vita Jap. Cf	26,920	-0,7
Cu Vita Mosso	4,680	-1,27
Cu Vita Plus	10,781	-1,35
Cu Vita Pres. Eq	3,870	0,26
Cu Vita Pro. 70	5,960	0,34
Cu Vita Pro. 80	5,910	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,850	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,880	-0,27
Cu Vita Safe Eq	10,100	0,3
Cu Vita Tech.Eq	1,880	-
Ina Val Att	3,990	-0,05
Ina Val Est	1,034	1,17
Nis Strategic 1	27,710	-0,65
Nv Ina Va At	7,110	-0,18
Rea Cap Eu	11,909	-0,01
Rea Imp Em	11,985	-7,6
Rea Imp It	8,007	-3,65
Rea Imp Mon	6,981	-3,55
Reale Bil.Aggres.	6,424	-2,5
Reale Bil.Attiva	8,265	-1,51
Reale Dinam. Prot.	10,439	-0,34
Reale L.Garantita	8,915	-0,99
Reale Linea Equilib.	9,112	-0,61
Reale Linea Futuro	7,844	-1,69
Reale Obb.	11,030	-0,01
Reale Trasformaz.	8,956	1,02
Sai Alfa2000	4,480	1,82
Sai Beta2000	4,290	0,94
Sai Omeg2000	6,740	0,15
Sai Quota	19,430	-0,05

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,590	99,490
BTP 01/02/09 3%	99,710	99,680
BTP 15/06/09 3,75%	99,890	99,860
BTP 01/11/09 4,25%	100,450	100,370
BTP 01/05/09 4,5%	100,300	100,230
BTP 15/09/10 0,95%	97,620	97,780
BTP 15/06/10 2,75%	98,280	98,110
BTP 15/01/10 3%	99,120	98,980
BTP 01/03/10 4%	100,270	100,210
BTP 01/08/10 4,5%	101,150	100,950
BTP 01/11/10 5,5%	103,050	102,920
BTP 01/11/11 1,9%	95,620	95,620
BTP 15/03/11 3,5%	99,000	98,750
BTP 15/09/11 3,75%	98,930	98,770
BTP 01/02/11 3,75%	99,440	99,320
BTP 01/09/11 4,25%	100,230	99,980
BTP 01/08/11 5,25%	103,120	102,820
BTP 15/09/12 1,85%	98,250	98,500
BTP 15/04/12 4%	99,550	99,330
BTP 15/10/12 4,25%	100,070	99,720
BTP 01/02/12 5%	102,510	102,230
BTP 01/08/13 4,25%	99,980	99,650
BTP 15/04/13 4,25%	99,620	99,340
BTP 01/02/13 4,75%	101,970	101,540
BTP 15/09/14 2,15%	98,460	99,040
BTP 01/08/14 4,25%	99,620	99,230
BTP 01/08/15 3,75%	96,030	95,800
BTP 01/02/15 4,25%	99,100	98,830
BTP 01/08/16 3,75%	95,020	94,680
BTP 15/09/17 2,1%	95,190	95,970
BTP 01/02/17 4%	95,890	95,660
BTP 01/08/17 5,25%	104,620	104,360
BTP 01/02/18 4%	98,650	98,600
BTP 01/08/18 4,5%	98,110	97,850
BTP 15/09/19 2,35%	94,930	95,990
BTP 01/02/19 4,25%	96,290	95,930
BTP 01/02/20 4,5%	97,430	97,040
BTP 01/08/21 3,75%	89,640	89,210
BTP 01/08/23 4,75%	97,560	97,090
BTP 15/09/23 5,2%	95,600	96,610
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,490	142,330
BTP 01/11/26 7,25%	126,670	125,530
BTP 01/11/27 6,5%	117,340	116,970
BTP 01/11/29 5,25%	102,440	101,900
BTP 01/05/31 6%	111,740	111,510
BTP 01/02/33 5,75%	108,980	108,450
BTP 01/08/34 5%	99,070	98,240
BTP 01/02/37 4%	84,070	83,300
BTP 15/09/35 2,35%	92,170	93,890
BTP 01/08/39 5%	98,700	97,620
CCT 01/07/09 T.V.	100,160	100,130
CCT 01/04/09 T.V.	100,220	100,200
CCT 01/08/09 T.V.	100,170	100,130
CCT 01/10/09 T.V.	100,180	100,140
CCT 01/07/09 T.V.	100,100	100,310
CCT 30/09/10 T.V.	92,460	92,320
CCT 01/12/10 T.V.	100,010	99,990
CCT 01/02/10 T.V.	100,190	100,170
CCT 01/06/10 T.V.	100,020	100,030
CCT 01/05/11 T.V.	99,740	99,710
CCT 01/11/11 T.V.	99,550	99,430
CCT 01/03/12 T.V.	99,600	99,470
CCT 01/11/12 T.V.	99,160	99,100
CCT 01/07/13 T.V.	99,310	99,220
CCT 01/03/14 T.V.	98,510	98,450
CCT 01/12/14 T.V.	98,460	98,410
CCT 01/09/15 T.V.	98,300	98,230
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,100	99,070
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,250	97,130
CTZ 31/12/09 Z.C.	95,530	95,410
CTZ 30/04/10 Z.C.	94,320	94,080

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	94,21	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	100,00	0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,10	-0,79
B.P.Italiana 00-10 4,7	97,01	0,91
Bca Carige 03-13 1,5%	106,55	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	97,45	0,17
Beni Stabili 06-11 2,5	86,13	0,39
Bim 05-15	72,87	1,49
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	98,88	-0,51
Sias 05-17 2,625%	77,10	-0,36
Snia 05-10 3%	92,08	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	84,20	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	110,30	-0,22
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,900	4,900
Apulia Pront	0,3715	0,3674
Arkimedica	1,230	1,230
Autostrade Mer.	11,750	11,750
B&c Speakers	3,180	3,130
Best Union Co.	3,000	3,000
Biancamano	2,400	2,400
Bioera	6,500	6,600
Borgosesia	1,462	1,399
Borgosesia Rnc	1,370	1,330
Bouty Health	0,9000	0,9000
Caleffi	1,650	1,600
Cia	0,2590	0,2404
Cogeme Set	3,650	3,650
Conafi Prestito'	1,520	1,470
Enervit	1,620	1,620
Fnm	0,6845	0,6738
Greenvision	19,900	19,900
Iw Bank	2,380	2,367
Kerself	10,989	10,965
Mondo He	0,6201	0,6080
Monti Ascensori	2,348	2,276
Noemalife	6,000	6,000
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,750	4,695
Pierrel 2008/2012 W	0,2100	0,2264
Piquadro	1,359	1,429
Pop.Emilia Romagna	10,200	10,100
Pop.Sondrio	7,100	7,100
Pramac	2,648	2,650
Rcf	1,054	1,020
Realty Vailog	2,489	2,370
Rgi	1,812	1,949
Rosss	1,870	1,902
Screen Service Bt	0,4225	0,4410
Servizi Italia	4,190	4,180
Tamburi	1,739	1,700
Ternienergia	1,670	1,678
Toscana Fin	0,9253	0,9787
Valsoia	4,026	4,210
Yorkville Bhn	0,6800	0,6900

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ADRIA BLU	da Venezia a molo VII	ore 01.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 09.00
ITAL MELODIA	da Alexandra a molo VII	ore 12.00
GRECIA	da Durazzo a ormeggio 22	ore 18.00

IN PARTENZA

ALKMAN	da AF Servola per ordini	ore 08.00
ITAL LAGUNA	da ormeggio 52 per Capodistria	ore 12.00
KORNATI	da / per /	ore 12.00
CRYSTAL CROWN	da ormeggio 35 per ordini	ore 14.00
ULUSOY 10	da ormeggio 47 per Cesme	ore 19.00
UN TRIESTE	da ormeggio 32 per Istanbul	ore 20.00
ADRIA BLU	da molo VII per Venezia	ore 23.00

Federico Pacorini, tra i maggiori operatori di caffè

Due facchini in porto mentre scaricano un container pieno di sacchi di caffè (Foto Sterle)

LE CONSEGUENZE DELLE TURBOLENZE FINANZIARIE IN PORTO

Mercati: a Trieste la crisi colpisce il caffè

Il prezzo dei Robusta scende dell'11%. Forti ribassi per tutte le materie prime

di GIULIO GARAU

TRIESTE La crisi finanziaria che sta scuotendo le economie mondiali influenza in maniera diretta anche i traffici di merce internazionale e dunque anche il porto di Trieste, con la Borsa caffè e metalli, con turbolenze sui prodotti coloniali e in generale su tutte le materie prime. Queste ultime in questa settimana hanno subito ribassi con vistosi tagli dei prezzi. Le principali piazze del mercato a termine del caffè, Londra e New york hanno subito un calo dell'11%, alla Borsa dei robusta di Londra settembre è iniziato con un prezzo di 2.223 dollari a tonnellata, la quotazione è salita a 2.227 dollari ma in quest'ultima settimana il prezzo è crollato a 1.976 dollari.

Gli occhi sono puntati alle manovre di salvataggio dell'economia americana e al dollaro che sta creando tempeste nelle materie prime, anche a Trieste si stanno vivendo attimi drammatici. La gran parte delle transazioni di materie prime (lo confermano gli operatori) sono state bloccate come accade in Borsa quando i titoli impazziscono, ma soprattutto tra i trader, colpa dei crac che stanno squassando le banche che sono a corto di liquidità, sta crescendo il panico perchè gli istituti di credito che finanziavano le operazioni di acquisto stanno serrando i cordoni della borsa, arrivano carichi più magri, in qualche caso c'è la richiesta di rientro finanziario immediato e stanno saltando un sacco di contratti.

«Il ribasso del prezzo del caffè riguarda tutti i coloniali e le materie prime – conferma **Enrico Antony della Romani** di Trieste – ed è un problema che riguarda il dollaro e il sistema della conversione del prezzo in euro. Se il dollaro sale i prezzi delle materie prime calano e viceversa ed è una cosa accaduta in questa ultima settimana. Ma non c'è solo la questione dollaro, la crisi ha fatto soppiare la recessione e le materie prime sono calate di prezzo perchè c'è meno domanda e più offerta. In questo caso noi come operatori logistici non abbiamo risentito, al massimo caleranno i quantitativi».

In realtà il problema è un altro ed è grave. «Quello che colpirà tutti a breve, ed è un fattore nuovo – aggiunge Antony – riguarda il finanziamento dei trader e i costi conseguenti. Per acquistare le merci si fanno finanziare dalle banche ed ora con la crisi di liquidità e la situazione mondiale i costi delle operazioni finanziarie sono aumentati. Arriverà meno merce perchè con gli stessi soldi si potrà acquistare meno roba. Le banche stanno stringendo i cordoni con tutti in particolare con chi tratta materie prime. Il polso della situazione è drammatico».

Enrico Antony

«Gli operatori avranno difficoltà con i prestiti e acquisteranno meno merce»

Enrico Antony (Romani)

Lo conferma anche **Federico Pacorini**: «Tutti i prezzi delle materie prime stanno scendendo – afferma – anche i metalli stanno entrando nel vortice della crisi finanziaria che ha dimensioni e portata sconosciute. Si stanno bloccando tutte le transazioni, gli operatori stanno attendendo che passino queste giornate per capire se si fermerà l'ondata della crisi e cosa accadrà. Tutti stanno attendendo il voto alla camera Usa per sapere se ci saranno interventi, anche se è solo uno degli aspetti. C'è un'enorme cautela sul mercato per il forte rientro sulla liquidità e molti contratti su caffè, metalli e in generale sulle materie prime sono sospesi. Uno stop precauzionale perchè gli operatori vogliono capire gli sviluppi e restare meno scoperti (in termini di liquidità) possibile.

Federico Pacorini

«Sono state bloccate tutte le transazioni e i contratti in attesa che la situazione si chiarisca»

Preoccupato anche il presidente dell'**Associazione caffè Trieste, Vinko Sandalj**, che comunque sul fronte del caffè è tranquillo. «Il mercato del caffè in questo momento segue la situazione della crisi finanziaria anche se in realtà l'effetto è stato molto più attutito rispetto alle altre materie prime. Il vero problema è la crisi delle banche. Tutte le società che lavorano come trader sono finanziate dalle banche che hanno limitato i fidi. Gli stessi istituti poi si sono trovati in difficoltà perchè molte banche lavorano sulle borse delle materie prime e dovendo acquisire liquidità hanno dovuto chiudere contratti creando ribassi e oscillazioni. Per fortuna gli effetti sui traffici di caffè sono stati molto limitati e soprattutto le movimentazioni nel Porto di Trieste non hanno subito per ora contraccolpi»

I sindacati: «Sbagliato vendere Iris». Romoli: «Disposti a ripensarci»

GORIZIA Alle segreterie isontine di Cgil, Cisl e Uil non piace la soluzione deliberata dall'assemblea dei soci di Iris di procedere alla gara pubblica europea per la vendita del ramo energia. Secondo i segretari Paolo Liva (Cgil), Umberto Brusciano (Cisl) e Giacinto Menis (Uil) è stata «abbandonata troppo frettolosamente la strada dell'aggregazione con altre realtà che avevano già manifestato interesse». Tradotto: per i sindacati era meglio procedere all'aggregazione con Amga.

«Ci lasciano perplessi - spiegano i sindacalisti - sia le scelte di metodo che di merito di Iris e della proprietà: da un lato, cioè, il mancato coinvolgimento dei sindacati, e dall'altro, la semplicistica adesione all'ipotesi della vendita». Secondo Cgil, Cisl e Uil la strada di una multiutility regionale intrapresa in modo sicuramente tardivo va rimessa al centro del dibattito, coinvolgendo quelle parti che si dichiarano indisponibili per cercare di superare quegli ostacoli che oggi di fatto impediscono la realizzazione di un progetto non solo auspicabile, ma che rilancerebbe il ruolo anche di Iris.

«Multiservizi unica ancora possibile se Amga rivedrà la sua posizione»

Non chiude le porte in faccia ai sindacati il Comune di Gorizia, maggior azionista di Iris. Il sindaco Romoli: «Il percorso per giungere ad una multiservizi regionale è naufragato per l'indisponibilità di Amga di aderire al tavolo regionale convocato dal governatore Tondo, probabilmente perché riteneva di aver già chiuso l'accordo con Iris. Ma il dato dell'assemblea dei sindaci è inequivocabile circa l'opportunità di andare a un'asta pubblica. L'appello del sindacato sia semmai indirizzato ad Amga, per indurla a riaprire il ragionamento sulla multiservizi regionale unica. Se così fosse posso ipotizzare che l'assemblea dei soci di Iris potrebbe rinunciare alla gara. L'importante è salvaguardare le potenzialità delle singole multiutility coinvolte». *(r.c.)*

Area di ricerca Trieste: progetto «ergonomia» per 25 imprese regionali

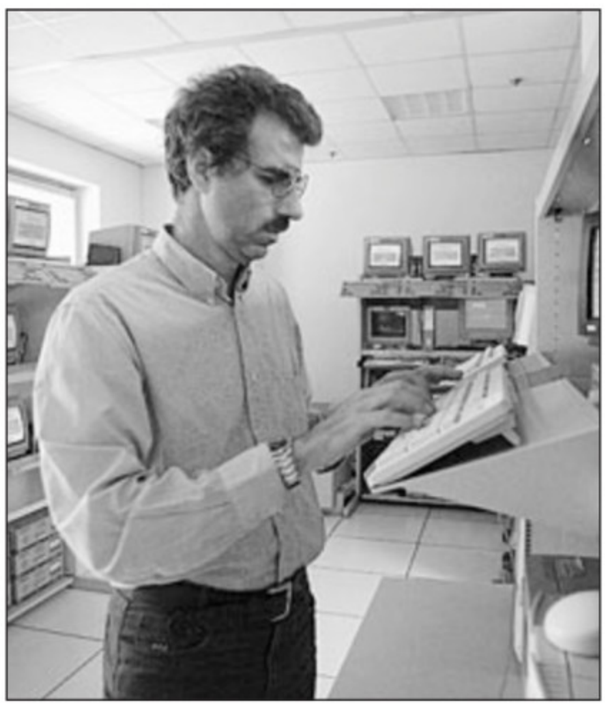
TRIESTE Sviluppare la competitività della produzione industriale del Friuli Venezia Giulia attraverso soluzioni innovative in grado di migliorare la qualità della vita, la sicurezza, il comfort, l'efficienza e l'efficacia del lavoro. È stato questo l'obiettivo del Progetto Ergonomia Fvg, l'iniziativa di Area Science Park per stimolare lo sviluppo di nuove idee progettuali in numerosi settori produttivi regionali. L'iniziativa si inquadra nell'ambito della strategia di Area, volta ad offrire il supporto di competenze di eccellenza ai massimi livelli, per lo sviluppo di progetti di innovazione in impresa.

Il progetto si è avvalso delle competenze e dell'esperienza di uno di maggiori esperti internazionali del settore, il prof. Antonio Dal Monte, noto al grande pubblico per diverse innovazioni in svariate discipline sportive, tra le quali l'invenzione delle ruote lenticolari che contribuirono al record dell'ora di ciclismo su pista di Francesco Moser e, più di recente, per essere stato commentatore scientifico televisivo delle olimpiadi di Pechino. Grazie all'esperienza del prof. Dal Monte, le imprese del Friuli Venezia Giulia hanno potuto infatti disporre di spunti, idee e linee guida utili a migliorare i processi produttivi e a realizzare prodotti maggiormente orientati a principi quali comodità, comfort, benessere.

Area: venticinque aziende coinvolte. Sono state 25 le aziende coinvolte e 36 i prodotti esaminati per modifiche e miglioramenti ergonomici ma, soprattutto, sono stati concretamente realizzati 20 interventi che hanno portato a 18 innovazioni di prodotto, 5 brevetti attualmente in fase di deposito, un marchio registrato e una nuova impresa avviata.

«Il Progetto Ergonomia è una costola dell'Iniziativa Domotica Fvg – sintetizza il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone - nata per favorire la ricerca, lo sviluppo e la diffusione di sistemi domotici, con particolare attenzione alla loro usabilità e accessibilità. La filosofia del progetto Ergonomia ha avuto l'obiettivo di coniugare la competitività, principalmente delle imprese del settore arredo, ma non solo, con stile, design ed ergonomia. Anzi, direi, di rafforzare la competitività delle aziende attraverso questi elementi, fortemente innovativi e caratterizzanti del prodotto».

Braccia ergonomiche. Alcuni esempi di quanto realizzato sono il miglior biglietto da visita del progetto. La Valcucine spa, azienda che propone prodotti ad alto contenuto tecnologico, aveva da tempo l'idea di realizzare un concept di sedia fortemente attento all'ergonomia e al comfort. L'analisi e i suggerimenti di Dal Monte hanno consentito di ottenere una seduta in legno, con un'attenta curvatura dello schienale, soprattutto in corrispondenza della zona lombare, e dalle originali vaschette in materiale gommoso, che consentono un più confortevole alloggiamento delle ossa ischio-pubiche. Altro caso è quello della Did srl, specializzata nella produzione di un'ampia gamma di «braccia ergonomiche» per il sostegno e la movimentazione di schermi, lampade e vassoi strumentali nel settore dentistico. Con il contributo del Progetto Ergonomia, si è giunti alla realizzazione di un'innovativa pedana anti-fatica.



Una sala operativa di Insiel

INTERESSATI 800 LAVORATORI

Via al referendum Insiel, nuove divisioni sugli esuberi

TRIESTE Sono circa 800 i lavoratori impegnati, ieri e oggi, nelle votazioni del referendum sull'accordo firmato il 23 settembre scorso tra sindacati e azienda in merito allo scorporo Insiel. Nella prima giornata hanno votato oltre il 50% dei dipendenti. A Udine hanno votato 137 lavoratori su 258 e a Trieste 298 su 450 aventi diritto. Il referendum è seguito all'assemblea indetta come 'appendice' al precedente incontro di discussione in merito alla situazione aziendale. Nel corso dell'assemblea, le sigle sindacali hanno proceduto alla relazione sul futuro scorporo, rispondendo alle richieste dei lavoratori. Ma proprio in merito alla situazione degli esuberi è scoppiata una nuova polemica tra le delegazioni Fim e Fiom. Alle rappresentanze sindacali della Fiom, infatti, «non risulta» che l'azienda abbia garantito il distacco presso gli enti locali di 85 esuberi causati dallo scorporo dell'azienda informatica. Lo afferma in una nota Alexander Vecchiet, della Fiom, di fronte alle rassicurazioni in questo senso illustrate da parte della Rsu Fim. «Allo stato dell'arte - precisa Vecchiet - non è possibile determinare il numero preciso dei lavoratori coinvolti negli esuberi, quindi non si possono ipotizzare le quantità certe di copertura economica, pertanto ad oggi l'azienda non ha garantito nei tavoli ufficiali un trattamento simile alla 'mobilità Telecom' che ha accompagnato alla pensione i lavoratori con il 100% dello stipendio». Ma a smentire di aver sostenuto tale possibilità è proprio la Fim. Secondo tale sigla, infatti,la situazione è del tutto diversa. Gli esuberi sono 85 (effettivi 75, visto che dieci avrebbero già lasciato il posto di lavoro), che verranno gestiti con il prepensionamento in 41 casi, a cui se ne potranno aggiungere altri 15 se gli accordi verranno prolungati al 2009. Restano quindi esclusi una ventina, per i quali lo stesso Ad Dino Cozzi aveva parlato, in passato, di possibili accordi con Regione e Comuni per un ricollocamento ma riferendosi sempre a «numeri indeterminati». Ecco quindi che la Fim replica all'altra sigla sindacale sottolineando che «qualora l'uscita di comunicati che tendono a sconfessare decisioni unitariamente prese e, peggio, a destabilizzare la situazione dovesse influenzare negativamente l'esito delle votazioni in corso,la Fiom se ne dovrà assumere la piena responsabilità». *(e.o.)*

Ok al contratto del settore legno

L'accordo in regione riguarda 7mila lavoratori e 2000 aziende

UDINE Nuovo contratto regionale per 2000 aziende e 7000 lavoratori del settore artigiano del legno. La firma al nuovo contratto è stata posta dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil e da quelli datoriali di Cna e Confartigianato.

Arrivato al termine di una trattativa iniziata nel gennaio scorso, l'accordo, che si affianca e completa il contratto nazionale della categoria, porta nelle tasche dei lavoratori 66euro netti in più al mese e al contempo istituisce un osservatorio sul settore che in primis farà una mappatura della situazione attuale del settore in regione e successivamente terrà monitorati tutti i parametri rilevati sia per le aziende, sia per i lavoratori, stimolando l'eventuale introduzione dei correttivi che si rendessero necessari. Achille Bertolla, capogruppo del settore legno di Confartigianato Fvg, ha sottolineato come la nostra regione sia una delle prime a firmare il contratto di secondo livello grazie anche alle ottime relazioni sindacali esistenti fra rappresentanti dei lavoratori e delle aziende.

Anche il funzionario della Cna, Giorgio Treppo, ha confermato l'esistenza di ottime relazioni sindacali nel settore il che ha dato la possibilità di arrivare a «un buon contratto che ha tenuto conto di tutte le esigenze del settore. Esigenze che sono particolarmente rilevanti in un momento in cui il settore in regione continua a vivere un momento di crisi». «E un contratto indubbiamente positivo - ha confermato anche il coordinatore regionale della Feneal-Uil, Mauro Franzolini - perché siamo riuscita a dare una prima risposta economica, seppur parziale, alle esigenze dei lavoratori. Con l'aumento retributivo previsto e due una tantum che coprono il passato si va, infatti, incontro alle aspettative più volte manifestate dal mondo del lavoro» *(ctp)*.

Nuovo contratto per le aziende del legno

Oltre 570 punti vendita nel Triveneto e nella provincia di Ferrara vi garantiscono di risparmiare ogni giorno su tutta la spesa.

Per un mese 1000 prodotti firmati Despar -20% fino al 18 ottobre

petto di pollo Passo dopo Passo Despar a fette

patate Passo dopo Passo Despar forno vapore/gnocchi purè 2 kg - al kg € 0,68 € 1,69 € 1,35 AL PEZZO

tortelloni/tortellini/cappelletti Despar gusti assortiti 250 g € 1,89 € 1,50 AL PEZZO

2+1 pizza margherita Era Ora Despar 840 g al kg € 4,04 € 4,24 € 3,39 AL PEZZO

American Cola Despar normale/light 1,5 L al litro € 0,47 € 0,89 € 0,71 AL PEZZO

detergente piatti Despar limone/aceto 1,25 L € 1,39 € 1,11 AL PEZZO

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

AMICA Casa Basovizza casa singola con giardinetto composta da cucina soggiorno camera bagno porticato e porticato per rimessaggio auto più due stanze bagno ripostiglio in mansarda tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

Continua in 12.a pagina

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 10 ottobre
in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.

auto
moto
camper
natanti
pneumatici
officine e assistenza
ricambi e accessori
pratiche auto

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine Gorizia Pordenone Trieste

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

SPECIALE WEEKEND

OCCASIONE UNICA: 5 MODELLI A UN PREZZO ESCLUSIVO.

	ERA	ORA	RISPARMIO
ANTIGONON* sofà angolare in tessuto	~~3.080€~~	2.000€	1.080€
MARGHERITA* sofà angolare con pouf in tessuto	~~3.190€~~	2.200€	990€
AJUCTA* sofà 3 posti maxi seduta lunga in tessuto	~~2.290€~~	1.500€	790€
RESEDA* sofà 3 posti **con letto** in tessuto	~~1.880€~~	1.400€	480€
PERVINCA* sofà 3 posti maxi in tessuto **con relax manuale**	~~1.980€~~	1.500€	480€

* SCOPRILI SU **POLTRONESOFA.COM**

CORRI IN NEGOZIO! **LE OPPORTUNITÀ NON FINISCONO QUI:** SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI DELLA COLLEZIONE PUOI AVERE IL **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO E 5 ANNI PER SCEGLIERLO.**

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 5 ottobre esclusivamente nei tessuti delle collezioni promozionali in vigore. Non cumulabili tra loro nè con altre iniziative in corso.

Enel.si L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

SE SEI UN INSTALLATORE QUALIFICATO O VUOI INVESTIRE IN UN BUSINESS VANTAGGIOSO ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE DI NEGOZI ENEL.SI, E CON NOI SARAI LEADER NEL FOTOVOLTAICO.

Potrai offrire ai tuoi clienti i migliori prodotti e servizi per il risparmio e l'efficienza energetica, vendere i contratti di Enel Energia e garantire assistenza tecnica e commerciale. Inoltre, Enel.si ti garantirà il massimo mettendoti a disposizione i migliori strumenti di supporto commerciale e finanziario. Informati su **www.enelsi.it**

NUMERO VERDE 800.90.15.15

Continuaz. dalla 11.a pagina

AMICA Casa Conconello villetta singola mq 150 con 700 mq di giardino disposta su due livelli più locali accessori 305.000 tel. 040/946849 - 334/9672043.

AMICA Casa via dell'Istria appartamento termoautonomo composto da cucinino soggiorno camera cameretta bagno 96.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa zona Fiera appartamento ultimo piano composto da cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzi cantina possibilità di posto macchina e posto moto in garage altro appartamento San Luigi vista mare cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 040946849 - 3349672043.

APPARTAMENTO Garibaldi 97 mq ristrutturati modernamente. Impianti a norma. Arredato di cucina. Piano alto in stabile rifatto. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Ghirlandaio trilocale di 80 mq ristrutturati al piano alto con due balconi e vista aperta. Impianti a norma. Possibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Rossetti zona trilocale ultimo piano, ascensore, terrazzino abitabile, vista aperta a 360°, infissi alluminio. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Perugino 77 mq con impianti a norma, parzialmente arredato. Piano medio, autonomo. Cantina. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

BASOVIZZA prenotasi ville bifamiliari mq 150 composte da salone cucina 4 camere tripli servizi porticato giardino ville singole mq 180 con 900 mq giardino e villetta mq 120 posto auto coperto e giardino. Consegna metà 2009 Casaffari 040/213366. (A00)

CAMPANELLE: atrio cucina terrazzo salone due singole matrimoniale doppi servizi cantina posti auto Norbedo Imm. 040368036.

CASACITTA' Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà euro 225.000 040362508.

CASACITTA' Muggia villetta a schiera di ampia metratura su tre livelli taverna terrazze garage e grande giardino di proprietà euro 370.000 040362508. (A00)

CASACITTA' nuova acquisizione S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000 040362508. (A00)

CASACITTA' via Giuliani ingresso cucina con poggiolo soggiorno camera bagno e wc separato termoautonomo euro 93.000 040362508. (A00)

CASACITTA' via Matteotti ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolo matrimoniale bagno giardino condominiale euro 105.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano bel primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio. Euro 136.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano in prestigioso palazzo d'epoca, 7.o e ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno. In fase di completa ristrutturazione, consegna primingresso a euro 265.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gretta vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Luigi via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Strada di Fiume vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo locale d'affari indipendente di c.a 400 mq calpestabili open space adatto ad attività culturali, ufficio rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare euro 300.000. Cod. V38. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Puccini soleggiato e tranquillo, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, ampia singola, bagno, terrazzo, cantina finestrata, posto auto. Ottime condizioni. Euro 118.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Rossetti vista aperta, piano alto, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Università immerso nel verde, silenzioso,c ucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampia ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio. Euro 136.000. Tel. 040366544.

CENTRALISSIMO signorile piano alto ascensore: cucina poggiolo salone due matrimoniali doppi sevizi box Norbedo Imm. 040368036.

CITTÀ VECCHIA euro 105.000: ampio locale con vista aperta e scorcio mare. Piano medio con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CITTÀ VECCHIA euro 155.000: luminoso bilocale silenzioso ottime condizioni. Porta blindata condizionatore. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CROAZIA Rovigno pineta privato vende villetta 78 mq terrazza garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante. 3338089415. (A00)

GALLERY Barcola attico prestigioso ampia metratura bilivello stupenda e impareggiabile vista terrazza ca. 50 mq sul mare rifiniture esclusive posti auto cantina cod. 524/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno cod. 531/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000 cod. 530/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi cod. 237/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi cod. 560/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona viale appartamento: soggiorno cucina tre stanze servizi separati ripostiglio ampio terrazzo termoautonomo climatizzato euro 183.000 cod. 722/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MOLINO a Vento da ristrutturare: cucina ab. due stanze bagno 55.000 euro Norbedo Imm. 040368036. (A00))

PROSECCO adiacenze recente porzione bifamiliare mq 150 salone con zona caminetto ampia cucina tre camere biservizi taverna giardino. Casaffari 040/213366.

S. CROCE prenotasi ville in costruzione immerse nel verde composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi-tripli servizi porticati auto giardino prezzi da euro 380.000 Casaffari 040213366.

SPAZIOCASA 040369950 box (zona) in ampio garage automatizzato (zona) Soncini/Praga euro 36.000, altro box nuovo spazioso adatto auto/moto (zona) Capitolina/Pondares euro 40.000, altro box (zona) in ampio garage automatizzato (zona) Stazione/v.le Miramare euro 40.000, altro box comodissimo (zona) Rossetti/Ginnastica euro 43.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Marconi in palazzo lussuoso e recente ufficio/studio in ottime condizioni di ingresso 4 vani biservizi autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Negrelli (paraggi) in palazzo recente alloggio (ora affittato a euro 500 mens.) al piano alto di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi euro 190.000. (A00)

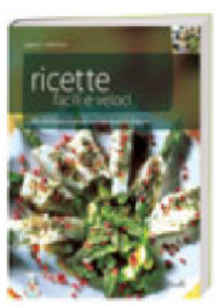
SPAZIOCASA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 100.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. (A00)

Continua in 38.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì



SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

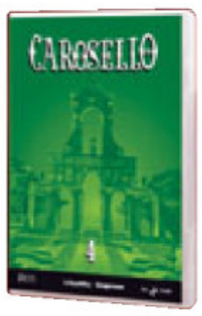
PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile



CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 4° DVD

€ 8,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

L'ASSEMBLEA DI CAI APPROVA L'OFFERTA DI ACQUISTO

Sì del Senato al salvataggio di Alitalia Esposto di Ryanair: «Aiuti di Stato»

BRUXELLES Ryanair torna all'attacco contro il salvataggio di Alitalia, Cai ripristina l'offerta d'acquisto, il Senato dà il primo via libera al decreto legge sull'intervento dello Stato e Bruxelles scrive a Roma per dettare le condizioni che dovranno essere rispettate per ottenere disco verde.

Tagliato «su misura» per Alitalia, ma con una valenza generale per il salvataggio di tutte le grandi imprese in crisi (ed in particolare per quelle dei servizi pubblici essenziali), il decreto del governo che ha spianato la strada al piano di salvataggio per la compagnia di bandiera ha superato l'esame del Senato e passa alla Camera.

Dopo l'accordo raggiunto con i sindacati, le manovre intorno al futuro di Alitalia hanno registrato ieri passi in avanti per portare a compimento un' operazione che presenta aspetti molto complessi e su cui si concentra anche l'attenzione della concorrenza.

Come dimostra anche il ricorso presentato da Raynair alla Commissione europea contro il salvataggio di Alitalia. Con l'operazione messa in piedi, secondo Jim Callaghan, direttore legale della low cost irlandese, «il governo italiano ha cancellato due miliardi di debiti di Alitalia, garantisce gli investimenti dei componenti del consorzio e ha sottoscritto forti concessioni ai sindacati in cambio del loro accordo a questo piano ridicolo» che viola le norme Ue sugli aiuti di Stato e la concorrenza.

Il presidente di Cai Colaninno con l'ad Rocco Sabelli al termine dell'assemblea.

La Commisione europea ha poi confermato di aver ricevuto il ricorso, precisando che sarà esaminato e analizzato come sempre avviene.

Ryanair «ha il diritto» di ricorrere, è stato il commento fatto dal presidente della Cai, Roberto Colaninno, al termine dell'assemblea che ha sancito il ripristino dell' offerta per l'acquisto di Alitalia. L' assemblea ha prorogato al 15 ottobre la validità della proposta già avanzata il primo settembre scorso e ha anche deliberato la ratifica degli accordi sottoscritti con i sindacati.

Per quanto riguarda la scelta del partner estero, dall'assemblea Cai, che finora non ha notificato il suo piano a Bruxelles, è giunta l'indicazione che occorrerà aspettare ancora qualche settimana per sapere su chi cadrà la scelta. Air France-Klm e Lufthansa appaiono sempre in pole position, ma anche l'ipotesi British Airways non sembra totalmente tramontata.

Un aspetto, quello della competizione nella scelta del partner estero, che non dispiace affatto a Bruxelles. La Commissione Ue, che ha già aperto una procedura di investigazione sul prestito ponte da 300 milioni di euro, segue con grande attenzione l'evoluzione del dossier, che resta al centro di continui contatti con le autorità italiane.

Proprio in questo ambito è da inquadrare l'invio alla presidenza del Consiglio di una lettera «interlocutoria», firmata dal direttore generale per i Trasporti dell'esecutivo comunitario, Matthias Ruete, in cui vengono dettagliate le condizioni che dovranno essere rispettate nell'operazione di salvataggio, per ottenere il via libera dell'Ue. Condizioni fissate affinchè siano rispettati tre principi chiave: assoluta discontinuità tra la vecchia e la nuova Alitalia, trasparenza di tutta l'operazione, cessione degli asset, compresi il marchio Alitalia e la sigla AZ (sempre che le norme italiane sui fallimenti lo consentano), a prezzi di mercato.

«Mettendo nero su bianco questi paletti - si sottolinea a Bruxelles - tutte le parti coinvolte hanno modo di sapere che cosa si può o non si può fare. E stiamo constatando che il messaggio sta arrivando ai destinatari». Ma il confronto con Bruxelles è tutt'altro che chiuso. La prossima settimana dovrebbero riprendere gli incontri tecnici per esaminare i tanti aspetti del dossier in attesa che il piano di salvataggio venga poi notificato.

ACCIAIO

Valduga: puntiamo sull'alta tecnologia

Balzo del fatturato del gruppo Cividale a 196 milioni (+5,9%)

UDINE Semestrale decisamente positiva per il Gruppo Cividale, leader nel settore metallurgico della fonderia e della forgia, guidato dal presidente di Confindustria Fvg, Adalberto Valduga. Il fatturato consolidato semestrale ha raggiunto i 196 milioni di euro, con un incremento del 5,9% rispetto al 1° semestre 2008 e l'Ebitda è risultato pari a + 27 milioni di Euro, con una crescita del 6,0% . Anche l'acquisizione di nuovi ordini è in crescita e il portafoglio ordini al 30 giugno 2008 garantisce un carico di lavoro fino a tutto il primo semestre del 2009. Sulla base dei risultati del 1° semestre 2008 e degli ordini in corso, per il 2008 è prevista una crescita del fatturato e del margine operativo lordo rispetto al 2007, quando avevano raggiunto rispettivamente 346 milioni di euro e + 44 milioni di euro, con un utile netto di 16,6 milioni di euro. Il presidente del gruppo, Adalberto Valduga, ha sottolineato l'importanza di rendere sempre più competitive le aziende del gruppo nelle produzioni ad alto contenuto tecnologico.

Adalberto Valduga

In forte crescita i componenti in acciaio utilizzati nel settore dell'energia, con un portafoglio ordini, spinto dalle commesse provenienti da India e Cina, che copre ormai l'intera produzione 2009 ed in parte quella dell'esercizio 2010. In contrazione risultano, invece, i componenti in ghisa e in alluminio prodotti dalla Zml Industries di Maniago per settori come l'elettrodomestico e l'automotive che soffrono al momento un forte calo della domanda. Concludendo l'illustrazione della semestrale, Valduga, ha sottolineato come i positivi risultati dell'esercizio 2008 consentiranno un importante rafforzamento del gruppo, anche in previsione delle nuove sfide che lo attendono nei prossimi anni. Con l'occasione Valduga ha anche commentato l'attuale situazione di crisi nel rapporto Confindustria - Cgil sulla riforma del contratto: «Ritengo - ha sostenuto il presidente degli industriali regionali - che tipologia di contratto oggi in essere non sia più adeguata e debba essere rivista secondo le linee indicate da Confindustria».

Carlo Tomaso Parmegiani

CONTRATTI

Appello della Cgil a Cisl e Uil

Marcegaglia, niente dialogo con Epifani

«Le loro richieste peggio della scala mobile». Faccia a faccia con Veltroni

ROMA Walter Veltroni dopo il ruolo giocato nell' esito positivo della vicenda Alitalia, il segretario democratico ha infatti incontrato la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, reduce da uno scontro con la Cgil sulla riforma del modello contrattuale. Oggi alla direzione del partito, Veltroni parlerà di questa nuova prospettiva e rivendicherà la continuità tra la sua denuncia di un pericolo autoritario in Italia e la linea tenuta sin dal discorso al Lingotto.

Emma Marcegaglia, numero uno di Confindustria

«Abbiamo spiegato a Veltroni - ha riferito la leader degli industriali - in modo chiaro le nostre posizioni, e che la nostra proposta non significa una riduzione del salario, ma anzi un aumento legato alla produttività. Abbiamo anche sottolineato l'apertura del nostro documento. Quello che non possiamo accettare - ha concluso - è un meccanismo come quello proposto dalla Cgil che è peggio della scala mobile».

Accompagnato da Franceschini, Bersani e Enrico Letta, il segretario democratico ha incontrato la Marcegaglia e una delegazione di Confindustria. E ha annunciato che lunedì vedrà i segretari dei sindacati confederali. Il Pd è favorevole a valorizzare la contrattazione di secondo livello (nel programma elettorale c'era una defiscalizzazione di questa parte di reddito), e su questo è più vicino alla Cisl; ma su altri punti è più in sintonia con la Cgil, ad esempio sulla non «appaltabilità» alle parti di temi come la sicurezza sul lavoro o il mercato del lavoro.

Intanto Confindustria è favorevole ad un allargamento del tavolo sulla riforma del modello contrattuale anche ad altre associazioni. Lo ha sottolineato il presidente Emma Marcegaglia. «Secondo la Cgil - ha detto - saremmo noi a portare avanti un far-west, perchè non c'è un ampliamento alle altre categorie. È falso. Sin dal primo giorno abbiamo detto che, arrivati ad un punto comune, avremmo allargato».

Ieri il segretario della Cgil ha auspicato un confronto con gli altri sindacati rispetto alle divergenze emerse sulla riforma dei contratti. «Sarebbe oggi opportuno sedersi ad un tavolo con Cisl e Uil, per dire il come e il perché delle diverse valutazioni» ha detto Guglielmo Epifani. Esistono differenze che non vengono da oggi, ha aggiunto, "ma credo che sarebbe utile un confronto».

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.
Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e Il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

IN EDICOLA vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lonza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Precenicco e Modeano

DOMANI IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

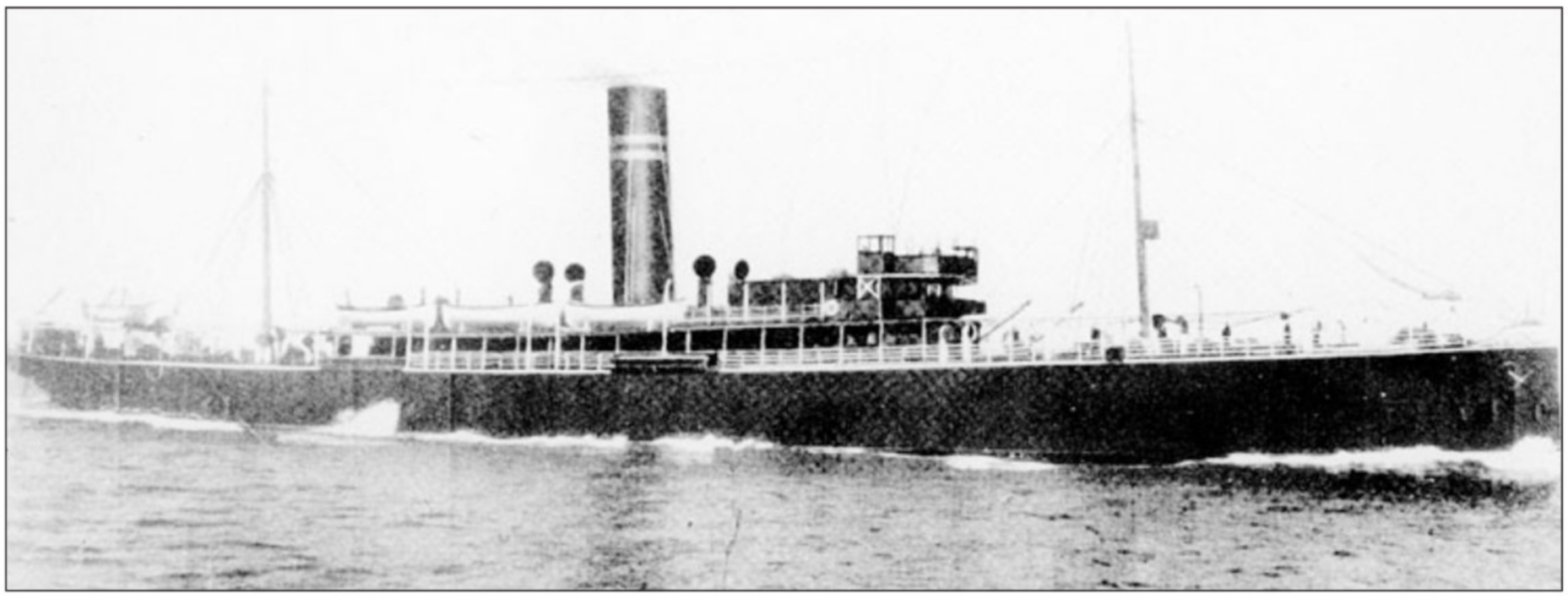
Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

PROMEMORIA

Il 10 ottobre su History Channel andrà in onda «Vajont '63 - Il Coraggio di Sopravvivere», nuovo film-documentario realizzato da Andrea Prandstraller e Michele Barca a 45 anni dall'immane tragedia della diga del Vajont, che propone, insieme a molte testimonianze, materiale di repertorio in gran parte inedito.

Esce oggi in italia «Tell Tale Signs», il nuovo doppio cd di Bob Dylan, con registrazioni in studio e dal vivo inedite, demo esclusivi, canzoni di eccezionale rarità e tratte da colonne sonore, versioni alternative di brani recuperate.

PRESENZA POCO NOTA MA INCISIVA DELLA COMUNITÀ DELL'EST



LA ZARINA PORTÒ I RUSSI A TRIESTE

Missioni e commerci fin dal '700, all'epoca di Caterina la Grande

Segue dalla prima

di MARINA ROSSI

Gli studi recenti compiuti da Aldo Colleoni, confluiti nel volume «Il ruolo geopolitico dei consoli a Trieste 1732-2004» (Ed. Italo Svevo) riservano un capitolo ai rapporti tra la nostra città e lo Stato russo, con particolare riferimento alla fase del porto franco e del porto di transito. Dopo la vittoria conseguita contro i Turchi, l'imperatrice di tutte le Russie aveva esteso allora i suoi domini anche in Crimea, decidendo di aprire a Trieste un consolato nel 1774. Quella rappresentanza diplomatica assunse allora una grande importanza strategica, perché la pace stipulata con il sultano Mustafà III autorizzava le navi russe ad attraversare il Bosforo e lo stretto dei Dardanelli. Molte navi russe riuscirono così ad entrare nel Mediterraneo e raggiungere Trieste. Nel 1788 accordi fra l'imperatore d'Austria Giuseppe II e Caterina II, alleati nella guerra contro i Turchi, rendevano Trieste porto di armamento e di approvvigionamento, quale base navale adriatica delle navi russe della flotta allestita da Lambro Cazzioni, ex pirata albanese, ingaggiato dal governo russo per organizzare ed esercitare il brigantaggio marittimo nell'Egeo e nello Ionio, contro i bastimenti turchi, egiziani, tunisini e algerini. La flottiglia russa dell'Ardiatico, composta da 24 navigli armati e 500 uomini di equipaggio, avventurieri greci ed altri fuoriusciti, era agli ordini della flotta russa del Baltico, che allora aveva base a Siracusa, in Sicilia. Partita da Kronštadt approdava nel mediterraneo nel 1788, con 50 navi da guerra, 130 navi da trasporto e 10.000 uomini di truppa da sbarco. Il commercio triestino traeva così ottimi guadagni dalle forniture alimentari alle navi russe di carni affumicate, pesci salati, pasta, riso, biscotti ed altro, spediti in grande quantità anche in Sicilia.

Spesso alti personaggi russi arrivavano e partivano da Trieste. Tra questi il cavaliere Antonio Psarò di origine greca, Brigadiere al servizio della Russia, incaricato dei suoi affari a Malta. Cronache del tempo indicano la partecipazione della nostra città all'esultanza per i successi militari riportati dall'esercito russo nella lotta contro i Turchi, con cerimonie e festeggiamenti cui parteciparono autorità religiose, politiche, militari e diplomatiche. Particolare rilievo assunse in tale ambito la conquista di Belgrado, avvenuta nell'ottobre 1789. La celebrò solennemente anche la comunità ebraica.

Il consolato russo di Trieste assunse un rilievo crescente perché nella prima metà dell'800 vi transitarono molte missioni di pace guidate dal plenipotenziario russo conte Orlov, delegato dello zar Nicola I alla Conferenza di Vienna nel 1854.

La diplomazia russa si poneva allora l'obiettivo di garantirsi la neutralità dell'Austria riguardo alla guerra di Crimea. Il ruolo geopolitico di Trieste, così vitale per l'espansionismo russo nel Mediterraneo, alimenta fruttuosi traffici commerciali con il porto di Odessa. Trieste, così simile alla splendida città della Crimea nella conformazione morfologica del territorio e nella fisionomia architettonica, diviene la residenza di ricchi commercianti d'origine russa e ucraina, che vi costruiscono lussuose dimore, soprattutto nel rione di San Vito. È passato involontariamente alla storia, tra questi, Giovanni Risnich, magnate arricchitosi importando cereali dalla Russia. La sua notorietà si deve alla travolgente storia d'amore vissuta dalla giovane ed affascinante moglie di lui, Amalia De Ripp, con il poeta Aleksandr Puškin durante un soggiorno d'affari compiuto dalla coppia ad Odessa. Ammalatasi di tisi, Amalia morirà a soli 23 anni a Trieste. Villa Risnich, situata all'angolo tra via Guido Reni e piazza Carlo Alberto, era stata venduta dal Risnich prima della partenza per Odessa. Circondata da dicerie e leggende è la famosa «Villa delle Cipolle» a Barcola, fatta erigere da un ex pope, Anton Jakic, ritenuto, all'epoca, agente segreto dello Zar. Nel corso del '900 cambiò più volte proprietà, divenendo anche casa d'appuntamenti e bisca di fama internazionale.

La nave da crociera «Odessa» in riparazione a Trieste. A sinistra, il muggesano Luigi Crevatin a Mosca nel 1918 con la moglie russa e i figli. Sopra il titolo, una nave russa varata al cantiere San Marco di Trieste nel 1900.

I rapporti tra Trieste e la Russia emergono in molte altre fonti: nel marzo 1848 l'imperatore Francesco Giuseppe incontrò tutto il corpo consolare e visitò la brick Ene della squadra navale russa per ricambiare la visita compiuta dallo zar l'anno precedente ad un'unità austriaca ospite nel porto di Pietroburgo. Tra '800 e '900 un aspetto particolare riguarda le attività degli *attaché*, particolarmente attivi contro lo stato che li ospitava. Molto rilevanti i rapporti economici, tra cui le commesse affidate dalla Russia ai cantieri navali triestini. Il Cantiere San Rocco di Muggia costruiva, su richiesta dell'armatore Koskin di Rostov, alcuni piroscafi di eguale fattura per la navigazione nel Mar d'Azov. Il varo del primo, di nome «Princip», ebbe luogo il 19 agosto 1897.

Nello stesso periodo i cantieri triestini provvedevano alla riparazione di navi da guerra russe. I piroscafi del Lloyd collegavano con diverse linee di navigazione Trieste con i porti russi del Mar Nero e si intensificarono i rapporti commerciali con Odessa, Cherson, Taganrog, Batum e altri ancora. Lo scoppio del primo conflitto mondiale chiudeva i proficui rapporti tra il porto dell'impero asburgico e quello zarista, che avviava trattative segrete con l'Italia, conclusesi nel patto di Londra il 26 aprile 1915. Le sue clausole sarebbero divenute di pubblico dominio in Russia, attraverso un articolo pubblicato sulla «Pravda» da Lenin, che denunciò gli interessi dell'Italia in Dalmazia, Albania, nelle Isole dell'Egeo, oltre che nel Tirolo meridionale e nel Litorale adriatico.

Dieci anni prima, Trieste era divenuta punto di riferimento per l'emigrazione politica proveniente dalla Russia scossa dai moti del 1905. Negli anni della Grande Guerra - e qui entriamo in altri percorsi di ricerca - molti prigionieri russi hanno lavorato nei cantieri triestini militarizzati o costruito strade, aperto gallerie nell'entroterra della città.

La partecipazione diretta dei prigionieri austroungarici italiani, sloveni, croati, provenienti dalle province meridionali dell'impero, alla rivoluzione dell'ottobre del '17, stabilisce un rapporto storico straordinario tra la Russia dei soviet e la nostra città. Quei reduci avrebbero aderito con slancio ai moti del biennio rosso e non avrebbero esitato, poco dopo, ad entrare come volontari nei Gap e nelle file della brigata Zol.

Nel corso del 1944-45, prigionieri sovietici, sfuggiti al controllo germanico, contribuirono alla resistenza armata contro il nazifascismo sul Carso triestino. Sottoposti ai comandi del Fronte di Liberazione sloveno, si impegnarono in azioni di sabotaggio anche clamorose, come l'attentato compiuto al cinema di Opicina il 2 aprile 1944 e quello contro il Soldatenheim di via Ghega il 23 aprile 1944, cui seguirono atroci rappresaglie. Esecutori di entrambi gli attentati gli azerbaigiani Mechti Husein Zade (nome di battaglia Mihailo) e Mirdamat Seidov (più noto con il soprannome di Ivan Ruski). Vicende di cui si è occupato in anni recenti anche sul «Piccolo».

Nell'entroterra triestino e goriziano si è impegnato in azioni militari a sostegno della resistenza il cosiddetto battaglione russo, costituito da circa 100 militari sovietici di varia nazionalità. Il 3 maggio 1945 quell'unità partecipava attivamente alla battaglia di Opicina, insieme alla brigata Basovizza e Kozovel. Alla liberazione di Opicina presero parte unità dalmate ed un gran numero di giovani del posto, oltre alla brigata istriana. La memoria del 24 caduti sovietici nella battaglia di Opicina è stata onorata dall'attaché militare sovietico alle autorità civili e militari di Trieste, dalle associazioni partigiane, fino alla caduta dell'Urss.

Nel secondo dopoguerra solidi e concreti rapporti economici hanno caratterizzato lo scambio tra Trieste e l'Urss nell'ambito della cantieristica particolarmente nel settore delle riparazioni navali. Il nostro arsenale di riparazione ha lavorato intensamente con nomi ed equipaggi provenienti da varie città del mar Nero e del mar D'Azov anche negli anni '20.

I servizi segreti sovietici, contrapposti a quelli americani, hanno svolto per decenni i compiti loro affidati. Oggi, nella nuova configurazione geopolitica d'Europa, le finalità saranno ancora diverse. Trieste ospita ormai una ricca comunità di emigrati dalle ex repubbliche sovietiche, occupati nei limiti consentiti dall'economia della città e della normativa italiana, che riconosce ai cittadini extracomunitari solo il diploma della scuola dell'obbligo. Rimangono ancora in città gli ultimi rappresentanti o discendenti di una controemigrazione dall'Urss, verificatasi alla fine degli anni '30, allorché Stalin chiese agli emigranti italiani, giunti nel Paese tra '800 e '900, soprattutto pugliesi e veneti, di scegliere la naturalizzazione o il rimpatrio. Diversi nuclei familiari si stabilirono a Trieste. Attualmente nuovi importanti legami con la Russia post-sovietica si stanno definendo a Trieste in campo economico con il progetto pilota della «Severstal» in materia di cavi d'acciaio, l'attracco portuale per gli yacht di lusso e il turismo in Adriatico dei cosiddetti «nuovi russi», protagonisti di innumerevoli barzellette nate dall'esuberante fantasia dei loro compatrioti, esclusi dai benefici del nuovo corso politico ed economico.

PROGETTO

La Grande Guerra fra Trieste e Gorizia

TRIESTE Toccherà anche Trieste il progetto «Rileggiamo la Grande Guerra», che nell'edizione 2008 si tiene fra Trento, Rovereto, Padova, Gorizia e appunto Trieste fino a domenica. All'edizione 2008 di «Rileggiamo la Grande Guerra» si lega anche il centenario delle crocerossine, che sarà celebrato a Gorizia con una intera mattinata di lavori ai quali parteciperanno il presidente nazionale della Cri Massimo Barra e l'Ispettrice nazionale Mila Brachetti Peretti. Inoltre Trieste conferirà alle crocerossine la cittadinanza onoraria.

Domani a Gorizia sarà celebrato il centenario del Corpo delle infermiere volontarie della Cri. Il trasferimento dei lavori a Trieste nel pomeriggio di domenica permetterà l'inaugurazione, alle 17 alla capitanreia di Porto, della mostra sulla Marina militare e le conclusioni del convegno, mentre in serata le crocerossine offriranno alla città lo spettacolo «Il Piave mormorava».

RASSEGNA. APRENDO «L'INVISIBILE IN FRIULI VENEZIA GIULIA»

Magris legge «Alla cieca» in tedesco a Gorizia

GORIZIA È iniziata a Gorizia la rassegna «**L'invisibile è in Friuli Venezia Giulia. Percorsi attraverso un paesaggio**». Con Palazzo Lantieri fulcro di un omaggio a **Peter Waterhouse** - scrittore, saggista e poeta austriaco - ma anche perno di un possibile e vitale turismo culturale. «Sono state costruite assieme l'offerta e la domanda per un prodotto che ha a che fare con la cultura e con il turismo, di grande qualità – ha detto Carolina Lantieri, padrona di casa, alla serata inaugurale – è un qualcosa che intendiamo sviluppare, una strategia che possa coinvolgere, con una certa periodicità, la nostra città, la provincia e la regione». «L'invisibile è in Friuli Venezia Giulia» diventa così un invito alla vicinanza con la parola scritta e letta, ma anche un importante progetto per il nostro territorio, in termini di visibilità, fruizione e promozione oltre i confini nazionali. «Siamo qui perché la scrittura di Peter Waterhouse ci porta sulle strade lungo i margini delle lingue e delle culture – ha evidenziato Brigitte Labs-Ehlert del Literaturburo – e poi perché novanta anni fa, su queste sponde dell'Isonzo il grande Impero Asburgico finì. Ma adesso, nel nostro presente, proprio con le lingue di questa terra, l'italiano, lo sloveno e il tedesco, può nascere qualcosa di diverso, di nuovo».

La scelta proporre **Claudio Magris** come primo evento di accoglienza è stata una notevole cartolina di presentazione. La sua lettura da «Alla cieca/Blindlings» ne è stato l'avvenimento.

Turismo culturale che subito si è notato. Nella sala di Palazzo Lantieri la lingua più parlata della serata è stato il tedesco. Il motivo è presto detto: sessanta ospiti tedeschi provenienti dalla Vestfalia saranno residenti in città, per tutti e cinque i giorni della manifestazione, spostandosi di volta in volta, in tutti i siti della rassegna, per seguire ogni singolo appuntamento. E per questa loro presenza, così numerosa, Magris ha fatto passare i tre quarti d'ora della sua lettura e intervento, parlando e leggendo in tedesco, con solo alla fine un piccolo intermezzo in italiano, dando così una totale disponibilità al pubblico da fuori.

Magris ha letto da «**Alla cieca**» (il suo fortunato romanzo del 2005) spiegando come «di ciò che scrivo ho bisogno di toccare tutto con mano; devo respirare l'aria, guardare i paesaggi dei protagonisti a cui dò vita». Un ulteriore invito a vivere in pienezza di sentimento ed esperienza. A chiudere la serata, l'esibizione dell'**Ensemble Phoenix Munich**; in repertorio musica del Rinascimento italiano.

Claudio Magris ha inaugurato la manifestazione a Gorizia con una lettura dal suo romanzo «Alla cieca»

Nel ricco programma, da segnalare oggi pomeriggio, all'isola di Anfora nella laguna gradese, **Giuseppe Zigaina** che leggerà dal suo «Mio padre, l'ariete»; e alle 21, la lettura di poesie di Biagio Marin nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Grado. Domani, alle 17.30, alla Fondazione Carigo di Gorizia l'attenzione sarà tutta per la mostra «**Biagio Marin. Dal manoscritto alla traduzione**», esposizione appositamente creata per questa manifestazione.

Giovanni Fierro

CONCERTO. OGGI AL CASTELLO DI MIRAMARE

Risuona il fortepiano di Carlotta

La concertista Alessandra Sagelli

TRIESTE Sarà un «Omaggio per fortepiano», eseguito dalla concertista Alessandra Sagelli su pagine scelte della biblioteca musicale dell'arciduchessa Carlotta D'Asburgo, a suggellare oggi, alle 20.30, nella Sala del Trono del Castello di Miramare, la 10.a edizione dei «Concerti nel Castello», a cura del Conservatorio Tartini di Trieste. L'evento riporterà ai fasti della musica dal vivo anche il fortepiano originale di Carlotta d'Austria, un prezioso Joseph Wopaterni del 1855 silenzioso dal tempo della morte dell'arciduchessa, avvenuta nel 1927.

Il pubblico del concerto - proposto a conclusione della mostra «Carlotta del Belgio. Luce e colore nei paesaggi di una principessa» - avrà la possibilità di ascoltare dal vivo il suono di quel fortepiano, mentre l'intero concerto si svolgerà (su uno strumento contemporaneo) a partire dagli spartiti originali del fondo musicale del Castello di diramare. Il programma della serata prevede pagine di Beethoven, Mozart, Mendelssohn-Bartholdy, Beyer ed Heller.

PREMIO. DOMANI AD AGRIGENTO

Efebo d'oro all'austriaco Ruzowitzky

Il regista austriaco Stefan Ruzowitzky

AGRIGENTO Il regista austriaco Stefan Ruzowitzky, premio Oscar per il miglior film straniero per «Il falsario» tratto dalla storia vera di un ebreo colluso con i tedeschi il che non gli evitò il campo di concentramento, riceverà domani ad Agrigento il premio Efebo d'oro, che quest'anno rende omaggio a tre grandi attrici del cinema mondiale nel centenario della loro nascita: Anna Magnani, Bette Davis e Joan Crowford. Ospite d'onore Pupi Avati, il quale, reduce dal successo alla Mostra di Venezia con «Il papà di Giovanna», in qualità di testimonial riceverà un Efebo speciale. Sarà premiato anche il regista Antonio Frazzi, che ha diretto per Raiuno il tv-movie in 4 episodi «Il Commissario De Luca», tratto dai romanzi di Carlo Lucarelli. Altri personaggi alla XXX edizione dell'Efebo sono il produttore della serie su Montalbano, Carlo degli Esposti, e l'attore Fabrizio Gifuni, protagonista di molti film, tra cui «La ragazza del lago» con Toni Servillo e Carolina Crescentini, girato in Friuli.

SINFONICA. OGGI E DOMANI CONCERTO AL TEATRO VERDI

Fisch dirige il Sopravvissuto a Trieste

Il maestro israeliano sul podio per Schönberg con Gazzolo voce recitante

TRIESTE Uno zio giudice, ma anche pianista, di origine tedesca, che amava suonare a quattro mani. «Ho la musica nel sangue», dice **Asher Fisch** raccontando come da bambino ha imparato l'intero repertorio sinfonico, da Mozart a Haydn, Brahms, Beethoven, Schumann, Mahler, Bruckner, Wagner. Pianista continua ad esserlo, benché esprima essenzialmente sul podio la sua anima musicale, orientata verso Wagner.

A lungo direttore musicale della New Israeli Opera di Tel Aviv, il maestro israeliano dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi nel quarto appuntamento della Stagione Sinfonica, - oggi alle 20.30 e domani alle 18 - che si apre con la breve composizione di Arnold Schönberg «A Survivor from Warsaw op. 46 (Un sopravvissuto di Varsavia)» per voce recitante, coro maschile e orchestra, con la partecipazione straordinaria di **Virginio Gazzolo** e del Coro maschile della Fondazione triestina preparato dal maestro Lorenzo Fratini.

Definito dal «Süddeutsche Zeitung» un poeta del suono e un mago della tastiera, il pianista **Pietro De Maria** sarà poi protagonista del Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra di Johannes Brahms. La seconda parte è riservata alla Suite da «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss.

«Cerco di suonare Wagner il più possibile, - afferma il maestro Fish - amo la sua musica. Combatto sempre per la riabilitazione della cultura ebraica e della cultura tedesca, perchè i miei genitori venivano dalla Germania e sono cresciuto nella cultura tedesca. Un po' per ignoranza e un po' per una non chiara comprensione storica di ciò che accadeva in Germania con Wagner, oggi Wagner è messo al bando in Israele. Davvero non ha senso. Tutta la mia famiglia è stata vittima dell' Olocausto, perciò mi mette in una posizione molto più forte l'esser capace di togliere la musica di Wagner dal regno del nazionalismo tedesco per restituirla al romanticismo musicale tedesco. Con cui io sono cresciuto, è la mia musica, è il mio mondo e nessuno potrà portarmelo via».

Il direttore d'orchestra israeliano Asher Fisch, oggi e domani sul podio del Teatro Verdi (foto Fabio Parenzan)

Sulla tolleranza fra arabi ed ebrei è imperniato il romanzo di Abraham Yehoshua «Viaggio alla fine del millennio», diventato anche un'opera lirica che lei ha diretto sia a Tel Aviv sia in Europa.

«È molto importante per la storia sapere che in passato arabi ed ebrei andavano d'accordo molto meglio di cristiani e arabi o cristiani ed ebrei. Credo che la gente, soprattutto in America, non lo sappia. Al tempo del primo millennio, quando gli arabi conquistarono la Spagna, c'è stato il periodo più prolifico per il pensiero, la letteratura e la poesia ebraici. Anche l'impero ottomano era molto tollerante verso gli ebrei».

Musica e silenzio... «... è Daniel Barenboim!». Di cui lei è stato assistente. Perché?

«Perchè lo interessa molto questo tema. Non sempre io sono rimasto così affascinato dall'aspetto filosofico del silenzio, ma quel che ho imparato da Barenboim è il significato pratico. Ho imparato come iniziare un suono con l'orchestra. Il direttore deve conoscere il suono che emerge dal silenzio, e sapere come comunicare all'orchestra tecnicamente, oralmente e psicologicamente il tipo di interruzione che vuole. Chi sa farlo, possiede il cinquanta per cento della frase musicale».

Recensendo «Parsifal», un critico scrive di lei: «Un Asher Fisch delicato come una preghiera nei momenti più "mistici", deciso nelle situazioni più irruenti».

«Non si può fare soltanto lirismo in cinque ore di musica. Bisogna sempre trovare l'equilibrio fra i momenti in cui lasci suonare e i momenti in cui devi prendere le redini in mano e condurre l'orchestra. Carlos Kleiber era sorprendente in questo, perché l'ottanta per cento del tempo lasciava l'orchestra suonare. Così facendo si ha un'attenzione meravigliosa da parte dell'orchestra. Se continuamente si vuole dall'orchestra, si perde l'equilibrio che fa ottenere il meglio dai musicisti. Bisogna lasciarli suonare».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ PERCUSSIONI INDIANE
Oggi alle 18, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), incontro seminario con Shyamal Maitra «La musica e le percussioni indiane - Storia, tecniche e tradizioni». Ingresso libero.

■ TIGER TIGER DAL VIVO
Oggi alle 22, al Circolo Tetris (via della Rotonda 3), si esibiranno i Tiger Tiger.

■ TEATRO A TEMA
Oggi alle 20.30, al Teatro Pellico, per la rassegna «Teatro a tema», va in scena «Il giudice e il suo boia», con la compagnia Teatro Rotondo.

■ GRILLO AL PALATRIESTE
Domenica alle 21, al PalaTrieste, Beppe Grillo presenterà il suo nuovo show «Delirio».

■ LASARACINA AL RIDOTTO
Lunedì alle 20.30, al Ridotto del Verdi, per il Festival pianistico di Trieste, concerto di Viviana Lasaracina. Musiche di Chopin e Liszt.

■ MAESTRI DEL CINEMA ALL'ARISTON
Lunedì al Cinema Ariston, per la rassegna Maestri del cinema, viene proiettato «L'anno scorso a Marienbad», di Alain Resnais, con Giorgio Albertazzi.

■ STORIA ALLE GENERALI
Lunedì alle 17.30, nel salone al sesto piano delle Assicurazioni generali n piazza Duca degli Abruzzi 1, per il ciclo «Appuntamenti con la storia» a cura di Roberto Gruden, incontro con Pietro Spirito su «Quattro passi nella storia - Le forme della narrazione fra passato e presente».

■ PAOLINI ALL'EX OPP
Martedì alle 21, nel Teatrino dell'ex Opp di San Giovanni, per la Fabbrica del Cambiamento, reading di Marco Paolini.

■ LA PRIMA AL ROSSETTI
Mercoledì alle 20.30 al Rossetti s'inaugura la stagione di prosa dello Stabile con «To be or not to be», di Maria Letizia Compatangelo, per la regia di Antonio Calenda, con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato.

UDINE

■ ARGENTINA E URUGUAY
Oggi alle 21, al Visionario, inaugurazione della mostra fotografica e presentazione del libro «Diari de Argentina y Uruguay».

■ MURRAY PERRY AL TEATRO NUOVO
Domenica alle 21, al Teatro Nuovo, concerto di Murray Perahia, uno dei massimi pianisti a livello mondiale.

PORDENONE

■ JAZZ A SACILE
Sabato 8 novembre, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Nils Petter Molvaer Trio: chitarra, tromba e batteria.

CINEMA. A GORIZIA

«La terra nel sangue» film sorpresa di Ziberna

Autoprodotto, è stato girato fra Grado e le trincee del Carso

GORIZIA «La terra nel sangue» del regista Giovanni Ziberna, presentato ieri in anteprima al Kinemax di Gorizia dall'associazione Sine sole cinéma, potrebbe essere la sorpresa della prossima stagione cinematografica. Il film a bassissimo costo, girato fra Grado, l'Isonzo, San Floriano del Collio e le trincee del Carso, è stato autoprodotto e verrà mandato ai festival internazionali, da Berlino a Cannes.

Scena del film di Ziberna

La storia percorre il mutamento del territorio nelle quattro stagioni seguendo gli stati d'animo delle persone. Il tema cardine è il legame di appartenenza dell'uomo con la propria terra. Oltre alla storia raccontata, è interessante scoprire la storia che ha portato alla realizzazione del film.

Mantenersi nel budget complessivo di soli 30 mila euro è stato possibile solo grazie al fatto che tutte le maestranze coinvolte - dagli attori fino agli elettricisti - hanno lavorato gratuitamente e prenderanno una percentuale sul ricavato. Poi c'è la sceneggiatura: cresciuta insieme alle riprese è stata chiusa all'ultimo ciak. «Ci siamo mossi in maniera diversa, slegati da vincoli - ha spiegato ieri Ziberna, affiancato dalla moglie cosceneggiatrice e montatrice Valeria Baldan, dal direttore di produzione Matteo Vecchi, dall'autore delle musiche Roberto Cappella e dall'attrice Sarah Maestri («Notte prima degli esami») -. Una pellicola è come un libro, se è buona a promuoverla ci pensa il passaparola».

Stefano Bizzi

MUSICA. SESTA EDIZIONE DA OGGI A DOMENICA

Concorso di fisarmoniche a Opicina

TRIESTE Da oggi, alle 15, a domenica alla Casa di Cultura di Opicina (via del Ricreatorio 1/1) si terrà la sesta edizione del Concorso internazionale «Fisa...armonie a Trieste 2008», che accoglierà i migliori solisti, gruppi e orchestre di fisarmonica. Nato nel 2003 il concorso - organizzato dall'associazione Altamarea e dalla Scuola di Musica Glasbena Matica in collaborazione con l'orchestra di fisarmoniche «GM Synthesis 4» e l'associazione musicale Cluster - punta a valorizzare in un contesto di qualità i virtuosi di questo strumento assai diffuso nelle tradizioni popolari che però si è imposto negli ultimi anni anche negli ambiti della musica classica e dei conservatori al pari di altri strumenti più blasonati come il pianoforte o il violino. Non a caso nasce a Trieste, città dai gusti musicali raffinati dove già negli anni '70 si organizzava un concorso del genere.

Domenica, alle 18, avrà luogo la premiazione con l'esibizione dei vincitori.

Liliana Bamboschek

OGGI A TRIESTE

La Jugoslavia occupata dagli italiani

TRIESTE Oggi, alle 17, a cura dell'Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia, nella sala del Circolo della Stampa in Corso Italia 13, Jože Pirjevec e Raoul Pupo presentano il volume di Francesco Caccamo e Luciano Monzali «L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943» (Le Lettere), saggio realizzato su documentazione archivistica in gran parte inedita.

Il musicista indiano Shyamal Maitra oggi terrà un seminario alla Casa della Musica di Trieste e domani sera alla sala Bartoli proporrà un concerto con Paola Erdas (a sinistra) al cembalo ed exaquier

MUSICA. IL CELEBRE PERCUSSIONISTA A TRIESTE

Shyamal Maitra, anima jazz dell'India

Oggi seminario alla Casa della Musica e domani concerto alla Bartoli

TRIESTE La via della seta porta direttamente in India. Doppio appuntamento, oggi, alle 18, con un seminario alla Casa della Musica (in collaborazione con il Festival Wunderkammer «La via della seta») e domani, alle 20.30, con un concerto alla Sala Bartoli del Rossetti con la musica indiana e un artista di grande spessore e membro della nota formazione dei Gong: Shyamal Maitra.

Suonatore di tabla e multi percussionista, 150 album alle spalle e numerosi riconoscimenti, è originario di Calcutta e nipote del celebre suonatore di sarod Pandit Radhika Mohan Maitra. Allievo di Ustad Afaque Hussein Khan, del professor Amar Nath Dey e di Pandit Jnan Prakash Gosh, vive in Francia dal 1978 ed è membro stabile dei Gong, leggendario gruppo di jazz rock progressivo.

Maitra descrive così le principali caratteristiche della musica indiana. «La musica indiana si può far datare da 3000 anni, ed ha avuto molte e complesse interazioni tra razze. La mia musica è classica indostana, perché in India non c'è solo una musica tradizionale, ma ce ne sono molte. La peculiarità è che non è musica scritta, ma tramandata di generazione in generazione, e l'improvvisazione è una delle sue basi: non c'è proprietà intellettuale, non si sa chi ha scritto una certa musica. La melodia e il ritmo, che è ciclico, vanno assieme, si fondono, e le percussioni – e io sono percussionista - sono come parole. Ogni colpo di tamburo è una sillaba che forma parole, che sono concetti. È una musica sempre in crescita, come la vita».

Qual è il suo concetto di world music? Quanto conta la contaminazione nella musica?

«Il concetto è molto vasto, ma è qualcosa che va avanti, viene fatta dai jazzisti da almeno 60 anni, per esempio dal grande Duke Ellington. La contaminazione è molto importante e fa bene alla musica. E anche al musicista».

La sua esperienza con i Gong: come si coniuga la musica indiana con il progressive rock?

«I Gong suonano musica molto progressive, con una forte struttura ritmica e sono molto interessati alla musica indiana: mi sono unito a loro nel 1987 e presto saremo in tour, per festeggiare i 40 anni della fondazione».

La musica per bambini è un tema che la interessa molto.

«Tutto è iniziato nel 2002 a un concerto, quando una casa discografica mi ha chiesto di registrare un disco di ninnananne e filastrocche per bambini in francese che ha avuto un incredibile e imprevisto successo, e poi mi sono spostato su altri paesi, tra cui la Cina: siamo a 22 ormai. Il prossimo lo registrerò il mese venturo ed è dedicato all'Iran. Lo faccio perché mi piace e perché è una tradizione che si sta perdendo».

Lei scrive anche musica da film...

«Tutta la mia musica – mi piace raccontare storie con la mia musica - e soprattutto le percussioni sono molto visive. Per questo mi hanno chiesto di scrivere musiche per film e soprattutto per documentari».

Il suo ultimo cd solista s'intitola "Jungle Of Spices", inoltre ha un suo trio di fusion "TEHAì" e un quartetto di musica e danza indiana "Sangeet": come si coniugano tutte queste attività?

«Il mio ultimo disco è di percussioni con l'intervento di molti musicisti: di me dicono che sono un camaleonte, perché non si sa mai cosa farò in seguito, ho anche un'orchestra tradizionale. Così è impossibile annoiarsi».

A Trieste – che definisce una città molto particolare – cosa proporrà?

«Il seminario di questo pomeriggio all'Auditorium della Scuola di Musica 55 esporrà la storia della musica indiana nei suoi 3000 anni di storia, sviluppando la parte delle percussioni». Il concerto «Una notte a Goa» con Paola Erdas, cembalo ed exaquier e Shyamal Maitra tabla, domani alla Sala Bartoli, invece «sarà in parte solista , con mie composizioni e in parte di musica barocca e spagnola».

Gianfranco Terzoli

Stefano «Sibi» Simoni, bassista dei Notturna

DOMANI VARI GRUPPI SUONERANNO AL TEATRO VERDI

Maratona rock benefica a Muggia con la serata «Dream Machine»

MUGGIA Domani, dalle 17 a mezzanotte, al Teatro Verdi di Muggia (ingresso libero), andrà in scena «**Dream Machine – Maratona Rock**», una giornata di musica e solidarietà, organizzata dalla Cooperativa Sociale Onlus «Duemilauno», con la complicità del Comune di Muggia. Si esibiranno, nell'ordine di apparizione: gli Shopping Sacks, i Carnicats, i Flexy Gang, i P Quadrato, i Tantrica, i Notturna e gli Etoile Filante. Lo scopo principale della manifestazione è la raccolta fondi per **Stefano «Sibi» Simoni**, musicista triestino colpito da una grave malattia invalidante.

Sibi, bassista della rock-band Notturna, combatte contro la malattia del secondo motoneurone. Si tratta di una patologia rara del sistema nervoso che attacca i neuroni di moto periferici, a livello del tronco encefalico e del midollo spinale.

Attualmente, non esiste un trattamento specifico per la cura e i provvedimenti terapeutici sono rivolti al sostegno fisioterapico, con tutte le manovre utili a consentire il mantenimento delle funzioni vitali.

La tenacia di Stefano unita all'amore dei famigliari e all'affetto di tanti musicisti sono importanti, ma non bastano: le spese che Sibi deve sostenere sono altissime e la sua pensione di invalidità civile non è sufficiente a coprirle tutte.

Una prima raccolta fondi, fatta qualche mese fa, è stata molto utile. È ancora possibile versare un contributo sul **c/c postale 40562928**. «Vogliamo ringraziare tutti per il supporto – commentano i Notturna -. L'unione fa la forza e speriamo di vedere tanta gente al Teatro Verdi».

Il cartellone propone band di buon livello, da tutta la regione. Gli **Shopping Sacks**, in giro dal '97, suonano prog-rock. I **Carnicats** di Tolmezzo si cimentano con l'hip hop e fanno parte della Redd Army di Udine. I **Flexy Gang** di Gorizia bruciano rockabilly, ska e surf. I **P Quadrato**, riunitisi di recente, propongono rock italiano. I **Tantrica**, giovane band di 4 elementi, produce rock-prog strumentale anni '70. I triestini **Etoile Filante** macinano elettronica e «post-new wave». I **Notturna** sono uno dei gruppi rock triestini più amati e longevi.

Il progetto è nato da Michele Rizzi, virtuoso della chitarra e cantante, e vede Christian Hirsch alla batteria e Stefano Simoni al basso, momentaneamente sostituito da Roby Cosmini. La band trae linfa vitale dall'hard-rock classico, dalla new wave, dal rock progressivo. I Notturna hanno pubblicato due album ufficiali («Illusioni» nel '99 e «Le Tue Ali» nel 2005) ricevendo ottimi riscontri di pubblico e critica, non solo in Italia.

Roberta Cianciola, Joseph Taravella, Natalie Chiqueto, Silvio Onor, Louis Torelli, Belinda Bertolo, Paolo Francescutto, Elena Gaglioti, Luca Malisan, Dimitri Fogolin sono gli artisti che esporranno opere donate alla manifestazione, che sarà possibile acquisire attraverso un'asta per tutta la durata del concerto. Head Made Lab, laboratorio multimediale per la salute e l'integrazione sociale, proietterà in VJ real time i video a soggetto sociale durante le pause tecniche dello spettacolo.

Ricky Russo

Il patriarca copto al convegno su Cromazio

UDINE Il patriarca di Alessandria dei copti cattolici, Antonius Naguib, è l'ospite illustre del convegno «Alessandria. L'Egitto e Aquileia: origini cristiane e progetti ecclesiali a confronto», in programma oggi, alle 16, nella sala del Parlamento del Castello di Udine, organizzato dal comitato nazionale San Cromazio in occasione delle celebrazioni del 16° centenario della morte di San Cromazio, vescovo di Aquileia dal 388 al 408.

Monsignor Naguib chiuderà l'evento che si propone di illustrare gli stretti legami che unirono Aquileia e Alessandria nell'antichità, evidenziando anche l'importante ruolo svolto dalla Chiesa aquileiese.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quarto concerto musica di Schönberg, Brahms, R. Strauss, direttore Asher Fisch, pianoforte Pietro De Maria, voce recitante Virginio Gazzolo, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi, ore 20.30 (turno A); sabato 4 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **PROVINCIA DI TRIESTE / AMICI DELLA CONTRADA**

Domani ore 16.00 BORDESANDO BORDESANDO, maldobrie con canzoni da Carpinteri e Faraguna. Con G. Amodeo, E. Burul, F. Korosec, A. Bobbio e S. Zanni. FARO DELLA VITTORIA. Ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo sarà ripreso lunedì 6 alla stessa ora. Info: 040/390613.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 18.00: ANCHE NOI SIAMO TRIESTE gli stranieri che vivono a Trieste parlano di loro e dei loro problemi. A cura del Partito democratico. Ingresso libero.

■ **TEATRO SILVIO PELLICO** via Ananian 5/2 - 3381167057

Oggi ore 20.30 IL GIUDICE E IL SUO BOIA di F. Dürrenmatt. Adattamento e regia di R. Fortuna, a cura di «Teatro Rotondo» - Trieste. Rassegna di «Teatro a Tema«. Ingresso e parcheggio gratuiti.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Festival pianistico 2008. Lunedì 6 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 VIVIANA LASARACINA - musiche di Chopin e Liszt. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Oggi biglietteria chiusa. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418. 5 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula A) MURRAY PERHAIA pianoforte. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin.
8 ottobre (1.o turno); 9 ottobre (2.o turno); 10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingrid Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

GORIZIA

■ **18° FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE «CASTELLO DI GORIZIA»**

TUTTO PER BENE di Luigi Pirandello. Compagnia dell'Eclissi - Salerno. Sabato 4 ottobre. Uno spettacolo emozionante. Prevendita Libreria Antonini Gorizia - Tel. 0481 - 30212, interi € 10, ridotti € 8.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AGRITURISMO HORSE FARM
sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK
PRANZI e CENE A € 15,00
formaggi e insaccati di propria produzione,
accoglienti stanze
040/226901 338/5034444 www.horsefarm.it

RED BRIDGE CAFÈ
Stasera dalle ore 20.30 live music con **"MANICOMIO CRIMINALE"**
Via Genova 13 - Trieste

OKTOBERFEST alla SPATEN
di Via Valdirivo 32 - Trieste
Questa sera musica con "**LE MITICHE PIRIE**"
info **040/639428**

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi…
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale e non solo…
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e…
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek **00386/56802890**
(fronte casinò Vis-a-Vis)

HOSTARIA AI PINI
Campo Sacro, 14 (SGONICO)
Sabato 4 ottobre serata musicale con i "**MITICI OLD STARS**"
Prenotazioni allo **040/225324**

HOSTARIA AL PARCO
Bar - Ristorante
TUTTE LE DOMENICHE SERA bambini fino a 10 anni SCONTO 50%
Cucina del pesce - scelta di vini doc Aquileia
ampia sala per banchetti - cene aziendali - dolci casalinghi - spuntini veloci
AQUILEIA (UD) Via Minut - tel. **0431/919444**
e-mail: alparco-aquileia@libero.it

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 16.30, 18.30, 21.00
di Marco Bechis con Claudio Santamaria. Venezia 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-13.10.

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.05, 21.15
di Spike Lee, con Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45-12.55.

L'ARCA DI NOÈ 16.05, 17.55
animazione. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.50.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity con proiezione digitale. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45-13.00.

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 20.00, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron. Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55-12.45.

KUNG FU PANDA 16.10, 18.05
Animazione. Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.55.

PICCOLO GRANDE EROE
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-13.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Ultima settimana.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultima settimana.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 17.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.45, 18.15, 19.30, 22.00
Di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

SFIDA SENZA REGOLE 18.00, 20.00, 22.00
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA 18.20, 20.15, 22.15
con Kiefer Shuterland.

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

L'ARCA DI NOÈ 16.30
Animazione.

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30:
MAMMA MIA!, KUNG FU PANDA, L'ARCA DI NOÈ, ZOHAN.

■ **SUPER**

SORELLE PERVERSE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Ult. giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.15, 21.15

L'ARCA DI NOÈ 17.30

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 20.00, 22.00

Lunedì 6 e martedì 7 ottobre Rassegna Kinemax d'autore:
LA TERRA NEL SANGUE di Giovanni Ziberna.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

L'ARCA DI NOÈ 17.00

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40

PRANZO DI FERRAGOSTO 20.00, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIÙ GRADITI — Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche — Migliaia di fotografie degli attori più amati
Recensioni DEL PUBBLICO — Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA — Tutti i manifesti in un solo clic

Coco Chanel arriva su Raiuno con Bobulova e la McLaine

ROMA Dopo il successo televisivo americano (24 milioni di spettatori sulla tv cavo Lifetime), arriva su Raiuno in due puntate domenica e lunedì «Coco Chanel», la biografia romanzata della rivoluzionaria stilista francese, interpretata da Barbora Bobulova da giovane e da Shirley McLaine da anziana.

Ma con la maison francese nessuna collaborazione, se non l'autorizzazione all'utilizzo del marchio. «Fino ad oggi Chanel non ha mai consentito film - dice la produttrice Matilde Bernabei, che con la Lux Vide ha realizzato la miniserie prodotta per Rai Fiction, France 2 e la società americana Alchemy Television - non posso rivelare realmente il rapporto di collaborazione con la maison, così è stato concordato come forma di protezione del marchio».

Il film non ha alcun abito prodotto dalla stilista: sono stati usati circa due mila costumi, molti dei quali sono abiti autentici d'epoca tra il 1900 e il 1920, mentre per le due attrici che hanno interpretato Coco Chanel e gli abiti delle sfilate che fanno parte integrante della storia, sono stati realizzati circa 100 costumi.

L'attrice Barbora Bobulova

«L'aveva detto anche la mia amica Audrey Hepburn, nel 1961, quando recitavamo insieme: sono forte e ho proprio un caratteraccio come lei», ha raccontato Shirley MacLaine in un'intervista a «Gente», svelando come si sente nei panni della stilista che ha rivoluzionato la moda femminile: «Non sono un'amante dei suoi vestiti, ma - ha aggiunto - ispirandomi al suo charme, ho finalmente disegnato la linea di gioielli tutta mia che sognavo da anni».

Nel cast, diretto da Cristian Duguay, c'è anche Malcolm McDowell.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25
CRISI DEI MUTUI

La crisi dei mutui americani, che sta facendo tremare anche i mercati europei, sarà oggetto della prima puntata della nuova edizione di «Cifre in chiaro», settimanale economico del Tg3. Se ne parla in studioo con Roberto Anedda di Mutuionline.

RAIUNO ORE 11.00
I FINTI SQUALI

In «Occhio alla spesa Alessandro Di Pietro segue il lavoro dei pescatori fino all'arrivo nei mercati per spiegare il prezzo di vendita del pesce spada e del palombo, varietà molto richieste, ma spesso scambiate con carne di squalo e pesci sosia.

RAIDUE ORE 23.10
LA BIBBIA DI GIOELE DIX

«Palcoscenico» propone oggi «La Bibbia ha (quasi) sempre ragione», lo spettacolo scritto e interpretato da Gioele Dix, nato con la collaborazione di Andrèe Ruth Shammah e arricchito dalle musiche di Cesare Picco, presente in scena.

RAIUNO ORE 21.10
LIZA MINNELLI DA CONTI

Liza Minelli, la pop star Shaggy, Brooke di «Beautiful», Katherine Kelly Lang sono solo alcuni degli ospiti della puntata odierna di «I Migliori Anni» di Carlo Conti, che vedranno sfidarsi gli anni '60, trionfatori della scorsa settimana, e gli anni '90.

I FILM DI OGGI

CARTAGINE IN FIAMME
di Carmine Gallone con Pierre Brasseur, Danile Gélin, Paolo Stoppa.
GENERE: AVVENTURA (Ita/Fra 1960)
LA 7 14.00
Un giovane condottiero cartaginese viene esiliato. L'uomo tornerà per incontrare la donna che ama e con il suo arrivo impedirà che si compia un sacrificio umano. Kolossal (quasi) tutto italiano di buon livello.

FRANCESCO D'ASSISI
di Michael Curtiz con Bradford Dillman, Dolores Hart, Stuart Whitman.
GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 1961)
RETE 4 16.00
La vita di Francesco, dalla giovinezza spensierata all'lluminazione, al rifiuto delle ricchezze di famiglia, fino alla fondazione dell'Ordine. Film ispirato alla vita del santo di Assisi. Con qualche libertà.

THE LIFE OF DAVID GALE
di Alan Parker con Kevin Spacey, Kate Winslet, Laura Linney, Rhona Mitra.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2003)
RETE 4 23.20
David Gale è un professore che, nel Texas che pratica con convinzione la pena di morte, si oppone come leader di un movimento di protesta. Un giorno però viene incastrato da una studentessa che gli si offre per un rapporto sessuale e poi lo accusa di stupro.

L'ULTIMA LEGIONE
di Doug Lefler con Colin Firth, Ben Kingsley, Aishwarya Rai, Peter Mullan.
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)
SKY 1 09.55
Roma è al collasso: Odoacre, generale dei Goti, prende il potere dopo aver invaso la città e confina il giovanissimo Romolo Augusto. Uno sparuto gruppo di fedelissimi, guidato dal coraggioso Aurelio, parte per una pericolosa missione di salvataggio.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER
di Tim Story con Ioan Gruffudd, Jessica Alba, Chris Evans, Michael Chiklis.
GENERE: AZIONE (Usa/Ger, 2007)
SKY MAX 21.00
Doppio problema da affrontare per i Fantastici Quattro: la Terra è minacciata dall'arrivo di Silver Surfer, araldo di Galactus, il distruttore di mondi, che vuole cancellare dall'universo il nostro pianeta.

HAIRSPRAY
di Adam Shankman con John Travolta, Michelle Pfeiffer, Christopher Walken.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY 1 18.45
Nikki Blonsky ha un fisico debordante come la sua vitalità. È un' adolescente che vive a Baltimora e che non sogna altro che poter ballare. Per il momento lo fa dinanzi al televisore di casa mentre segue il programma preferito della televisione locale: il Corny Collins Show.

RAIUNO

06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maja.
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> I migliori anni
Terza puntata del programma di Carlo Conti con ospiti personaggi famosi.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Che tempo fa**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.**
02.00 **Non è m@i troppo tardi**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Overland 7 - Ritorno in Siberia**
03.50 **Crimine d'amore.** Film Tv (giallo '92).

RAIDUE

06.00 **Videocomic**
06.10 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.15 **Tg 2 Medicina 33**
06.20 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.25 **8 semplici regole.**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FICTION

> Terapia d'urgenza
Sesta puntata della fiction con avventure e amori fra le corsie.

22.55 **Tg 2**
23.10 **Palcoscenico presenta: La Bibbia ha quasi sempre ragione.** Con Gioele Dix.
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Tg 2 Costume e società**
02.20 **Come stanno bene insieme.** Con Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Un mondo di Amici - Cronaca di un giorno di festa.** Con Barbara Cupisti.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **La mia famiglia**
15.05 **Tg 3 Flash LIS**
15.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri e Francesca Beggio e Claudio Mazzola e Alessio Vassallo.
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 DOCUFICTION

> Doppio gioco
Si parla dei rapporti tra mafia, politica e imprenditori.

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Pianeta Files.**
00.15 **Tg 3**
00.25 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.**
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Chips.** Con Larry Wilcox e Erik Estrada e Robert Pine e Paul Linke.
07.05 **Mediashopping**
07.35 **Magnum P.I..**
08.35 **Charliès Angels**
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
12.40 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.**
16.00 **Francesco d'Assisi.** Film (biografico '61).
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson.

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Fiona vorrebbe costituirsi per l'omicidio di Joshua Obote, ma viene dissuasa.

23.20 **The Life of David Gale.** Film (drammatico '03).
02.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.25 **Ciak Speciale**
02.30 **Un taxi color malva.** Film (commedia '77).
04.30 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.35 **Blue Murder.**
05.25 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Il ballo delle debuttanti**
16.30 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
17.00 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Fantasia
Terza puntata del programma condotto da Barbara D'Urso.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 **Mediashopping**
02.45 **Will & Grace.**
03.15 **Will & Grace.** Con Eric McCormack e Debra Messing e Sean Hayes e Megan Mullally.
03.45 **Mediashopping**
03.55 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Pacific Blue.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Wildfire.**
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Idaten Jump**
17.35 **SpongeBob**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Tutto in famiglia.**
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 TELEFILM

> CSI: Miami
Quinto episodio della serie, dal titolo «Freddo profondo».

22.10 **Life.**
23.05 **Dexter.**
00.10 **Six Feet Under.**
01.10 **Studio Sport**
01.20 **Grand Prix: Prove sintesi Prove sintesi**
02.10 **Tre minuti con Mediashopping**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.25 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Ciak Speciale**
02.40 **Talent 1 Player**
03.00 **Shopping By Night**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Cartagine in fiamme.** Film (storico '60).
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 DOCUMENTI

> Missione natura
Obiettivo puntato sugli aspetti più interessanti e curiosi dell'ambiente.

23.15 **Victory.** Con Paolo Colombo.
00.15 **Tg La7**
00.40 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.40 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
03.20 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.25 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Stepping - Dalla strada al palcoscenico.** Film (musicale '07).
07.55 **Michael Clayton.** Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe e Sydney Pollack e Tilda Swinton.
09.55 **L'ultima legione.** Film (avventura '07).
11.40 **SMS - Sotto mentite spoglie.** Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello e Luisa Raneri.
13.15 **Sky Cine News**
13.30 **Seta.** Film (drammatico '07).
15.20 **Un amore da pazzi.** Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruno Campos e JoBeth Williams.
17.00 **Il diario di una tata.** Film (commedia '07).
18.45 **Hairspray - Grasso è bello!.** Film (musicale '07).
20.45 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**

21.00 FILM

> Reign over me
Un uomo ha perso moglie e figlie nell'attentato dell'11 settembre.

23.10 **Michael Clayton.** Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe e Sydney Pollack e Tilda Swinton.
01.20 **Speciale: I Simpson**

SKY 3

12.10 **Quale amore.** Film (drammatico '05).
13.50 **Ladro e gentiluomo.** Film (commedia '90). Di Bill Forsyth. Con Burt Reynolds e Casey Siemaszko e Sheila Kelly.
15.30 **La nemica della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
17.05 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91).
19.00 **Millions.** Film (commedia '04). Di Danny Boyle. Con Alex Etel e Lewis McGibbon e James Nesbitt e Daisy Donovan.
20.45 **Sky Cine News**
21.00 **Tutta colpa dell'amore.** Film (commedia '02).
22.55 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat e Illeana Douglas e Eric Schweig e Ritchie Montgomery.

SKY MAX

09.50 **Johnny Mnemonic.** Film (fantascienza '95).
11.35 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07).
13.30 **Until Death - Fino alla morte.** Film (azione '07).
15.25 **Doppia ipotesi per un delitto.** Film (thriller '05). Di
17.05 **Point Break - Punto di rottura.** Film (azione '91).
19.10 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh e Troy Garity e Hiroyuki Sanada e Mark Strong e Rose Byrne e Cliff Curtis e Benedict Wong.
21.00 **I Fantastici 4 e Silver Surfer.** Film (azione '07).
22.40 **Le colline hanno gli occhi 2.** Film (horror '07). Di Martin Weisz. Con Daniella Alonso e Michael McMillian e Jessica Stroup e Jacob Vargas e Lee Thompson Young e Ben Crowley e Eric Edelstein.

SKY SPORT

13.30 **Euro Calcio**
14.00 **Preview Champions**
14.30 **Attenti a quei due**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Siena 2007/2008 Roma - Siena 2007/2008**
16.00 **Fan Club Napoli: Bologna - Napoli Bologna - Napoli**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Lazio - Fiorentina Lazio - Fiorentina**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Cagliari 2007/2008 Milan - Cagliari 2007/2008**
18.00 **Fan Club Inter: Milan - Inter Milan - Inter**
18.30 **Special100one**
19.00 **Euro Calcio**
19.30 **Preview Champions**
20.00 **Fantascudetto**
20.30 **Campionato italiano di Serie B: Bari - Mantova Bari - Mantova**
23.00 **I signori del calcio**
00.00 **Special100one**
00.30 **Fantascudetto**

MTV

13.30 **Parental Control**
14.00 **Lazarus.** Con Francesco Mandelli e Alessandro Cattelan.
14.30 **Mtv Confidential**
15.00 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.** Con Francesco Mandelli e Alessandro Cattelan.
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **MTV Live**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Pussycat Dolls Presents: Girlicious**
22.00 **Buzzin**
22.30 **Flash**
22.35 **The X - Effect**
23.00 **A Shot at Love with Tila Tequila**
23.30 **Human Giant**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Stelle e padelle.** Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Mono**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.35 **Don Matteo 4.**
11.20 **La grande musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **La provincia ti Informa**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... su di giri**
14.00 **La grande musica classica**
15.05 **Don Bosco.** Con Flavio Insinna e Lina Sastri e Charles Dance e Arnaldo Ninchi e Alessandra Martines.
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Carnia, terra d'emozioni**
20.20 **Snaidero passione basket**
20.30 **Notiziario regione**
20.55 **La lauda di Francesco**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.50 **Detective per amore**
01.32 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Backroads.** Film (drammatico)
17.00 **Paese che vai**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Metalcamp 2008**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Il Mahatma**
21.50 **Tuttoggi**
22.05 **Mappamondo**
22.35 **Spezzoni d'archivio**
23.20 **Pallacanestro**
23.40 **Tuttoggi**
23.55 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Odeon News**
12.40 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **In tempo reale**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Kabalà**
20.30 **Now & Again**
21.30 **Blu sport.** Con Floriano Omoboni.
22.30 **Superbike Tv.** Con Fabio Di Palma.
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.15 **Viaggione**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club - "Jose Gonzales in concerto"; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Radio3 Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Radio3 Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.30: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 6.a pt; segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema; Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2008, segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Dance Revolution; 0.00: The Bob Sinclar Show; 1.00: House Nation; 2.00: Deejay Night; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

APERTO COMPLETAMENTE RINNOVATO
la boutique ARY's
Via Sebastiano, 2 (a 20 m da P. zza Unità)
APERTO COMPLETAMENTE RINNOVATO

Appuntamenti

TRIESTE

KUGY AL SARTORIO
Da oggi al 30 novembre al Civico Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII 1 è aperta la mostra documentaria dedicata al grande alpinista, scrittore e musicista triestino Julius Kugy nel 150° anniversario della nascita. Orario: da martedì a domenica 9-13 (lunedì chiuso). Lunedì, alle 20.30, nella chiesa tedesca di via Giustinelli concerto dell'organista Roberto Velasco in onore di Kugy.

STORIA SULL'ACQUA
Lunedì 6 ottobre, alle 18, al Civico Museo del Mare in via Campo Marzio 5 riprendono gli incontri di «Trieste, una storia scritta sull'acqua». Marino Vocci presenterà Diana De Rosa, autrice del volume «Il Meridiano di Vienna. I giornali di navigazione degli allievi della scuola nautica di Trieste 1763-1786».

GUACCI ALLA CARTESIUS
Fino al 23 ottobre alla Galleria Cartesius è aperta la mostra «L'angelico pittore: opere, immagini, testimonianze» di Michelangelo Guacci. Dal martedì al sabato 10.30-12.30 e 16.30-19.30, festivi chiuso.

UDINE

BIENNALE REGIONALE
Il Centro Galleria d'Arte G.B. Tiepolo indice la XVIII edizione della Biennale internazionale d'Arte del Friuli Venezia Giulia. Possono partecipare artisti regionali, italiani e stranieri. Info: 0432/501777 0432/502626 o nella sede di Udine in P.le Cavedalis 2 tutti i giorni dalle 10.30-12.30/17.30 19.30 chiuso mercoledì e domenica.

EVENTI. MOSTRA A PALAZZO BARBARAN DA PORTO

A Vicenza 500 anni di Palladio il gentiluomo

In esposizione 200 opere originali fra disegni, dipinti, libri, manoscritti

L'interno del Teatro Olimpico di Vicenza, progettato da Palladio nel 1580 e inaugurato nell'85

«Capriccio palladiano» del Canaletto (1742-'44)

Palladio ritratto da El Greco (1760 c.)

VICENZA «Piacevolissimo e facetissimo nella conversazione, sicché dava estremo gusto alli gentiluomini e signori con i quali trattava, come anco agli operari, dei quali si serviva, tenendoli sempre allegri, e trattenendoli con molte piacevolezze faceva lavorassero allegrissimamente»: così scriveva Paolo Gualdo nel 1616 di **Andrea Palladio**, il celebre architetto capace di mutare il corso della storia del costruire e di diventare un punto di riferimento imprescindibile per tutti i secoli a venire.

In occasione del quinto centenario della sua nascita, la città di Vicenza, che può vantare tra le più eccellenti realizzazioni dell'autore, celebra la figura del Palladio sviscerandone le diverse fasi e i differenti momenti della sua creatività, rivelando non pochi e inattesi aspetti della sua personalità pubblica e privata.

Una grande mostra, promossa dal Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, dalla Royal Academy of Arts e dal Royal Institute of British Architects, per la cura di Guido Beltramini e Howard Burns con la collaborazione di Charles Hind e Mary Anne Stevens, è stata inaugurata a **Palazzo Barbaran da Porto**, con 200 opere originali, tra disegni autografi, dipinti, libri, manoscritti, mappe, bronzetti e monete, un gran numero di modelli architettonici, video e animazioni virtuali.

La vita, l'architettura e l'eredità di Palladio vengono rivisitate lungo le dieci sale del piano nobile del palazzo, in un percorso estremamente rigoroso dal punto di vista scientifico ma al tempo stesso affascinante e vario per i materiali proposti e le scelte di allestimento.

Ai **disegni autografi** di Palladio, tra i quali vanno segnalati i 60 venduti da Vincenzo Scamozzi all'architetto inglese Inigo Jones nel 1614, poi passati al Royal Institute of British Architects di Londra, si alternano i modelli tridimensionali che chiariscono allo spettatore lo sviluppo spaziale dei disegni tracciati nei fogli di carta dall'architetto. I **ritratti** dei committenti, degli amici o dei rivali di Palladio dipinti da illustri pittori come Veronese, Tiziano o Tintoretto, lasciano il posto alle vedute di Canaletto e Zuccarelli con gli edifici del maestro, realizzati per i palladianisti inglesi del Settecento.

Dagli esordi in qualità di scalpellino al decisivo incontro con l'umanista Giangiorgio Trissino, le tappe della carriera del Palladio rappresentano un cammino in continua ascesa, con la consacrazione che avviene quando, appena trentenne, vince il concorso per il rifacimento delle logge del Palazzo della Ragione di Vicenza, da allora chiamato Basilica Palladiana.

Dalla progettazione di ville e palazzi nelle campagne vicentine, l'architetto ben presto giunge all'ideazione di importanti edifici quali palazzo Thiene, palazzo Chiericati e lo stesso palazzo da Porto, tutti a Vicenza, per realizzare quindi le ville dei più importanti aristocratici veneziani nell'entroterra veneto.

Per la stessa Venezia progetta, tra l'altro, le chiese del Redentore e di San Giorgio Maggiore dove, stupisce scoprirlo in mostra, il colore originario di arcate, membrature portanti e finestre termali era il rosso.

Una sequenza di disegni autografi racconta infine anche gli «insuccessi» veneziani del Palladio come il progetto mai realizzato per un **ponte di Rialto** forse un po' troppo classicheggiante, o per un palazzo Ducale contrassegnato da timpani e colonne che Andrea propone dopo l'incendio del 1577, o ancora una serie di piccole «**case a schiera**» pensate per la gente comune.

«Palladio 500 anni. La grande mostra» sarà visibile a Palazzo Barbaran da Porto (Contrà Porti 11) di Vicenza, fino al 6 gennaio 2009. Orario: dalla domenica al giovedì 9,30-19; venerdì, sabato e festività 9,30-21. Il catalogo è edito da Marsilio. Info sulla mostra e sul Centenario Palladiano: www.andreapalladio500.it.

Franca Marri

FILM

TERZO CAPITOLO DELLA SAGA

Una Mummia stiracchiata annoia facendo il kung-fu

L'attore Brandon Fraser in una scena di «La mummia - La tomba dell'imperatore dragone»

La mummia - La tomba...

Regia di Rob Cohen
con Jet Li, Brendan Fraser, Michelle Yeoh, Luke Ford.

di FEDERICA GREGORI

Sarà che c'è stato il cambio di regia e che il vecchio director Stephen Sommers si sta baloccando con i «G.I. Joe», trasponendo su grande schermo i pupazzi militari della Hasbro che tanto andavano negli anni Ottanta, sarà che Rob Cohen ha lavorato troppo con Vin Diesel e a pigiare l'acceleratore su lo humour gli riesce troppo spesso male, sarà che siamo ormai al terzo capitolo e la storia - molto più semplicemente - inizia a risultare trita e stiracchiata. Fatto sta che se si sono oltrepassati i dodici anni d'età, questa nuova Mummia è di una noia e una pochezza d'inventiva tali da non ricordarsi che si è andati a vedere già dal giorno dopo.

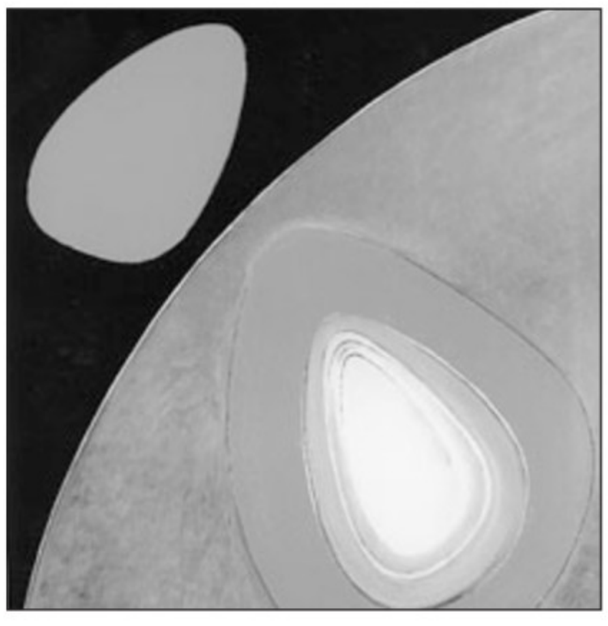
La scena si apre con gli O'Connell completamente cambiati rispetto alla vita avventurosa del passato, condannati a un'esistenza oziosa che poco gli si addice. Rick ha cambiato moglie: e nonostante gli anni passino anche per lui, Brandon Fraser ha sempre la solita faccia da bamboccione, mentre Maria Bello non convince nei panni di Evelyn, in un ruolo che era perfetto per Rachel Weisz. Comunque, andare a pesca nel parco privato o fare la calzetta seppur in una sontuosa magione ai due non basta proprio. Sarà il figlio nei guai a innescare la nuova avventura della famigliola, cui sarà tesa una trappola per risvegliare un imperatore cinese megalomane trasformato da una maga in statua di terracotta insieme all'intero esercito.

Scegliendo una versione molto action (perché la Mummia combatte, e ci dà pure dentro di brutto) e per nulla orrorifica, la Mummia-imperatore stavolta manca totalmente di respiro epico: privata di ogni elemento mostruoso, alla fine risulta un tipo decrepito e incartapecorito cui periodicamente si sfalda la faccia (che paura!). La novità – l'unica - è che il suddetto pratica il kung-fu e lotta in assenza di gravità, in una sorta di combattimenti-balletti ormai visti e stravisti. Ma la sciatteria di alcuni effetti digitali lasciano ancor più di stucco. Passi per un prodotto raffazzonato nei contenuti, ma ch e lo sia anche nella forma, per un blockbuster che punta all'80% su questo, stupisce non poco. Privo di idee e ripetitivo fino alla nausea, la Mummia è ormai una formula stanca che o viene reinventata completamente o è meglio che torni a giacere nel sarcofago per sempre.

FINO A DOMENICA 19 OTTOBRE

Lo spazio secondo Chinese al Caffè San Marco

Fra i massimi esponenti del movimento ispirato all'opera di Lucio Fontana


Due opere di Luciano Chinese in mostra al Caffè San Marco: «Elementi nello spazio» e, a sinistra, «Nuovo spazio lirico»

TRIESTE Fino a domenica 19 ottobre all'Antico Caffè San Marco di via Battisti 18 a Trieste l'Associazione Acquamarina presenta gli spazi poetici e infiniti eppure contenuti in rettangoli di silenti armonie di Luciano Chinese nella mostra intitolata «Architetture spaziali».

L'artista, classe 1942, di Mariano del Friuli è stato uno dei più giovani galleristi d'Italia, nel 1971 fonda a Venezia la storica galleria «Nuovo Spazio» con lo showroom permanente e la sede dell'omonima casa editrice, e dal 2000 gestisce la seconda ed omonima galleria a Udine. Oggi è riconosciuto dai maggiori critici come raffinato esponente dello spazialismo veneto, negli ultimi mesi ha presentato le sue opere e la sua importante monografia al museo Thyssen-Bornemisza, a Madrid, nella sede della Biblioteca François Mitterand, a Parigi, presso la Galleria Internazionale d'arte Moderna di Ca' Pesaro, a Venezia, all'artefiera di Salisburgo con la Galleria di Mannheim Bohener, alla galleria Artodrome, a Forchheim in Germania.

Toni Toniato, lo scopritore dello spazialismo veneto, legato, se pur indipendente, al movimento fondato da Lucio Fontana, autore della monografia di Luciano Chinese, ha parlato di lui come del creatore di una nuova forma originale di Spazialismo, che si differenzia sia da quella di Lucio Fontana, sia da quella degli Spazialisti veneti (Bacci, Morandis, Gaspari, De Luigi, Finzi, Guidi, Tancredi ecc.), creando qualcosa di assolutamente nuovo. «Per Chinese – scrive Toniato – il movimento delle forme s'identifica con segrete cadenze musicali, ne intuisce poeticamente le articolazioni strutturali che sa tradurre poi in sequenze cromatiche, in splendidi sviluppi lineari, in volumetrie d'aria e di luce, in riflesse ma cristalline fosforescenze»: magie progettuali che nascono da un desiderio di far vedere «la bellezza in sé e di per sé».

MOSTRE

TRIESTE

■ **Aldo Bressanutti** Fino al 31 dicembre nel Palazzo del Consiglio Regionale in piazza Oberdan 6 prosegue la mostra «L'anima surreale e la poetica intimista» di Aldo Bressanutti. Orario: da lunedì a giovedì 9.30-17.30, venerdì 9.30-13.

■ **Manuela Marussi** Domani, alle 18, a «L'Angolo» di via Crispi 2 si inaugura la mostra «Madre» della pittrice Manuela Marussi, che sarà aperta fino al 19 ottobre.

■ **Roberto Tigelli** Prosegue fino al 15 ottobre al Museo Carà di Muggia la grande personale di Roberto Tigelli intitolata «Sentieri» e curata da Federica Luser. Orario: da martedì a sabato 17-19, giovedì e domenica 10-12; chiuso lunedì.

MONFALCONE

■ **Luci a nordest** Oggi, alle 18.30, alla Galleria Comunale d'Arte contemporanea di Monfalcone si inaugura la mostra «Stars: luci a nordest» che presenta i video inediti di quattro autori: Yuri Ancarani, Carlos Casas, Valerio Rocco Orlando e Cosimo Terlizzi. Aperto domani e domenica ore 17-22.

Un segreto tra di noi

Regia di Dennis Lee
con Ryan Reynolds, Willem Dafoe, Carrie-Ann Moss, Julia Roberts

Un supercast a volte funziona da specchietto per le allodole e può ingannare. Come in «Fireflies In The Garden», tradotto con il solito titolo italiano deviante. Perché non c'è nessun segreto da scoprire, in questo melodrammone familiare pieno di star: oltre a Dafoe e Roberts, l'incantevole Carrie-Anne Moss e Ryan Reynolds, fresco marito di Scarlett Johansson. Inizio che cattura e salti temporali giocati in sapienti flashback: ma non basta a tenere viva l'attenzione dello spettatore per 2 ore. Dennis Lee, ne va tenuto conto, è all'esordio.

Miracolo a Sant'Anna

Regia di Spike Lee
con Derek Luke, Pierfrancesco Favino, John Turturro, Omero Antonutti

Preceduto dalle polemiche esce oggi il nuovo film di Spike Lee incentrato sulla tragedia dei soldati americani che combatterono nel paesino di Sant'Anna di Stazzema, dove nell'agosto 1944 le SS massacrarono 560 civili. "I partigiani non erano amati da tutti gli italiani" ha detto Spike. E giù polemiche. «I buoni e i cattivi stanno da entrambe le parti, indipendentemente dalla causa. D'altronde discutere del passato è sempre un fatto positivo: meglio parlare di questo che del Grande Fratello».

«Pranzo di Ferragosto» di Gianni Di Gregorio

Pranzo di Ferragosto

Regia di Gianni Di Gregorio
con Gianni Di Gregorio, Valeria de Franciscis, Alfonso Santagata, Marina Cacciotti

Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, resiste in sala (e facciamo il tifo affinchè ci rimanga il più possibile) il delizioso film di Gianni Di Gregorio prodotto da Matteo Garrone: un caso raro nel cinema d'oggi, per come si possano trattare argomenti poco "commerciali" come la terza età e la solitudine. Un evento autobiografico dà il via a questa convivenza forzata di 4 irresistibili anziane signore, piena di umanità e d'intelligente sensibilità. Un film a suo modo coraggioso, rivelatosi una scommessa vinta.

Parigi

Regia di Cédric Klapish
con Juliette Binoche, Romain Duris, François Cluzet, Fabrice Luchini

Sulla carta sembrava un azzardo, e nemmeno originale. Un ballerino che sa di avere i giorni contati e che, sullo sfondo della Ville Lumière, inizia a vedere le cose sotto tutt'altra luce e prospettiva. Una di quelle cose che scivolare nel patetico è un attimo. Evidentemente il regista di "L'appartamento spagnolo" sa il fatto suo, riuscendo a intessere una trama di sentimenti ed emozioni che "si beve" per centoventi minuti di fila come in un sorso solo, con al centro una Parigi mai stucchevole che lascia senza fiato.

Mamma mia!

Regia di Phyllida Lloyd
con on Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth, Stellan Skarsgård, Julie Waters

Di tutt'altro tono l'altra pellicola di punta in uscita oggi, tratta dal musical che ha fatto faville a tutte le latitudini del mondo. Trascinante e scatenato, il film, storia di una madre, una figlia e dei 3 suoi possibili padri nell'atmosfera magica di un'isola greca "nasce - ha raccontato la Streep – da una canzone svedese degli Abba, ha un titolo italiano, diventa un musical inglese e ora, grazie a una major statunitense, una pellicola». Che, per la cronaca, è costata 52 milioni di dollari e ne ha già incassati oltre 500.

PROMEMORIA

Il Pd organizza oggi alle 18 al teatro Miela un incontro pubblico con gli stranieri che vivono in città dal titolo «Anche noi siamo Trieste»: i rappresentanti delle singole comunità parleranno dei propri problemi, delle difficoltà che incontrano e hanno incontrato per inserirsi nella città. Invitati anche rappresentanti istituzionali e autorità.

Verrà presentata oggi alle 11, nella sede della Confcommercio provinciale in via San Nicolò 7, l'edizione 2008 della Lotteria di San Giacomo. Il progetto è teso a rivitalizzare l'offerta commerciale del quartiere.

MITO AUTOSCUOLA on line
Ts - via del Coroneo 14 - info 040.636464

POLEMICA
TEATRO IN CRISI

Dopo l'approvazione in giunta della delibera sul passaggio

La decisione ora spetta al Consiglio che si presenta molto disunito

«Verdi», più lontana la cessione della Sala Tripcovich

Centrodestra in ordine sparso sulla scelta. E Paoletti vorrebbe farne una discoteca

di PIETRO COMELLI

La delibera sulla cessione della Sala Tripcovich alla Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi non ha i voti per passare in Consiglio comunale. Conteggio facile da fare, viste le defezioni non solo di Forza Italia, ma anche di Lista Dipiazza, Udc e fra i banchi dell'opposizione probabilmente di Rifondazione. Un'impasse, dopo il parere favorevole unanime espresso invece dalla giunta Dipiazza, che torna a scatenare il dibattito sul futuro dell'immobile di piazza Libertà.

LA PROPOSTA. Tutti i partiti chiedono un progetto d'insieme per definire la destinazione d'uso degli spazi presenti in città. Ma c'è chi si spinge oltre e auspica che la Sala Tripcovich smetta di essere un teatro per trasformarsi in «sala da ballo» dedicata ai giovani e non solo. Proposta già lanciata dall'ex assessore Maurizio Bucci, ripresa da Paolo Rovis e sposata anche dal presidente camerale Antonio Paoletti. «La delibera di cessione della Sala Tripcovich non pregiudica il fatto che in capo al Comune - dice Rovis - rimane la scelta sulla destinazione d'uso».

LA GESTIONE. È una soluzione giudicata adatta perché economicamente si «reggerebbe in piedi da sola» senza il ricorso a soldi pubblici. «Il Verdi può funzionare anche senza la Tripcovich», sostiene Rovis. Spalleggiato dal consigliere regionale Bucci che torna a farsi sentire rilanciando la proposta e attaccando il soprintendente del Verdi, Giorgio Zanfagnin, di volersi allargare un po' troppo. «Dopo la Tripcovich è pronto a chiedere anche la sala polifunzionale del Silos, un domani chiederà anche i Topolini», sono le parole dell'esponente forzista. Lo stesso partito di Rovis e anche del sindaco Roberto Dipiazza, convinto quest'ultimo che la cessione sia una cosa buona giusta per il consolidamento economico della Fondazione. Il sindaco parla anche in veste di presidente della Fondazione, sebbene con Zanfagnin (malgrado sia stato lui a proporlo al cda per la nomina, nel settembre 2006) non è mai andato troppo d'accordo.

L'AUSPICIO. Riattacca Paoletti: «La Tripcovich ospita una quindicina di iniziative l'anno, mi sembra troppo poco. Appoggio una destinazione a multisala - dice il presidente camerale - con discoteca e scuola da ballo, che potrebbe diventare motivo di attrazione per il Friuli e la Slovenia». Più che alle fughe in avanti sulla possibile «balera» a tenere banco in municipio è lo strappo di Forza Italia, per voce del capogruppo Piero Camber, che di fatto ha bloccato l'iter della delibera destinata ad approdare prima in Commissione e poi in Consiglio comunale.

I CONTRARI. Se il presidente della commissione Bilancio, Bruno Sulli di An, è pronto ad accuparsene non intendono fare altrettanto i capigruppo di maggioranza. «Non possiamo regalare un immobile, che sul mercato vale svariati milioni, senza sapere il quadro economico della Fondazione», ribadisce Camber. Auspicando una visione complessiva delle sale a disposizione e un cambio di gestione al Verdi. Nel mirino c'è quindi Zanfagnin che l'Udc con Roberto Sasco difende, ma non intende votare una delibera che anzi chiede alla giunta di ritirare. «È solo una scorciatoia, il rafforzamento della Fondazione - sostiene - deve farlo la città intera non un immobile del Comune». Nella Lista Dipiazza, invece, il capogruppo Maurizio Ferrara si aspetta una verifica interna a Forza Italia, ma pare di capire che il voto sulla delibera al momento non sarebbe favorevole.

ALLA FINESTRA. Rimane in attesa An, tendenzialmente favorevole alla delibera, che vede Angela Brandi giudicare «non sbagliata una panoramica generale sulla destinazione delle sale», ma allo stesso tempo ricorda invece con Sulli, già consigliere della Fondazione, come «il rischio di un commissariamento sia reale». Un rischio da scongiurare per Roberto Decarli (Cittadini) che auspica un accordo nella maggioranza: «Sono pronto a votare la delibera della giunta, dobbiamo aiutare la Fondazione che si trova in condizioni delicate anche per i tagli del Fus».

L'OPPOSIZIONE. Un voto annunciato anche dal Pd. «Camber ha una ragione di fondo, quando sostiene che serve una visione completa sull'utilizzo dell'ex Silos, della Stazione Marittima e della Sala Tripcovich. E infatti sono anni ormai che il Pd lo chiede senza ricevere ascolto - spiega Fabio Omero -. Ma tutto possiamo dire, tranne negare proprio ora alla Fondazione la cessione della Tripcovich e di conseguenza la sua sopravvivenza. Dopo il difficile lavoro di risanamento dei conti, anche a fronte dei tagli dei contributi pubblici, e dopo il rilancio delle stagioni lirica, sinfonica e delle operette, al Verdi e al suo sovrintendente Zanfagnin il Comune deve riconoscere il "diritto" di continuare la loro attività culturale e imprenditoriale a Trieste e in giro per il mondo». Una posizione non univoca fra i banchi dell'opposizione come dimostra la posizione di Iztok Furlanic (Rifondazione): «Non si può assegnare la Tripcovich al Verdi solo per evitare che il disavanzo non superi il 30% del patrimonio totale (dopo due esercizi annuali consecutivi scatta il commissariamento, *ndr*). È un motivo poco valido, serve un progetto alle spalle».

IL DESTINO DELLA SALA TRIPCOVICH, LE POSIZIONI DI GIUNTA E CONSIGLIO

- La giunta Dipiazza approva con il voto unanime degli assessori presenti (Forza Italia, An, Lista Dipiazza) l'assegnazione del diritto di superficie della sala Tripcovich alla Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi
- La delibera di giunta passa all'attenzione del Consiglio comunale per la definitiva approvazione
- Il sindaco Roberto Dipiazza che è anche presidente della Fondazione dichiara: «È un modo per aiutare la Fondazione ad evitare il commissariamento che scatta automaticamente nel caso il disavanzo superi il 30 per cento del patrimonio totale. In ogni caso il Consiglio comunale è sovrano»

Le diverse opinioni all'interno del Consiglio comunale

FORZA ITALIA contraria
Lo considera un depauperamento del patrimonio del Comune e pone due condizioni: piano di rientro del debito della Fondazione e destinazione d'uso delle sale presenti in città

LISTA DIPIAZZA tendenzialmente contraria
Chiede un chiarimento interno a Forza Italia che rimane il partito di riferimento del sindaco

UDC contraria
La considera una scorciatoia e chiede di ritirare la delibera. La Fondazione si sostiene con un coinvolgimento dell'intera città

ALLEANZA NAZIONALE tendenzialmente favorevole
Approva il passaggio, ma chiede una visione complessiva degli spazi disponibili

PARTITO DEMOCRATICO favorevole
Chiede di separare la discussione complessiva da una cessione necessaria alla sopravvivenza della Fondazione

CITTADINI favorevole
Lo considera un aiuto obbligato e invita la maggioranza a trovare un accordo

RIFONDAZIONE tendenzialmente contraria
Considera le motivazioni della cessione poco valide e invita a individuare una nuova destinazione della sala

STAGIONE LIRICA

«Tosca», non «Francesca» per l'opera inaugurale

Zanfagnin: ipotesi aperta, ma quanto ai conti il teatro oggi è in buona salute

Il titolo di apertura della stagione lirica del Verdi, «Francesca da Rimini» di Zandonai, potrebbe essere sostituito con «Tosca» pucciniana. Lo conferma il sovrintendente Giorgio Zanfagnin, precisando come a oggi si tratti di «un'ipotesi che sto considerando». Anche di questo si parlerà nella seduta del consiglio di amministrazione della Fondazione convocato per lunedì. In ogni caso «decideremo dopo avere parlato con il cda e con gli abbonati». Nessuna paura di malumori del pubblico per l'eventuale - e del tutto desueta - cancellazione di un'opera già annunciata? «Siamo nell'anno pucciniano, una Tosca sarebbe opportuna», risponde Zanfagnin, «e credo farebbe contenti il 99% degli spettatori».

Se «Tosca» sarà, sarà comunque uno spettacolo completo, «non certo in forma di concerto», taglia corto Zanfagnin: e con interpreti «che dovrebbero essere gli stessi» di «Francesca». Anche se qui - con la ricontrattazione in atto con gli artisti di cui lo stesso Zanfagnin parla - si apre il capitolo che riguarda il Fus, il Fondo unico dello spettacolo che costituisce la voce principale al capitolo entrate delle Fondazioni lirico-sinfoniche, con i tagli che già per quest'anno dovrebbero vedere decurtati al Verdi circa due milioni e mezzo di euro. E che per il prossimo anno si annunciano ancora più pesanti, in base alle anticipazioni che parlano di una riduzione complessiva da 560 a 378 milioni di euro.

Giorgio Zanfagnin

C'è chi dice che la sostituzione del titolo in cartellone risponderebbe così a un'esigenza di risparmio. Ma «intanto la Francesca non verrebbe cancellata bensì posticipata, magari all'inaugurazione del 2009-2010», replica Zanfagnin: «E poi, oltre all'opportunità del titolo pucciniano, c'è anche il fatto che potremmo avere gli allestimenti di Tosca da Verona». Tra le «strategie di risparmio» - e di valorizzazione del teatro - messe in atto c'è infatti quella di una sempre più stretta sinergia con le altre Fondazioni del Nordest. Comunque, racconta ancora il sovrintendente, oggi il Verdi «è in salute: chiuderemo l'esercizio 2008 con un risultato che nessuno ricorda da anni». Certo «per il 2009 avremo anche noi problemi, ma non tali da farci collassare come gran parte dei teatri italiani».

Come presidente della Fondazione, il sindaco Dipiazza non si esprime sull'eventuale sostituzione dell'opera, «che è prerogativa del sovrintendente», ma annuncia di voler parlare a Zanfagnin di una «situazione preoccupante, di tensione interna manifestatami sia sul versante economico che su quello della conduzione del teatro da sindacati e personale». Dal cda, Giorgio De Rosa in attesa della seduta di lunedì si limita ad annunciare «dopo quella sinfonica, una stagione di simile livello e altrettante qualità». Il segretario provinciale della Uilcom Gunther Suban sottolinea come «sarebbe doveroso per il teatro avvisare del cambio di titolo il pubblico, unico motivo della nostra attività». Il segretario provinciale Fials Imerio Tagliaferri infine, osserva che «dietro l'eventuale messa in scena di Tosca potrebbe esserci un motivo economico: ma sono ipotesi per ora, e preferisco pensare a una motivazione artistica».

L'OBIETTIVO È LA PIENA CONDIVISIONE A LIVELLO POLITICO

Museo e congressi al Carciotti, deciderà il Consiglio comunale

Bandelli: entro Natale la firma del protocollo d'intesa tra sindaco e Beni culturali. Resta il nodo dei finanziamenti

di MATTEO UNTERWEGER

Il protocollo d'intesa su palazzo Carciotti diventa una delibera consiliare. Il documento messo a punto dalla Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e dal Comune (e che attende di essere firmato dalle parti stesse) dovrà passare dunque attraverso il voto del Consiglio comunale. Il sindaco Roberto Dipiazza e il direttore regionale dei Beni culturali, Roberto Di Paola, attenderanno quindi l'esito della consultazione per sottoscrivere il protocollo. Nonostante l'accordo non sia comunque in alcun modo in discussione.

«Si tratta di una scelta strategica - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli - di grande rispetto nei confronti del Consiglio comunale. Vogliamo che, su questo palazzo così importante per la città, vi sia piena condivisione da parte di tutte le forze politiche del territorio». A preparare la delibera stanno pensando, oltre all'assessorato ai Lavori pubblici, anche la direzione Grandi opere e l'Avvocatura del Comune. Subito dopo la Barcolana, il documento dovrebbe passare al vaglio della giunta. Di qui l'avvio dell'iter che lo porterà prima al passaggio dalle commissioni consiliari competenti e, infine, al voto del Consiglio. «Speriamo che entro Natale il sindaco e il direttore regionale dei Beni e delle attività culturali possano firmare il protocollo d'intesa», specifica ancora Bandelli.

Va ricordato che la bozza, già approvata dai soggetti interessati, prevede il contestuale impegno di amministrazione comunale e Soprintendenza al reperimento dei finanziamenti necessari al restauro dello storico edificio neoclassico situato sulle Rive. È prevista inoltre la gestione in sinergia del palazzo stesso, la cui parte nobile (quella in cui viveva il commerciante greco Demetrio Carciotti) verrà conservata completamente e destinata a un uso museale mentre gli spazi dell'area retrostante verranno adibiti a centro congressi.

«Grazie alla delibera consiliare - spiega Bandelli - avremo un importante atto di indirizzo che potrà essere annullato solamente da un identico atto». Come a dire che, in questo modo, vi sarà una maggiore garanzia di stabilità nel lungo periodo.

Una volta firmato il protocollo andrà predisposto il progetto definitivo per la ristrutturazione, che si baserà su quello preparato dall'ingegner Francesco Cervesi. Per concluderlo, non dovrebbero volerci più di trenta giorni. Una volta trovati i finanziamenti (è questa la grande variabile sul piano temporale), i tempi potrebbero essere maturi per un accordo di programma fra Ministero dei Beni culturali, Comune, Azienda sanitaria e vigili del fuoco e per la predisposizione del bando di gara per l'appalto dei lavori. Operazioni per cui ci vorranno almeno sessanta giorni.

Tra periodo utile alla presentazione delle proposte da parte delle imprese, valutazione della commissione incaricata e aggiudicazione, passeranno un paio di mesi. Quanto ad allestimento ed esecuzione del restauro e degli interventi conservativi, il tutto non dovrebbe superare i due anni.

Palazzo Carciotti, edificio neoclassico situato sulle Rive

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
ORARIO CONTINUATO 9.30-20.00

SHOP & PLAY Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ATHLETES WORLD – YOUR TREND TRAINER.
SCONTO 30% SUL SECONDO ACQUISTO*
*Sconto valido sul prodotto a prezzo inferiore, solo nei giorni 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

Bata
Dal 3 ottobre nel negozio Bata
- 20% SUL SECONDO ACQUISTO.
Lo sconto è applicato sull'articolo di prezzo inferiore. Valore minimo di acquisto per ogni articolo € 29,90.
Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

BLUESPIRIT
SCONTO 20% su tutti i gioielli in argento
SCONTO 10% sui seguenti marchi: Morellato – Fossil – Guess – Mooby – Police.
Promozione valida fino al 2 novembre 2008.

Bricofiera
Motosega Blumen Garten cc. 37 lama da 40 cm.
€ 119,00

celio*
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre, su ogni acquisto di almeno 2 articoli
SCONTO 20%
sul 2° articolo di prezzo inferiore - esclusi articoli già in promozione ed accessori.

CINEPLEX
Domenica al CINEPLEX: sconti formato famiglia!!!
Il 28 settembre e il 5 e 12 ottobre 2008 vieni al CINEPLEX con tutta la famiglia a soli € 20,00 !!
* L'offerta è valida per nuclei familiari di 4 persone di cui almeno 1 bambino.

CO.Import
Offre un'imperdibile SCONTO DEL 25% sulla serie mobili FUTURA.
Offerta valida tutti i lunedì, martedì e mercoledì da settembre a dicembre.

coin – COINCARD
Dal 3 ottobre al 2 novembre Coin festeggia il "mese della scarpa": cerca le calzature contrassegnate col bollino ed avrai uno SCONTO DEL 20% SE SEI TITOLARE COINCARD!
Coin, New Shopping Experience

CORONEL TAPIOCCA – TRAVEL & ADVENTURE
SCONTO 10% sul tessile della nuova collezione.
Promozione valida i giorni 28 settembre e 5 - 12 - 19 ottobre 2008.

CittaFlora – MEGA GARDEN CENTER
Il 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre
Ciclamino in vaso di coccio diam. 14 cm
€ 1,90

GalleriA
Venite a scoprire le nuove bellissime collezioni Autunno 2008: per le aperture domenicali del 28.9 e 5.10 novità in esclusiva a condizioni irripetibili!

Game
5 GETTONI OMAGGIO OGNI 10 EURO DI CAMBIO.
Promozione valida fino al 20 ottobre 2008.

GIUNTI al Punto – librerie
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre, LA GIUNTICARD, l'esclusiva carta fedeltà delle librerie Giunti al Punto, sarà in omaggio. Diventa titolare e avrai diritto allo SCONTO DEL 50% sul libro *200 Storie per bambini, Giunti Kids.*

GOLD
SCONTO 20% su tutte le nuove collezioni di occhiali da sole.

THE GROOVE FACTORY® MUSIC ACADEMY
Tessera associativa annuale gratuita per tutti coloro che acquistano un anno di corso per qualsiasi strumento, o che si iscrivono ad un Masterclass.
Offerta valida fino al 12 ottobre 2008.

magazzini Ottici – CITTÀ FIERA
Lenti da vista monofocali a 1 EURO acquistando una qualsiasi montatura da vista.

i'm lovin' it.
6 PRODOTTI € 1,00!
Hamburger, Cheeseburger, Toast, Patatine piccole, Milk Shake, Fruit Bag.
Promozione valida fino al 31 dicembre 2008.

MEGA INTER SPORT
Su tutta l'attrezzatura per palestra: SCONTO 20%

MERCATINO – franchising – compra vendita usato – www.mercatinousato.com
Valutiamo il tuo usato GRATIS a domicilio.
Contattaci: 0432.541122

Agip
Distributore presso Città Fiera
Fai il pieno di carburante (minimo 30 lt.), aggiungi solo 1€ ed avrai un LAVAGGIO esterno completo.
Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2008.

PIXIS – A MORE PHOTO
Sottoscrivi la Pixis Card: la carichi con € 100.00 ed hai il 10% di sconto su tutto (escluso articoli di elettronica).

PRIMIGI STORE
UN, DUE, TRE...STELLA
Dal 27 settembre al 12 ottobre TROVA LA STELLA... scoprirai tanti capi di abbigliamento e calzature con uno SCONTO IMMEDIATO DEL 20%

Consul Casa – soluzioni immobiliari – 0432 542360
Ci trovi accanto al nuovo Brico
Sulle locazioni abitative, SCONTO 30% sulla provvigione a favore dei proprietari.
Offerta valida fino al 30 novembre 2008.

RODRIGO
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre SCONTO 15% su tutta la nuova collezione.

SAVINI
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre SCONTO 15% su tutta la nuova collezione.

SUGAR CLUB
DA OGGI IL TUO USATO MERITA UNO SCONTO! Consegna in negozio i capi che il tuo bambino ha smesso di indossare. Otterrai subito uno SCONTO DAL 10 AL 15%! Il materiale raccolto sarà devoluto alla Caritas Diocesana.
Offerta valida fino al 31 ottobre 2008.

SWAROVSKI – LIGHT CRISTAL
Su ogni acquisto di almeno € 80 IN OMAGGIO un bracciale con cristalli Swarovski del valore di € 21.
Promozione valida fino al 11 ottobre 2008.

swatch
Esclusivi omaggi per ogni acquisto effettuato.
Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

Triumph
Dal 28 settembre al 5 ottobre eccezionale opportunità tutti i giorni anche la domenica!
SCONTO DEL 15% sulle nuove collezioni autunno/inverno 2008
Se sei titolare della Red Card, il tuo sconto diventa 25%
Se non hai la Red Card richiedila subito
www.triumph.com/it

VISTASÌ – vedi chiaro, spendi meno
A tutti i clienti che acquisteranno tre prodotti, il meno caro verrà pagato solo 1 EURO.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Centri di Bellezza – Yves Rocher
Dal 25 settembre all'8 ottobre Eccezionalmente bella in ogni momento con Yves Rocher!
Tutto il maquillage a - 30% *
Tutti i prodotti viso a - 35% *
Tutti i profumi a - 40% *
* esclusi prezzi fissi

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì Giovedì - Sabato 9.00-21.00	Venerdì 9.00-22.00
	Domenica 9.30-20.00

Magicabulà

SALVO ERRAMENTI SCRITTI, ERRORI ED OMISSIONI DI STAMPA.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE
ORARIO CONTINUATO 9.30-20.00

SHOP & PLAY Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ATHLETES WORLD – YOUR TREND TRAINER.
SCONTO 30% SUL SECONDO ACQUISTO*
*Sconto valido sul prodotto a prezzo inferiore, solo nei giorni 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

Bata
Dal 3 ottobre nel negozio Bata
- 20% SUL SECONDO ACQUISTO.
Lo sconto è applicato sull'articolo di prezzo inferiore. Valore minimo di acquisto per ogni articolo € 29,90.
Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

BLUESPIRIT
SCONTO 20% su tutti i gioielli in argento
SCONTO 10% sui seguenti marchi: Morellato – Fossil – Guess – Mooby – Police.
Promozione valida fino al 2 novembre 2008.

Bricofiera
Motosega Blumen Garten cc. 37 lama da 40 cm.
€ 119,00

celio*
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre, su ogni acquisto di almeno 2 articoli
SCONTO 20%
sul 2° articolo di prezzo inferiore - esclusi articoli già in promozione ed accessori.

CINEPLEX
Domenica al CINEPLEX: sconti formato famiglia!!!
Il 28 settembre e il 5 e 12 ottobre 2008 vieni al CINEPLEX con tutta la famiglia a soli € 20,00 !!
* L'offerta è valida per nuclei familiari di 4 persone di cui almeno 1 bambino.

CO.Import
Offre un'imperdibile SCONTO DEL 25% sulla serie mobili FUTURA.
Offerta valida tutti i lunedì, martedì e mercoledì da settembre a dicembre.

coin – COINCARD
Dal 3 ottobre al 2 novembre Coin festeggia il "mese della scarpa": cerca le calzature contrassegnate col bollino ed avrai uno SCONTO DEL 20% SE SEI TITOLARE COINCARD!
Coin, New Shopping Experience

CORONEL TAPIOCCA – TRAVEL & ADVENTURE
SCONTO 10% sul tessile della nuova collezione.
Promozione valida i giorni 28 settembre e 5 - 12 - 19 ottobre 2008.

CittaFlora – MEGA GARDEN CENTER
Il 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre
Ciclamino in vaso di coccio diam. 14 cm
€ 1,90

GalleriA
Venite a scoprire le nuove bellissime collezioni Autunno 2008: per le aperture domenicali del 28.9 e 5.10 novità in esclusiva a condizioni irripetibili!

Game
5 GETTONI OMAGGIO OGNI 10 EURO DI CAMBIO.
Promozione valida fino al 20 ottobre 2008.

GIUNTI al Punto – librerie
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre, LA GIUNTICARD, l'esclusiva carta fedeltà delle librerie Giunti al Punto, sarà in omaggio. Diventa titolare e avrai diritto allo SCONTO DEL 50% sul libro *200 Storie per bambini, Giunti Kids.*

GOLD
SCONTO 20% su tutte le nuove collezioni di occhiali da sole.

THE GROOVE FACTORY® MUSIC ACADEMY
Tessera associativa annuale gratuita per tutti coloro che acquistano un anno di corso per qualsiasi strumento, o che si iscrivono ad un Masterclass.
Offerta valida fino al 12 ottobre 2008.

magazzini Ottici – CITTÀ FIERA
Lenti da vista monofocali a 1 EURO acquistando una qualsiasi montatura da vista.

i'm lovin' it.
6 PRODOTTI € 1,00!
Hamburger, Cheeseburger, Toast, Patatine piccole, Milk Shake, Fruit Bag.
Promozione valida fino al 31 dicembre 2008.

MEGA INTER SPORT
Su tutta l'attrezzatura per palestra: SCONTO 20%

MERCATINO – franchising – compra vendita usato – www.mercatinousato.com
Valutiamo il tuo usato GRATIS a domicilio.
Contattaci: 0432.541122

Agip
Distributore presso Città Fiera
Fai il pieno di carburante (minimo 30 lt.), aggiungi solo 1€ ed avrai un LAVAGGIO esterno completo.
Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2008.

PIXIS – A MORE PHOTO
Sottoscrivi la Pixis Card: la carichi con € 100.00 ed hai il 10% di sconto su tutto (escluso articoli di elettronica).

PRIMIGI STORE
UN, DUE, TRE...STELLA
Dal 27 settembre al 12 ottobre TROVA LA STELLA... scoprirai tanti capi di abbigliamento e calzature con uno SCONTO IMMEDIATO DEL 20%

Consul Casa – soluzioni immobiliari – 0432 542360
Ci trovi accanto al nuovo Brico
Sulle locazioni abitative, SCONTO 30% sulla provvigione a favore dei proprietari.
Offerta valida fino al 30 novembre 2008.

RODRIGO
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre SCONTO 15% su tutta la nuova collezione.

SAVINI
Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre SCONTO 15% su tutta la nuova collezione.

SUGAR CLUB
DA OGGI IL TUO USATO MERITA UNO SCONTO! Consegna in negozio i capi che il tuo bambino ha smesso di indossare. Otterrai subito uno SCONTO DAL 10 AL 15%! Il materiale raccolto sarà devoluto alla Caritas Diocesana.
Offerta valida fino al 31 ottobre 2008.

SWAROVSKI – LIGHT CRISTAL
Su ogni acquisto di almeno € 80 IN OMAGGIO un bracciale con cristalli Swarovski del valore di € 21.
Promozione valida fino al 11 ottobre 2008.

swatch
Esclusivi omaggi per ogni acquisto effettuato.
Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

Triumph
Dal 28 settembre al 5 ottobre eccezionale opportunità tutti i giorni anche la domenica!
SCONTO DEL 15% sulle nuove collezioni autunno/inverno 2008
Se sei titolare della Red Card, il tuo sconto diventa 25%
Se non hai la Red Card richiedila subito
www.triumph.com/it

VISTASÌ – vedi chiaro, spendi meno
A tutti i clienti che acquisteranno tre prodotti, il meno caro verrà pagato solo 1 EURO.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Centri di Bellezza – Yves Rocher
Dal 25 settembre all'8 ottobre Eccezionalmente bella in ogni momento con Yves Rocher!
Tutto il maquillage a - 30% *
Tutti i prodotti viso a - 35% *
Tutti i profumi a - 40% *
* esclusi prezzi fissi

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì Giovedì - Sabato 9.00-21.00	Venerdì 9.00-22.00
	Domenica 9.30-20.00

Magicabulà

SALVO ERRAMENTI SCRITTI, ERRORI ED OMISSIONI DI STAMPA.

ALL'INTERNO VIDEO, MOSTRA E DISEGNI

È nata Stazione Rogers, nuovo «infopoint»

Folla di persone e autorità all'inaugurazione, taglio del nastro affidato a una piccola Semerani

Padiglioni affollati all'interno della Stazione Rogers dopo il taglio del nastro

Le autorità presenti alla cerimonia inaugurale di ieri pomeriggio

di GABRIELLA ZIANI

È stata ieri sera la piccola Anita, nipote dei progettisti Luciano e Gigetta Semerani, a tagliare il nastro della nuova Stazione Rogers in riva Grumula. Una folla grande ha riempito lo slargo e le rive adiacenti. Tutti a vedere il risultato della ristrutturazione dell'ex distributore di benzina firmato da Ernesto Nathan Rogers nel 1953 e da oggi «infopoint» turistico-culturale. Gli addetti dell'impresa Scarcia&Rossi hanno lavorato anche di notte e fino all'ultimo minuto per finire un lavoro realizzato a tempo di record, che all'interno e fino al 7 dicembre ospita un'intelligente ricostruzione «per segnali» della «Mostra del mare» allestita da Rogers nel 1935 alla Stazione marittima e di cui solo fortunosamente - come rivela Giovanni Franzano della facoltà di Architettura, curatore della mostra con Luciano Semerani - sono emerse ai Civici musei delle foto grazie alle quali è stato ricostruito l'evento. Tutti i documenti, si credeva fin qui, erano andati distrutti.

Alla festa è arrivato, quasi per caso poiché accompagnava il sindaco Dipiazza, anche il sottosegretario Carlo Giovanardi, da oggi in visita a Trieste. «Sono solo un fortunato e curioso spettatore» ha commentato. Giuliana Carbi di Trieste contemporanea, che con Comunicarte e l'Associazione Rogers per l'avanzamento dell'architettura e delle scienze dei Semerani-Tamaro ha costituito l'associazione Stazione Rogers che si è aggiudicata il bando comunale per gestione e ristrutturazione del sito, ha salutato l'avvio di questo nuovo luogo «per la cultura contemporanea», ringraziando il Comune - specie l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - per l'idea, i progettisti per la realizzazione, ma soprattutto Antonio Paoletti della Camera di commercio senza il cui finanziamento di 200mila euro il restauro non sarebbe avvenuto e la «stazione» sarebbe diventata un autonoleggio. «Avevo seguito sui giornali la vicenda - ha detto Paoletti -, e ho preso la decisione sul momento, ho convocato una "Giunta telefonica" dati i tempi stretti, e trovato subito il consenso ho dato la notizia: mancavano poche ore alla scadenza del bando. Ho posto solo tre condizioni: che si inaugurasse una settimana prima della Barcolana, che ci fossero spazi per presentare il progetto del Parco del mare e per la degustazione di prodotti tipici».

Secondo il sindaco Dipiazza «questa è l'ultima pietra sulle rive, sempre più splendida *promenade*, e soprattutto un domani si reggerà economicamente con le proprie forze, senza aiuti pubblici». Al sottosegretario la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha detto: «Ha visto che a Trieste "se pol"?». Ma il suo accento è caduto soprattutto su due elementi: «È bello che questo sia un luogo di interpretazione dell'arte attuale, il contemporaneo è ancora troppo assente dalle politiche culturali del territorio, e poi è un'ottima cosa che promettendo degustazione di prodotti tipici si porti il Carso più vicino alla città». Dopo i veloci saluti, l'irruzione nei 100 metri luminosi, disegnati in tre spazi: «Anche per fare un distributore - aveva detto Carbi - negli anni '50 si progettava un monumento».

Così si riscopre l'architetto

Nel 2009 per il centenario mostra al Salone degli Incanti

All'interno di Stazione Rogers un video mostra il progetto del Parco del mare, il sogno di Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio. Accanto, il plastico del futuro nuovo acquario. Di fronte, piccole ricostruzioni della «Mostra sul mare» di Ernesto Nathan Rogers: «Il senso - ha detto Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di progettazione architettonica e urbana della facoltà di Architettura di Trieste - era dare un messaggio a Trieste: il mare è la risorsa».

Folto pubblico in Riva Grumula

Ma la riscoperta dell'architetto triestino cui si deve Borgo San Sergio e la sua chiesa nonché il primo piano paesistico della città, i cui archivi sono a Milano fra quelli del famoso studio Bbpr ma che è sepolto a Trieste, porterà a rivalutarne qui la sbiadita memoria. Il 13 marzo 2009, nel centenario della nascita, al Salone degli Incanti si inaugurerà la prima grande mostra su Rogers. Nella «sua» rivitalizzata Stazione sono ora esposti gli ingrandimenti di alcuni schizzi, non solo quelli della torre Velasca di Milano, una delle creazioni-simbolo dei Bbpr. Su un disegno la scritta: «U-B, la formula magica». Qual è? «Utilità e bellezza» traduce Fraziano.

La Stazione fino al 12 ottobre sarà aperta dalle 8 a mezzanotte. La mostra dura fino al 7 dicembre. Gli assaggi sono a cura del Consorzio ittico del golfo di Trieste, di 360°/Cafè Rossetti, di Dave Masoch. *(g. z.)*

LIPPI: «NOI RENDIAMO MERITO AL GIORNALISTA NON AL FASCISTA»

Protesta catalana: «No a via Granbassi»

Studiosi dell'Università di Barcellona contestano la proposta della giunta

di TIZIANA CARPINELLI

Quella via, pardon, quella scalinata non s'ha da intitolare. Si rinfocola, dopo il via libera decretato dalla commissione Toponomastica, la *querelle* sulla decisione di dedicare una strada a Mario Granbassi, giornalista triestino che combatté la guerra civile in Spagna a fianco dei franchisti. Novelli «bravi» di una vicenda tutta cittadina - che però non ha mancato di sollevare discussioni nelle aule universitarie della Catalogna – un gruppo di docenti e ricercatori di Barcellona, i quali hanno sottoscritto assieme ad altri studiosi, editori e membri di associazioni una lettera-manifesto in cui viene espresso il più vivo dissenso verso la scelta maturata dalla giunta Dipiazza. A essere contestata è l'opportunità di intitolare la scalinata che collega piazzale Rosmini a via Revere - sito individuato dalla commissione comunale - a Mastro Remo, pseudonimo con cui Granbassi (nonno dell'olimpionica Margherita, *ndr*) soleva negli anni Trenta intrattenere i giovani alla radio. Oltre che giornalista, però, Mastro Remo è ricordato per il suo impegno di combattente: morì nel 1939 durante la presa di Barcellona a opera dei falangisti di Franco e il regime fascista gli conferì postuma la medaglia d'oro al valor militare. Di qui l'intitolazione «controversa». «Non si può separare l'attività professionale dall'uomo - ha esordito David Ballester, docente di Storia contemporanea all'Università autonoma di Barcellona - Granbassi è stato un fascista italiano, giunto in Spagna per combattere contro la legittima repubblica democratica, seguendo ideali troppo distanti da quelli della libertà e dalla democrazia. Non gli si deve dedicare una via a Trieste, nè a Berlino o in una qualsiasi città del mondo». «Come giornalista - ha concluso - sarà anche stato bravo, ma per me resta un volontario al servizio di una delle ideologie più nefaste del 20.o secolo. La destra oggi vuole dimenticare questa parte della storia ma non si può cancellare il dolore delle vittime». Dello stesso avviso il collega Xavier Domènech: «All'ultima cerimonia di commemorazione dei bombardamenti di Barcellona, che causarono 5 mila morti, si è discusso il caso e tutti hanno manifestato contrarietà: promuovere l'intitolazione sarebbe come esaltare i valori fascisti». Ma il vicesindaco Paris Lippi, a proposito della polemica, ha così commentato: «Non accettiamo lezioni morali dai professori catalani, che dovrebbero pensare piuttosto ai problemi di casa loro. Vogliamo render merito all'attività del giornalista Granbassi non del fascista. Col suo lavoro ha dato lustro a Trieste: nella targa ciò verrà esplicitato. Alimentare ancora questi contrasti equivale a promuovere ideologismo razzista».

Don Bonifacio, poster all'Unione istriani

Saranno esposti in occasione della sua beatificazione

Da stamane, sulle finestre della sede dell'Unione degli istriani, al primo piano del palazzo all'angolo fra via Silvio Pellico e piazza Goldoni, saranno esposti i manifesti realizzati in occasione della cerimonia religiosa, in programma domani alle 16 a San Giusto, della beatificazione di don Francesco Bonifacio. Si tratta di grandi fotografie in bianco e nero (due metri per uno e mezzo), con il volto di don Francesco inserito in una nicchia e la scritta «Martire italiano dell'Istria assassinato in odium fidei». Rimarranno alle finestre di Palazzo Tonello fino alla fine del mese.

Intanto, in preparazione della cerimonia, durante la quale sarà distribuito anche un libro con racconti e testimonianze sul personaggio (ingresso per i cittadini dalle 15 alle 15.30) il vescovo Ravignani presiederà oggi alle 18.30 nella chiesa di Sant'Antonio un incontro di preghiera aperto a tutti.

Nato a Pirano, il 7 settembre del 1912, don Francesco Bonifacio morì a soli 34 anni, l'11 settembre del 1946 «in circostanze non del tutto chiarite – ha detto il presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota – ma certamente per disprezzo alla religione di cui era sacerdote». Un altro esemplare della grande fotografia sarà esposto, sempre a cura dell'Unione degli istriani, davanti a San Giusto, in occasione della cerimonia. «Sarà vegliata dagli alfieri istriani – ha precisato Lacota – e accanto ci saranno i labari dei Comuni che fanno parte della nostra associazione. Gigantografia e labari non entreranno in chiesa, rimarranno all'esterno. *(u.s.)*

IERI IN PREFETTURA

Abusi sui minori, siglato il protocollo

Ieri mattina, nella sede della Prefettura, è stato siglato un protocollo d'intesa in materia di maltrattamenti e abusi ai danni di minori. 21 realtà istituzionali della provincia di Trieste (organismi giudiziari, forze dell'ordine, enti locali territoriali, scuole, servizi sociali, assistenziali e sanitari) hanno firmato l'accordo con il quale adotteranno, in base al documento «Liberi di crescere senza paura», modalità coordinate e integrate nella prevenzione e nel contrasto di un fenomeno in crescita nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

L'obiettivo è quello di offrire uno strumento di indirizzo per un intervento efficace da parte di insegnanti, medici, assistenti sociali e a qualunque altro soggetto istituzionale entri in contatto con una situazione di disagio da parte di un bimbo o di un adolescente . Nel protocollo si pone particolare attenzione agli aspetti della formazione degli operatori, alle modalità di segnalazione, all'ascolto del minore, alla gestione del rapporto con genitori, parenti e compagni di scuola. La sinergia fa parte di un programma portato avanti dai ministeri della Giustizia e dell'Interno che ha trovato nel prefetto Giovanni Balsamo, ieri moderatore dell'incontro, il promotore locale di un'iniziativa che ha trovato l'immediata approvazione di tutte le realtà coinvolte. *(da. ben.)*

OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO

Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito.
Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

NUOVI SVILUPPI DEL CASO LISINI

Svuotato a Sesana il conto del morto

Avvisata la madre dell'esistenza dei soldi, la banca ne ha constatato la sparizione

di CLAUDIO ERNE'

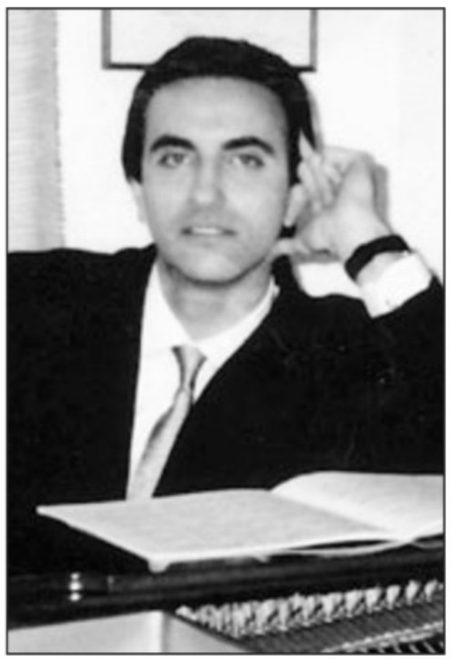
Un nuovo mistero nel "giallo" irrisolto della duplice morte di Massimiliano Lisini e della sua amica Andrea Dittmerova. Lo scorso 3 settembre qualcuno ha ripulito il conto corrente che il giovane pianista aveva acceso da molti anni nella sede di Sesana della Ljublianska Banka. Massimiliano Lisini non può averlo fatto perché il 3 settembre 2008 era già morto da ben 14 mesi: era stato trovato cadavere il 17 luglio 2007 in un prato di Monte Grisa, all'interno della «Lancia Lybra» prestatagli dal suo amico Massimiliano Campisi. Il corpo di Andrea Dittmerova, una giovane ballerina giunta a Trieste dalla Repubblica ceca per trascorre un breve periodo di ferie assieme a Massimiliano Lisini, era invece stato trovato poche ore più tardi nell'abitazione di quest'ultimo, al terzo piano dello stabile di piazzale Capolino 4, sulla strada che collega Sottolongera a Longera. Le finestre dell'appartamento erano sigillate col nastro adesivo ed il cadavere della ragazza era in avanzato stato di putrefazione, disteso sul letto.

La chiusura del conto corrente appare ancora più inquietante se si confrontano le date dell'emersione della notizia della morte di Massimiliano Lisini e quella di quest'ultimo accesso al deposito bancario. La morte del pianista è diventata pubblica il 30 agosto 2008 con la pubblicazione di un articolo su questo quotidiano. Il duplice decesso era stato infatti tenuto rigorosamente coperto dai carabinieri e dalla Procura della Repubblica per più di un anno: nessuna notizia, nessuna comunicazione, nessun avviso mortuario. Anche i campagni di partito del pianista che aveva militato per anni nella Lega Nord ed era stato anche revisore dei conti della sezione triestina del movimento, erano rimasti all'oscuro della sua tragica fine. Tutto top secret. Quando invece la notizia è emersa pubblicamente e con un certo fragore il conto corrente è stato ripulito nel breve spazio di 72 ore. Tre giorni.

«Non sappiamno chi si sia presentato allo sportello: non sappiamo nemmeno in base a quali poteri o deleghe. Proprio per questo ho chiesto precise informazione ai funzionari della Ljublianska banka» spiega l'avvocato Damjan Terpin di Gorizia che assiste in Slovenia la mamma del pianista trovato cadavere a Monte Grisa. La signora Mafalda Orel che abita a Monfalcone in Largo Fontana non sapeva dell'esistenza in Slovenia del conto corrente del figlio. Glielo ha comunicato la stessa banca quando la notizia della morte è emersa. Sta di fatto che nelle stesse ore qualcuno si è presentato allo sportello e compiuto l'operazione. Il conto ora è vuoto: quanto avesse contenuto nè l'avvocato, nè la madre del pianista lo sanno; Certo è che faranno di tutto per chiarire anche questo mistero.

Per il pm Giorgio Milillo è stato Massimiliano Lisini ad uccidere Andrea Dittmerova nella propria abitazione: poi si sarebbe suicidato a Monte Grisa all'interno della vettura prestatagli da Massimiliano Campisi. Per questo motivo il magistrato ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. Al contrario la mamma del pianista non crede a questa tesi e ritiene che gli inquirenti debbano indagare ancora su quello che appare alla luce di molte circostanze un duplice delitto. Nemmeno Massimiliano Campisi ritiene che il suo amico si sia suicidato dopo aver ucciso l'amica. «Anch'io ho molti dubbi sulla tesi dell'omicidio-suicidio. Fino a un paio di giorni fa avevo pensato a una disgrazia, a una lite finita male. Quanto sta emergendo mi costringe a rivedere tutto, forse anche a cambiare idea».

La procura e l'avvocato Giovanni Di Lullo che assiste la signora Mafalda Orel, si confronterranno in udienza il 2 dicembre prossimo davanti al presidente del gip Raffaele Morvay. Archiviazione o ordine di proseguire l'indagine?



Massimiliano Lisini, rinvenuto cadavere il 17 luglio 2007 sul Monte Grisa

«Grazie al cielo la stampa e la televisione non hanno saputo nulla». Questo si legge in uno dei tanti documenti ufficiali dell'inchiesta di cui ora la Procura chiede l'archiviazione. Ma i misteri sono innumerevoli e non possono rimanere tali. Perché la notizia dei due decessi non è stata data? Perché è scomparso il telefonino di Massimiliano Campisi ed ora risulta che il suo conto corrente sia stato attivato a 14 mesi di distanza dalla morte del pianista? Perché le finestre dell'abitazione in cui era stata uccisa Andrea Dittmerova sono state sigillate, il rubinetto del gas aperto, il frigorifero lasciato spalancato perché una scintilla innescasse un devastante scoppio?

L'abitazione di Lisini, al terzo piano dello stabile di piazzale Capolino 4, sulla strada che collega Sottolongera a Longera. Qui è stata ritrovata l'amica Andrea Dittmerova

FORO ULPIANO PRECISA

«Rinvio dei processi, il Tribunale non c'entra»

«Non vi è né vi può essere alcun nesso tra la non comparizione di testimoni e gli asseriti difetti di organizzazione»

A Trieste viene rinviato un numero imponente di processi a causa «dell'assenza dei testimoni indicati dal pm e regolarmente citati».

Gli avvocati della Camera penale chiariscono i dati emersi dall'analisi effettuata nell'ambito della ricerca nazionale dell'Eurispes-Ucp nel Tribunale della città. Per oltre un mese un team coordinato dagli avvocati Elisabetta Burla e Mariapia Maier ha monitorato le udienze. È emerso «che a livello nazionale il dato (relativo alle assenze) si attesta sul 39,2 per cento dei casi e, mentre a livello locale arriva al 53,7 per cento».

Il procuratore capo Nicola Maria Pace

I motivi secondo gli avvocati triestini sono chiari: «Scarsa considerazione, l'estremo disamore e l'indifferenza dei cittadini al buon funzionamento dell'apparato Giustizia. Cittadini che - per le più disparate ragioni - non sentono il dovere di presenziare all'udienza, né temono le conseguenze del loro comportamento: ciò testimonia che il sistema giustizia ha una scarsa efficacia persuasiva nei confronti di chi è intimato a comparire, all'udienza, da parte di un organo dello Stato».

In una dura nota il presidente del Tribunale Arrigo De Pauli smentisce che all'origine del problema ci siano palesi difetti di organizzazione degli uffici giudiziari e indica la realtà triestina come una delle più efficienti a livello nazionale. Gli fa eco il procuratore capo Nicola Maria Pace. Rileva che «non vi è nè vi può essere alcun nesso tra la mancata comparizione in udienza di testimoni regolarmente citati e gli asseriti difetti di organizzazione». Spiega: «Il nostro ordinamento non prevede forme di coercizione fisica preventiva nei confronti di testimoni, consulenti, periti e interpreti citati a comparire dall'Autorità giudiziaria. Prevede solo che se uno di questi non si presenta e non adduce un legittimo impedimento può essere accompagnato coattivamente e condannato al pagamento di una somma di denaro, sanzioni rimesse alla facoltà del giudice». Pace giudica pertanto «fuori luogo e del tutto campato in aria il riferimento a presunte lacune organizzative». Nell'analisi degli avvocati triestini emerge che nel 75 per cento dei casi non sono state irrogate sanzioni nei confronti dei testi citati dal pm e assenti in aula e che nell'80 per cento è stata «perdonata» l'assenza dei testi della difesa. *(c.b.)*

È UN SERBO. NEL SUO RIFUGIO UN COMPLICE BOSNIACO

Furti notturni in casa: arrestato l'autore

di CORRADO BARBACINI

Il ladro che nei mesi scorsi ha svaligiato gli appartamenti mentre i proprietari stavano dormendo è stato arrestato l'altra notte dalla polizia. È un cittadino serbo, Stevan Zunac, 54 anni. Gli vengono attribuiti sei colpi, ma sono in corso accertamenti riguardo ad altri episodi.

LE INDAGINI

La polizia lo ritiene responsabile dei colpi messi a segno mentre i proprietari stavano dormendo

I poliziotti della Mobile hanno scoperto che l'uomo aveva addirittura una base operativa in via Lucani dove all'alba è stata fatta un'irruzione. Nell'appartamento-rifugio gli agenti hanno trovato un cittadino bosniaco ritenuto il complice: Adam Omerovic, 69 anni. C'erano anche oggetti d'argento e macchine fotografiche. Tutta roba che - secondo la polizia - è stata rubata negli ultimi mesi in città. È stata anche trovata una muta da sub provento di un furto messo a segno poche settimane fa durante una trasferta a Milano.

Stevan Zunac è stato bloccato l'altra notte subito dopo un colpo in via Rossetti grazie alla segnalazione di passante che lo aveva visto mentre stava saltando dal cancello chiuso della villetta al numero 89. Indossava un passamontagna e portava su una spalla una borsa. In breve due pattuglie della squadra volante hanno perlustrato la zona e dopo pochi minuti in via Petronio il ladro è stato bloccato. Nelle borse c'era la refurtiva del colpo appena messo a segno nella casa della famiglia Segrè assente da Trieste.

L'indagine è stata presa in carico dai poliziotti della squadra mobile. In poche ore gli agenti sono riusciti a scovare il covo appunto in via Lucani. E lì è stato bloccato e fermato con l'accusa di ricettazione il presunto complice di Zunac. Ieri mattina però Adam Omerovic è stato liberato su disposizione del pm Giorgio Milillo che non ha convalidato il fermo eseguito dai poliziotti. Il bosniaco che era in Italia irregolarmente è stato espluso come prevedono le norme sull'immigrazione clandestina. È stato invece convalidato l'arresto di Stevan Zunac che oggi sarà interrogato dal gip.

«Stiamo esaminando tutti i furti eseguiti negli ultimi mesi in appartamenti in città. Abbiamo motivo di ritenere che l'uomo possa essere stato l'autore», ha dichiarato il responsabile delle volanti Luigi Di Ruscio. I colpi sotto esame sono quelli messi a segno in via Conti il 28 agosto, in via Padovan il 29 agosto e in De Falchi il 3 settembre e in via Giulia il 4.

Ieri mattina il questore Francesco Zonno si è complimentato con i poliziotti che hanno arrestato il ladro. Si tratta di Walter Cum, Andrea Biondi, Claudio Chiaruttini, Gianluca Bisiani e Antimo Mauriello.

A sinistra il questore Francesco Zonno mentre si complimenta con i poliziotti della squadra volante, qui vicino i due arrestati: Stevan Zunac e Adam Omerovic

ERA DIRETTO OLTRECONFINE

Ruba una bici, gliela trovano sull'auto: romeno in manette

Ha caricato una bicicletta appena rubata nell'auto a bordo della quale si è diretto oltreconfine. Ma lungo la strada è incappato in un controllo di una pattuglia dei carabinieri di Aurisina.

In carcere è finito Mario N., 26 anni, cittadino romeno. È accusato di ricettazione.

L'uomo è stato bloccato lungo la statale 14 attorno a mezzanotte. All'interno della Hyundai Accent di sua proprietà c'era la bicicletta di proprietà di Daniele C, 42 anni, che era stata rubata il 28 settembre in città. Si tratta di una City Bike quasi nuova.

Gli investigatori di Aurisina sono convinti che Mario N. faccia parte di un'organizzazione che si dedica proprio ai furti delle biciclette. Infatti, stando alle denunce presentate nelle ultime settimane, il numero dei furti delle due ruote è aumentato nelle ultime settimane in maniera considerevole. Per questo motivo sono stati intensificati i controlli soprattutto nella zona confinaria.

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 630204

Preso a Monfalcone con 100 grammi di hashish in tasca: operaio triestino ai domiciliari patteggia un anno e 8 mesi

Per 6 mesi è restato agli arresti domiciliari con l'accusa di spaccio di droga, dopo essere stato arrestato dai carabinieri, il 14 aprile scorso a Monfalcone, per essere stato trovato in possesso di 100 grammi di hashish e alcuni di marijuana. Ieri mattina l'operaio triestino Massimo Hrvatin, 33 anni, è potuto però tornare libero dopo aver patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione, con sospensione della pena e remissione in libertà. Il giovane, che aveva subito ammesso le sue responsabilità affermando che parte della droga rientrava nel suo uso personale e parte venica consumata tra amici, tramite il suo avvocato Paolo Bevilacqua, aveva presentato istanza di patteggiamento, puntando sullo scarso allarme sociale dell'episodio, del fatto che Hrvatin era incensurato e che lo stesso era estraneo ai classici canali di spaccio. Ma l'istanza era stata sempre rifiutata dal pm Fabrizio Suriano che non riteneva questa via praticabile ritenendo rilevante la gravità dell'episodio. Ieri però, all'udienza davanti al giudice unico Paola Sant'Angelo (pm Annunziata Puglia), le cose sono cambiate. Un primo «no» del pm all'istanza di patteggiamento presentata dall'avvocato Bevilacqua è stato giudicato immotivato dal giudice che ha consentito di arrivare al patteggiamento di una pena (sospesa) di un anno e 8 mesi. Hrvatin è così potuto tornare in libertà dopo i 6 mesi trascorsi agli arresti nella sua abitazione.

L'operaio era stato sorpreso nel corso di un'operazione dei carabinieri di Monfalcone il 14 aprile scorso. Il giovane era stato prima fermato e perquisito sul posto, e gli investigatori gli avevano rinvenuto addosso 10 involucri di hashish del peso di 50 grammi e un ulteriore involucro di marijuana. Nella successiva perquisizione nel suo alloggio a Trieste erano poi saltati fuori altri 50 grammi di hashish e un bilancino digitale. Hrvatin era stato quindi tratto in arresto con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti e trasferito in carcere a Gorizia. Tre giorni dopo, nell'udienza di convalida, il pm Suriano aveva chiesto per il giovane la conferma dell'arresto in carcere motivando la richiesta con la possibilità di fuga. L'avvocato aveva a sua volta chiesto la remissione in libertà del suo assistito o quantomeno gli arresti domiciliari. Il gip Vicinanza aveva optato per quest'ultima soluzione. Soddisfazione, dopo la liberazione dell'operaio, da parte di Bevilacqua che ha espresso comunque «amarezza per il fatto che un individuo incensurato, per un episodio di scarso allarme sociale, abbia dovuto subire per 6 mesi una condizione detentiva sia pure in regime non carcerario».

articoli da regalo
Viviana di Via Nazionale, 44/b
tel. 040/213124 - Opicina
Sabato 4 ottobre
dopo le ore 16.00 invita la gentile clientela
all'inaugurazione del nuovo punto vendita
di Via Valdirivo 21/d a Trieste
ROYAL COPENHAGEN
FRANZ

dal 4 al 13 ottobre

sotto-Sottocosto di marca. cadi sempre in piedi.

LG
TV LCD 32" 32LG3000
HD Ready. Risoluzione 1366x768. Formato 16:9. Luminosità 500 cd/m². Contrasto 15.000:1. Tempo di risposta 8 ms. SRS Tru Surround XT. 3 HDMI 1.3, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre integrato.

399

SOTTO SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 5000 PEZZI

HD ready
HDMI™ HIGH-DEFINITION MULTIMEDIA INTERFACE

LCD 32" - 16:9
TUNER DIGITALE TERRESTRE

SOTTO SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 10000 PEZZI

RAM 3072 MB
DISPLAY 15,6" - 16:9
INTEL MONTEVINA T3200
GRAFICA GEFORCE 9200 256 MB

499

intel Pentium Dual-Core inside

COMPAQ
Notebook Presario CQ60-103EL
Processore Intel® Pentium Dual Core T3200 (2,0 GHz, cache L2 da 1 MB). RAM 3072 MB DDR2. Hard Disk 160 GB. Masterizzatore DVD±R/RW Lightscribe Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce 9200M GE con 256 MB dedicati, e fino a 1533 MB di memoria totale. Wireless LAN 802.11 b/g. Display da 15,6" 16:9 BrightView. WebCam. HDMI 1.3. Tastiera estesa. Windows Vista.

L'interfaccia e il motore di ricerca integrato rendono ogni informazione immediatamente disponibile e facile da condividere! Grazie alla funzione di ricerca immediata le informazioni, e-mail, le foto e la musica sono immediatamente accessibili.

ProGreen è il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali.

REMOTE shopping 800 882288

Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.
Collegati a www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

APERTI DOMENICA 5 OTTOBRE: Grugliasco (TO) - Varese - Gallarate (VA) - Limbiate (MI) - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Mantova - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Piacenza - Parma - Ferrara Reggio Emilia (RE) - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Ancona - Collestrada (PG) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma (tutti i punti vendita) - Casoria (NA) - Nola (NA) Benevento - Molfetta (BA) - Rende (CS) - Belpasso (CT) - Siracusa.

Le offerte dei prodotti sottocosto sono limitate all'acquisto di 1 solo prodotto per ogni cliente, fino ad esaurimento scorte. Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità totale in vendita con il servizio Remote Shopping e in tutti i punti vendita Media World. Offerte valide dal 4 al 13/10/2008, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

QUESTA È LA RISPOSTA!

www. mediaworld.it

SOLO da Media World

CAPACITÀ 7 KG

SOTTO SOTTOCOSTO DISPONIBILI 2500 PEZZI

CLASSE ENERGETICA A

CLASSE LAVAGGIO A

PRO GREEN

299

INDESIT
Lavatrice WIXXL106
Capacità di carico 7 kg. Centrifuga 1000 giri. Programmi speciali time4You, Sport. Partenza ritardata. Riduzione automatica dei consumi. Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm.

SOTTO SOTTOCOSTO DISPONIBILI 5000 PEZZI

199

NINTENDO
Console Wii
Sports pack

NOKIA
Telefono cellulare N70
Dual mode UMTS/GSM. Tri band. Display a 262.000 colori TFT. GPRS. EDGE. MMS. E-MAIL. Sistema operativo Symbian S60 OS. Memoria espandibile con RS MMC. Vivavoce. Lettore multimediale.

SOTTO SOTTOCOSTO DISPONIBILI 8000 PEZZI

CAMERA 2.0 MP

129

399

10.1 MEGA PIXEL

SOTTO SOTTOCOSTO DISPONIBILI 1000 PEZZI

CANON
Fotocamera reflex digitale EOS400D
10.1 Mega Pixel. Obiettivo 18-55 mm f 3.5-5.6 (equivalente a 28-80 mm). Mirino ottico con correzione diottrica. Display LCD 2,5", con angolo visuale 160°. Sensibilità ISO100-400 espandibili fino a 1600. Autofocus con 9 punti di messa a fuoco. Raffica sino a 27 scatti consecutivi. Picture Style, per rendere più semplice il controllo della qualità dell'immagine e possibilità di controllare la nitidezza, il contrasto, la tonalità e la saturazione. Integrated Cleaning System, sistema per contrastare la formazione di polvere. Compatibile con tutti gli obiettivi EF ed EF-S e gli accessori EOS. Stampa diretta con stampanti PictBridge. Compatibile con schede di memoria Compact Flash. Interfaccia USB 2.0 Hi-Speed. Uscita video. Batteria al litio ricaricabile e caricabatteria in dotazione.

COMPAQ
Personal computer SR5550IT
Processore Intel® Pentium Dual Core E2200 (2,20 GHz, 800 MHz FSB, 1 MB Cache). RAM 4 GB. Hard Disk 320 GB. Scheda Grafica ATI HD3450 da 256 MB dedicati. Masterizzatore DVD-RW light scribe. Windows Vista Home Premium.
+ Monitor LCD 22" W220Q
+ HP Stampante Multifunzione

SOTTO SOTTOCOSTO DISPONIBILI 3500 PEZZI

LCD 22"

STAMPANTE MULTIFUNZIONE

599

intel Pentium Dual-Core inside

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

NUOVA REALTA'

Crisi, in tanti vendono oro ma ottengono valutazioni basse rispetto al mercato

Aumentata del 35 per cento negli ultimi due anni la percentuale di chi aliena per necessità gioielli e altro

Di fronte ad un aumento del 35 per cento negli ultimi due anni dei clienti che, per ottenere soldi in contanti, rivendono catene, bracciali e anelli d'oro, a Trieste fa capolino la speculazione. Le difficoltà economiche delle famiglie e la conseguente esigenza di immediata liquidità è diventato, per molti, un vero business. Un grammo di oro usato, quello definito da «rottamare» e dunque destinato alla fusione, nella nostra città lo si riesce a rivendere a 10,5 ma anche a soli 7 euro al grammo.

Ma perché tanta differenza tra un'azienda di compravendita di preziosi ed un'altra? Perché se mi rivolgo ad un negozio la mia medaglietta viene valutata in un modo e in un altro, a poche centinaia di metri, anche 3,50 euro in meno. Il prezzo dei preziosi non dovrebbe avere un listino ben definito?

«Purtroppo nel nostro settore c'è chi specula sulle persone più anziane e meno preparate - ammette Nadia Destro titolare di una decennale attività in via Giulia - e le pubblicità sono spesso ingannevoli. Ci sono gioiellerie che reclamizzano il ritiro dell'oro a 20 euro al grammo, mentre successivamente, a trattativa inoltrata, spiegano che quello è il prezzo inteso per l'oro puro, ovvero per il 24 carati, per i lingotti. Ma catenine, anelli o bracciali, l'oro lavorato, ha sempre 18 carati. A quel punto al cliente viene rivelato che se permuta il suo pezzo d'oro con l'acquisto di un altro gioiello il costo è di 10 euro. Se invece si vogliono realizzare dei contanti il prezzo scende ulteriormente a 7 o 7,50».

Una sorta di specchietto per allodole, dunque, per gente con problemi economici alla ricerca di realizzare immediatamente qualche euro. «C'è gente che si vende la fede per fare la spesa - rivela la Destro - e qualcuno osa dargli meno del dovuto».

«Ci sono pubblicità che creano confusione, equivoci, - ammette Giovanni Paoletti, amministratore delegato della Giulio Bernardi, l'azienda triestina sul mercato dal 1963 - che puntano sull'ignoranza della gente mentre questo tipo di mercato deve avvenire sotto la luce del sole. Il compito di tutelare i cittadini, in questo caso, spetta alle forze dell'ordine. A chi deve vendere dell'oro - suggerisce - consiglio di rivolgersi sempre a più aziende, valutare le proposte e poi prendere una decisione. Comunque - conclude - 7, 50 euro al grammo è veramente troppo poco. Intorno ai 10 euro, in questo periodo, è il prezzo corretto, ragionevole».

«Nel determinare il prezzo dell'oro usato - spiega Gaetano Rilievo, titolare di un'attività in viale XX Settembre - è giusto partire dalla quotazione dell'oro 24 carati che, in questi giorni, oscilla intorno ai 20 euro al grammo. Da questa cifra, facendo dei calcoli, si arriva al giusto costo dell'usato e non rivendibile, da fondere. Le attività come la mia devono comunque attenersi al "Tuls", il testo unico della polizia di stato che impone certe regole».

«La gente non va raggirata - sottolinea la Destro - ci vuole maggior chiarezza e correttezza nell'informazione e nella pubblicità».

Un monito giunge anche dall'Organizzazione tutela consumatori di Trieste. «Trovo vergognoso che qualcuno speculi sulla necessità di una persona di realizzare dei contanti - afferma la presidente Luisa Nemez - ma purtroppo sono questioni che non mi sorprendono e che sono sempre accadute. Consiglio chi deve vendere dell'oro usato, di ascoltare più campane, più pareri e di non farsi accalappiare da pubblicità ingannevoli».

Laura Tonero

Uno dei tanti negozi che si sono specializzati in città nella compravendita dell'oro

INCONTRO
Oggi il Pd dà voce agli stranieri

Il Partito democratico organizza oggi alle 18 al Teatro Miela un incontro pubblico con gli stranieri che vivono in città dal titolo «Anche noi siamo Trieste». Saranno i rappresentanti delle singole comunità a parlare dei loro problemi e delle difficoltà che incontrano e hanno incontrato per inserirsi nella città: un'assemblea di ascolto alle quale sono stati invitati, oltre agli organi del Pd, i rappresentanti istituzionali e le principali autorità cittadine. L'intenzione è quella di far emergere pubblicamente la presenza di comunità straniere (a Trieste i cittadini stranieri sono circa 18mila) attraverso la loro voce.

DOPO IL BLOCCO DEI DATI SULL'INFLAZIONE

Caso Istat, parte la denuncia

Il Comune ha presentato il suo dossier contro gli ex rilevatori

di PIERO RAUBER

È durata appena una manciata di giorni, in concomitanza con lo storico blocco delle anticipazioni sull'inflazione mensile a Trieste, la raccolta di tabulati e testimonianze da parte del Comune sulle presunte «superficialità» commesse dagli ex rilevatori dei prezzi. Ieri, infatti, quel dossier non è sfociato nell'annunciato esposto in Procura ma si è tramutato in una più pesante «denuncia all'autorità giudiziaria competente».

L'azione legale partita da piazza Unità, riferita sempre da fonti interne al Municipio, riguarda i sei addetti che fino ad agosto - per conto dell'Istat e su mandato dello stesso Ufficio statistica del Comune cui erano legati da un contratto di collaborazione esterna - giravano nei negozi della città per il monitoraggio dell'inflazione. Consulenti iscritti all'albo dei rilevatori, che avevano rinunciato «per etica e per evitare ogni eventuale conflitto di interessi» al trasferimento della loro collaborazione dal Municipio alla partecipata delle riscossioni Esatto Spa, cui l'amministrazione ha esternalizzato il servizio di rilevazione prezzi dal primo settembre. Esatto così è partita con sei nuovi addetti, il cui primo monitoraggio ha messo in luce «incongruenze» rispetto ai mesi scorsi, tali da aprire un lecito interrogativo. Il controllo dei prezzi può essere stato fatto male. Ma prima o dopo il cambio dei rilevatori? L'Istat ha avviato una verifica a Trieste e ha sospeso la pubblicazione dei dati. Dati attesi ora - ma non è scontato neanche questo - per il 14 ottobre, quando sarà resa nota la tendenza nazionale dell'andamento dei prezzi.

«Per noi parleranno i negozianti, che ci hanno visto lavorare con la pioggia, con la bora, senza rinviare gli impegni in una data giornata anche se il tempo era insostenibile», replicano gli ex rilevatori attraverso la loro portavoce, che rinnova la richiesta dell'anonimato. «La massa dei dati che concorre alla formazione e al calcolo dell'indice - aggiunge l'ex collaboratrice del Comune - è talmente complessa che un dato anomalo può provocare riflessi che l'Istat recepisce immediatamente dai suoi programmmi di controllo. Il costante ok dell'Istat e la puntuale uscita dei dati triestini fino ad agosto testimoniano quindi la validità del lavoro svolto».

In Municipio, intanto, è calato il silenzio. Sulla vicenda, in fondo, il Palazzo si sente - a torto o a ragione - attaccabile: sia nel caso della «superficialità» dei vecchi, che dipendevano comunque dal Comune, sia nel caso di «errori d'inesperienza» dei nuovi, giacché è lo stesso Comune che ha varato l'esternalizzazione, motivandola in questi giorni con l'obbligo, introdotto dal decreto Brunetta, di disporre solo di laureati in statistica qualora il servizio sia interno. Spunta tuttavia una deroga alla «specializzazione universitaria» che chiama in causa «professionisti iscritti in ordini o albi». La Commissione trasparenza sta per inviare tutte le carte all'Avvocatura comunale per un'interpretazione definitiva. Da lì si capirà se il mandato a Esatto sia frutto di un'imposizione o di un'errata lettura del decreto. O, ancora. di una scelta «a prescindere». Legittima sì, ma rimasta nell'ombra fino all'esplosione del caso Istat.

Sopra Marino Sossi. A sinistra il banco del pane in un negozio

LA CGIL
«Più danni che risparmi: basta esternalizzare»

Quello dell'Istat è solo l'ultimo caso di una serie ormai lunga. E allora, basta con le esternalizzazioni: producono più danni che risparmi. Meglio tornare ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Questo il forte messaggio lanciato ieri durante una conferenza stampa da Marino Sossi, segretario provinciale per la Cgil funzione pubblica. Traendo spunto dalla polemica in atto in questi giorni e che vede coinvolto l'Osservatorio prezzi del Comune, il rappresentante sindacale ha parlato di «punta dell'iceberg, che testimonia di un malessere diffuso in tutti i servizi affidati a imprese private, all'esterno dell'organizzazione comunale. Le esternalizzazioni – ha precisato – che nel tempo hanno coinvolto settori essenziali come quello dell'educazione, della somministrazione dei pasti agli anziani delle case di riposo, e adesso della determinazione dell'inflazione in città, alla fine si stanno rivelando fallimentari. Bisogna fare una riflessione generale – ha proseguito Sossi – prendendo atto, da parte della giunta e del sindaco Roberto Dipiazza in primis, che si è sbagliato e che ora è necessario correggere il tiro, tornando all'impiego di dipendenti e non di operatori esterni, magari assunti con contratti a tempo».

Soffermandosi poi nello specifico del problema sorto in merito alla rilevazione dei prezzi, Sossi ha affermato che «si tratta di un servizio essenziale, perché sulla base di quei dati l'Istat determina l'inflazione del Paese, che a sua volta funge da parametro per un'ampia serie di coefficienti che coinvolgono la popolazione». Da parte del segretario Cgil funzione pubblica, anche un giudizio di natura economica: «Se l'obiettivo per la quale l'amministrazione comunale ha proceduto a una serie di esternalizzazioni era quella di voler risparmiare sui costi – ha rilevato – vorremo vedere adesso quale sarà il conto da presentare alla collettività per rimettere le cose a posto».

Sossi ha chiuso con un esempio semplice ma efficace: «Questa è una situazione che ricorda quei casi nei quali si acquista un'automobile usata, nella convinzione di risparmiare – ha concluso – e poi, per metterla a punto, si spende più di quanto sarebbe costato lo stesso modello nuovo». *(u.s.)*

LA PROVINCIA HA AFFIDATO I LAVORI IN VIA CANTÙ

Polo scolastico, al via il cantiere di Villa Giulia

Prevista una spesa di sei milioni, l'edificio ospiterà il Deledda. Tommasini: aule aperte dal 2010

Dopo tanta attesa partiranno finalmente a breve i lavori di ristrutturazione di Villa Giulia, l'edificio ottocentesco di via Cantù che dopo anni di degrado e abbandono è ora pronto per trasformarsi in un polo scolastico all'avanguardia in Italia.

Alla fine di più rinvii e rallentamenti dovuti a complicazioni burocratiche, nelle prossime settimane la Provincia consegnerà il cantiere alla Celsa, ditta udinese che si è aggiudicata la gara europea battendo le altre sessanta imprese in corsa per l'appalto. Quella che tra un anno e mezzo risorgerà dalle ceneri di Villa Giulia, devastata da un incendio nell'estate 2006, sarà una scuola a dir poco futuristica. Il progetto prevede infatti la realizzazione di dodici aule tutte dotate di impianto di sonorizzazione, videoproiettore, collegamenti a internet e ai canali satellitari, con un sistema di collegamento audiovisivo integrato che darà la possibilità di tenere lezioni in più stanze contemporaneamente.

I trecento studenti (questa la capienza totale prevista dal progetto) avranno poi a disposizione due ascensori e rampe per disabili che collegheranno i tre piani, ma anche servizi igienici alimentati dall'acqua piovana e un parcheggio da 28 posti auto (di cui due riservati ai diversamente abili) e 185 posti per ciclomotori.

Varie le soluzioni innovative sul fronte ambientale che hanno fatto rientrare la riqualificazione di Villa Giulia nella ristretta cerchia dei 40 progetti italiani di edilizia scolastica ecocompatibile: si va dall'impianto di riscaldamento a pavimento con macchine a pompa di calore che permetteranno lo sfruttamento di sonde geotermiche, agli impianti di illuminazione regolabili, fino al sistema di recupero dell'acqua piovana che permetterà di alimentare gli sciacquoni dei servizi igienici e gli impianti di irrigazione.

«Se tutto andrà per il verso giusto, la nuova scuola potrà essere operativa nell'anno scolastico 2010-2011», spiega l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Mauro Tommasini: «Tra dieci giorni andrò personalmente sul posto per un sopralluogo e a breve consegneremo il cantiere alla ditta. A usufruire di Villa Giulia saranno gli studenti dell'istituto socio-sanitario Deledda: i ragazzi potranno dire addio alla succursale di via Gatteri che verrà restituita al Comune, proprietario dell'immobile».

Il progetto di Villa Giulia, del costo di 6 milioni di euro, consentirà di creare un grande polo tecnico nell'area di via Cantù assieme ai vicini istituti Volta (via Montegrappa) e Fabiani (via Monte San Gabriele), ma anche di accelerare quel processo di dismissione delle succursali voluto con forza dalla stessa Provincia e ora in fase di realizzazione grazie agli interventi avviati anche al Volta e al Carli.

Elisa Lenarduzzi

Uno scorcio di Villa Giulia, destinata a rinascere come scuola

INNOVAZIONI INTRODOTTE DAL DIRETTORE DI LENARDA

Cure più facili per i malati di cuore

Nuovo corso al Centro cardiovascolare: meno burocrazia e filo diretto coi distretti

di GABRIELLA ZIANI

Il Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria in via Farneto ha aumentato la sua attività del 60% e rivoluzionato la cura dei malati di cuore, specie se più gravi o cronici, distendendo la propria attività anche nei distretti grazie alle tecnologie che consentono una trasmissione immediata degli esami dalle varie sedi territoriali ai medici del Centro stesso.

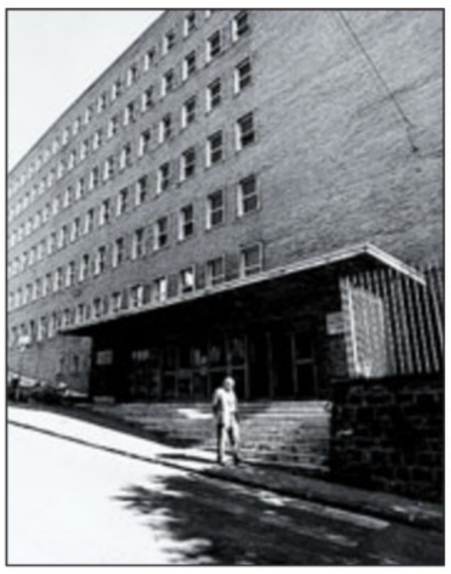
In più dal 6 ottobre sarà operativo un nuovo protocollo coi medici di famiglia, che scoprendo durante una visita un paziente a rischio potranno in quel momento alzare il telefono e mandare immediatamente la persona in via Farneto, dove al medico reperibile sono riservati spazi di appuntamento istantaneo proprio per queste urgenze, poco al di sotto del Pronto soccorso.

PAZIENTI DA TUTELARE

ETA' MEDIA. Pazienti con mal di cuore più tutelati dunque anche al di fuori dell'ospedale. Il cambiamento sostanziale riguarda i malati di cuore cronici, che sono stati esonerati dal doversi preoccupare da soli di visite, prenotazioni, burocrazie: una volta segnalati a via Farneto, vengono chiamati direttamente e periodicamente dal Centro cardiovascolare e controllati in ambulatori riservati a loro. Se ne presentano di nuovi 200-250 al mese, età media sui 70-75 anni, reduci da ricoveri, riabilitazione, infarti, o invii del medico di famiglia.

ATTESE. Sono le principali svolte impresse dal nuovo direttore del Centro, Andrea Di Lenarda, arrivato lo scorso marzo in via Farneto proveniente dalla Cardiologia. Da allora «la nostra attività - racconta il direttore - è molto aumentata e tuttavia le liste d'attesa non si sono eliminate (sono sempre a uno-due mesi) perché più si lavora e più lavoro arriva». Proprio per rimettere ordine nel sistema il Cardiovascolare ha firmato l'intesa coi medici di famiglia: un protocollo che definisce criteri chiari per riconoscere i vari gradi di gravità del paziente e disciplinare così l'invio alle visite, ma dando priorità immediata ai casi di pericolo. «È quello che si chiama "la presa in carico del paziente" - spiega Di Lenarda -, chi viene dimesso dalla Cardiologia o Cardiochirurgia ospedaliere o ha subìto un intervento ci viene segnalato dai colleghi ed entra in un programma personalizzato, il cittadino così non si sente più "perso" fra le varie strade da intraprendere ma viene "preso", siamo noi che lo chiamiamo direttamente ai controlli».

Chi ha problemi cronici non deve più preoccuparsi delle visite: è chiamato a farle. Dal 6 ottobre i medici di famiglia potranno prenotare sul momento un controllo urgente se c'è un rischio



Da sinistra in senso orario: il direttore del Centro cardiovascolare Andrea Di Lenarda, il palazzo di via Farneto dove ha sede il servizio dell'Azienda sanitaria, un tavolo operatorio di Cardiochirurgia e un ambiente del Distretto 2, all'Ospedale Maggiore.

LA RETE. In un anno saranno così circa 1000 i pazienti arruolati. Ma il lavoro per portare la sanità cardiologica ancora più vicino al malato prosegue e tocca necessariamente i distretti. Proprio ieri Di Lenarda ha avuto un incontro col distretto 2 che ha sede all'ospedale Maggiore e col distretto 3 (Valmaura) per avviare anche lì ciò che già è in funzione ai distretto 4 (San Giovanni): la «rete dell'elettrocardiogramma». In parole povere, il cittadino già ora può fare l'elettrocardiogramma in ognuno dei quattro distretti, senza prenotazione Cup se a discrezione del medico l'esame è urgente. A «rete» attivata, i risultati verranno inviati via computer in via Farneto e alla Cardiologia ospedaliera, a disposizione dei cardiologi che ne prendono immediata visione e stendono il referto. Il distretto 1 di via Stock ha invece una Cardiologia autonoma. Tutto il sistema è già pronto per partire, dice Di Lenarda: «Sarà attivo fra un paio di settimane, si tratta solo di istruire il personale».

DIABETE. In più si stanno intercettando, attraverso il servizio di Diabetologia dell'Azienda sanitaria i cittadini che a causa di questa patologia hanno sviluppato problemi cardiaci: «Saranno visitati da noi - prosegue il dirigente - e poi torneranno ai loro percorsi di cura nelle sedi dei rispettivi distretti ma seguiti, anche fisicamente, dai nostri infermieri, così che per il male secondario, quello del cuore, avranno altrettanta continuità di cure».

FOTO. In prospettiva c'è anche la trasmissione via computer da una sede all'altra degli ecocardiogrammi, foto tridimensionali del cuore. «Abbiamo già acquisito nove macchine - prosegue Di Lenarda - che entreranno in funzione però il prossimo settembre, quando il Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria si trasferirà negli spazi ristrutturati dell'ospedale Maggiore, al piano terra di via Slataper». Un trasloco inizialmente previsto già per questo autunno.

LA STORIA. «A quel punto - conclude il medico - saremo collegati alla cosiddetta rete "Pacs" con cui via computer potremo anche noi ricevere e spedire immagini, con la Radiologia e la Cardiologia la comunicazione tra reparti sarà totale: da chiunque vada poi un paziente, tutti i medici che se ne occupano conosceranno a perfezione la storia del suo cuore». E infine: con l'assistenza di colleghi di Cremona, già molto avanzati in materia, si sta avviando una nuova procedura per la terapia anticoagulante, un'altra rete informatica per «sostenere» i cardiopatici triestini.

IL CASO

IL PRESIDE GIUDICE: «SARÀ ALLESTITA DAGLI STUDENTI»

Una mostra contro la droga al Nordio

Teodoro Giudice, preside dell'istituto Nordio (foto Sterle)

L'arte esce dalla fucina creativa del Nordio per dire pubblicamente «No alla droga». Gli studenti dell'istituto statale di via di Calvola allestiranno una retrospettiva incentrata sul tema della lotta alle sostanze stupefacenti: l'intento è quello di sensibilizzare le persone su una problematica che ha la sua drammatica incidenza in città. Se il mondo dell'arte – si pensi ai pittori della Beat generation o ai bohèmien di Montparnasse - ha spesso attinto alla droga per liberare la creatività dalle pastoie della ragione, gli studenti del Nordio intendono invece rovesciare il cannocchiale ed esprimere il proprio dissenso nei confronti di chi cerca una facile via di «fuga» in un mondo artificiale.

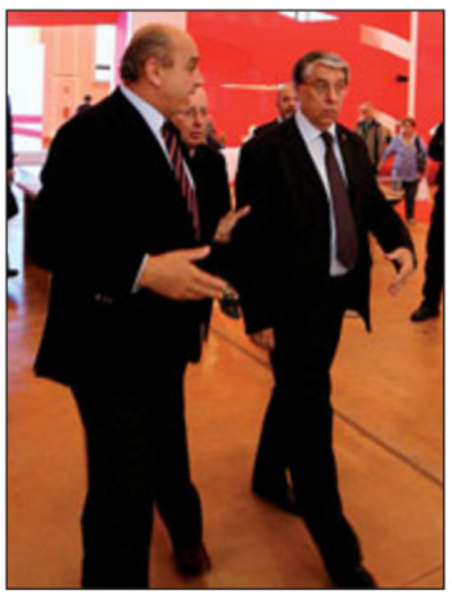
L'istituto d'arte non è nuovo a simili progetti. Come ricorda il preside Teodoro Giudice, nel Piano di orientamento formativo 2007/2008 risultano inserite diverse attività di prevenzione: lo scorso anno gli allievi delle prime e seconde classi hanno analizzato le problematiche correlate all'alcolismo, e pure i maturandi, nei giorni precedenti la fatidica «cena di quinta», hanno esaminato i rischi legati all'abuso di vino e birra. Il progetto «Scuola libera dal fumo» - che in passato ha spinto il preside a eliminare le «bionde» per dare il buon esempio – ha poi avvicinato i ragazzi alla lotta al tabagismo. Non solo: i giovani hanno visitato i consultori cittadini durante l'educazione sessuale e non è mancata nemmeno un'analisi, assieme a esperti, degli squilibri alimentari.

«Guai a stigmatizzare la scuola: il problema della droga va affrontato in maniera globale da tutti i soggetti – spiega il preside – e in particolare dalla famiglia, spesso assente. Il disagio scaturisce infatti da una società che vede svanire i valori. Qui nessuno è stato mai sorpreso a fumare spinelli, perché altrimenti avremmo denunciato l'episodio alle forze dell'ordine. Certo, non possiamo vedere ciò che un ragazzo fa dentro la toilette o nel suo tempo libero, ma i professori vigilano molto attentamente sugli studenti. Oltre ad aver istituito un apposito sportello, la risposta che questo istituto, premiato lo scorso anno dal Presidente della Repubblica come il migliore d'Italia, offre contro i fenomeni di devianza è un'adeguata attività extrascolastica, per favorire lo sviluppo di competenze utili alla futura professione. Si tratta di corsi di photoshop, autocad, fumetto e oreficeria». *(ti.ca.)*

Lo scorso anno i ragazzi hanno analizzato il tema dell'alcoldipendenza

Stupefacenti, conferenza nazionale a Trieste

Conferma dal ministro Giovanardi: dal 12 al 14 marzo 2009 il summit



Il sindaco Dipiazza e l'onorevole Giovanardi

di DANIELE BENVENUTI

La «5.a Conferenza nazionale sulle tossicodipendenze» si svolgerà a Trieste dal 12 al 14 marzo 2009. La conferma è arrivata ieri dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al problema droga, Carlo Giovanardi, impegnato in una visita istituzionale in città. Il rappresentante del governo intende così completare i primi accordi sinergici con gli enti locali per un evento in programma per legge ogni tre anni.

Giovanardi è stato accolto all'aeroporto di Ronchi dei Legionari dal prefetto Giovanni Balsamo, poi una visita nel palazzo della Regione per un saluto alla giunta e al presidente Renzo Tondo che ha proposto di avviare subito un tavolo tecnico per la gestione logistica. Quindi, un sopralluogo lungo le Rive con il sindaco Roberto Dipiazza e il consigliere regionale Bruno Marini (Pdl), passando davanti alla Stazione Marittima, visitando il Salone degli incanti (entrambi, insieme al Teatro Verdi, destinati a ospitare gli atti principali della Conferenza) per poi concludere il sopralluogo alla Stazione Rogers. Gli incontri di oggi si esauriranno nel pomeriggio negli uffici della presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat.

«Dopo Genova, Napoli e due volte Palermo - ha spiegato Giovanardi - era giusto organizzare la Conferenza nel Nordest. Trieste, crocevia dei Balcani e punto di riferimento per la Mitteleuropa, ha le caratteristiche ideali: ho trovato le strutture e disponibilità sul fronte organizzativo». Dipiazza, dal canto suo, ha ribadito che «Trieste è la città ideale, visto che è possibile spostarsi a piedi tra le varie strutture». Insieme al sottosegretario, anche Giovanni Serpelloni (capo del dipartimento Antidroga della Presidenza del Consiglio): «Serviranno una sala plenaria da almeno mille posti per la cerimonia con il capo dello Stato, un centro operativo e alcune sale congressi. La Conferenza, per la prima volta internazionale, varerà un documento per determinare le politiche nella lotta agli stupefacenti per i successivi tre anni».

PARAFARMACIA S. CROCE
D.SSE CIANA - MARASPIN
FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA
OMEOPATIA - FITOTERAPIA - VETERINARIA
ALIMENTI - ARTICOLI SANITARI
MISURAZIONE PRESSIONE - AUTOANALISI
A 50 M. DALLA PIAZZA LOCALITÀ SANTA CROCE, 200
TEL. 040 2209029 - TRIESTE

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

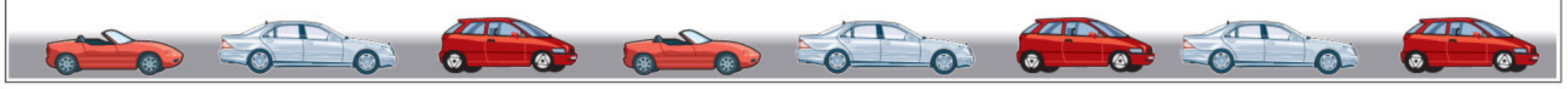
Dodò la culla della notte

ARREDAMENTI LANZA PRESENTA
le ultime novità della zona notte
Caccaro
ACQUISTARE CACCARO IN FIERA CONVIENE
L'offerta "FIERA" continua fino al 31 ottobre
al Centrolanza e si estende
a tutto ciò che può servire per la tua casa
24 MESI A INTERESSI ZERO
Presenti in Fiera "Casa Moderna" Udine
dal 27 settembre al 6 ottobre – Pad. 6
TRIESTE - Strada Statale 202 - uscita autostrada Prosecco
tel. 040 225 498 - e-mail info@lanzarreda.it
ARREDAMENTI LANZA

MODIFICHE ALLA VIABILITA': IL DOCUMENTO DEL COMUNE

■ IL PIANO DEL TRAFFICO PER SAN LUIGI

NUOVI SENSI UNICI	VIA SAN MARTINO E SOLFERINO - VIA BUONARROTI (DA VIA RESSMAN A VIA PETRARCA) - VIA PIETÀ - VIA MARUSSIG - VIA DELMESTRI - VIA DI CHIADINO (A SCENDERE) - VIA BURTON - VIA DEI CIVRANI (DIREZIONE MARCHESETTI) - VIA ARCHI - (DA BIASOLETTO A MARCHESETTI) E ALTRE PER UN TOTALE DI 34 SENSI UNICI
NUOVI PARCHEGGI	PER DUE E QUATTRO RUOTE ANCHE NELLE STRADE TRASFORMATE IN SENSI UNICI
VIA FARNETO	ALLARGAMENTO DELLA STRETTOIA TRA EX INAM E CAMPO SAN LUIGI CON DEMOLIZIONE DEL MARCIAPIEDE SINISTRO
DUE ZONE CON LIMITE DI 30 KM/H	VIA SAN PASQUALE (TRA I CIVICI 51 E 91) PIAZZALE POPOVICH -BARZILAI-ZAMPIERI
40 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	
L'ITER DI APPROVAZIONE	IL DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE APPROVATO DALLA CIRCOSCRIZIONE E DALLA GIUNTA COMUNALE
TEMPISTICA	APPLICAZIONE DEL PIANO POSSIBILE DALLA PRIMAVERA 2009



Trenta sensi unici e via Farneto ampliata Ecco il piano del traffico per San Luigi

Ben 34 nuovi sensi unici, 40 attraversamenti pedonali, segnaletiche orizzontali, rallentatori ottici e passaggi zebrati, parcheggi riservati a auto e due ruote, strade con limitazioni di traffico o riservate a alcune categorie di veicoli. Sono alcune caratteristiche del nuovo piano particolareggiato del traffico per il quartiere di San Luigi, presentato l'altra sera dal sindaco Roberto Dipiazza al consiglio circoscrizionale. Lo strumento urbanistico si pone l'obiettivo di migliorare la circolazione stradale nel rione senza rivoluzionare totalmente la viabilità, ma sfruttando al massimo i consigli rivolti sul tema dai residenti.

Nel documento sono stati indicati nel dettaglio i provvedimenti da adottare. Tra quelli più significativi, l'allargamento della strettoia di via Farneto compresa tra l'ex Inam e l'area di Campo San Luigi attraverso la demolizione del marciapiede destro a salire (a eccezione dell'area di protezione riservata al civico 49). Verranno istituite due zone residenziali con limite di velocità a 30 km orari nel comprensorio formato da piazzale Popovich-via Barzilai-via Zampieri e in quella di via San Pasquale tra i civici 51 e 91 di fronte la parrocchia di Santa Caterina. I diversi sensi unici previsti – (tra questi via San Martino e Solferino, via Buonarroti da via Ressman a via Petrarca, via Pietà, via Marussig e Delmestri, solo per citarne alcuni) – sono una risposta all'esigenza di fluidificare i flussi circolatori, diminuire le situazioni di pericolo, e creare dei nuovi parcheggi.

Anche il comprensorio circostante la chiesa e la parrocchia di San Luigi verrà ritoccato. Via Chiadino diventerà un senso unico a scendere; a senso unico anche via Burton e via dei Civrani in direzione Marchesetti. La direttrice via Mauroner – via Aldegardi avrà d'ora in avanti la precedenza su tutte le laterali, e la sosta nei pressi dell'ufficio postale e della chiesa sarà possibile con disco orario, un tanto a permettere la rotazione del parcheggio a tutta l'utenza. A senso unico anche via Carlo Archi da via Biasoletto a via Marchesetti, provvedimento giudicato necessario per migliorare la circolazione di fronte alla scuola Padoa.

«Gli uffici comunali - dice il presidente del parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza - hanno utilizzato oltre il 50% dei suggerimenti emersi dalle assemblee pubbliche e dai questionari compilati dalle famiglie di San Luigi: il piano risulta un documento ampiamente condiviso e elaborato per rispondere alle esigenze dei cittadini».

La circoscrizione ha ora un mese di tempo per presentare il piano ai cittadini e proporre eventuali osservazioni migliorative. Successivamente il documento passerà in giunta; se tutto filerà liscio è probabile che il piano diventerà realtà a iniziare dalla prossima primavera.

Maurizio Lozei

CANTIERE FINO AD APRILE

Lavori nella chiesa di S. Francesco Si celebrano solo le messe festive

Cantiere aperto nella chiesa di San Francesco d'Assisi, dei frati minori conventuali di via Giulia. L'edificio di culto è infatti al cenro di una poderosa ristrutturazione, partita lo scorso agosto, la cui ultimazione è prevista nell'aprile prossimo.

«Il pavimento dell'edificio si era sollevato - racconta il parroco don Lino - e c'era bisogno di intervenire radicalmente rifacendolo, così come erano necessari interventi relativi al presbiterio e alla navata».

La chiesa è in questo periodo solo parzialmente agibile: vi si officiano soltanto le messe festive, e lo stesso sagrato è ingombro dei materiali edilizi necessari ai lavori portati avanti dall'impresa incaricata.

Sebbene il parroco non lo dica espressamente, anche a causa del cantiere quest'anno non verrà impartita la tradizionale benedizione agli animali nella giornata del patrono San Francesco che ricorrerà sabato: benedizione che di solito richiama un gran numero di padroni con i loro beniamici.

Don Lino cita anche un altro motivo per la mancata benedizione: la concomitanza con la beatificazione di don Francesco Bonifacio, il cui rito è previsto appunto per sabato nella cattedrale di san Giusto: vi presenzieranno anche i frati della chiesa di via Giulia. Nella stessa giornata - spiega il parroco - «non verrà neanche celebrata la messa solenne delle 18.30 in onore di San Francesco: sarà regolare invece la funzione delle 8.30 del mattino». *(da.cam.)*

La chiesa di San Francesco

Via Ss. Martiri, i cassonetti ostruiscono la visibilità

«L'incrocio con salita Montanelli è pericoloso»: la circoscrizione chiede lo spostamento dei bottini

Cassonetti della spazzatura «invadenti» all'incrocio tra la via Ss. Martiri e la salita dei Montanelli.

Numerosi cittadini hanno segnalato alla quarta circoscrizione la pericolosità dell'incrocio determinata dai cassonetti destinati alla raccolta differenziata, che impediscono e limitano la visuale degli automobilisti e scooteristi che da salita dei Montanelli si immettono sulla via Ss. Martiri o che transitano lungo la via stessa.

Del problema si è occupata la consigliera del Pd Domiziana Avanzini, che ha presentato una mozione approvata l'altro ieri all'unanimità dal parlamentino rionale. «I cassonetti della differenziata - spiega Avanzini - sono collocati in prossimità della Casa dell'Opera figli del popolo sita in via Ss. Martiri, proprio all'angolo con salita Montanelli. La situazione esistente è di pericolo e potrebbe creare gravi incidenti, come mi hanno segnalato diversi residenti. Questi cassonetti infatti rendono nulla la visibilità a quanti si immettano nella via Ss. Martiri, o la stiano percorrendo».

Salita dei Montanelli

Con la mozione il parlamentino richiede dunque all'assessore competente di attivarsi per risolvere la situazione. Quale soluzione - suggerisce il documento - basterebbe semplicemente spostare i cassonetti collocati troppo vicini a un incrocio. *(d.c.)*

Contrabbandiere internazionale fermato con 22 Rolex in valigia

La sua specialità erano gli orologi di lusso. Comperava i Rolex e gli Iwc a Hong Kong e poi li importava illegalmente in Italia senza pagare le tasse.

Ma è venuto anche a Trieste dove ha acquistato da un prestigioso negozio del centro orologi di pregio dichiarando che li avrebbe esportati, senza quindi pagare l'Iva.

Ad accorgersi del business sono stati i finanzieri della Tributaria di via Giulia che - su incarico del pm di Treviso Claudio Pinto - hanno bloccato il «commerciante» residente nel capoluogo della Marca. Le sue generalità non sono state comunicate. Si sa solo che l'uomo è di origine francese.

Qunando è stato fermato in una valigetta aveva un vero e proprio tesoro. Sono stati sequestrati 22 Rolex e un Iwc, il tutto per un valore di oltre 100mila euro.

L'uomo - che è stato denunciato per contrabbando - ci ha rimesso anche altri 25mila euro che aveva nel portafoglio. In pratica l'uomo definito in una nota «procacciatore di clientela extracomunitaria ha simultato l'esportazione della merce attraverso falsi documenti che attestavano l'uscita degli orologi dalla Comunità economica europea». Gli investigatori triestini hanno accertato che in realtà i beni di lusso venivano venduti in nero.

Da oggi anche in centro città, nella nuova filiale di via San Spiridione, 7.

Ti aspettiamo alle 18.00 per l'inaugurazione.

ZKB
La banka differente.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Si tratterebbe però di una fase transitoria
I residenti puntano di nuovo all'acquisto

Muggia, cresce la domanda di case in affitto

Secondo le agenzie è legata alla costruzione dei nuovi poli commerciali

MUGGIA Negli ultimi tempi a Muggia c'è stato un netto incremento della domanda di alloggi in affitto. E sul motivo concordano tutte le agenzie immobiliari. «Si tratta della conseguenza dei nuovi poli commerciali in costruzione nella zona - spiegano all'agenzia Gallery -. Cercano casa operai, ma anche dirigenti impegnati in queste attività».

Le grandi opere commerciali in costruzione portano dunque manodopera e molti posti di lavoro. «Appartamenti che non riuscivamo mai ad assegnare ora sono spariti. L'operaio che viene da fuori e cerca una sistemazione di breve periodo si deve accontentare e non va molto per il sottile nel scegliere l'alloggio. - osserva il titolare dell'agenzia Binetti –. Ma questa situazione non durerà; appena i lavori saranno terminati i livelli si ristabilizzeranno. Il mercato degli affitti ha sempre avuto una sua nicchia, con fasi altalenanti, in crescita e in calo. Ora siamo ai livelli massimi, ma la situazione è transitoria».

La situazione sembra opposta per quanto riguarda i residenti. «Prima le persone che non riuscivano a pagare il mutuo erano costrette a vendere la casa e a trovare un alloggio in affitto - sottolinea un'impiegata dell'agenzia Gallery -. Ora, con la nuova legge sulle agevolazioni, si registra una controtendenza: la gente è tornata a preferire l'acquisto della casa».

Una veduta di Muggia: in crescita il mercato degli affitti

C'è però un altro fatto che sembra avere una certa rilevanza da qualche anno: i turisti che nei mesi più caldi scelgono Muggia come località balneare. «Abbiamo avuto molte richieste da giugno ad agosto – prosegue l'impiegata dell'agenzia Gallery –. Stranieri ma anche italiani che sempre più frequentemente richiedono la disponibilità di alloggi-vacanze, da affittare per un mese, una decina di giorni o alcune settimane. Purtroppo Muggia non è ancora attrezzata per questo tipo di turismo, non abbiamo formule adatte».

Ma c'è anche chi la pensa diversamente. «Sì, è vero, c'è un po' più di domanda nei mesi estivi, ma non siamo ai livelli di città quali Grado o Lignano - replica il titolare dell'agenzia Binetti –. Non si può chiedere ai privati di sopperire alle carenze delle strutture pubbliche».

Interpellata in proposito, l'assessore per la promozione della città, Roberta Tarlao, replica che «Anche se il dato di un incremento del turismo non può che farci piacere, bisogna stare attenti a non confondere le cose. E' molto difficile scindere il flusso lavorativo da quello turistico, in quanto i dati Istat non si basano sulla provenienza di questi flussi ma sulla loro permanenza».

Quindi il Comune non ritiene necessario rafforzare le strutture ricettive per l'estate? «Siamo convinti – risponde la Tarlao – che la scelta di una vacanza a Muggia dipenda molto dalla crisi economica e dalle risorse limitate della gente; quindi tale trend potrebbe rinforzarsi nel futuro. Ed è per questo che Muggia ha un ufficio turistico aperto non stop, tutto l'anno, e dispone di informazioni su affittacamere e alberghi. Certo si può puntare di più sulla formula del bed and breakfast, oppure lavorare assieme agli albergatori per offerte più convenienti sul lungo periodo, ad esempio le due settimane. Ma il punto – prosegue – mi sembra un altro. Per ora il fenomeno è da monitorare e valutare, ma da qua a dire che il Comune deve investire in nuove costruzioni ce ne vuole. Gli appartamenti a Porto San Rocco, occupati per lo più da residenti, dimostrano che non è di questo che Muggia ha bisogno. Si possono anche discutere i progetti dei privati, ma bisogna pensarci molto bene prima di tagliare aree verdi dei nostri cittadini – conclude l'assessore -. Il turista mordi e fuggi è quello che per il momento mantiene attiva l'economia del turismo nel nostro comune; su questi dobbiamo puntare, perché grazie ad essi si muovono tutta una serie di attività quali la ristorazione, i negozi di abbigliamento e tutto ciò che ne deriva».

Cristina Polselli

RACCORDO ALLA GRANDE VIABILITA'

«Ex 202, degrado da sanare nel tratto dell'Area di ricerca»

Il presidente di circoscrizione: manto sconnesso e buche rendono insicuro il transito

TRIESTE «Tanti automobilisti che percorrono questo raccordo alla Grande viabilità hanno girato l'Europa e il mondo. Dall'estremo degrado del fondo stradale non potranno trarre una buona impressione del nostro comprensorio». Lo dice Marco Milkovich, presidente della circoscrizione Altipiano Est, riferendosi al tratto di strada della ex 202 che dall'area del Parco Globojner, all'altezza dell'Area di Ricerca, raccorda alla Grande viabilità all'altezza di Padriciano. Per la circoscrizione è uno dei punti più frequentati dell'intera viabilità della provincia: il raccordo dovrebbe essere di competenza dell'Anas.

Il tratto sconnesso

A migliaia tra vetture e Tir percorrono questo tratto caratterizzato da buche e altre mille imperfezioni. «Buche e crepe persistono lungo la strada per Cattinara – afferma Milkovich – ma qui le velocità risultano diverse, e soprattutto, dobbiamo pensare che a breve verrà finalmente inaugurato l'ultimo tratto della Grande viabilità, e quindi tutto il traffico verrà dirottato su questa tranche. Il tratto vicino al Globojner però continuerà a essere percorso, e sarebbe importante ripavimentarlo per ripristinare quella sicurezza di transito che oggi difetta. Senza dire delle forti sollecitazioni cui vengono sottoposti le parti meccaniche dei veicoli».

Secondo Milkovich basterebbe una fresatura al fondo per poi asfaltarlo. «Il lavoro non dovrebbe provocare forti rallentamenti alla circolazione stradale, visto che questo tratto dell'arteria presenta diversi spazi per poter permettere delle temporanee deviazioni». *(m.l.)*

LA COOPERATIVA DI MUGGIA REPLICA ALLE ACCUSE

Querciambiente: «Con i vestiti usati nel 2007 siamo andati in perdita»

I mezzi per il trasporto del vestiario. A destra la sede della cooperativa

TRIESTE Nel 2007 i costi totali dell'attività di raccolta del vestiario usato sono ammontati a 88.941 euro, a fronte di ricavi pari a 88.060 euro. L'utile è stato quindi negativo (881 euro).

«Con questi dati è difficile parlare di speculazione economica. E questo vogliamo far capire ai cittadini - spiega Dario Parisini, presidente della cooperativa Querciambiente –. In questi giorni ci sono state parecchie polemiche, ma forse tutto è nato perché il pubblico non è a conoscenza dei dati reali e del nostro ciclo produttivo».

Nelle annate precedenti il risultato dell'attività è stato altalenante: nel 2006 l'utile è ammontato a 3.077, nel 2005 si sono sfiorati i 3.700, mentre nel 2004 c'era stata una perdita di 8.701 euro.

Ma allora come si spiega il prosieguo di questa attività, da parte di una cooperativa profit, con un bilancio medio annuale in sostanziale pareggio tra costi e ricavi? «Lo scopo di unire un'impresa profit a un ente assistenziale, come quello della Caritas, era proprio di promuovere insieme diverse attività. Innanzitutto economica, ma anche ambientale, sociale e assistenziale», spiega Parisini.

Ma la Caritas nel 2005 è uscita dal progetto. Anche se ne garantisce ancora il patrocinio, il modo di lavorare della cooperativa, assieme all'AcegasAps e alla Tesmapri spa, però non è cambiato. I 79 cassonetti dislocati in tutta la provincia vengono vuotati manualmente; gli indumenti sfusi vengono inseriti in sacchi di nylon che sono quindi caricati su un autocarro. A carico pieno, il mezzo si dirige verso l'impianto autorizzato di Muggia, dove i sacchi vengono trasferiti appositi container. Una volta riempiti due container, inizia il trasporto verso l'impianto di recupero finale, ovvero la Tesmapri spa di Agliana (Pistoia).

«Il vestiario - spiega Edoardo Amerini, della Tesmapri - non è come altri materiali, vedi plastica e vetro, che ricevono un contributo statale. Con gli abiti usati noi riusciamo a sostenerci e autofinanziarci in autonomia, grazie alla quota riutilizzabile del materiale che riceviamo».

Del materiale proveniente dalla cooperativa, infatti, più del 60% è trasformato (e per lo più riutilizzato nel settore automobilistico), ma un buon 20% viene rivenduto alle bancarelle o ai mercatini dell'usato. Grazie a questo margine la Tesmapri paga le cooperative e si autofinanzia, ricavandone degli utili. «Un'attività economica, certo - ribadisce Parisini - ma speculare è tutt'altra cosa».

I risultati sociali, ambientali e assistenziali si riscontrano nei 45 soci-lavoratori della cooperativa (di cui 13 provenienti dall'area del disagio e tre operanti con borsa lavoro), nei contributi annuali, anche se non cospicui, versati alla Caritas, e nella riduzione dei rifiuti urbani da avviare al termovalorizzatore.

Lo smaltimento dei rifiuti ha infatti dei costi. Il Comune paga ad AcegasAps 102 euro alla tonnellata. La raccolta del vestiario usato contribuisce quindi a ridurre i costi per smaltire i rifiuti. Il 95% del materiale proveniente dai vestiti viene infatti riutilizzato. e solo il 3-4% finisce in discarica.

«Ci siamo assunti questo impegno - conclude Parisini - ovvero di mettere in piedi un'attività che, oltre a non costare nulla alla comunità, produce addirittura dei vantaggi. Il gesto delle parrocchie di regalare vestiti è caritatevole, ma si esaurisce nel rapporto donatore-beneficiario. Noi facciamo un gesto diverso, creiamo una concatenazione di ruoli e compiti ben distinti, che alla fine riesce a formare un circolo virtuoso».

cri. po.

Gombac: bassa la tassazione imposta dal Comune a Siot

SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA «Siamo il Comune della provincia più industrializzato e piangiamo il fatto di essere letteralmente dei "morti di fame", e che le nostre casse languono».

Boris Gombac, consigliere comunale d'opposizione di San Dorligo della Valle-Dolina, durante l'ultima riunione del consiglio comunale ha presentato con queste parole l'interpellanza al sindaco Fulvia Premolin incentrata sul «caso Siot». Secondo i dati presentati da Gombac - che è tornato così alla carica sull'argomento - la Società italiana per l'oleodotto transalpino con sede in via Muggia 1 versa alle casse comunali per la Tia (Tariffa di igiene ambientale) una somma pari a euro 9.328,13, suddivisa in 3.328,13 per la parte fissa della tariffa di smaltimento rifiuti e 6.013,96 per la parte variabile.

Boris Gombac

La cifra viene ritenuta da Gombac decisamente bassa tenendo conto del fatto che «la superficie totale occupata dai serbatoi e dalle strutture della Siot ammonta a quasi un chilometro quadrato e che la superficie totale del nostro comune arriva a malapena a 24 chilometri quadrati». In pratica la Siot occupa poco meno di un ventiquattresimo del territorio di San Dorligo della Valle. «In base ai calcoli inerenti la quota fissa e quella variabile della tariffa per le utenze non domestiche la Siot – dice Gombac - dovrebbe versare alle casse comunali per la Tia un totale di euro 1.828.000». Ben altra cosa rispetto ai 10mila scarsi attuali, secondo il consigliere d'opposizione.

Il sindaco Premolin ha replicato che «la superficie tassata in base alla dichiarazione della Siot stessa è pari a 2.396 metri quadri e che il resto delle zone appartenenti alla società sono aree particolari che non possono essere conteggiate». Ad ogni modo il primo cittadino di San Dorligo della Valle ha promesso di fare «al più presto delle verifiche da parte degli uffici competenti per controllare che non vi siano anomalie». *(r.t.)*

FERROVIE: RIQUALIFICAZIONE A VISOGLIANO

La stazione si colora di murales

DUINO-AURISINA Riqualificare le stazioni recuperandone il decoro e infondendo una nuova immagine di luogo vivo e colorato. È l'obiettivo di «Nuovo muralismo nelle stazioni», progetto promosso dalla Rete ferroviaria italiana (Gruppo Fs) in collaborazione con l'associazione culturale Scimmie bisiache di Monfalcone che recentemente ha visto coinvolta la piccola stazione di Sistiana-Visogliano con la creazione di un variopinto murales di 90 metri.

Intitolata «La caccia al tesoro», la decorazione è stata realizzata da tre giovani writers (termine inglese per indicare i realizzatori di graffiti) che si sono ispirati alla storia e alla natura del litorale triestino caratterizzata dalla presenza della terra carsica e del mare del Golfo.

«Dall'incontro di flora e fauna, dal flusso di viaggiatori e merci, è nata l'idea di una narrazione fantastica, animata da personaggi, segni ed oggetti particolari», spiega l'addetto stampa regionale di Fs Tullio Tebaldi. Il progetto di sprayart in questione è un vero e proprio connubio tra mare e roccia con soggetti realistici, circondati da figure bidimensionali tra cui la presenza della leggendaria Dama Bianca del Castello di Duino cui si accompagna il suggestivo motto «come i pesci, così la pietra».

L'idea di «Nuovo muralismo nelle stazioni» è nata sostanzialmente per tamponare il fenomeno di vandalismo legato alle scritte sui muri delle stazioni che spesso deturpano sia gli edifici adiacenti sia i vagoni dei treni.

Quella di Visogliano non è comunque una novità assoluta. A livello regionale il progetto pilota è partito l'anno scorso con la stazione di Sagrado del Friuli. «Prima della nuova decorazione l'area era stata spesso soggetta ad atti di vandalismo ma dopo la realizzazione di questo murales non si sono più verificati eventi simili», commenta Tebaldi. Il motivo è legato a un codice etico che i graffitari adottano tra di loro per non ledere l'espressione altrui della propria creatività. L'iniziativa di Rfi inoltre ha un altro valore, ossia «far entrare l'arte di strada in stazione»: così facendo «le Ferrovie intendono trasformare le stazioni da semplici luoghi di passaggio a spazi vivibili, fruibili e integrati con il territorio circostante, per una importante riqualificazione urbanistica». Ambienti ferroviari completamente rivisitati vengono restituiti ex novo alle città e ai cittadini.

Al lavoro sui murales

Archiviata la positiva esperienza di Sistiana-Visogliano, Fs ha già preannunciato altre simili iniziative in altre stazioni della regione.

Riccardo Tosques

LUNEDÌ

Prevenzione cardiovascolare Esami gratuiti a Monrupino

MONRUPINO In occasione della Giornate della prevenzione 2008-2009, lunedì il Circolo Cardiopatici «Sweet Heart» in collaborazione con il Comune di Monrupino offrirà gratuitamente ai cittadini la possibilità di effettuare una serie di prove del sangue per verificare il loro stato di salute. Oltre agli esami ematici - colesterolo, trigliceridi... – ci si potrà misurare la pressione arteriosa. «È un'occasione importante e senza spese per i cittadini, che dà la possibilità di conoscere il proprio stato di salute e fare prevenzione cardiovascolare», afferma il sindaco Alessio Krizman, promotore in prima persona dell'iniziativa. Prelievi e misurazioni verranno eseguiti lunedì nella Casa di cultura «Albin Bubnic», all'ambulatorio comunale di Monrupino 86 dalle 8.15 alle 11.30. Per informazioni contattare il centralino del Municipio allo 040.327122 o il Circolo Sweet Heart di via d'Azeglio 21/c. *(m.l.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO** San Edmondo
- **IL GIORNO** è il 277 giorno dell'anno, ne restano ancora 89
- **IL SOLE** Sorge alle 7.06 e tramonta alle 18.41
- **LA LUNA** Si leva alle 11.41 e tramonta alle 20.10
- **IL PROVERBIO** Dai tristi pagatori ogni moneta è buona

UNA STRADA E UN RIONE VISTI DALLA FERRAMENTA

Quando in via Madonnina salivano gli operai dei Cantieri San Marco

Sergio Vatta, in 50 anni di attività, ha assistito a un grande cambiamento sociale

In quasi cinquanta anni di attività dietro al suo banco di ferramenta, posizionato a metà di via della Madonnina, gli sono passati tra le mani migliaia di dadi, bulloni, viti, tasselli e ha potuto assistere come diretto testimone a cambiamenti epocali. È Sergio Vatta che, nato a Trieste nel 1937, ha da sempre dimostrato una grande attitudine per i lavori artigianali; così, dopo gli otto anni di scuola «industriale», comincia a lavorare nella falegnameria del padre, in via Pacinotti 11.

Un'occasione da non perdere per il giovane Sergio, dal momento che l'azienda di famiglia svolge vari tipi di servizio, come eseguire piccole manutenzioni oppure accettare incarichi più impegnativi per alcune realtà triestine, come il Centro Astronomico o il Lloyd Triestino.

Verso la fine degli anni Cinquanta il lavoro della famiglia Vatta si diversifica: la falegnameria di via Pacinotti viene gestita direttamente dal fratello di Sergio mentre egli, assieme al padre, avvia una rivendita di ferramenta in via della Madonnina.

«La scelta su dove aprire un negozio - spiega Sergio Vatta - non è stata casuale: infatti questa via era il trait d'union fra la zona di Barriera e quella antistante il Cantier San Marco. Numerosi operai erano obbligati a salire questa via per raggiungere la fermata prima del tram 2 e successivamente quella del bus 29 per raggiungere il luogo di lavoro».

Dopo aver individuato lo spazio commerciale adatto alle loro esigenze lavorative, padre e figlio inaugurano l'attività nel giugno del 1960.

«Ricordo benissimo che il primo cliente - continua Vatta - non si fece attendere molto: dieci minuti dopo l'orario di apertura si presentò una signora d'oltre confine che voleva acquistare un rotolo di filo di ferro ramato per realizzare gabbie per volatili. Ma c'era un problema: quella merce era giunta in negozio appena la sera precedente all'apertura ed era ancora senza prezzo. Per non farmi trovare impreparato, le proposi l'articolo a un costo competitivo».

Sergio Vatta, classe 1937: la sua ferramenta in via Madonnina ha cinquant'anni

Ma per Sergio, attento osservatore, il negozio si è rivelato anche un punto di osservazione privilegiato dal quale assistere ai profondi cambiamenti di questa area nel corso dei decenni.

«Nel 1959, quando avviammo i lavori per aprire la nostra ferramenta - racconta Sergio - in questa via era posizionati numerosissimi negozi, con tipologie commerciali completamente diverse fra loro, come due venditori di carbone, un mobilificio, una tintoria, un fabbro, tre panetterie, numerosi bar e osterie, due barbieri, un gioielliere,e addirittura un cinema (l'Aurora, posto nella parte bassa a destra - n.d.r.) e molti altri. Si trattava di un "vero paese" e per essere realmente tale vi mancavano solo una banca, un ufficio postale e una tenenza dei Carabinieri».

Ma si sa che nulla dura per sempre e che i tempi cambiano: infatti, nel 1966, con la riduzione dell'attività cantieristica e la chiusura del Cantiere San Marco iniziano a scomparire anche i numerosi clienti che vi transitavano quotidianamente. Di conseguenza anche gli esercizi commerciali ne risentono.

Oggi questa importante arteria ha subìto un mutamento radicale, molti negozi hanno abbassato definitivamente le serrande, perché sopraffatti dalla grande distribuzione ma anche a causa delle mutate condizioni di vita.

«Quello che mi permette di continuare con la mia attività - ammette il titolare - è che nei centri commerciali non si trovano tanti articoli come da noi e pertanto la scelta può risultare limitata; inoltre il personale non ha sempre esperienza e quindi non riesce a consigliare adeguatamente i propri clienti».

Con gli anni è cambiato anche il concetto di ferramenta: una volta, a questa tipologia di negozio si rivolgevano soprattutto gli artigiani per acquistare quantitativi notevoli di materiale, mentre i clienti di oggi sono le persone comuni che necessitano soltanto di qualche vite o bullone, comunque sempre in misura limitata.

Oltre a gestire la propria azienda assieme alla moglie, Sergio Vatta è stato pure sindacalista all'interno dell'Associazione Commercianti al Dettaglio per più di vent'anni e il suo impegno è stato premiato ricevendo il titolo di Cavaliere della Repubblica per onore al merito.

Andrea Di Matteo

IL PICCOLO

3 ottobre 1958 *di R. Gruden*

● Deceduto in un incidente stradale il musicista m.o Ferruccio Apollonio. Insegnante al «Tartini», era autore dell'operetta «Principessina» e di canzoni quali «Maya», «Romagnola», «Fascino biondo».

● Iniziata la costruzione, nel comprensorio di Zaule, del nuovo stabilimento Fil-Snia, per cui è stato concesso il mutuo di un miliardo e mezzo nell'ambito dei finanziamenti del Fondo di rotazione.

● Protesta di un abitante degli alloggi di S.M.M. Inf. 1495, perché l'Inail ha imposto una tariffa notturna di 200 lire per la chiamata del portinaio. ma questi termina alle 21, mentre il portone è privo di suoneria per i rispettivi alloggi.

FARMACIE

■ DAL 29 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baiamonti 50	tel. 040.812325
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	040.54393
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiamonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a - Muggia
Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 040.364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	32,3
Via Carpineto	µg/m³	33,2
Via Svevo	µg/m³	25,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	68
Monte San Pantaleone	µg/m³	83

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Capitaneria di porto	040/676611
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	74	16	87	22	36
CAGLIARI	79	5	12	87	76
FIRENZE	41	56	84	1	67
GENOVA	58	64	85	5	17
MILANO	59	69	42	61	29
NAPOLI	68	83	77	30	4
PALERMO	86	83	82	89	42
ROMA	2	47	29	89	20
TORINO	1	67	23	28	31
VENEZIA	31	33	18	86	22
NAZIONALE	56	14	76	36	18

SuperEnalotto (Concorso n. 119 del 2/10/2008)

2 41 59 68 74 86 — Jolly 31

Montepremi €	5.398.186,81
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	72.200.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 18 vincitori con 5 punti €	44.984,89
Ai 2255 vincitori con 4 punti €	359,08
Agli 82.324 vincitori con 3 punti €	19,67

Superstar (N. Superstar 56)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 5 vincitori con 4 punti € **35.908.** Ai 289 vincitori con 3 punti € **1.967.** Ai 5035 con 2 punti € **100.** Ai 33.572 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 74.376 vincitori con 0 punti € **5.**

PROGRAMMA

Si parlerà anche della crisi dell'Ue

Libri, storia, musica nel carnet del Cca

L'attività autunnale riparte il 10 ottobre con Monika Bulaj al «Circolo della lettura»

Ricco carnet del Circolo della Cultura e delle Arti, messo a punto (per soci e pubblico e sempre a ingresso libero), nel corso del trimestre autunno-inverno 2008. Numerosi i convegni, cicli di conferenze e concerti classici a impostazione monografica.

L'apertura sarà venerdì 10 ottobre (auditorium del Revoltella, ore 17.30) con «**Il Circolo della lettura**», condotto - per la dodicesima stagione - da Valerio Fiandra, ospite la fotografa e scrittrice **Monika Bulaj**. Gli incontri a cadenza mensile seguiranno venerdì 7 novembre e venerdì 12 dicembre.

Per il ciclo storico dedicato ai partiti politici triestini, a cura di Giuseppe Trebbi, il quarto momento della serie sarà legato alle ricerche su «**I comunisti a Trieste nel secondo dopoguerra**», con l'intervento di Annamaria Vinci e Patrick Karlsen dell'Università di Trieste: martedì 21 ottobre alla Biblioteca Statale (ore 17).

Nuovo ciclo storico-artistico, con doppio appuntamento curato da Vanja Strukelj, che avrà come tema «**Walter Benjamin e la modernità in arte**» al Museo Revoltella (ore 17.30): venerdì 24 ottobre con intervento di Luisa Messori (Università di Parma) per «Benjamin lettore di Baudelaire» e venerdì 28 novembre con Francesca Zanella (Università di Parma) per «I nuovi teatri della città dell'Ottocento».

La fotografa Monika Bulaj

Un giusto e articolato ricordo di una grande personalità storico-letteraria sarà rappresentato dal convegno, curato da Elvio Guagnini e dedicato a «**Bruno Vasari: dai quartieri della memoria**» mercoledì 29 ottobre, alla Biblioteca Statale (ore 17), in cui interverranno Giovanni Tesio (Università di Vercelli) e Veronica Ujcich (Università di Trieste), con testimonianze di Alberto Cosattini e Marisa Bartoli.

Sempre in ambito letterario gli appuntamenti, curati da Elvio Guagnini, con le personalità della cultura triestina di oggi e di ieri, a iniziare da «**Mandaci a dire: incontro con Pino Roveredo**», in cui lo scrittore, sempre attento al mondo interiore ed a quello sociale, dialogherà con il pubblico lunedì 24 novembre alla Sala Baroncini (via Trento 8, ore 17.45). E dopo l'apertura di un'importante mostra documentaria dedicata a (giovedì 11 dicembre, ore 18) alla Biblioteca Statale, con il titolo "Io sono un dinosauro..." si aprirà nella medesima sede un convegno rievocativo sull'eminente scrittore martedì 16 dicembre (inizio alle 15.30) con la partecipazione di Maria Pia Conedera, Guido Fano (Università di Bologna), Renate Lunzer (Università di Vienna), Claudio Magris, Reinier Speelman (Università di Utrecht) e Stelio Vinci.

Ritornano ancora gli appuntamenti musicali ad impostazione monografica, con due importanti momenti dedicati a «**La musica da camera di Brahms con pianoforte**», curati da Renato Zanettovich, con il «Quintetto Lorenzi» (Michele Lot, Giampiero Zanocci, Giancarlo Di Vacri, Carlo Teodoro e Massimo Somenzi), il 12 e 19 novembre, alle 17.30, al Ridotto del Verdi.

Lunedì 17 novembre, al Salone del Circolo Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 2, ore 17.30) verrà presentato il volume, curato da Tito Favaretto e Giuseppe Trebbi, «**Dal sogno europeo alla crisi dell'Unione**» edito dalla Lint. Seguirà martedì 9 dicembre (Sala Baroncini, ore 17.45) l'apertura di un ciclo su «**I partiti del Parlamento europeo**» con l'intervento dello storico Roberto Spazzali e di Thomas Jansen.

Non mancherà infine un appuntamento con la medicina, in cui, a cura di Gianfranco Guarnieri, due eminenti clinici come Giuseppe Armocida (Università di Varese) e Luciano Bonuzzi (Università di Verona) tratteggeranno le diverse concezioni su "**La malattia e il malato: un'interpretazione storica**" mercoledì 3 dicembre (ore 17.45) alla Sala Baroncini.

Ulteriori informazioni alla segreteria del Cca dal lunedì a venerdì (via San Nicolo 7, ore 15-18), oppure sul sito web www.circoloculturaeartits.org e via e-mail: circolo.culturaearti.ts@tin.it

SEDE INTESA SAN PAOLO

Aperto il palazzo di Nordio

È giunta al settimo anno consecutivo l'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana che propone l'apertura al pubblico per una intera giornata dei più bei palazzi degli Istituti di credito che aderiscono al progetto.

Domani, dalle 10 alle 19, accompagnati da guide, a Trieste sarà possibile visitare la sede Intesa Sanpaolo di piazza della Repubblica 2. Il palazzo, costruito dall'architetto Enrico Nordio nel 1907, è paradigma di alcuni caratteri prodotti dall'architettura triestina nei primi anni del '900: una peculiare miscela di linguaggi italo-austro-tedeschi, che prolunga nel primo decennio del XX secolo l'anima ottocentesca e classicista dell'eclettismo. All'interno delle sale, un omaggio alla storia di Trieste nel dipinto di Gino Parin, «Piazza Unità d'Italia» a testimoniare le scene di giubilo che accompagnarono la notizia della vittoria dell'esercito italiano sul Piave nel 1918. Ingresso gratuito e visita guidate organizzate a ciclo continuo ogni 15/20 minuti. Info: numero verde 800 201782.

STASERA SI INAUGURA LA MOSTRA AL MUSEO DEL MARE

Cosulich, sette generazioni e oltre 150 anni di storia

Centocinquantuno anni di vita e quasi sette generazioni Cosulich: questo il patrimonio storico, sociale e marittimo al quale è dedicata la mostra «Cosulich, dinastia adriatica» che sarà inaugurata **questa sera alle 18** al Museo del Mare di Campo Marzio 5.

L'esposizione si apre in occasione della regata velica Barcolana e si vede dislocata su due interi piani del Museo del Mare: rappresenta la prima mostra a livello nazionale su una delle più importanti dinastie marittime e si propone come un lungo viaggio attraverso l'albero genealogico della grande famiglia di armatori fino ai giorni nostri. Il percorso, a cura di Giulio Mellinato, docente di Storia dell'economia dell'Università degli studi di Trieste, ripercorre vita e attività dei Cosulich a partire dall'Ottocento, indagando e valorizzando il ruolo fondamentale svolto nella definizione della tradizione marittima triestina ed austriaca, ed è frutto di una ricerca originale, su materiale archivistico e documentario in gran parte inedito e conservato in buona parte fuori Trieste.

La mostra dedicata alla dinastia Cosulich al Museo del mare

«Si tratta - sottolinea l'assessore alla Cultura Massimo Greco - di una mostra viva e non archeologica, resa possibile grazie alla presenza dei numerosi soggetti istituzionali coinvolti, e il cui catalogo sarà edito da una casa editrice nazionale specializzata».

I visitatori avranno modo di osservare ed apprezzare alcuni modelli delle imbarcazioni, documenti inediti e fotografie appartenenti alla storica famiglia. La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura, si inserisce nel quadro delle manifestazioni volte a ricordare il 90° anniversario della prima redenzione di Trieste e della fine della prima Guerra Mondiale.

Sarà visitabile fino al primo febbraio 2009 con i seguenti orari: da martedì a domenica 8.30-13.30 / 16-19, e in occasione della Barcolana fino alle 22, mentre il lunedì sarà chiuso. *(l.d.)*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Dux «restituito» al Gilros

❷ Jack, splendido terrier

❸ Ciccio ha dieci mesi

❹ La dolce Cheyenne

GILROS E CAPOFONTE

Ciccio e Cheyenne ancora orfani Il molosso Dux fa bene la guardia

L'associazione il Capofonte Onlus, comunica che, grazie all'appello pubblicato dalla rubrica «piccoli amici», Tundra, ed altri tre cani hanno trovato una nuova famiglia. Meno fortunati **Ciccio**, maschio di 10 mesi di taglia grande e **Cheyenne**, femmina sterilizzata, dolce ed ubbidiente: se nessuno li adotterà verranno trasferiti a breve al canile sanitario. Sono disponibili inoltre, bellissimi **cuccioli** di due e quattro mesi, di taglia media e piccola. Per informazioni: tel. 040 571623 (www.ilcapofonte.it).

Al Gilros invece rientra il pastore del Caucaso **Dux**, dopo una settimana nella nuova casa: il grosso molosso sembra non essersi adattato a tutti i membri della famiglia, dimostrando doti caratteriali adatte a compiti ben precisi e con un proprietario già con delle esperienze nella gestione di questo tipo di soggetto e razza, adattissima alla guardia. Cerca casa anche **Jack**, splendido esemplare giovane di American Staffordshire terrier, 17 mesi, vivace, socievole e docile, ma allo stesso momento molto dominante: non va d'accordo con i cani maschi, la proprietaria non riesce più a gestire due cani. Sempre al Gilros, ancora alla ricerca di fortuna, si segnala **Vasco**, bel cagnolino giovane di taglia medio piccola, in canile da qualche mese, un pò schivo inizialmente, ma affettuoso se lo si conquista; anche **Lucky**, cane di cinque anni di taglia media, non ha trovato estimatori: sempre silenzioso e scodinzolante, gioioso ed allegro, mai aggressivo in qualunque situazione, dal pelo corto, adatta anche all'appartamento; **Joyce** invece, uno degli ultimi arrivati, ha circa un anno, è ancora in fase di adattamento alla struttura, anch'egli dominante, schivo, ha bisogno di una vita normale: è di taglia media e dal pelo corto, mantello dorato. Cercano casa anche **due cucciole** di otto mesi (info Gilros tel. 040-215081.

Per consulenze caratteriali, anomalie comportamentali, problemi con i vostri Fido, tel. 347-2351892 (Massimo) oppure 338-4580964 (Costantino). Orario Gilros: 10-12, 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30; villaggiovacanzedelcane.com

ALBUM DEI BENIAMINI

Joyce è ancora in fase di adattamento al Gilros

Lucky, gioioso e allegro, sta ancora cercando estimatori

Una cucciolina che sicuramente troverà qualche piccolo padrone

Vasco, un po' schivo ma socievole anche con altri cani

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008

Domani a Campanelle una festa peruviana tra calcio e assaggi

Si svolgerà domani, sul campo sportivo di Campanelle la seconda edizione del Torneo di calcio Multietnico, abbinato al Festival Peruviano/Fiesta Peruana. La manifestazione, organizzata dall'Associazione per la cooperazione italo-peruviana di Trieste, inizierà alle 9.30 e si concluderà alle 17. Si tratterà di un evento sportivo multiculturale, durante il quale, tra un incontro di calcio e l'altro, si potranno gustare prelibatezze della cucina peruviana e ascoltare le tipiche melodie andine. Saranno raccolti fondi per finanziare il progetto del medico otorinolaringoiatra triestino Massimo Spanio, che, nel 2009, si recherà nel Paese andino, per prestare la sua opera volontaria all'ospedale Santa Rosa di Piura (Perù), curando le persone più bisognose. Al torneo calcistico di domani prenderanno parte sei squadre, cinque di esse saranno rappresentativa di una comunità di stranieri presenti nella nostra città, la sesta sarà formata da giocatori triestini. Gli iscritti potranno fruire di sconti al Festival del Cinema Latinoamericano, in programma dall'11 al 19 di questo mese. *(u.s.)*

SETTIMA EDIZIONE DEL RADUNO

Auto storiche della Polizia domenica in piazza Unità

Una delle «vecchie signore» in arrivo a Trieste

Arriverà a Trieste domenica mattina, in piazza Unità, la settima edizione dell'Auto Moto raduno internazionale Forze di Polizia e del Trofeo Friuli Venezia Giulia, raduno d'auto d'epoca. Due eventi che hanno sempre percorso la strada assieme, in un legame tra veicoli in uso alle varie forze di polizia europee e bellissime vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo internazionale. La manifestazione, che si intitola «Patavium-Tergeste lungo le vie Annia e Gemina», prende il via oggi con l'esposizione dei veicoli nel centro di Padova, in piazza dei Signori, e successivo spostamento a Prato della Valle. Domani la quarantina di vetture, tra le quali alcune motociclette, inizieranno il percorso di avvicinamento al capoluogo regionale transitando alle 16.45 ad Aquileia e terminando la giornata a Grado, in largo San Grisogono. Domenica infine arrivo a Trieste alle 11.40 dopo il transito con sosta a Monfalcone, alle 10.20 in piazza della Repubblica. Alle 12 i partecipanti visiteranno l'anfiteatro romano, dove ci sarà la consegna dei premi e il saluto.

Gli appassionati di questo tipo di veicoli potranno ammirare le vetture ufficiali attualmente, e in passato, guidate dalle varie Forze di polizia di Austria, Croazia, Lettonia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria e naturalmente Italia. Tra le moto anche un paio della Polizia Municipale di Monfalcone, guidate dal comandante Walter Milocchi e da Paolo Bait. Fra le auto d'epoca una Buick 46C del 1936, due Ferrari 308 Gt4 del 72 e 77, una Bmw 327/2 Cabrio del 1944, una Maserati Ghibli del '69 e un' alfa Romeo Giulietta Ti del 1961.

Claudio Soranzo

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ballo di gruppo, ginnastica dolce e yoga. Alle 15 nella sala polifunzionale si terrà un incontro con la scrittrice Liliana Bamboschek, che parlerà del suo libro «Sempre alegri e mai passion»; l'ingresso è gratuito. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato alle improvvisazioni pianistiche con contaminazioni jazz con il virtuoso Enzo Zaccano.

POMERIGGIO

● CONVEGNI MARIA CRISTINA
Oggi alle 17.30 a cura dell'associazione convegni Maria Cristina, in occasione dell'apertura dell'anno sociale, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Maurizio Lorber, ricercatore all'università di Trieste, parlerà sul tema «Immagini e propaganda».

● ASSOCIAZIONE MEDICA
L'Associazione medica triestina, presieduta dal dott. Paolo Cortivo, si è fatta promotrice di un corso di formazione in radiologia, che si terrà nella sala conferenze dell'Ordine dei medici (piazza Goldoni 10), oggi, il 10 e 17 ottobre (ore 17-20).

● COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO
Oggi, dalle 16.30 alle 19.30, in piazza San Giacomo (in caso di maltempo nella palestra dell'oratorio) la Comunità di Sant'Egidio festeggia 40 anni. Musica e testimonianze di anziani che vivono nella zona e di stranieri che si sono integrati nella rete sociale.

● ARTE TAOISTA
Oggi alle 18.30 nella libreria Giunti al Punto di via Imbriani 7, si terrà il seguente incontro: «L'antica arte taoista del Taiji Quan stile Fu-Wudang», a cura dell'insegnante Robertho. Per informazioni: tel. 040-636067.

● CONCORSO SCOLASTICO
Oggi con inizio alle 17, nella sala «Tiziano Tessitori» di via Giustiniano 1, verranno premiati i vincitori per il Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato alla XXI edizione del Concorso scolastico europeo organizzato dal Movimento per la vita, riservato agli studenti degli ultimi anni di tutte le scuole superiori, che aveva per tema «Europa e diritti umani».

● MOSTRA DI ZULIANI
Oggi alle 18 al bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 4, s'inaugura la mostra pittorica «Il mare nell'anima» di Angela Zuliani. Curatrice artistica: Gabriella Machne. Contemporaneamente alcune sue opere saranno visibili anche presso le «Amèbe» di via Bramante 1. Fino al 17 ottobre. Per info: Amèbe, 040-309478.

● PADANIA ORIENTALE
Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Livio Poldini terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Boschi della pianura padana orientale: dinamica e ricostruzione». L'ingresso è libero. Al termine sarà possibile iscriversi all'escursione naturalistica di domenica nella zona di Doberdò. Informazioni: 040-630464 lun.-ven. 17.30-19.30.

● EX TEMPORE ENPA
Oggi alle 15 si terrà un'ex-tempore di disegno e pittura per scolari e studenti nell' area riservata alla socializzazione uomo-animale. Ingresso via Marchesetti/via Battigelli

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17 nell'auditorium del Civico museo Revoltella, per gli Amici dei musei, il professor Lionello Puppi terrà una conferenza dal titolo «Andrea Palladio: ambiguità di un destino».

● GALLERIA CARTESIUS
Da oggi al 23 ottobre alla Galleria Cartesius, in via Carducci 10, apertura della mostra su Michelangelo Guacci. Inaugurazione alle 18. Orari: da martedì a sabato 10.30-12.30, 16.30-19.30.

● LEGIONI ROMANE
Oggi, alle 17, nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, si terrà la presentazione del libro «Le mie legioni. Ricerche sulle legioni romane» di Salvatore Ciuoffo. Interverranno: Adriano Dugulin, direttore area cultura e civici musei di storia ed arte; Anna Krecic, coordinatore editoriale del volume; Paolo Casari, università degli studi di Udine.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi alle 17 il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro artistico-culturale con soci e simpatizzanti al centro diurno «Com.te M. Crepaz» di via Valdirivo 11, con tema principale «Vampiri in Transilvania», leggende e tradizioni; conferenza di Chiara Maestro, ingresso libero. Per informazioni telefonare ai numeri 040-814295, 347-0721260, 348-4924345.

● CIRCOLO DELLA STAMPA
Oggi, alle 17, al Circolo della stampa in corso Italia 13, Joze Pirjevec (università del Litorale di Koper-Capodistria) e Raoul Pupo (università di Trieste) presentano il volume «L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943» (Le Lettere, Firenze 2008), a cura di Francesco Caccamo e Luciano Monzali, con la partecipazione dei curatori.

● YOGA SATYANANDA
Il centro yoga Satyananda di via Economo 2, invita i soci e gli interessati alla presentazione del corso avanzato di preparazione al Kriya Yoga, che si terrà oggi alle 18. Il corso poi proseguirà tutti i venerdì dalle 18 alle 19.30.

● PROPRIETÀ EDILIZIA
Oggi alle 16.30 si terrà nella sala maggiore della Camera di commercio, piazza della Borsa 14, l'assemblea annuale dei soci, con la relazione del presidente Vittorio Cogno. Alla stessa interverranno il vicepresidente della Confedilizia comm. Michele Vigne e l'avv. Paolo Scalettaris, presidente dell'Associazione proprietà edilizia di Udine, che svolgeranno argomenti di interesse della categoria.

● APPROCCI IN ONCOLOGIA
Oggi alle 15 nella Scuola interpreti in via Fabio Filzi 14, si terrà il convegno «Approcci integrati in oncologia, nuove prospettive, terapie epigenetiche». Ingresso libero.

SERA

● IL FUTURO PER OPICINA
«Quale futuro per Opicina?», idee e proposte per la revisione generale del piano regolatore, onde arginare l'edilizia caotica nell'abitato di Opicina. «Centro sanitario: soluzione prossima?», interverrà al pubblico dibattito il presidente della commissione edilizia di Trieste Roberto Sasco, oggi alle 20 nella sala conferenze della Banca di credito cooperativo, in via del Ricreatorio 2.

● MUSICA E COLORE
Questo il titolo della conferenza (con proiezione immagini) che avrà luogo oggi alle 21 nella sede dell'Associazione archeosofica, in via Crispi 39/a. Entrata libera. Tel. 333-2248770.

● YOGA A OPICINA
Riprendono gli incontri del gruppo Yoga al Centro sportivo internazionale Asd in via di Conconello 16 a Opicina. Oggi alle 20.15 primo incontro d'autunno, aperto a tutti, tel. 040-214288.

● ASSEMBLEA ARI
Oggi con inizio alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'Ari nella locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Braccialetto in oro vecchio con rame è stato smarrito a Trieste il 26.09.2008. Offro triplo del suo valore a chi lo trova, perché è un caro ricordo. Tel. cell. 348-4924345.

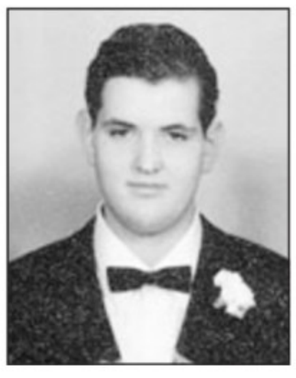
Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Paolo Perz nel XXI anniv. (3/10) lo ricorda la sorella Arialda 25 pro Ass. de Banfield, da Gianni e Bruna 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Basilico nel 46.o anniv. (3/10) da Marina e Claudio 40 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Liliana Rizzi Mascarello in Dell'Agnolo da Luca e Giuli 50, da Marina Claudio e Davide Deluca 50, dagli ex colleghi della Bucci e Maria 100 pro Agmen.
- In memoria di Ruggero Rongione dagli amici dell'Alpina delle Giulie 265 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
- In memoria di Dario Torbianelli da Noemi Beltram 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Rosanna Tribuzio dalle fam. Titton, Ferrara, Movia, De Vuono, Bressan, Pesle, Di Manzano, Maino, Petronio, Zucca 100, da Liliana ed Elisabetta Scarpa 50 pro Ass. it. ricerca sul cancro.
- Da Giovanni Sancin, Anna Mikulus e figli 100 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Lina Bilardello da Elda e Fabio Rumer 30 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Francesca Cheervatin ved. Belli da Pina Paoluzzi 30 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Contento da Bruno, Nino, Nilda 60 pro Airc.
- In memoria di Liana Kenda dai colleghi di lavoro del figlio Ennio 300 pro Amare il rene.
- In memoria di Gian Antonio Marsi da Liliana Caputo e famiglia 25 pro Agmen.
- In memoria di Laura Lazzari da Mirella Susa 20 pro N.S. di Sion (don Malnati).
- In memoria di Vladimiro Ravasi da Liliana Caputo 30 pro Medici senza frontiere onlus.
- In memoria di Elda Schiopetto ved. Riva dai nipoti Titti, Aldo e figlie 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

AUGURI

WALLY Tanti auguri alla «super-nonna» che compie 96 anni. Resta sempre così: Paolo, Alberto, Elisa, Euro, parenti e amici

MARINO Affettuosi auguri per i 60 anni dalla moglie Angela, figli Michela e Alessandro, nipotini Jessica, Daniele, William



DELKO Auguri per i 60 anni dalla moglie Noretta e figlio Dimitri, fratello Dario, sorella Luciana e nipoti, in particolare Samy e Deby

PIETRO Infiniti auguri per i settant'anni dalla moglie Ondina e dal figlio Marino. Buon compleanno!

LA GIORNALISTA ZOOFILA

L'oasi felina di via Costalunga dedicata a Miranda Rotteri

L'oasi felina dedicata a Miranda Rotteri (foto Sterle)

Con una semplice cerimonia, il Comune ha intitolato al nome della scomparsa giornalista e appassionata zoofila Miranda Rotteri l'Oasi Felina alla fine di via Costalunga (subito prima della confluenza con via Brigata Casale). La struttura, su un terreno di circa 3000 metri quadrati, ospita e accudisce decine di gatti in pericolo di sopravvivenza, già randagi o facenti parte di colonie feline disgregate. Gli ospiti sono materialmente accuditi da Giorgio Cociani e dai suoi collaboratori del Gattile Onlus, cui il Comune ha affidato la gestione dell' Oasi, mentre sono periodicamente visitati dai sanitari del Servizio Veterinario dell'Ass.

Ha ricordato il vicesindaco Paris Lippi, subito dopo aver tolto il drappo inaugurale con l' «aiuto» della funzionaria dell'Ufficio zoofilo Daniela Arzon: «Oggi siamo felici poiché assolviamo a un debito nei confronti di Miranda Rotteri e ne ricordiamo la nobile figura e gli ideali, dedicandole una struttura di soccorso e ospitalità felina, così come lei avrebbe certamente voluto e, ne siamo certi, apprezzato». Accanto a Lippi, Giorgio Cociani, alcuni zoofili e assistenti volontari visibilmente soddisfatti, e il veterinario capo dell'Azienda Sanitaria Alessandro Paronuzzi.

Domani intanto, sempre all'insegna del ricordo di Rotteri, avrà luogo anche la XXIV edizione del concorso «I Buoni della Strada», la cui cerimonia solenne di premiazione si svolgerà, con inizio alle 17, nella sala del consiglio comunale.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL TRASLOCO DELLA STATUA

Lasciamo che Massimiliano si goda il giardino

Il castello di Miramar (in lingua spagnola) fu iniziato nel 1856 e sarebbe dovuto essere finito nel '58 con una spesa di 280.000 fiorini, fu terminato invece nel '71 dopo 15 anni (quattro dopo la fucilazione di Massimiliano) e venne a costare 600.000 fiorini. Il castello non fu per niente un nido d'amore perché non fu mai abitato dalla coppia di sposi che d'altra parte non si parlavano nemmeno avendo Massimiliano contagiato Carlotta, offesissima, a causa di un rapporto extraconiugale infetto. La ricerca di un riscatto dopo la destituzione da governatore del Lombardoveneto, seguito poi alla rinuncia «obtorto collo» dei diritti di successione a Vienna (dopo Mayerling l'erede sarebbe stato lui) fece accettare a Massimiliano la velleitaria avventura in Messico, un paese poverissimo in rivolta, ingovernabile. Rinunciare a tutto quello che era stato il suo mondo per una incerta corona non fu decisione né saggia né intelligente. Solo chi ha avuto la fortuna di potersi costruire, con amore, una casetta in campagna con relativo giardino può immaginare lo stato d'animo di chi dopo aver sognato una dimora in tutti i particolari dallo stile agli arredi, scelto, discusso con gli addetti ai lavori ogni cosa, quando, arrivato quasi alla meta, un crudele destino infrange il sogno e la vita.
Lasciamo che Massimiliano si goda, almeno da morto, la sua casa, il suo giardino con le essenze da lui scelte, visto che da vivo non poté farlo. Lasciamolo a casa sua!
Piazza Venezia è luogo irrazionale e antipaesaggistico. La spesa per il trasloco potrebbe essere impiegata meglio altrove.

Sergio Furlan

SEGNALAZIONI

VIGILI

In piazza Libertà

Rispondo al signor Silvio Masè che il 24 agosto scorso, attraverso il quotidiano locale, sottolinea lo stato di degrado della piazza Libertà e la scarsa presenza della Polizia municipale.
La informiamo che il nostro personale dal mese di gennaio di quest'anno solo in questo sito ha: controllato 275 persone, comminato 4 sanzioni per il regolamento benessere e tutela degli animali (principalmente per la condotta di cani senza guinzaglio e per deiezioni canine), comminato 4 sanzioni per il regolamento di Polizia urbana (minzione e imbrattamento), comminato 10 sanzioni per il regolamento del Verde pubblico (principalmente art. 29), comminato 7 ordinanze per la mendicità, comminato 2 per la Legge 286/98 (clandestini espulsi).
In totale sono stati effettuati 140 posti fissi per un totale di 77 ore.

Sergio Abbate
comandante
Polizia urbana Trieste

RISTORANTI

Chiusure domenicali

Il presidente della Regione Renzo Tondo propone la chiusura domenicale dei negozi, ma bisognerebbe ricordarsi che per negozi non si intendono solo i negozi di abbigliamento e centri commerciali, ma anche supermercati e varie attività alimentari aperte sempre di domenica e in stretta collaborazione con la maggior parte dei ristoranti, bar e trattorie della provincia e regione.
Chissà cosa dirà e come si infastidirà il signor Tondo recandosi di domenica in un bar e non potendo aggiungere il latte al suo caffè, perché combinazione lo hanno terminato o l'ultimo litro si è rovesciato a terra? O recandosi a pranzo e scoprendo di non poter mangiare il carpaccio di branzino, gli scampi freschissimi o il pesce di mare appena pescato, e disponibile in una pescheria in provincia di Duino aperta tutto l'anno sette giorni su sette proprio per garantire disponibilità e un servizio continuo ai ristoranti che alla domenica mattina si ritrovano in difficoltà senza pesce da servire a pranzo, poiché magari la sera precedente hanno avuto un affluenza di clienti inaspettata e ben superiore alle aspettative? Il presidente Tondo si accontenterà di mangiare quel po' che rimane dalla razzia dei clienti del sabato sera o di mangiare pesce congelato, e magari pagando pure un bel centone? Non credo proprio. E un ristoratore, il litro di latte o la farina d'emergenza - e le emergenze capitano sempre - dove va a prenderseli, in Slovenia? Perché qui è tutto chiuso?
Sicuramente ci saranno attività commerciali a poter beatamente rimanere chiuse di domenica, senza per questo interferire o danneggiare anche altre attività, ma ci sono ben altre che invece devono restare aperte, quasi quanto le farmacie, proprio per garantire un servizio efficiente anche ai ristoratori, che come tutti quanti, visti i tempi molto magri, di certo non fanno i salti di gioia per gli incassi sempre scarsi.
Ma sì, diamo una bella segata di gambe anche al settore della ristorazione.
Cosa sarà mai! Son tempi d'oro, la gente è piena di soldi, chi se ne importa!
Mi par proprio un ritorno al medioevo.

P. A.

RICHIESTA

Gli utili Acegas

Leggiamo dal vostro giornale che AcegasAps presentando utili per decine di milioni di euro si appresta a offrirne più di cento per l'acquisizione di Iris, speriamo nell'ottica di migliorare servizi ai cittadini.
Abitiamo nella parte finale di vicolo delle Rose che sbocca nella via Commerciale ma siamo sprovvisti di fognature e gas, infatti in questo breve tratto di via non esiste alcuna condotta per il metano quindi, assieme ad altre cinque famiglie, abbiamo richiesto alla sopraccitata azienda un preventivo per l'allacciamento ricevendo una proposta di spesa a nostro carico di circa 25mila euro di conduttura (rif. 4223/2008) e ulteriori mille di collegamento, con, tra varie clausole contrattuali, una in cui il tutto diventa proprietà dell'azienda.
D'accordo che gli utili sono ripartiti fra i fortunati azionisti, ma una parte dovrebbe essere impiegata per permettere a tutti i cittadini di poter usufruire del prodotto con il quale si fanno gli stessi.

Famiglia Furlan

ALBUM

Rimpatriata di ex comunali del servizio «rimozioni e sequestri»

Sorridono in posa, al termine della «rimpatriata», magari dopo essersi raccontati qualche vecchio aneddoto legato alle auto portate via da parcheggi «spericolati» o selvaggi...
Si sono ritrovati per una cena conviviale gli ex appartenenti alla Depositeria Comunale, servizio rimozioni e sequestri, della Polizia municipale di via Revoltella. Una serata fra allegria e tanti ricordi, con un caro saluto agli assenti.

REPLICA

L'opera dei comitati

Desideriamo sottolineare il nostro apprezzamento per la presa di posizione dell'assessore Bandelli in merito ai posteggi di largo Roiano: il dichiararsi a sostegno delle richieste della gente gli fa sicuramente onore.
Ci spiace invece prendere atto che l'assessore considera i comitati come entità mosse da pulsioni ideologiche: i comitati si costituiscono spesso dopo raccolta di firme o interventi di tanti cittadini a favore di specifiche legali richieste finalizzate a un vivere civile. Nessun aderente è un aspirante messia o un nuovo Gandhi, gli associati sono persone di cultura, ideologia politica e religiosa, di stato sociale diversi tra loro ma accomunati dal desiderio di veder riconosciuti i loro diritti quali il poter dormire di notte, il vivere in situazioni igieniche, se non ottimali, almeno minimamente decorose, il non dover fare slalom tra le deiezioni di cani, il poter rientrare a casa dopo una giornata di lavoro trovando un parcheggio se non gratuito almeno a tariffa sostenibile, il potersi rilassare all'ombra di qualche albero in compagnia di un bambino, di un cane o soltanto di un libro.
Speriamo pertanto che l'assessore Bandelli rivaluti le proposte dei comitati che, senza alcun colore politico, esprimono soltanto le necessità della gente comune.

Trieste Vivibile

TEMPI

Medici e visite

Giorni addietro avevo fatto al mio medico generico la richiesta per una visita specialistica di controllo, allo stesso che mi cura da parecchio tempo. Risposta completamente negativa - sine die - perché troppo pieno, nessuno spazio né tempo. Un mio amico mi dice che per ottenere la visita subito, cosa molto semplice, basta non mettere la parola «di controllo» nella richiesta, ma far figurare una visita per accertamenti vari o meglio, una visita primaria, come ho fatto. Quale il risultato? Dallo stesso specialista ricevo la disponibilità per la visita subito, dopo otto giorni.
Domanda: è vero che le tariffe per la prima visita hanno un costo/introito per lo specialista e le altre, le secondarie, terze ecc. hanno un costo/introito inferiore?

Luciano Luis

INCONTRO

Tondo dai damisti

I damisti triestini sono stati invitati dal presidente Renzo Tondo all'hotel Milano per una bicchierata e per stare un po' insieme; sapevo che l'amico Renzo non poteva stare a lungo lontano dal nobile gioco della dama del quale è anche il presidente nazionale ed è benvoluto dai damisti di qualsiasi credo politico. Dal Tondo damista al Tondo politico non è cambiata una virgola: nonostante l'alta carica istituzionale, Renzo non si è montato la testa ed è sempre lo stesso.
Visibilmente felice, girava per il salone stringendo la mano a tutti: si sentiva in famiglia, nella quale vi rimarrà per sempre. La sua radicata passione per la dama non è mai diminuita; si ricordava addirittura ogni mossa di una partita giocata contro di me per il campionato italiano di una quindicina di anni fa terminata in pareggio. Memoria di ferro.
Purtroppo i giovani dei giorni nostri la dama non la giocano, preferendo i giochi con le carte, dove, a mio avviso, non occorre tanto affaticare il cervello. Naturalmente, nell'occasione di incontrarsi con Tondo, non poteva mancare il fuoriclasse e presidente del Circolo damistico triestino Sergio Specogna con la moglie Adriana, l'ex presidente Virgilio Zafret con la signora Paolina, il vicepresidente triestino Franzelli con la consorte Giuliana, importante arbitro nazionale, il direttore tecnico Maurizio Redivo con il figlio Daniele il quale è in procinto di partire per Pechino per partecipare alle Olimpiadi della dama.

Aldo Biecar

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

Quando i «peri petorai» curavano il raffreddore

Quando comincia l'autunno (e si riaprono le scuole) si rivede spuntare puntualmente «el castagner» al solito angolo di strada a ricordarci, col profumo pungente della caldarroste fumanti, che la bella stagione se ne sta andando definitivamente. E' un'antica tradizione, l'unica rimasta in vigore ancora oggi, che ci riporta ai tempi in cui gli ambulanti affollavano le vie e le piazze di Trieste offrendo ogni sorta di cibi e bevande. A seconda della stagione i friulani, e in particolare i cadorini, si erano specializzati nella vendita di caldarroste e «peri petorai» d'inverno, mentre d' estate offrivano bibite ghiacciate e gelati.
Uno dei personaggi più caratteristici era «el petoraler» sceso dalle montagne della Carnia e del Cadore non appena le giornate cominciavano a farsi rigide: le sue pere cotte, piccole e rotonde, si chiamavano appunto «petorai» ed erano un rimedio popolare contro i raffreddori e le malattie di petto rappresentando non solo un espettorante ma anche un cibo gustoso e a buon mercato.
Il venditore andava in giro con la «ramada» a tracolla, un calderone di rame portatile da cui estraeva i «peri caldi» e li infilava su di uno stecco porgendoli ai clienti. La caldaia aveva un doppio fondo ed era sagomata in modo da adattarsi al corpo, fra i due fondi trovavano posto le «bronze» (la brace) arieggiate all'intorno da forellini mentre nella parte superiore veniva mantenuta sempre calda a bagnomaria la frutta cotta. Ma per le strade e specialmente nei teatri e cinema si vendevano i «caramei» (frutta caramellata) e inoltre «brustolini» (noccioline abbrustolite), «fiepe» (semi di zucca), mandorle, carrube e dolciumi vari. Non mancavano cibi caldi pronti come la «zuca baruca» tagliata a fette e arrostita, «panoce lesse col sal», «rave calde», «tripe» e poi aringhe affumicate sott'olio, sardelle salate e i tipici «capuzi garbi».
Ma la ghiottoneria senz'altro più apprezzata dai triestini erano i «mussoli» (muscoli), frutti di mare gustosissimi ormai scomparsi dalle nostre tavole che in passato in città erano assai abbondanti e venduti a prezzo molto basso. Le baracche delle «mussolere» (le donne adibite alla vendita) si trovavano in punti strategici come via Arcata (largo Barriera Vecchia), dietro al Municipio, nei pressi della Pescheria Grande, in via Sorgente, all'angolo di via Solitario, a S. Giacomo ecc. e ogni inverno rispuntavano puntuali spandendo intorno quell' odore stuzzicante di salso che si mescolava piacevolmente con la bora. Era un richiamo irresistibile per chi, tornando a casa dal lavoro, desiderava fare una merenda improvvisata. «Una de mussoli zento lire!» gridava la donna offrendo la ciotola metallica fumante insieme a un pezzo di limone.

CIRCOLAZIONE

Semafori e velocità

Ho letto con interesse l'intervento dell'ing. Cappel del 25 agosto relativo alla circolazione stradale con riferimento a semafori, fari accesi, truffe assicurative. Come descritto dallo stesso Cappel, da una pubblicazione statale, elaborata da qualche pantofolaio ventisettista romano, si apprende che la luce semaforica gialla non può durare più di 3 s. Sulle segnalazioni del 31 luglio 2005 il signor Ceria contestava i 3 s; dopo tre anni interveniva sull'argomento il signor Baldassi segnalando di aver visto in un servizio televisivo i semafori di Hanoi dove le lanterne semaforiche sono munite a lato di display che segnano il tempo in m/s prima dell'accensione del giallo in modo che il conducente può regolare la sua velocità per attraversare agevolmente l'area semaforica; attualmente tali impianti si trovano a Capodistria. A titolo di cronaca, in Germania il verde lampeggia. Il signor Ceria nella sua segnalazione di allora faceva presente che il giallo dei semafori di Monfalcone durava 5 s. Ho rifatto la prova con un cronometro Hanhart che mi ha dato conferma della durata del giallo per 5 s, il tutto funziona da anni.
Allora a Trieste? Si attende risposta.
Alla velocità costante di 50 km/h percorriamo circa 14 metri lineari, assommando il solito m/s di tempo psicotecnico ci troviamo al semaforo a una distanza di m 28 e quindi dobbiamo per forza procedere in area urbana a una velocità non superiore a 20-30 km/h. Per quanto riguarda le luci anabbaglianti (e non abbaglianti come scritto) accese fuori dei centri abitati, il tutto è stato stabilito dalle modifiche del Codice della strada. Detta «imposizione» dettata dalla crassa incompetenza supera i limiti della decenza in quanto già esistenti specifiche disposizioni che obbligano ad accendere le luci in particolari occasioni come nebbia, pioggia, foschia, neve, ecc.
Nei paesi nordici Svezia, Norvegia, Finlandia ecc., tutti gli impianti elettrici dei veicoli sono sovradimensionati considerato l'obbligo di tenere sempre le luci accese, ma le lampadine sono di altro tipo e debbono durare almeno 30.000 km; in Italia percorri 100 km e conti almeno una decina di luci bruciate. Da tenere presente che tale disposizione produce un aumento del consumo di carburante pari al 2-5% con relativo aumento dell'inquinamento. Inoltre le lampadine a diodi sono molto costose e montate su veicoli di particolare pregio.
A proposito di diodi, in alcune località del Veneto ho notato semafori a diodi, molto luminosi e più visibili di quelli a luci normali.

Augusto Doria

RIMEDI

Code in autostrada

Le code causate da incidenti purtroppo non si possono evitare. Il Telepass è di ausilio relativo, poiché chi lo possiede rimane spesso imbottigliato pure lui per la carenza di adeguate corsie di preincolonnamento. In Germania le autostrade sono gratis e quindi non esistono biglietti da prelevare e poi da consegnare. In Australia si paga senza mai fermarsi per mezzo di un agile meccanismo telematico. Grazie alle «vignette» prepagate, in Svizzera, Austria e Slovenia non ci sono caselli autostradali e di conseguenza neppure quelle nostre barriere medioevali con file esasperanti che si formano solo per corrispondere un pedaggio; c'è l'ulteriore razionalità ed efficienza del risparmio di costi di gestione per il personale addetto alle riscossioni (minimo 5 addetti per ogni postazione, tra turni di servizio, riposi, ferie e malattie). E tanto difficile copiare ed adottare anche da noi un sistema più moderno?

Furio Finzi

IL RICORDO

«Che bello quel grembiule nero, che mi rendeva uguale agli altri»

Avevo sei anni nel lontano 1937, quando iniziai a frequentare la prima classe della scuola elementare di Roiano.
Il primo giorno mi accompagnò a scuola una delle mie sorelle, la «numero due». Io chiamavo le mie tre sorelle con un numero anziché col loro nome di battesimo. Non vi era un motivo particolare: mi piaceva così.
Già da piccolo ero un sognatore, perché, purtroppo, vivevo nel mondo dei sogni. Già! Purtroppo! Infatti, per esempio a scuola, spesso, invece di ascoltare quello che spiegava la «signora maestra», bravissima e «unica», io... entravo nel mio mondo, quello dei sogni.
Ricordo il primo giorno di scuola: indossavo un paio di scarponcini con le suole di legno e la tomaia nera, probabilmente non di pelle. Erano molto rigidi, freddi e scomodi da portare, specialmente per me, che ero abituato a camminare scalzo.
I pantaloni, rattoppati e piuttosto piccoli, mi stavano stretti. La camicetta, pulita e stirata, l'avevo «ereditata» dalla sorella «numero tre». La giacca era già stata usata: prima dalla sorella «numero uno», poi dalla «numero due» e infine dalla «numero tre».
A causa di questo mio «abbigliamento» fui subito messo in disparte dai compagni di classe.
Infatti, seguendo le indicazioni della maestra, tutti gli altri maschi indossavano un grembiule nero col collettino bianco, mentre le femmine portavano invece un grembiulino tutto bianco.
Le mie tre sorelle dovevano indossare il grembiule bianco e perciò mia madre non poteva farmene indossare uno smesso dalle sorelle.
Ricordo bene che solo il quarto giorno andai a scuola indossando un bellissimo grembiule nero con il colletto bianco.
Com'era bello quel grembiule!
Io non so come mia madre sia riuscita a procurarsi i soldi per comprarlo. Quando lo indossai, bello, semplice, «nuovo fiammante», mi sembrava di essere un «figurino», tanto mi piaceva!
Così almeno in classe non c'erano alcuni scolari vestiti come straccioni o comunque poveramente vestiti, perché di famiglia indigente e altri invece vestiti «bene» e altri «alla moda», perché di famiglia benestante; con quel grembiule eravamo tutti dei «figurini».
Col mio grembiulino nuovo non ero più messo in disparte o trattato con disprezzo. Ero come loro ed eravamo tutti uguali. E pure più belli. E io ero felice.
Com'era bello quel grembiule!

Luigi Gioachino Campagnaro

OGGI IN TV

07.00 - Eurosport: Motomondiale, GP Australia. Prove
16.00 - Eurosport: Tennis, Torneo Wta Stoccarda
19.00 - Sky Sport 3: Pallamano, A d'Elite. Conversano - Albatro Siracusa
20.00 - Eurosport: Tennis, Torneo Wta Stoccarda
20.30 - Sky Sport 1: Calcio Arminia Bielefeld - Karlsruher
20.45 - CalcioSky1: Serie B. Bari-Mantova
05.45 - Eurosport: Motomondiale, GP Australia. Qualifiche MotoGP

VELA: OLTRE 300 ISCRITTI ALLA BARCOLANA

È arrivata la star Alfa Romeo 2

Da ieri è attraccata a Porto San Rocco. Shosholoza prepara il varo

di ROBERTO LA ROSA

TRIESTE Ormeggiata a Porto San Rocco. Alfa Romeo 2, lo scafo da battere in Barcolana, si trova lungo le banchine del marina muggesano. Lo scafo è arrivato in tutta tranquillità e grande silenzio già da qualche settimana, pronta a palesarsi in questi giorni di attesa della grande festa e della regata. In compenso, la super barca protagonista di ben quattro edizioni della regata si è già preiscritta: è stato - confermano dalla segreteria iscrizioni - uno dei primi super maxi a inviare la conferma della propria partecipazione all'evento. Una conferma annunciata, anche in seguito al sostegno che Alfa Romeo garantisce all'evento con il proprio marchio, dopo una grande stagione del team in Mediterraneo. La preiscrizione non divulga ancora l'elenco dell'equipaggio, che verrà reso noto nei prossimi giorni, e comprende - a quanto è dato sapere - un velista triestino che ha già regatato con Alfa Romeo quest'anno in altri eventi.

Nell'inverno lo scafo di Alfa Romeo è stato modificato e rimodellato, per rendere la barca ancora più potente. Un intervento impegnativo svolto ad Antibes, ma che insieme a molte altre piccole modifiche, è servito a riconfermare Alfa Romeo 2come il serial winner dei mari.

L'ipertecnologico maxi di Crichton sfodera quindi nuovi assi per difendere il proprio primato di velocità, esaltando e potenziando le caratteristiche vincenti che lo contraddistinguono: albero di 44 metri che regge il peso di 10 auto Alfa Romeo 159 e la spinta di 1.327 mq di superficie velica. Per governare tanta potenza Alfa Romeo dispone inoltre di un secondo timone sotto la prua, winch idraulici e un canting keel (deriva inclinabile) in grado di raggiungere un'inclinazione di 45° per lato e di muoversi da un lato all'altro della barca in soli 7 secondi spostando un bulbo di 9 tonnellate.

Nel 2008, prima di approdare alla Barcolana, il maxi yacht Alfa Romeo ha partecipato, tra gli altri eventi, al Trofeo Pirelli (Santa Margherita 1-4 Maggio), alla Rolex Capri Sailing Week (Capri, 21-24 maggio) e al Boat International Super Yacht Cup (Porto Cervo, 23-26 giugno) senza dimenticare gli storici campi di regata che la hanno vista protagonista ormai da 4 stagioni: Giraglia Rolex Cup (St Tropez-Genova, 8-14 giugno) e Maxi Yacht Rolex Cup (Porto Cervo, 2-6 settembre). In tutti gli eventi Alfa Romeo 2 ha saputo cogliere importanti risultati in termini di vittorie assolute, ovvero line honours: e se anche la Barcolana resterà nella striscia vincente di Neville Crichton, si tratterà della 140.a line honour nella carriera di Crichton in Mediterraneo.

Per quanto riguarda, nello specifico, la Barcolana, per l'armatore e il suo maxi yacht si tratta di superare se stesso: nella scorsa edizione, complice la bora, il team non solo aveva ottenuto la quarta vittoria (due con Alfa Romeo 1, nel 2003 e 2004, e due con Alfa Romeo 2, nel 2006 e 2007) ma aveva anche drasticamente abbassato il tempo di percorrenza a 56 minuti e 30 secondi: il nuovo record di velocità sul percorso delle 16 miglia e mezzo ha visto lo scafo di Crichton superare più volte i 25 nodi di velocità, correndo quindi quasi a 50 km/h sul mare. Alfa Romeo è anche l'unica barca che in quattro partecipazioni alla Barcolana ha conquistato 4 vittorie, un poker unico che potrebbe diventare una «cinquina».

Fin qui l'atteso favorito: anche ieri alla Società velica di Barcola e Grignano è proseguita l'attività di iscrizione delle imbarcazioni, ed è stata agilmente superata quota trecento, sempre in linea con gli scorsi anni. Intanto gli organizzatori dell'evento sono già entrati nella fase operativa per quanto concerne la Barcolina: oggi al Molo IV sono attesi trecento equipaggi, chiamati a regatare sabato e domenica in Optimist, Laser e con le Tavole a vela. Questa mattina, intanto, la Provincia ha organizzato una conferenza stampa per illustrare le iniziative «barcolane» nelle quali è coinvolta, dalle Maldobrie all'organizzazione di giri turistici per i velisti e i turisti da fuori città, alle iniziative sociali che comprendono una azione in sinergia con il Dipartimento di salute mentale.

LA FAVORITISSIMA
A Porto San Rocco ha attraccato Alfa Romeo 2

L'OUTSIDER
Shosholoza si prepara al varo al cantiere San Rocco

BRINDISI
Neville Crichton si prepara al quinto brindisi il 12 ottobre

Davanti alle Rive più spazio per le imbarcazioni della Barcolana

ORMEGGI

Summit in Capitaneria

TRIESTE Dopo la sicurezza, gli ormeggi. Ieri i dirigenti della Svbg hanno partecipato al summit in Capitaneria di porto, presieduto dal comandante in seconda Tedone, con i vertici della Trieste terminal passeggeri, e i tecnici dell'Autorità portuale. Tra gli obiettivi dell'incontro, quello di far convivere i grandi yacht che da mesi sostano a Trieste con le oltre mille imbarcazioni che arrivano per partecipare alla Barcolana. Su questo tema è in atto da tempo un confronto tra la Società Velica di Barcola e Grignano e la Trieste Terminal Passeggeri. Gli organizzatori della Barcolana hanno sostenuto che l'accoglienza adeguata agli equipaggi ospiti è fondamentale per la riuscita dell'evento, e rilevano che tutti i concorrenti chiedono di ormeggiare «nel cuore della festa», e cioè alle banchine comprese tra il molo Pescheria e il Canale di Ponterosso. La stessa esigenza che esprimono gli armatori dei grandi yacht, che vogliono offrire ai loro ospiti lo «spettacolo» della Barcolana.

«Dopo la Barcolana - afferma il portavoce della Svbg, Fulvio Molinari - bisognerà decidere se la Ttp per due giorni all'anno dovrà rinunciare ai propri incassi, o se bisognerà preoccuparsi prevalentemente dei milioni di euro che costituiscono per la città la ricaduta economica della regata».

La Trieste terminal passeggeri ha ceduto ai concorrenti della Barcolana tutti i propri ormeggi, tranne quelli della Stazione Marittima, consentendo l'approdo al Molo IV per le barche dei disabili.

E'stato aperto ai velisti anche il bacino 4, spostando la toccata del traghetto con l'Albania. Con un ulteriore atto di buona volontà la Ttp ha annunciato lo spostamento dal molo IV anche del Rising Sun, il grande yacht di Larry Ellison, che rischiava di coprire del tutto lo spettacolo della Barcolina.

Più spazio ai velisti nel bacino 4

Spostati la toccata del traghetto per l'Albania e il Rising Sun

PROGRAMMA DEL WEEKEND

Oltre alla Barcolina, sarà un fine settimana ricco di manifestazioni. La Società triestina della vela organizza infatti il Trofeo Finozzi-Alesani, la Pietas Julia mette in mare, domenica, la regata Bernetti (da quest'anno anche per Irc con in palio il trofeo Lombardini Marine). Lo Yacht club Adriaco, invece, si «specializza» in barche d'epoca, con il raduno Città di Trieste Audi, Sciarrelli Cup e Coppa Modugno. Non ci sarà, insomma, la possibilità di restare a terra: si tratta infatti del fine settimana che precede la Barcolana, un'occasione sfruttata da un gran numero di equipaggi per provare attrezzature ed equipaggio. Per quanto riguarda il meteo, domani è attesa la bora, ma domenica le condizioni dovrebbero migliorare e permettere una bella giornata di mare, perfetta per regatare. Per quanto riguarda in particolare il Trofeo Bernetti, la Società nautica Pietas Julia, oggi e domani ci si può iscrivere senza doversi recare nella sede di Sistiana: una segreteria «satellite» è stata istituita infatti nell'ufficio della Turismo Fvg in piazza dell'Unità.

<<< COMPLEANNO

Compie un secolo e mezzo lo yacht di 8 metri «Sorella»: grande festa nella sede dell'Adriaco

All'Adriaco una grande festa per i 150 anni di «Sorella»

L'imbarcazione in Italia dal 1987 Il piccolo yacht di oltre 8 metri è tra i più antichi del Mediterraneo

TRIESTE All'Adriaco è ora di festeggiare, e celebrare un compleanno, a dir poco, importnante. Questo pomeriggio alle 18.30, infatti, nella sede del club, l'armatore di Sorella, Renato Pirota, ha invitato soci e amici per brindare in onore del suo splendido Itchen ferry che compie proprio in questo periodo 150 anni, una delle più antiche barche ancora in navigazione in tutto il Mediterraneo.

Giunta in Italia nel 1987 dopo un rocambolesco viaggio attraverso la Manica e i canali francesi, Sorella venne amorevolmente restaurata al cantiere Alto Adriatico di Monfalcone, sotto l'attenta supervisione di Carlo Sciarrelli. A rendere omaggio a questo piccolo yacht da regata (la sua lunghezza fuori tutto supera infatti di poco gli 8 metri) giungeranno dall'Inghilterra anche i precedenti proprietari.

L'Associazione italiana Vele d'epoca ha invece voluto inaugurare la propria collana di Quaderni dedicati ai più bei legni proprio con un numero su Sorella. La pubblicazione, in tiratura limitata e numerata, è divenuta già una chicca da collezione nel giro di pochi giorni.

Il compleanno di Sorella aprirà il weekend riservato alle barche d'epoca organizzato dallo Yacht Club Adriaco: in programma c'è infatti l'undicesima edizione del Raduno «Città di Trieste»-Audi.

Per il terzo anno consecutivo Audi Italia si fa partner del sodalizio di Molo Sartorio per una due giorni all'insegna della tradizione marinara durante la quale verranno messi in palio i tradizionali «Trofeo Arrigo Modugno» (che andrà al vincitore tra le barche d'epoca) e «Sciarrelli Cup» (assegnato al miglior scafo progettato da Carlo Sciarrelli), ai quali si affianca la novità del «Trofeo Sergio Spagnul». Voluto dal figlio Silvio e dalla famiglia per ricordare il padre Sergio Spagnul, past president dell'Adriaco: il trofeo verrà affidato al primo arrivato nella categoria barche classiche.

Per quanto concerne il programma, mentre si festeggerà Sorella, sarà anche la giornata dedicata al perfezionamento delle iscrizioni e alle operazioni di stazza del Raduno città di Trieste. Il segnale di partenza della prima prova è fissato per le 12 di domani, mentre domenica alla medesima ora sarà corsa la seconda prova.

Già una cinquantina i pre-iscritti alla regata, che ogni anno richiama sempre più barche in golfo, complice anche la creazione di una sorta di «mini circuito» con la Barcolana Classic, la veleggiata sul percorso Trieste-Miramare che si correrà sabato 11 dopo una sfilata lungo il Bacino San Giusto.

Alle banchine dello Yacht Club Adriaco sono già da qualche giorno ormeggiate alcune tra le più belle imbarcazioni che si sfideranno nel fine settimana. Moya, classe 1910, sarà certamente una delle più ammirate, ma non meno signorili sono le tre «Angeliche» nate dalla matita di Sciarrelli, così come Clan II, ultimo progetto dell'architetto del mare. Lo scafo sta in questi giorni risalendo l'Adriatico da Rimini, dove è stato sottoposto ad amorevoli cure per l'occasione.

Riccò squalificato per due anni per uso di Epo al Tour de France

ROMA Due anni di squalifica per Riccardo Riccò, il ciclista italiano trovato positivo all'Epo di ultima generazione (Cera) nel corso del Tour de France 2008: questa la sentenza emessa dal tribunale nazionale antidoping del Coni. La sanzione che è la somma di 18 mesi attribuiti per l'uso dell'Epo e sei per la frequentazione del medico Santuccione (radiato dal Coni) scadrà il 30 luglio 2010.

«Sono molto deluso e amareggiato. Mi aspettavo sicuramente una maggiore comprensione». Sono queste le prime parole che Riccò pronuncia all'uscita dal tribunale. Il corridore di Sassuolo potrà tornare in sella dal 30 luglio 2010 e quindi non è stata accolta la richiesta della procura federale di una squalifica complessiva di 20 mesi. «Ho sbagliato ed è giusto che adesso paghi - ha aggiunto Riccò visibilmente scosso - adesso però non riesco a parlare e preferisco lasciare spazio ai miei avvocati». Proprio i legali del ciclista hanno affermato che una volta lette le motivazioni che saranno rese note tra 30 giorni decideranno se ricorrere o meno al Tas.

ATLETICA. CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ

Ragazze del Cus prime nella finale «argento», nel 2009 quella «oro»

La squadra del Cus Trieste farà nel 2009 la finale «oro»

TRIESTE Primo posto per le ragazze del Cus Trieste nella finale «argento» dei Campionati italiani di società a Cesenatico. Il successo consente alla società triestina di guadagnare il passaggio alla finale «oro» del prossimo anno, massima serie dell'atletica italiana. Oltre a diverse individualità la squadra ha dimostrato gran compattezza con piazzamenti di prestigio in tutte le specialità di corsa, salti e lanci. Cussine dominatrici nei 400 ostacoli con Rita Apollo alla medaglia d'oro in 1'02"17 e il notevole quarto posto della giovane Marina Pugliese (1'05"14), allieva alla prima esperienza con le barriere della categoria senior; per Rita Apollo anche una quarta piazza nei 400 piani (58"88). Due argenti dai salti: Monica Cuperlo nell'alto (1,72m) ed Elisa Capotorto nell'asta (3,60m). Nei lanci si è distinta Biserka Cesar con l'argento nel peso (12,76m) e il bronzo nel disco (45,95m).

Pregevoli le prove della junior Giulia Bartolich, quarta nel martello con 48 metri e ottava nel disco (36,16m), sesto posto nel peso per la pari categoria Cristina Losito (11,54m). Decisivi per il punteggio complessivo i brillanti piazzamenti di Michaela Ardessi e Lara Zulian che hanno difeso i colori del Cus rispettivamente nelle corse veloci e di resistenza: Ardessi quinta nei 200m (25"40) e sesta nei 100m (12"51), quinta la Zulian negli 800m (2'17"11) e settima nei 1500m (4'43"29). A consolidare il bottino di squadra il settimo posto di Elisa Raia nella marcia, il terzo della staffetta 4x100 e il quinto della 4x400.*(a.p.)*

Diego Godina, sul quale i tecnici contano molto

Un gruppo unito e sorridente: dovrà essere questo il filo conduttore della nuova Acegas

Cigliani è tornato a Trieste dopo un anno di lontananza

PARTE IL NUOVO CORSO DOPO LA RIFONDAZIONE ESTIVA

Acegas, via all'anno della rinascita

Da Riva del Garda inizia la lunga cavalcata che dovrà riportare in alto Trieste

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Dopo un'estate nella quale tanto si è parlato di rinascita del basket triestino e tanto si è fatto per provare a dare corpo a questa voglia, siamo arrivati al momento in cui pensieri, parole, opere e omissioni devono essere messe alla prova per vedere e capire quanto valgono nella realtà. Domani, con Iseo-Castellanza e Monza-Corno di Rosazzo, i primi anticipi della stagione, inizia il campionato di serie B Dilettanti, così com'è stata ribattezzata la serie B2. Che si chiami in un modo o nell'altro, la sostanza non cambia: stiamo parlando della quarta serie maschile di pallacanestro, un palcoscenico in ogni caso inadeguato per Trieste che l'Acegas si appresta a calcare per la terza volta in cinque anni con l'intento però di lasciarlo prima che si può, possibilmente già la primavera del prossimo anno. Si comincia domenica da Riva del Garda, subito contro una di quelle che alla fine potrebbero essere le antagoniste per il salto di categoria.

Dimenticate le sofferenze e lo sfacelo delle ultime due stagioni, quest'anno la musica cambia radicalmente. Dalla fine di maggio, quando arrivò la salvezza all'ultima fermata utile, a oggi, c'è stata una rivoluzione copernicana nel club biancorosso. Sono cambiati uomini, metodi, strategie e spirito. Al posto di quella squadra vecchia, rotta e spremuta di quattro mesi fa c'è ora una formazione giovane, fresca, motivata e «affamata». Al posto di quella società stantia e dilettantistica c'è adesso un'organizzazione frizzante e di taglio professionistico. Scordate il *control game*, la noia e le percentuali di tiro da torneo amatoriale dell'anno scorso. Quest'anno vedrete basket tanto veloce e intenso da dover tenere il bavero alzato per evitare che tutta l'aria spostata dall'andirivieni dei giocatori in campo vi provochi il raffreddore.

Questo è il nuovo corso che Matteo Boniciolli e la struttura che ha messo in piedi intendono perseguire e questo è ciò che i tifosi si aspettano. Con quale obiettivo? Vincere, naturalmente. E subito. Questo chiede la Trieste del basket. Quest'ultima postilla non sarà di facile realizzazione. Perchè l'Acegas dovrà farlo affrontando un torneo quasi al buio, con pochi punti di riferimento. Quest'estate la Lega Pallacanestro ha cambiato la suddivisione geografica dei gironi e dell'anno scorso l'Acegas ha «salvato» come avversarie le due isontine (Nuova Pallacaneestro Gorizia e Falconstar Monfalcone) e la trentina Aquila. Nelle ultime settimane ha conosciuto, affrontandola ripetutamente in amichevole, anche Corno di Rosazzo, neopromossa e peraltro composta in buona parte di giocatori triestini. Stop. Del resto del girone non sa nulla. Sono tutte squadre lombarde e piemontesi, alle quali si aggiunge Riva del Garda, da queste parti sconosciute. E allora tanto vale fare la corsa su se stessi, senza impazzire a chiedere informazioni sulle altre. Tanto, prima o poi verranno affrontate tutte e se si vuole salire bisognerà batterle tutte.

Una cosa è certa: oltre tutte le cortine fumogene e le mani avanti che, con animo sincero o per scaramanzia, l'Acegas continua ad agitare, l'obiettivo del club è quello di salire subito il primo gradino. Anche se... «Anche se puoi giocare un campionato perfetto, ma poi un tiro da metà campo all'ultimo secondo dell'ultima partita può vanificare tutto», ripete continuamente il consulente tecnico Matteo Boniciolli, l'anima di questa ricostruzione.

Ed è per questo che l'obiettivo che la società preferisce indicare è un altro: «Quest'anno abbiamo gettato le basi di un gruppo che dovrà crescere solido negli anni - spiega ancora Boniciolli -. E che ci consenta, che si vinca o no quest'anno, di continuare a crescere negli anni, per raggiungere i nostri obiettivi senza doverlo ricostruire daccapo anno per anno, ripartendo sempre da zero».

Insomma, a vincere si proverà. Ma almeno per quest'anno non viene considerato obbligatorio. Perchè molto più impellente è creare una struttura solida, in grado di poter poi vincere e mantenere agevolmente le posizioni raggiunte. Traducendo: creare una squadra e una società in grado di arrivare in serie A e restarci con le proprie forze e senza patemi. Anche dal prossimo anno, magari. Perchè arrivarci sul campo, va bene. Ma l'idea di rilevare i diritti che dovessero rendersi disponibili strada facendo, non sarà mai accantonata. E quel giorno, presto o tardi che sia, l'Acegas dovrà essere pronta. Sul parquet e dietro le scrivanie. Come parte, quest'Acegas? «Se prima, quando la macchina era ancora nel box, stavamo lavorando per renderla competitiva per la gara - chiosa Boniciolli - adesso che siamo a un secondo dalla partenza abbiamo la consapevolezza che la macchina sia pronta per competere».

Stefano Marisi, uno dei due playmaker biancorossi. Ottimo precampionato, il suo

Il coach Massimo Bernardi sprona i suoi giocatori

IL CALENDARIO DELLE REGIONALI

1ª giornata *and. 05/10/08 rit. 11/01/09*
- Monza-Calligaris *(04/10/08)*
- Riva del Garda-Acegas
- Falconstar-Como
- Trento-N. P. Gorizia

2ª giornata *and. 12/10/08 rit. 18/01/09*
- Calligaris-Iseo
- Varese-Falconstar
- N. P. Gorizia-Moncalieri
- Acegas-Trento

3ª giornata *and. 19/10/08 rit. 25/01/09*
- Iseo-N. P. Gorizia
- Falconstar-Valenza
- Trento-Calligaris
- Acegas-Como

4ª giornata *and. 26/10/08 rit. 01/02/09*
- Calligaris-Como
- Valenza-Acegas
- Moncalieri-Falconstar
- N. P. Gorizia-Monza

5ª giornata *and. 02/11/08 rit. 08/02/09*
- Monza-Falconstar
- Acegas-Castellanza
- N. P. Gorizia-Calligaris

6ª giornata *and. 09/11/08 rit. 15/02/09*
- Valenza-N. P. Gorizia
- Moncalieri-Acegas
- Castellanza-Calligaris
- Falconstar-Riva del Garda

7ª giornata *and. 16/11/08 rit. 22/02/09*
- Calligaris-Valenza
- Iseo-Falconstar
- N. P. Gorizia-Castellanza
- Acegas-N. P. Novara

8ª giornata *and. 23/11/08 rit. 01/03/09*
- Varese-N. P. Gorizia
- Falconstar-Acegas
- N. P. Novara-Calligaris

9ª giornata *and. 30/11/08 rit. 08/03/09*
- Calligaris-Moncalieri
- Acegas-Varese
- Castellanza-Falconstar
- N. P. Gorizia-Riva del Garda

10ª giornata *and. 07/12/08 rit. 15/03/09*
- Monza-Acegas
- N. P. Novara-N. P. Gorizia
- Falconstar-Calligaris

11ª giornata *and. 14/12/08 rit. 22/03/09*
- Calligaris-Varese
- N. P. Gorizia-Acegas
- N. P. Novara-Falconstar

12ª giornata *and. 21/12/08 rit. 29/03/09*
- Falconstar-Trento
- Como-N. P. Gorizia
- Acegas-Calligaris

13ª giornata *and. 04/01/09 rit. 05/04/09*
- Calligaris-Riva del Garda
- Iseo-Acegas
- N. P. Gorizia-Falconstar

I BIANCOROSSI NEL GRUPPETTO DELLE FAVORITE

Obiettivo la B1, ma non si dice

Il capitano Denis Bocchini, tiratore scelto della nuova Acegas

TRIESTE Il presidente Roberto Dipiazza l'ha detto il giorno del raduno, lo scorso 17 agosto, e continua a ripeterlo con grande orgoglio ogni volta che ne capita l'occasione: «Quest'anno si respira proprio un'aria nuova, si sente e si vede. Era necessario riuscire a dare agli appassionati di Trieste un basket all'altezza e riportare la città al più presto nel posto che le compete in Italia, cioè molto in alto. E Boniciolli ha fatto e sta facendo un ottimo lavoro per dare corpo a questo progetto». Concetti chiari, che sul parquet dovranno essere tradotti dall'Acegas con due soli comandamenti. Primo: divertire il pubblico divertendosi. Secondo: vincere.

Dicono gli esperti che l'Acegas che hanno costruito il consulente tecnico Matteo Boniciolli e l'allenatore che lui stesso ha scelto, il marchigiano Massimo Bernardi, una squadra nel complesso forse non troppo prestante atleticamente, ma in compenso capace di grande dinamismo, con nelle mani un alto numero di punti da ogni posizione e con una spiccata grinta difensiva grazie a un grande spirito di collaborazione e sostegno sul parquet, sia in grado di fare l'una e l'altra cosa. Dicono. Perchè nella realtà, in un girone semisconosciuto, di riferimenti concreti non ce ne sono. «Mi rifaccio a quello che si sente in giro e allora dico che le squadre più forti del girone sono Trento, Riva del Garda, Novara, Corno di Rosazzo e da quanto pare anche Trieste - sostiene coach Bernardi - ma di mio non dò alcuna valutazione delle nostre avversarie, perchè non le conosco direttamente».

> Bernardi: «I pronostici sulla carta non contano. Non facciamo nessuna corsa, vogliamo solo i punti delle partite»

È opinione comune, comunque, che sarà questo, almeno sulla carta, il gruppetto del quale l'Acegas farà parte e sulle quali naturalmente fare la corsa per inseguire la B1, che da quest'anno si chiama A Dilettanti. «La carta non conta niente - ribatte Bernardi - e i pronostici non hanno la minima importanza, è il campo l'unico metro di valutazione attendibile e al momento non abbiamo riscontri accettabili (eccezion fatta per Corno di Rosazzo e Monfalcone, naturalmente, *ndr*). Per questo motivo non c'è nessuna squadra su cui fare la corsa, noi dobbiamo farla soltanto su noi stessi, intendendo con queste parole che dovremo essere capaci di lavorare bene insieme per tutto il campionato». E continuando sul filone del 'preferiamo non avere etichette' il tecnico marchigiano, che ha già allenato in serie A1 e in LegaDue e del quale la società si fida a occhi chiusi, fa un altro passo avanti. «Non ci collochiamo in nessun gruppo di merito presunto, ma lavoriamo con l'unico scopo di essere nella condizione migliore domenica dopo domenica per provare a prendere i due punti in palio in ogni partita».

Insomma, Bernardi non scopre le carte, seguendo la linea di condotta evidentemente decisa in casa Acegas, dove non troverete nessuno che vi metterà al corrente dei veri obiettivi agonistici della prima squadra per la stagione che va ad iniziare. Meglio stare coperti e non vendere fumo, almeno per il momento. Una cosa, però, Bernardi la illustra chiaramente e senza giri di parole: il segno di riconoscimento della sua Acegas. «Siamo un gruppo di veri uomini - spiega il coach - capaci di lavorare duro, ma sempre con il sorriso sulle labbra e di giocare sempre con il cuore. Conseguenza di tutto ciò - conclude - sarà un gioco dotato di grande intensità e basato su altruismo, aggressività difensiva e velocità».

L'unica ammissione indiretta di cosa aspiri a raggiungere l'Acegas, sono le parole in libertà di Boniciolli nei primi giorni di preparazione della squadra: «Se potessi scegliere l'andamento del nostro cammino, non vorrei un cammino sempre sparato, dall'inizio alla fine. Mi andrebbe bene invece finire il girone d'andata al quarto-quinto posto, il ritorno al secondo-terzo posto e i play-off al primo posto. Sarebbe il segno di una crescita continua della squadra».

Riguardo alla trasferta d'esordio dell'Acegas, quella di dome nica a Riva del Garda, ci sono ancora una decina di posti liberi nel pullman che la società mette gratuitamente a disposizione dei tifosi. Gli interessati devono rivolgersi al numero 349 5143552. *(ma.co.)*

LA FOTOGRAFIA DELLE REGIONALI

	ACEGAS	N.P. GORIZIA	FALCONSTAR	CALLIGARIS
Serie di provenienza	B2	B2	B2	C1
Piazzamento 2007/2008	10.a	11.a	12.a	1.a
Arrivi:	Simone LENARDON (play, 1985), Stefano MARISI (play, 1983), Andrea CIGLIANI (guardia, 1988), Denis BOCCHINI (guardia, 1976), Andrea BENEVELLI (ala, 1985), Walter MANCINI (pivot, 1986), Carlo DI GIOIA (pivot, 1976), Massimo ZURCH (guardia, 1990)	Tomas MUNARETTO (play/guardia, 1986), Alberto COCEANI (guardia, 1981), Jacopo MARIANI CERATI (pivot, 1983), Matteo NOBILE (pivot, 1973).	Daniel BATICH (play, 1988), Peter SOSIC (guardia, 1987), Denis CARCICH (pivot, 1975), Claudio ACUNZO (pivot, 1973), Max VECCHIET (ala, 1983), Alberto TONUT (ala-pivot, 1962)	Matteo PIANI (play, 1987), Alberto GANIS (guardia/ala, 1990), Jan BUDIN (guardia, 1975), Stefano OGRISEK (pivot, 1977).
Partenze:	Daniel TONETTI, Alessandro MUZIO, Marco PILAT, Andrea BARTOLUCCI, Massimo GUERRA, Matteo METZ	Ivan RIGHETTI, Alberto GRIMALDI, Marcelo DIP, Michele GIOVANATTO, Paolo RACCARO	Matteo PIANI, Jan BUDIN, Stefano OGRISEK, Lucio TOMASINI, Stefano FERRO, Mauro NARDELLA, Piero SDRIGOTTI	Massimiliano VECCHIET, Gianni VECCHIET, Andrea DRIUS, Roberto ALBERTI, Alessandro MANUCCI
Coach:	Massimo BERNARDI	Lucio MIANI	Andrea PADOVAN	Andrea BERETTA
Budget*:	400	300	140	280
Obiettivo 2008/2009:	promozione	nono posto	salvezza	ottavo posto

* (in migliaia di euro)

ADARTE

CAMBIATI I LUNGHI, CONFERMATA LA BATTERIA DEI TIRATORI

Gorizia di corsa verso la salvezza

Il coach Miani: «Puntiamo sulla velocità e sulla compattezza del nostro gruppo»

GORIZIA Giovane, veloce e sfacciata: sono state queste le caratteristiche che nella passata stagione hanno permesso alla Nuova Pallacanestro Gorizia di vincere il primo turno di play out contro l'Acegas Trieste, conquistando così la salvezza al primo tentativo utile. E con molta probabilità questi saranno nuovamente i punti di forza della squadra biancoblù anche nel prossimo campionato, che ormai è davvero alle porte.

La società goriziana ha confermato il nucleo di esterni che l'anno scorso si è ritagliato il ruolo di sorpresa della stagione: Biondo, Tombolini, Salis e Bossini (più il pivot Siega). A loro ha aggiunto un tuttofare come Coceani, una guardia duttile come Munaretto e due lunghi come Mariani Cerati e Nobile. A cambiare, dunque, sono stati in particolare i giocatori dell'area pitturata, ma questo non muterà il profilo generale.

«Correremo, correremo tanto, anche di più dello scorso anno», dichiara Lucio Miani, l'allenatore che prese la guida della squadra proprio all'inizio del girone di ritorno e la portò a un soffio dalla salvezza già al termine della stagione regolare. «Non potrebbe essere altrimenti – continua – tutti i miei giocatori sono portati per questo tipo di gioco. Anche i nuovi, che ben presto si sono inseriti nel gruppo in modo ottimale. È chiaro, quindi, che quest'anno lavoreremo molto in difesa. Questo fondamentale dovrà contraddistinguere ogni nostra partita. Sono convinto che in tal senso sarà molto utile l'esperienza dello scorso anno. Il gruppo storico dovrà fare tesoro dell'esperienza passata per evitare quei passi falsi che alla fine ci sono costati alcune posizioni in classifica».

Il coach Lucio Miani, per il secondo anno alla guida della Nuova, dopo essere arrivato in corsa nella scorsa stagione

Non solo esperienza, ma anche alchimia: quella che lo scorso anno si è instaurata tra i componenti della rosa e che sembra riproporsi anche nella Nuova edizione 2008/09. «Credo molto nello spirito di gruppo – continua Miani – a volte vale più lo spirito di sacrificio per aiutare un compagno che uno schema eseguito bene. In queste settimane ho già visto i giocatori molto uniti e spero che nel corso della stagione questo legame diventi ancora più forte».

L'obiettivo dunque è la salvezza, possibilmente senza passare attraverso la lotteria dei play out. «Giocheremo per raggiungere una delle prime otto posizioni, ma sappiamo bene che ci sarà una bagarre incredibile. Per questo anche raggiungere il nono posto sarebbe fantastico». La strada che porta a questo traguardo, però, si annuncia molto trafficata per Miani: «Concorreremo con quasi tutte le squadre che partecipano al campionato. Più o meno il potenziale delle partecipanti al girone A del campionato è omogeneo. Per questo servirà sempre la massima concentrazione e anche un po' di fortuna per quanto riguarda l'infermeria».

Tutte alla pari, dunque, tranne 4 squadre che per l'allenatore biancoblù sono attrezzate meglio delle altre. «Secondo me Trieste, Corno di Rosazzo, Trento e Novara hanno i roster più adatti a disputare un campionato di vertice e anche Riva del Garda potrebbe puntare a un ruolo da leader». Sarà un campionato di livello, dunque, e con la presenza di altre tre regionali nel girone non mancherà una sana competizione utile a tutto il movimento. Una vera manna per Miani. «Gorizia ha bisogno di queste sfide, la componente emotiva per la mia squadra è molto importante e sono sicuro che in tutti i derby in programma sapremo dare battaglia».

Roberto Gajer

È LA POSSIBILE OUTSIDER

Esperienza e muscoli, questo Corno farà male

GORIZIA È stata un'attesa lunga un anno, quella della Calligaris Corno di Rosazzo. La società friulana, dopo l'imprevista retrocessione di due anni fa in C1, ha passato il periodo di purgatorio con un solo obiettivo/certezza: il ritorno in B2 (da quest'anno B dilettanti). Se l'obiettivo è di facile comprensione, la certezza nasce dalla semplice constatazione che già nella passata stagione la Calligaris era a tutti gli effetti una squadra fatta per la B2. E quest'anno, se possibile, lo sarà ancor di più. La campagna di rafforzamento estiva è stata rivolta al potenziamento del roster sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello fisico. Così, sono arrivati elementi come Ogrisek e Budin per rimpolpare il clan dei senatori, e un play come Piani che in una squadra come Corno potrebbe recitare un ruolo molto importante.

Insomma, Corno è una corazzata e sulla sua forza punterà per evitare nuovi dispiaceri. «Giocheremo sempre con due lunghi di ruolo - dichiara Andrea Beretta, coach della squadra -. Inoltre ci sarà anche un esterno alto come Andrea Meneghin. Con i giocatori che la società mi ha messo a disposizione puntare sull'altezza e la fisicità è obbligatorio». Non solo muscoli e centimetri, ma anche tante opzioni per una neopromossa. Una squadra che ai nomi già citati aggiunge Londero, Diviach, Luzsach, Ogrisek, Vecchiet, non sarà di certo afflitta dal timore reverenziale rispetto alle altre squadre. «Ho un quintetto base e una panchina che mi permetteranno diverse opzioni in entrambi i lati del campo. Sono tanti i giocatori della rosa che conoscono bene questo campionato e che hanno militato anche in categorie più nobili. Quindi anche l'approccio alle gare non sarà un problema». Una squadra esperta per un girone tutto da scoprire. «Il rimpasto estivo dei gironi – prosegue Beretta – renderà più interessante il campionato. Al momento sono quattro le squadre che con tutta probabilità sono un gradino sopra le altre: Trieste, Riva del Garda, Trento e Novara».

Il pivot Stefano Ogrisek

Di certo, invece, c'è l'obiettivo della società e cioè la salvezza attraverso il raggiungimento dei play off. «Puntiamo all'ottavo posto – conferma senza remore l'allenatore – non sarà un'impresa facile, ma questo deve essere il nostro pensiero costante. La corsa per riuscirci non sarà delle più semplici per il semplice fatto che tolte le quattro squadre citate come favorite, tutte le altre concorreranno con noi per entrare nella parte nobile della post season. Stando ad alcune voci che circolano nell'ambiente, la sola Moncalieri sembra fuori dai giochi, ma dopo tanti anni in questo mondo ho imparato a non fidarmi mai delle indiscrezioni». Sarà una stagione segnata anche da eventi particolari per la Calligaris e in particolare per Beretta. Parliamo dei derby, soprattutto quelli contro la Nuova Pallacanestro Gorizia. «In riva all'Isonzo ho allenato per sei anni. È la piazza che mi ha lanciato in questo mondo e quindi per me saranno delle sfide particolari. Con dei distinguo, il discorso vale anche per diversi miei giocatori che hanno giocato in maglia biancoblù (Vecchiet, Londero, Meneghin, Budin, Diviach, *ndr*). Sono sicuro, però, che l'emozione durerà solo il tempo della prima palla a due, poi penseremo a conquistare i due punti in palio. Se vogliamo raggiungere l'obiettivo stagionale non possiamo permetterci passi falsi con nessuno». La Calligaris debutterà domani sera alle 21 a Monza. Per giungere pronta all'appuntamento la squadra di Beretta ha lavorato sodo durante la pre-stagione disputando tante amichevoli. Dai risultati ottenuti, Vecchiet e soci hanno già fatto intendere che non sarà il campionato del ritorno, semmai quello della rivincita. *(r.g.)*

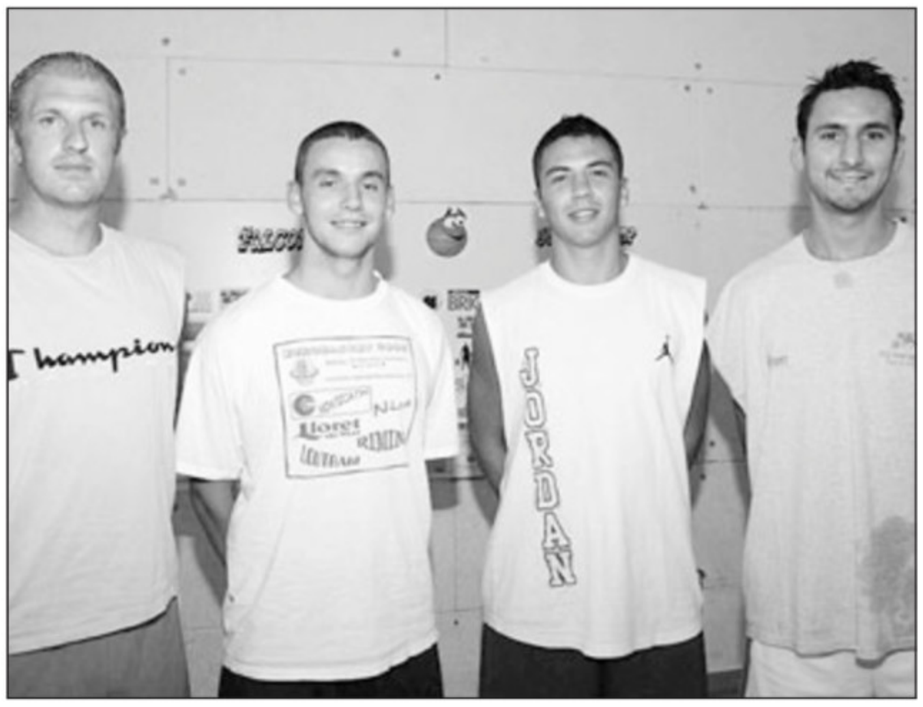
LA FALCONSTAR INSEGUE LA PERMANENZA NELLA CATEGORIA

Monfalcone cambia rotta, spazio alla linea verde

I «nonni» Tonut, Acunzo e Laezza dovranno guidare in campo il manipolo di giovani

MONFALCONE Con l'obiettivo della salvezza, da raggiungere il prima possibile, la Falconstar si ripresenta ai nastri di partenza del campionato nazionale di B Dilettanti. È una Falconstar profondamente rinnovata e ringiovanita, rispetto alla squadra dello scorso anno, che ha concluso l'annata in affanno a causa dell'abbandono dello sponsor principale. Il grande impegno dei dirigenti biancorossi, però, è stato fondamentale sia nel poter trovare nuove risorse per regalare alla città la continuità in un campionato nazionale, sia per trovare sul mercato giovani motivati che, a costi di molto inferiori rispetto al 2007/2008, possano comporre una squadra competitiva per il mantenimento della categoria, vero obiettivo in termini di risultati.

Coach Andrea Padovan, che torna alla casa madre dopo un anno di esperienza nella C piemontese, avrà i punti cardine nel trio d'esperienza formato da Nello Laezza, Alberto Tonut e Claudio Acunzo (ala-pivot napoletana tra i migliori realizzatori della B nelle passate stagioni) attorno ai quali ruoterà un pacchetto-giovani di qualità formato dai confermati Vidani, azzurrino Under 18, Miniussi e Braidot e i nuovi Batich e Sosic, con il «collante» Max Vecchiet e il rientrante Denis Carcich a completare la rosa. Rosa nella quale dovrebbe rientrare, a gennaio, capitan Marco Benigni, in recupero dall'infortunio al ginocchio.



Da sinistra Carcich, Sosic, Batich e Vecchiet, 4 nuovi arrivi per la Falconstar Monfalcone che cerca una nuova salvezza senza dover soffrire troppo

«La crescita dei giovani – spiega coach Padovan – sarà la chiave della nostra stagione, loro dovranno essere bravi ad assumersi le responsabilità e a giocare senza paura, Laezza e gli altri giocatori esperti dovranno aiutarli a maturare e bravi a farsi seguire. Partiamo come un cantiere aperto, ma convinti della qualità del gruppo».

Non ci sarà più un centro pesante (Stefano Ogrisek), ma un lungo atipico come Acunzo, capace di giostrare anche sul perimetro. «L'elemento tecnico che caratterizzerà il nostro gioco sarà, in attacco, la lettura delle situazioni: non un gioco schematico, ma uno capace di giocare negli spazi per sfruttare le caratteristiche degli esterni, bravi in penetrazione, e quelle dei lunghi, abili anche sul perimetro. Vogliamo sfruttare parecchio il contropiede, viste le doti dei nostri esterni, e per farlo dovremo essere capaci di difendere forte. Non si scappa: una squadra come la nostra non può permettersi di non essere aggressiva in difesa».

In campionato, sarà in palio anche la palma di regina del basket regionale, eccezion fatta per la Snaidero ovviamente: «Non credo ci riguardi – continua il tecnico – penso se la contenderanno Corno e Trieste, che hanno rose importanti, farcite di giocatori forti ed esperti, e probabilmente i due migliori allenatori della categoria, Beretta e Bernardi. Corno e Trieste saranno lì davanti, assieme a Novara, Trento e Riva del Garda. Subito dopo Valenza e Gorizia». Tutte le altre, almeno secondo l'allenatore della Falconstar, si giocheranno l'ultima piazza play-off, il nono posto che vuol dire salvezza anticipata, e le posizioni play-out. «Monza, Iseo e Castellanza hanno roster da ottavo o nono posto, noi, Moncalieri, Como e Varese cercheremo di avvicinarci al nono posto o quanto meno di guadagnare una buona posizione di partenza nei play-out». La Falconstar esordisce in casa, domenica alla Polifunzionale alle 18 contro la Pallacanestro Como.

Michele Neri

ALABARDATI A PISA PER LA QUARTA TRASFERTA DEL CAMPIONATO

La forza della squadra nasce in porta

Agazzi conferma la sua bravura e Dei lo sostiene come fosse un fratello maggiore

TRIESTE Dopo essere uscita imbattuta dai campi di Bari e Ascoli e aver espugnato con una partita perfetta quello di Salerno, la Triestina si prepara al quarto test in trasferta, quello di domani a Pisa (ore 16, arbitra Tommasi di Bassano). Una partita delicata, come sa bene Maran, che è intenzionato a confermare l'undici che ha battuto il Mantova e non snobba affatto l'avversario, nonostante la sua classifica finora inferiore alle attese.

Ma per l'Unione è anche un match da affrontare con la consapevolezza di essere una squadra solida e compatta fin dalle sue fondamenta, a partire da chi difende la porta. Perché in effetti una delle più belle sorprese (ma è una sorpresa solo per chi non ci credeva) di questo inizio stagione si chiama Michael Agazzi, finora protagonista di molte prove positive. E se ricordiamo che in panchina c'è un certo David Dei, che la scorsa stagione ha fatto ottime cose, allora è vero il giudizio che alcuni alabardati hanno dato dei loro portieri: la più forte coppia dell'intera serie B.

E' proprio vero? La risposta può darla solo chi i due li segue e li allena ogni giorno, Renzo Di Justo: «Si, lo credo anch'io che sono la coppia più forte fra i cadetti, fra di loro c'è una giusta e sana rivalità, quella che li porta ad affrontare gli allenamenti nella maniera migliore e a dare sempre il massimo».

Michael Agazzi si sta confermando portiere di sicura affidabilità e di prospettiva

E allora cominciamo da Agazzi: non è un mistero che per Di Justo il giovane bergamasco non sia una sorpresa, perché su di lui ci aveva già scommesso anni fa: «Ci sta dando delle belle soddisfazioni, l'importante è che continui nel lavoro con grande umiltà e dia continuità alle prestazioni. Se me l'aspettavo che fosse così bravo? Sì, lo avevo detto tanto tempo fa e per me è una bella soddisfazione perché già ai tempi dell'Alto Adige ci avevo visto giusto. E' un ragazzo che ha una grande dedizione per il lavoro, è serio sia negli allenamenti che nella vita privata. Le sue qualità? Intanto quelle fisiche, che sono notevoli, e poi tanta forza e reattività».

> Gli alabardati convinti: «E' la coppia più forte di tutta la serie B»

Di Justo non nasconde che per Agazzi vede un futuro luminoso: «Se rimarrà sempre così umile, per lui il futuro è sicuramente la serie A».

Se Agazzi rappresenta il futuro, David Dei è il simbolo dell'esperienza, il vero uomo spogliatoio. Senza dimenticare quanto ha dato il portiere toscano la scorsa stagione, vissuta da dicembre in poi da grande protagonista. Ma come ha vissuto Dei il ritorno in panchina? Lo racconta lo stesso Di Justo.

«Lui lo scorso anno si era guadagnato il posto di titolare a suon di prestazioni, poi quest'anno la società ha deciso di puntare su Agazzi e David non sarà certo stato il più contento del mondo, ma la sua serietà da professionista è tale, che questo non si è nemmeno avvertito».

C'è di più: proprio la presenza di Dei è molto utile anche al portiere più giovane: «Io glielo dico sempre ad Agazzi – afferma Di Justo – lui è fortunato ad avere dietro di sè un portiere, oltre che tecnicamente valido, dalle doti umane incredibili. David dà a Michael i suggerimenti giusti, lo incita e gli fa i complimenti se se li è meritati. Io credo che in un mondo difficile come il calcio, sia difficile trovare una persona corretta e onesta come lui».

Antonello Rodio

Il difensoreTrevor Trevisan è squalificato

QUI PISA

Difesa nerazzurra senza i centrali

Un infortunio ferma capitan Raimondi, squalificato Trevisan

TRIESTE Ancora interrogativi in casa del Pisa. I toscani, reduci dal buon pareggio di Salerno, sono a caccia di un riscatto fra le mura amiche. I nerazzurri infatti su tre gare disputate in casa ne hanno vinta solo una con il Modena, perso il derby dell'esordio contro il Grosseto e contro il Vicenza. La classifica per gli uomini di Ventura è ancora corta: 5 punti, frutto di una vittoria, due pareggi e tre sconfitte. La squadra – ha spiegato il tecnico – ha sofferto questo tour de force perché alcuni dei giocatori non avevano finora mai affrontato una serie così ravvicinata di partite: «Questo è stato uno dei motivi principali della nostra altalena di risultati e di prestazioni. Non appena riusciremo a trovare il nostro equilibrio sono convinto che riusciremo a dare fastidio a qualsiasi avversario. Con questo, però, non voglio assolutamente dire che contro la Triestina sarà una passeggiata».

Ventura dovrà fare a meno del difensore Trevisan, squalificato per un turno, ma in difesa mancherà anche capitan Raimondi, fermo un mese a causa di un problema alla caviglia. Dubbi in tutti i reparti da risolvere nelle prossime ore, resta confermato solo il modulo: ancora una volta il Pisa verrà schierato con un aggressivo ed inedito 4-2-4. In porta è sempre aperto il ballottaggio fra Alfonso che ha debuttato in serie B nell'ultima partita contro la Salernitana ed il titolare Morello che dopo alcuni errori commessi nella partita casalinga contro il Vicenza ha chiesto di venir sostituito. Da quanto visto in settimana sembra che a difendere i pali ci sarà però Alfonso.

In difesa, fuori causa la coppia titolare centrale Trevisan-Raimondi, risultano da riempire ancora alcune caselle. Certa la presenze di Zavagno sulla sinistra, al centro Viviani potrebbe esser affiancato da Piccinini e Birindelli occupare la fascia destra. Nel caso in cui Birindelli venisse spostato al centro, sulla destra si posizionerebbe invece Feussi. In mediana nessun dubbio con Braiati e Genevier. In attacco unica certezza l'inserimento di Job sulla fascia destra. Al centro invece probabilmente Greco e ballottaggio fra Joelson e Gasparetto che appare però leggermente in vantaggio. Sulla fascia destra a contendersi la maglia saranno Degano e Alvarez, considerato il fior fiore all'occhiello del Pisa e tornato ad allenarsi solo nei giorni scorsi dopo uno stiramento.

Silvia Domanini

COPPA UEFA

L'Udinese suda freddo e passa solo ai rigori

di GUIDO BARELLA

UDINE L'avventura europea dell'Udinese continua. Ai calci di rigore. Segnano Quagliarella, Pepe, Inler e Lukovic, sbaglia solo Domizzi. Per il Borussia, invece, Handanovic para su Hajnal e Kuba.

Calci di rigore, dunque, e dire che doveva solo addormentare la partita, l'Udinese, forte del 2-0 dell'andata, e che ci era anche riuscita (due volte) per 45 minuti. Troppo poco però per chiudere il primo tempo in vantaggio. Troppo poco, anche, per chiudere poi la partita sotto solo di un gol. E allora, pareggiato da parte del Borussia il conto dell'andata, supplementari. E poi rigori. L'emozione più forte.

Nei 90' il primo gol tedesco proprio mentre scoccava l'ultimo secondo del primo tempo, il Borussia è passato in vantaggio. Palla sulla destra, Hajnal rientra verso il vertice dell'area, si libera di Pasquale e lascia partire un diagonale che beffa Handanovic. E dire che fino a quel momento non era successo praticamente nulla: l'attesa pressione del Borussia aveva prodotto solo, al 26', una bella punizione di Frei, con il portiere bianconero bravo a togliere la palla dal «sette». Per contro, l'Udinese, al 38', aveva prima impegnato Weidenfell, con Isla dalla distanza mentre poi, sul conseguente angolo, Lee aveva salvato sulla linea bianca sul colpo di testa di Ferronetti.

Ripresa, dunque, più viva, l'allenatore tedesco via via getta nella mischia tutti gli attaccanti a disposizione contro un'Udinese che sembra comunque riuscire a controllare ma alla fine i supplementari li conquista ancora Hajnal, che in pieno recupero affonda l'unghiata nell'ultima disperata mischia davanti ad Handanovic. Nei supplemtari poi, non accade niente. Nei rigori succede tutto.

Contrasto aereo tra Tinga e D'Agostino

UDINE 0
BORUSSIA 2

(4-3 dopo i rigori)

MARCATORI: 45'pt e 47'st Hajnal. Serie rigori: Udinese segnano Quagliarella, Pepe, Inler, Lukovic; Borussia segnano Sahin, Kehl, Valdez.

UDINESE: Handanovic, Ferronetti, Coda, Domizzi, Pasquale (9'st Lukovic), Inler, D'Agostino, Isla, Pepe, Floro Flores (22'st Quagliarella), Di Natale (45'st Sanchez). All. Marino.

BORUSSIA DORTMUND: Weidenfeller, Schmelzer, Subotic, Kovac, Lee, Kuba, Kehl, Kringe (39'st Sadrijaj), Hajnal, Tinga (22'st Valdez), Frei (33'st Sahin). All. Klopp.

ARBITRO: Fernandez (Spagna).

UNA FORMALITA' IN LITUANIA

La Sampdoria batte il Kaunas anche nel ritorno

KAUNAS Una formalità doveva essere e tale è stata per la Sampdoria che vince in Lituania per 2-1 contro il Kaunas. Dopo il 5-0 dell'andata poco in più si poteva chiedere alle due squadre che hanno comunque dato vita a un match piacevole. La Samp meno brillante nel primo tempo chiude sotto di un gol, poi nella ripresa evidenzia la propria superiorità ribaltando la situazione grazie a Fornaroli, che mostra di avere discrete qualità e a Bonazzoli, già autore di una doppietta all'andata.

Ora per i blucerchiati ci sarà la fase a gironi che prenderà il via il 23 ottobre dopo il sorteggio del 7 ottobre a Nyon.

Entrambi i tecnici si affidano al turnover; Mazzarri concede una chance al giovane attaccante Fornaroli che va ad aiutare Bonazzoli, torna in porta dopo cinque mesi Castellazzi, reduce dai problemi alla spalla, Sammmarco prende le chiavi del centrocampo rilevando l'infortunato Palombo, Couceiro invece deve rinunciare agli squalificati Luksa e Phibaitis e concede un turno di riposo a molti titolari. Partita dai ritmi piuttosto bassi e con poche occasioni da rete. Più intraprendi i padroni di casa che sbloccano il risultato al 18': angolo da sinistra di Ledesma, palla sul secondo pallo dove Zelmikas al volo insacca con il destro.

La Samp insiste e chiude il Kaunas nella sua metà campo ma il pari e poi la vittoria arrivano nella ripresa. Su angolo di Ziegler dalla sinistra, Gastaldello colpisce di testa sul secondo palo, inserimento di Fornaroli di testa in tuffo e gol. Poi bella giocata di Fornaroli che ruba palla, assist per Bonazzoli che salta Zelmikas entra in area e trafigge Kurskis con un piatto destro.

PATTINAGGIO

CONTINUA LA COPPA EUROPA

Solo dance: la Fulizio su gradino più alto davanti alla Scappatura

Martina Fulizio del Gioni con Elisa Scappatura (Pieris)

TRIESTE Sulle orme della rivisitazione in chiave pop del grande classico dei Doors «Light my fire» la Coppa Europa ha incoronato ieri sera la prima triestina regina d'Europa della solo dance. Martina Fulizio, tesserata con il Skating club Gioni, ha conquistato il gradino più alto del podio nella categoria Cadetti piazzandosi davanti alla veneziana Rachele Campagnol e alla pierissina Elisa Scappatura. Un'esibizione davvero ricca di stile ed eleganza quella della giovane tesserata del presidente Claudio Tirreni, nella quale due evidenti incertezze non hanno comunque influito sul risultato finale. Bene anche le altre due italiane con la Campagnol in rimonta su un'ottima Scappatura.

La giornata di ieri è stata caratterizzata però anche da un altro importante risultato. Martina Pecchiar del Jolly si è posizionata seconda dopo la presentazione del programma corto nella categoria Jeunesse di singolo. Un buon piazzamento che tra l'altro la tiene ampiamente in gara per la prima piazza attualmente occupata dall'italiana Elena Dalla Libera. Per ora soltanto sesta invece Camilla Brusa (Gradisca Skating), impegnata nella categoria Junior della Solo dance. Oggi sarà la volta invece della prima parte di gare della categoria Jeunesse solo dance con l'attesissima sfida tra Silvia Stibilj (Pattinaggio artistico triestino) e Alessandra Sain (Pattinaggio Pieris). Alle 14.45 le due atlete amiche-rivali si affronteranno nelle danze obbligatorie (foxtrot e tango) prima di rincontrarsi domani per l'ultimo atto della loro sfida.

Per quanto riguarda le atlete isontine occhi puntati su Linda Tomizza e Amina Carli del Gradisca Skating, impegnate negli Allievi di solo dance, e sulla bisiaca Valentina Mocali, tesserata con l'Aquileiese.

Il programma di oggi. Alle 14.45 si svolgeranno le danze obbligatorie della solo dance Jeunesse, alle 16.10 il programma lungo di Allievi m/f. Alle 18.30 programma corto della gara inline. Alle 20.25 spazio al programma lungo delle coppie artistico e infine gran conclusione con le danze obbligatorie di solo dance per la categoria Senior. Domani spazio invece alle ultime gare con le premiazioni di Solo Dance per le categorie Jeunesse, Junior e Senior nonché i podi dell'inline e delle Jeunesse. *(r.t.)*

■ **HOCKEY IN LINE** Si terrà in questo weekend sulla pista Pikelc di Opicina il 10 Trofeto Memorial Agnul, kermesse di hockey inline organizzata dai Bcc Kwins Polet. La manifestazione prevede la disputa di un torneo quadrangolare dove si sfideranno le compagini del Polet, dei Rams Milano, dei Diavoli Vicenza (detentori del Trofeo) e la formazione Under 23 dei Bcc Kwins. Per la prima volta spazio anche agli Under 15 con le giovani leve di Bcc Kwins, Edera e Horjul.. Domani esordio alle 20.30 con Vicenza-Polet.

Istante vince a Montebello

Di stretta misura su It's An Act, terzo Incredibile

TRIESTE Istante Di Jesolo si è aggiudicato la corsa di centro, ieri pomeriggio a Montebello, battendo di stretta misura It's An Atc, mentre al terzo posto si è classificato Incredibile. Romanelli, in sulky al figlio di Defi D'Aunou, ha preso subito la testa, dopo la giravolta fra i nastri, bruciando i compagni di nastro. Al primo passaggio però Romanelli ha dovuto subito spingere sull'acceleratore, per resistere a un violento attacco di Incredibile, che Montagna ha portato all'arrembaggio dalle retrovie. Il driver veneto, vista la decisione con la quale Romanelli ha difeso la posizione di battistrada, ha desistito, mettendosi secondo in corda per risparmiare energie. Al secondo passaggio davanti alle tribune, è stato Borghetti, in sediolo a It's An Atc, ad avanzare, ma anche in questo caso Istante Di Jesolo ha replicato a dovere. In dirittura Romanelli ha comandato il suo cavallo, portandolo vincitore al traguardo in 1.20.5, ragguaglio che non resterà negli annali, mentre It's An Atc ha colto la piazza d'onore. Incredibile è finita terza.

Nelle tre corse corner, vittorie di Morris Rivarco fra i due anni, di Invidia Di Re fra i quattro anni e di Gori Del Rio fra gli anziani.

Premio Lago di Garda (m. 2080): 1) Istante Di Jesolo (P. Romanelli), 2) It's An Atc, 3) Incredibile. T al km 1.20.5, 6 part. Q: V 1.57, P 1.53, 2.44, A 5.06, T 18.22.

u. s.

Shevchenko in gol, il Milan vince a Zurigo

Il Napoli perde a Lisbona 2-0 e viene così eliminato dai portoghesi

ZURIGO Con un gol del ritrovato Shevchenko (ispirato da Ronaldinho) il Milan ha vinto a Zurigo passando il turno di Coppa Uefa. Dopo il 3-1 dell'andata i rossoneri hanno vinto meritatamente anche a Zurigo, dove Shevchenko, dopo aver fallito parecchie occasioni pur mostrandosi molto attivo sul fronte offensivo, è andato a segno, spezzando il digiuno.

Il minimo risultato è bastato alla squadra di Ancelotti per acquisire il diritto a giocare il girone di qualificazione. La Coppa Uefa è l'unico trofeo mai vinto dal Milan che adesso vorrebbe raggiungere anche questo traguardo.

Buona partita dei rossoneri cui è mancato solo il gol per oltre un'ora, allo stadio Letzigrund, poi è passato. La squadra elvetica si è dimostrata inferiore a quella rossonera e il risultato è apparso giusto. Lo Zurigo ha fatto assai poco, nel primo tempo, per tentare di sovvertire l'1-3 di San Siro. Sì, gli svizzeri hanno tentato qualche tiro da lontano (Tico, Hassly, Djuric), ma in definitiva hanno avuto solo due vere occasioni: una all'inizio, dopo che Shevchenko (3') aveva tirato sul portiere Leoni una bella palla offertagli da Seedorf: Hassli da sinistra ha messo in difficoltà la difesa rossonera e Kaladze ha liberato. L'altra al 20' quando Tico e Hassly hanno tirato, ma la difesa rossonera è riuscita a ribattere fortunosamente. Poi Seedorf - il perno del gioco rossonero - ha offerto un'altra palla d'oro a Shevchenko che ha tirato debolmente.

Il gol rossonero al 25' della ripresa: Ronaldino alza una palla oltre i difensori elvetici dove si è proiettato Shevchenko che in diagonale ha infilato Leoni.

Benfica batte Napoli 2-0. E così il Benfica, che all'andata aveva perso per 3-2, si qualifica per la fase a gironi della Coppa Uefa.

ZURIGO 0
MILAN 1

MARCATORI: st 25' Shevchenko

ZURIGO: Leoni, Stahel, Thihinen, Bermettler, Stucki (34'st Nicki), Djiuric (34'st Lampi), Abdi, Aagerter, Tico, Alponse (37'st Tahirovic), Hassli. All. Chandelles.

MILAN: Dida, Zambrotta, Bonera, Kaladaze (30'pt Maldini), Antonini, Flamini, Emerson, Ambrosini (15'st Kakà), Seedorf (31'st Gattuso), Ronaldinho, Shevchenko. All. Ancelotti.

ARBITRO: Skomina (Slovenia)

NOTE: serata buona, terreno in ottime condizioni, spettatori 10.000, angoli 4-2 per lo Zurigo.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sui versanti settentrionali alpini e sulle regioni centro-orientali con precipitazioni sul Triveneto. Sereno per venti di phoen su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di ponente. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo parzialmente nuvoloso che diverrà molto nuvoloso con piogge e temporali già in tarda mattinata. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con nubi in progressiva intensificazione nella seconda parte della giornata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare in attenuazione sul settore orientale con residue precipitazioni su Romagna e Friuli Venezia Giulia. Poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sulla Sardegna nuvolosità irregolare con residui fenomeni associati. Molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con precipitazioni anche temporalesche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con fenomeni associati eccezion fatta per la Puglia.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

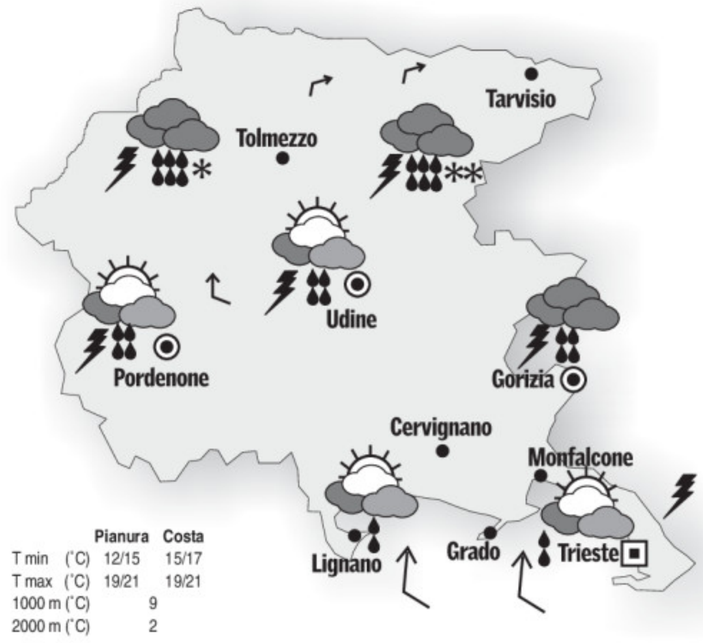
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	16,7	19
Umidità		78%
Vento		21 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1008,7
MONFALCONE		
Temperatura	17,2	19,5
Umidità		85%
Vento		6,9 km/h da S-W
GORIZIA		
Temperatura	14,6	18
Umidità		81%
Vento		18 km/h da E
GRADO		
Temperatura	17	18,4
Umidità		80%
Vento		21 km/h da N-E
CERVIGNANO		
Temperatura	15	18,4
Umidità		89%
Vento		4,5 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	14,8	17,5
Umidità		91%
Vento		12 km/h da N-E
PORDENONE		
Temperatura	14,1	17,6
Umidità		83%
Vento		9 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	13	24
ANCONA	11	22
AOSTA	4	19
BARI	17	23
BOLOGNA	10	23
BOLZANO	13	18
BRESCIA	13	19
CAGLIARI	13	24
CAMPOBASSO	13	19
CATANIA	np	25
FIRENZE	13	21
GENOVA	18	20
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	7	18
MESSINA	21	24
MILANO	14	17
NAPOLI	14	21
PALERMO	19	23
PERUGIA	12	22
PESCARA	np	22
PISA	13	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	24
ROMA	13	23
TORINO	np	18
TREVISO	12	19
VENEZIA	np	17
VERONA	14	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

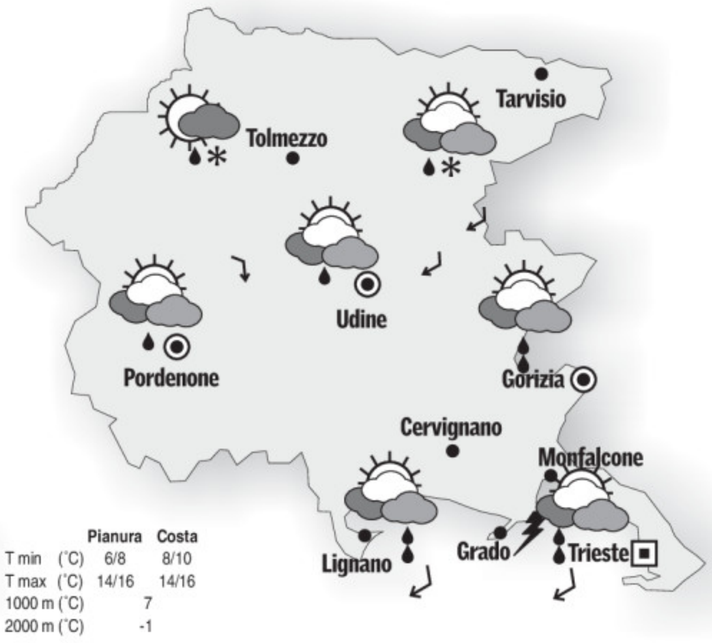


	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/17
T max (°C)	19/21	19/21
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI. Sui monti cielo coperto con piogge intense, molto intense sulle Prealpi Giulie. Neve oltre i 2000 m circa. In pianura nuvoloso con piogge da moderate ad abbondanti. Sulla costa nuvolosità variabile con vento forte da Sud e piogge moderate. Su tutte le zone possibili anche temporali, specie dalla sera, quando la quota neve si abbasserà a 1500 m circa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/8	8/10
T max (°C)	14/16	14/16
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI. Di primo mattino cielo coperto con piogge sparse, possibile anche qualche temporale; neve sui monti oltre i 1300 sulle Alpi Carniche e forse fino a fondovalle sulle Alpi Giulie; sulla costa soffierà Bora forte, nel corso della mattinata le precipitazioni cesseranno e nel pomeriggio avremo cielo variabile e la Bora si attenuerà.

OGGI IN EUROPA

Associata alla saccatura nord atlantica si muoverà un lungo sistema frontale, il cui ramo freddo valicherà le Alpi nella prossima notte, mentre giovedì si estenderà dal Mediterraneo occidentale all'Europa orientale, dando luogo a maltempo tra il Centronord Italia, i Paesi alpini, dell'Est e sul Nordest europeo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	18,6	9 nodi S-S-W	10.20 +43	18.14 -42
MONFALCONE	poco mosso	18,2	10 nodi S-S-W	10.25 +43	18.19 -42
GRADO	molto mosso	18,3	13 nodi S-S-W	10.45 +39	18.39 -38
PIRANO	mosso	18,8	12 nodi S-S-W	10.15 +43	18.09 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	11	25
AMSTERDAM	9	15
ATENE	19	23
BARCELLONA	15	24
BELGRADO	16	24
BERLINO	9	16
BONN	7	16
BRUXELLES	8	16
BUCAREST	5	22
COPENHAGEN	9	13
FRANCOFORTE	9	16
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	9	11
IL CAIRO	20	30
ISTANBUL	17	21
KLAGENFURT	4	12
LISBONA	15	23
LONDRA	7	16
LUBIANA	6	17
MADRID	9	26
MALTA	20	26
MONACO	12	18
MOSCA	10	12
NEW YORK	9	19
NIZZA	15	21
OSLO	5	10
PARIGI	8	19
PRAGA	10	16
SALISBURGO	3	7
SOFIA	8	22
STOCCOLMA	5	12
TUNISI	19	24
VARSAVIA	10	16
VIENNA	10	19
ZAGABRIA	10	22
ZURIGO	11	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppesate le parole nel corso di un delicato colloquio.

TORO 21/4 - 20/5

Riuscirete a portare a termine un vostro progetto. Avrete idee di un certo rilievo, ma trovate il modo di concretizzarle senza imporle con autorità. Più generosità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi verrà fatta una proposta di lavoro. Accettatela anche se questo fatto vi procurerà un dispendio di energie in più. Fate di tutto per mantenere fede ad una promessa.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete grande voglia di fare e l'energia giusta per riuscirci bene. Di fondamentale importanza è la scelta di collaboratori e soci. Finalmente stanno per arrivare i primi buoni risultati.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

VERGINE 23/8 - 22/9

Affrontate gli incontri di lavoro della mattinata con la serietà che meritano. Molte cose importanti per il vostro futuro sono in gioco e dovete trarne il maggior vantaggio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non vi mancherà l'aiuto degli astri nelle circostanze più importanti, da parte vostra dovete comportarvi in modo da facilitare il loro compito: procedete con calma e sicurezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno fastidiosamente in mente. Solo sul tardi riuscirete a rilassarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

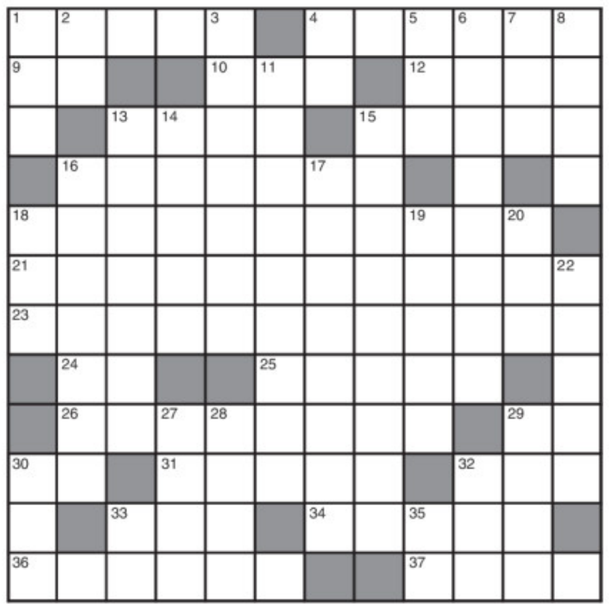
AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

IL CRUCIVERBA



SCARTO INIZIALE (7/6)
Il corno
Tu credi che mi porterà fortuna?
Io invece son dubbioso... almeno in parte!
Il Verdicchio

INDOVINELLO
Una ghiottona
Dici che, con quei denti, solamente
ti piace consumar pane e formaggio.
Dicci la verità, faccia di latta...
per ridur tutto in briciole sei fatta!
Emmebi

ORIZZONTALI: **1** Era il campo di lavoro forzato nell'Urss - **4** Il... Twist di Dickens - **9** Alla fine di maggio - **10** L'io di Cicerone - **12** Umberto, poeta triestino - **13** Semplici, schiette - **15** Ricambio per fotocopiatrici - **16** Scambi - **18** Lo sono polipi e attinie - **21** Scrisse «Ars amatoria» - **23** Chi lo è esageratamente... è sciovinista - **24** Fondo di bidoni - **25** Chicco d'uva - **26** Lezioso e ricercato nel vestire - **29** Poco celere - **30** Critica a destra - **31** Albero sempreverde - **32** Capetto locale - **33** Occupa molto spazio sulla strada - **34** Parte e arriva con le ruote - **36** Piatti per portare piatti - **37** Campione sportivo.

VERTICALI: **1** Liquore per cocktail - **2** Mezzo uovo - **3** Bel fiore per davanzali - **4** Le hanno il topo e l'orso - **5** Prefisso per «uguale» - **6** Fatuo, borioso - **7** Coppiera degli dei - **8** Non comune - **11** Selezionare un brano sul juke-box - **13** Un noto film con Laura Antonelli - **14** Vivi successi... **15** Strumento per disegnatori - **16** Bibita - **17** Una caratteristica di certi metalli - **18** Insieme - **19** Somaro - **20** Interno in breve - **22** Ex presidente della Repubblica portoghese - **27** Granoturco - **28** Fiume spagnolo - **29** Gran confusione - **30** È fiero della sua croce (abbr.) - **32** La «cosa» di Orazio - **33** Confini del Texas - **35** Girare in centro.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a scambio d'iniziale:
GUSTI, FAZIONE= FUSTIGAZIONE

Anagramma:
ETÀ LONTANA= ATLETA NANO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
SANYO
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

55ª CASA MODERNA
L'abitare in evoluzione.

L'uomo è un animale domestico.

Molto evoluto.

Udine Fiere
27 settembre
6 ottobre 2008

Orario:
da lunedì a giovedì 15.00 - 21.00
Venerdì 15.00 - 22.00
Sabato 10.00 - 22.00
Domenica 10.00 - 21.00

55ª Casa Moderna.
Un'edizione coinvolgente. Un mondo di idee e opportunità per tutti.
Spazio Casa.
Consigli utili, suggerimenti e consulenze gratuite.
Casa Biologica.
Scopri come vivere un ambiente Eco Compatibile.

55 anni di Casa Moderna, 55 anni dell'abitare.
Mostra percorso nella storia, nelle tendenze e nel design degli ultimi cinque decenni.
In collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine.
In partnership con la Camera di Commercio di Udine.

L'INGRESSO IN FIERA DIVENTA SPECIALE
Speciale famiglia: ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 14 anni accompagnati dai genitori.
Speciale due giorni: a soli 10 Euro il biglietto valido per due giorni.
Ingresso per 2 persone al prezzo di 1 con il coupon pubblicato su: Bravacasa numero 10/ottobre 2008
Biglietto intero: 7 Euro - Biglietto ridotto: 5 Euro - Parcheggio: gratuito.

Organizzato da
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Main sponsor
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

In partnership con
Camera di Commercio Udine

Con il patrocinio di
Provincia di Udine

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina recente e signorile 2 monolocali arredati entrambi di cottura soggiorno/letto bagno (ora affittati). Affare euro 90.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Stazione/Ghega (zona) in palazzo d'epoca rinnovato ufficio/studio di ingresso ampia sala 5 stanze stanzetta biservizi archivio autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Università nuova (zona) in palazzina signorile alloggio come nuovo lussuosamente arredato (ora affittato euro 480 mens.) di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo euro 150.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 villa ottimamente rifinita in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato. (A00)
VIALE XX Settembre: atrio soggiorno poggioli cucina due matrimoniali doppi servizi Norbedo Imm. 040368036. (A00)
VIA Baiardi euro 215.000 splendida vista disposto su due livelli: ingresso, cucina abitabile, cameretta, camera matrimoniale, soggiorno, doppi servizi, e terrazza a vasca. Posto auto. Tecnocasa Università 040571853.
VIA Concordia euro 41.000 appartamento in stabile d'epoca ristrutturato composto da ingresso, cucina, bagno, camera matrimoniale ottimo per investimento. Tecnocasa Università tel. 040571853.
VIA Fabio Severo euro 150.000 al piano basso parzialmente ristrutturato: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, poggiolo, stanza matrimoniale, bagno, lavanderia, balcone e cantina. Tecnocasa Università 040571853.
VIA Frausin euro 84.000 appartamento composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina, camera matrimoniale, bagno. Piano alto con ascensore. Tecnocasa Università 040571853.
VICOLO delle Primule euro 195.000 nel verde: ingresso, cucina, due matrimoniali, soggiorno con balcone, ripostiglio, bagno e cantina. Ottime condizioni interne. Tecnocasa Università tel. 040571853.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili tel. 040634215-660094 ore 9-12.30. (A5474)

GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine ottima visibilità soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante cod. 21a/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GRETTA/ROIANO cercasi appartamento in buone condizioni: due camere cucina soggiorno bagno e cantina definizione rapida. Equipe immobiliare 040764666.
TERRENO edificabile con accesso auto cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477456-3356623419.
TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia chiamare 3356623419.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

GALLERY centrale affittasi ufficio in ottime condizioni con sala d'attesa 2 stanze servizio euro 520 cod. 61/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Fabio Severo locale+soppalco servizio vetrina ampia affittasi euro 1.100 cod. 553/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950. (A00)
SE volete affittare la vostra villa-appartamento-casetta ai migliori prezzi di mercato con una completa assistenza contrattuale chiama Spaziocasa 040369960. (A009
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1000 mensili arredato Marziale in palazzina recente alloggio con taverna e giardino di cucina saloncino 2 stanze vano taverna 2 bagni terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili arredato Acquario (di fronte) in palazzo di pregio ultimo piano con mansarda con ottime finiture di cucina salone salotto 3 vani mansardati 2 bagni. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato colle San Giusto in piccolo palazzetto rinnovato alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Sansovino in palazzetto epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina/letto bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni patente B. Chiama Bofrost* 0491484138.

COGLI LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO.

Marzotto Factory Store diventa VFG Factory Store,
e le occasioni della stagione diventano ancora più irresistibili.
Perché sono arrivate le collezioni autunno inverno:
abiti, calzature e accessori firmati a prezzi di fabbrica. Non aspettare a coglierle.

VFG
FACTORY STORE

MUGGIA (TS) - S.S. Rabuiese, 15
Parco Commerciale di Rabuiese - tel. 040 232390

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

ARTIGIANO riparazioni rapide elettrodomestici lavatrici frigoriferi cucine scaldabagni rubinetti wc avvolgibili serrature veneziane elettricità 3470642509. (A5881)
GORIZIA massaggiatrice qualificata esegue massaggi rilassanti in un ambiente pulito e riservato 3209484437. (FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777. (A4971)
A.A.A.A.A. DELIZIOSA birichina seducente giochi massaggi particolare 3337701827.
A.A.A.A.A. GRADO sono tutta per te!!! Stupende coccole!!! 3408745255.
A.A.A.A.A. MONFALCONE, sensuale, solare, indimenticabile, meravigliosa, massaggiatrice 3464935480.
A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata tutti i giorni 3313073765.
A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, coccolona, affascinante, anche domenica. 3896915670. (A00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.
DBB srl azienda di distribuzione birra vini bevande cerca agenti di commercio per la provincia di Gorizia e Bassa friulana. Telefonare per appuntamento 0432571100. (Tre47)
ISTITUTO di Gradisca cerca urgentemente estetista diplomata. Astenersi privi requisiti. Tel. 0481956064 via Udine 27/C. Gradisca d'Isonzo.
A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica dolcissima, seducente, massaggi, anche domenica. 3338826483.
A.A.A.A. MONFALCONE, stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405.
A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fantasiosa fascinosa molto intrigante 3473553553.
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa. 3277756188. (A5893)
A.A.A.A. TRIESTE momenti magici indimenticabile dolce fantasiosa per te 3280189584. (A5890)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
A.A.A.A. TRIESTE stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta. 3206632875. (A00)
A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092.
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)
A. GORIZIA cortese delicata deliziosa cole come il miele. Anche domenica. 3318450818.
A. GRADO bellissima bionda seducente affascinante tutta per te dolci massaggi. 3881781409. (A00)
A. SEZANA bell'ambiente, ottimi massaggi, vi aspettiamo 11-19! Tel. 0038631831785. (A8817)
A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299. (A6055)
BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A6057)
CASALINGA particolare 899004182 accattivante 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE, bellissima, seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato, tutti giochi. 3494194311.
TRIESTE Samara diversa molto femminile brava unica carnagione bianca sono la migliore 3472821028.
X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato. Molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)